BINGO 3
OLTRE 300 MILIONI DI PREMI

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 177

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 18 Luglio 1985

Non tutto risolto nel Pentapartito in periferia

TANTI «MA» ANCORA SULLE GIUNTE

ROMA — Giornata decisiva per la verifica di governo. In mattinata Craxi e il vice-presidente del consiglio Forlani incontrano i segretari dei cinque partiti di maggioranza. Dieci giorni fa il capo del governo aveva loro consegnato una serie di schede con le principali scadenze economiche: inflazione, spesa pubblica, occupazione. I segretari del pentapartito esprimeranno le loro osservazioni, tuttavia saranno altri due problemi a dividere i partiti: la questione delle giunte e la Rai tv. Per il pentapartito in periferia non tutto è risolto: se Torino, Milano, Napoli e venezia saranno guidate da un sindaco socialista sostenuto quasi certamente da una maggioranza di pentapartito; se Roma e Bari avranno un sindaco dc, in altre città (Firenze, Genova) la formazione delle giunte sembra ancora in alto mare.

La dc preme sugli alleati (in particolare i socialisti) affinché scelgano il pentapartito come strategia definitiva; il psi, pur dicendosi disponibile ad allargare anche in periferia la formula del governo centrale insiste sulla necessità di «*salvaguardare l'autonomia degli enti locali*».

Dunque più che il programma economico sono le giunte e i problemi connessi alla Rai-tv a destare preoccupazioni nell'ambito della maggioranza. Fino a ieri il vice-presidente del consiglio Forlani non aveva nascosto il suo solito ottimismo: «*se nessuno perde la testa andremo presto in vacanza*». Ma oggi l'atmosfera è certamente meno ottimistica. Per le giunte c'è la volontà di tutti i cinque partiti di trasferire, ove possibile e sulla base di un preciso programma, la formula nazionale in sede periferica, pur lasciando, come sostengono i socialisti, completa autonomia agli organi locali. Le giunte pentapartito che potranno essere realizzate subito verranno costituite; per le altre si lavorerà in uno spazio di tempo più prolungato.
Tuttavia nella maggioranza non mancano posizioni ispirate all'intransigenza. «*Se non ci sarà un accordo concreto sulle giunte* — afferma il dc Bodrato — *la verifica non si chiude*». Bodrato chiede «*qualcosa in più degli impegni generici assunti finora*».

In che modo? Formando giunte a cinque in tutte le grandi città e le regioni in cui il pentapartito dispone della maggioranza. Nel vertice di oggi la dc porrà anche il problema della giunta regionale sarda che è in crisi. «*Non vediamo* — aggiunge ancora in tono polemico Bodrato — *perché i socialisti debbano occorrere per puntellarla*». Altre giunte in bilo sono quella di Genova, Parma e Piacenza e la dc ha intenzione di esercitare tutto il suo peso sul piatto della bilancia.

Dato quasi per scontato che sui problemi economici i partiti riescano a trovare un'impostazione comune (i repubblicani chiedono con forza che il governo dia un freno alla spesa pubblica, la dc è contraria all'imposta patrimoniale e alla proposta di istituire un commissario straordinario per il coordinamento nel Mezzogiorno), sarà anche la questione della Rai a dividere gli alleati. Se i socialisti insistono sulla necessità di salvaguardare la libertà di antenna agevolando in qualche modo l'attività delle tv private, la dc vuole rafforzare la Rai, anche attraverso un eventuale aumento dei carichi pubblicitari. Non sarà facile trovare un accordo.

Anche i partiti laici (psdi, pri e pli) non nascondono preoccupazione. Il quotidiano del psdi «l'Umanità» ammonisce che se la polemica continua nel governo «*si rischia di bruciare in un fallò la credibilità acquistata in due anni di presidenza socialista*»: per questo la verifica va chiusa al più presto possibile.

I repubblicani temono che la situazione possa precipitare: una crisi sul doppio nodo delle giunte e della Rai-tv sarebbe non solo «*al buio*» ma con intenti «*spartitori*» e non sarebbe compresa dall'opinione pubblica. Lo scrive la «Voce Repubblicana» sostenendo che il pri continua a chiedere quello che ha sempre chiesto: una innovazione profonda del programma di governo.

I liberali hanno anch'essi esaminato le «schede» inviate l'altro giorno da Craxi agli alleati in attesa della verifica, e ritengono che siano necessarie indicazioni più precise. Tuttavia il pli è più ottimista. Ritiene che la verifica possa concludersi entro il mese. In una conferenza stampa sul problema delle giunte Zanone ha fatto osservare che la questione riguarda soprattutto «*la solidarietà fra i partiti*». Per quanto riguarda l'economia ha affermato che l'impegno del governo deve essere rivolto alla «*liberalizzazione e all'innovazione produttiva; occorre una graduale deregolamentazione e liberalizzazione del regime del lavoro, del sistema dei prezzi, meccanismi più efficienti per l'intervento straordinario nel Mezzogiorno, una politica attiva nei settori energetico e edilizio e la rigorosa applicazione del principio di copertura delle nuove spese, la riforma della sanità, della previdenza e della finanza locale*».

TERRA DAL CIMITERO PER FARE IL PARCO... UNA BRUTTA STORIA

Nel Bresciano, a Bagnolo Mella - Una bara in zinco e i resti d'uno scheletro - «Un incredibile errore»

DAL NOSTRO INVIATO
BAGNOLO MELLA — C'è un gran fermento di lavori nel «parco con lo scheletro». Così è già stata ribattezzata nel Bresciano questa fetta di terra larga una decina e lunga più di duecento metri — sul nuovo quartiere residenziale «*167*» — dove due giorni fa sono state trovate ossa umane e una piccola bara di zinco che conteneva ancora i resti di un bimbo morto una quarantina di anni fa. Il terriccio era stato prelevato nei giorni precedenti dall'interno del camposanto di questo centro industriale e agricolo che conta 12 mila abitanti ed è a soli 10 chilometri dal capoluogo.

Ormai questa zona è diventata una specie di attrazione a Bagnolo Mella. Al punto che in questi ultimi due giorni sono quasi raddoppiati anche gli affari del chiosco di meloni che sorge nei pressi di quello che dovrebbe diventare molto presto un giardino con parco giochi.

Quasi si volesse «*seppellire*» in fretta e furia una brutta storia, per tutta la mattinata di ieri un camion ha riportato dietro un muro del cimitero, opportunamente recintato, il terriccio «*incriminato*». Quindi un altro autoarticolato nel primo pomeriggio ha iniziato a portare altra terra, «*terra buona*», proveniente da una cava del paraggi, mentre un caterpillar la spianava con rapidità sotto gli occhi falsamente distratti di alcune persone e altri occhi estremamente incuriositi di «pesti'eri» ragazzini. Tutti comunque a scrutare alla ricerca dell'osso: i bimbi in particolar modo.

Sono proprio costoro — i gemelli Luca e Lucio Savoldi, di 13 anni, e i fratelli Alessandro e Christian Zatagnolo, rispettivamente di 12 e 10 anni — che han fatto scoprire una storia

Ivano Barbiero

■ SEGUE A PAGINA 11

Ministro si è dimesso per l'ex moglie di Iglesias?

ALLA SPAGNA PIACE QUESTO ROMANZO ROSA

Isabel Preisler, ex moglie di Iglesias

Miguel Boyer, ex ministro di Gonzalez

MADRID — Una «vicenda rosa» sta scuotendo il governo socialista spagnolo. Ha già costretto alle dimissioni il superministro dell'Economia Miguel Boyer e rischia di mettere in difficoltà la politica del primo ministro Gonzalez. Questo, almeno, è quanto affermano i giornali spagnoli.

Al centro delle voci e dei pettegolezzi vi è Isabel Preysler, filippina, ex moglie del cantante Julio Iglesias ed ora anche ex moglie del marchese di Grifion. La donna, infatti, si è separata la settimana scorsa dal secondo marito, proprio mentre Miguel Boyer annunciava le sue dimissioni irrevocabili dal ministero dell'Economia.

Secondo i quotidiani iberici, il superministro sarebbe stato costretto a rinunciare all'incarico dopo un «*aut-aut*» imposto dal premier Gonzalez, infastidito dalla diffusione di pettegolezzi sempre più insistenti.

Posto fra l'alternativa di lasciare il ministero o la bellissima filippina, Boyer non ha avuto, a quanto pare, esitazioni. Ha buttato all'aria la sua carriera politica per la quale aveva subito perfino due anni di carcere nel periodo franchista.

Miguel Boyer ha 48 anni e fino a pochissimo tempo fa era considerato un uomo completamente schivo di ogni mondanità, tutto dedito agli studi di economia e alle vicende politiche. Poi, improvvisamente, è comparso ad alcune feste organizzate dal bel mondo spagnolo. E' stato fotografato sempre al fianco della bella filippina e le voci su una loro relazione hanno cominciato a diffondersi dapprima in modo molto discreto, infine giungendo sulle prime pagine dei giornali.

Isabel Preysler era diventata nota in Spagna grazie al suo matrimonio con Julio Iglesias (il più famoso cantante spagnolo e anche il più ricco), poi, dopo il suo matrimonio con il marchese di Grifion, aveva saputo farsi strada anche nel mondo della nobiltà iberica diventandone una delle esponenti più in vista.

Secondo la stampa spagnola, tra la bella filippina e il superministro sarebbe stato stretto un patto «di fedeltà» in base al quale entrambi avrebbero rinunciato sia alle rispettive famiglie sia alle loro attività pubbliche.

Anche Miguel Boyer, infatti, è sposato ed appartiene ad una delle più ricche famiglie spagnole.

I suoi genitori, liberali, erano stati costretti all'esilio nel primo periodo franchista e Miguel è nato in territorio francese.

La vicenda amorosa del ministro e della filippina ha scandalizzato soprattutto i giornali monarchici i quali non perdonano ad Isabel Preysler di aver abbandonato un marchese per un socialista.

Il quotidiano conservatore Abc arriva perfino al punto di definire Isabel Preysler come «una donna ignobile» ed una traditrice dell'aristocrazia.

Il «Tomawak» schiantatosi sull'Autofiori

USTIONATO PER SALVARLO DALL'AEREO IN FIAMME

L'allievo-pilota era rimasto imprigionato nell'abitacolo

ALBENGA — Ha rischiato la vita e si è ustionato pur di salvare l'allievo pilota rimasto imprigionato nell'abitacolo dell'aereo ridotto a un rottame e avvolto dalle fiamme per un drammatico atterraggio di fortuna. Protagonisti dell'episodio l'istruttore Leopoldo Pollastri, 38 anni, abitante ad Alassio in via XX Settembre 54, e l'allievo Enrico Sirtori, 68 anni, albergatore, residente in via Sant'Ambrogio 10 ad Andora. Con il loro aereo, un «Pa 38 Tomawak», della scuola di pilotaggio dell'Aeroclub di Savona, si erano appena alzati in volo dall'aeroporto di Villanova. Dopo pochi minuti di volo, mentre si trovava sopra Ceriale, il pilota ha comunicato di trovarsi con il motore in avaria e che sarebbe tentato di rientrare all'aeroporto.

Ma giunto nei pressi di Villanova l'istruttore si è reso conto che non sarebbe mai arrivato allo scalo e ha deciso l'atterraggio di fortuna sulla corsia Nord dell'Autofiori, in quel momento percorsa da un traffico piuttosto intenso di auto. Nel drammatico tentativo un'ala del velivolo ha urtato la spalletta del viadotto e il piccolo aereo, dopo aver girato più volte su se stesso mentre strisciava sull'asfalto, si è schiantato contro un guard-rail prendendo fuoco.

Il primo a uscire è stato il Pollastri, poi, quando si è accorto che il Sirtori non sarebbe da solo riuscito a uscire dall'abitacolo, non ha esitato a gettarsi tra le fiamme e a estrarlo dai rottami roventi. Due automobilisti hanno portato i feriti all'ospedale di Albenga e di qui sono stati ricoverati al centro grandi ustionati di Sampierdarena: l'istruttore ha una prognosi di 40 giorni; l'allievo, rimasto più a lungo nella carlinga in fiamme, è in prognosi riservata.

DOLLARO SCENDE A 1837/1839

ROMA — Continua la discesa del dollaro: in Italia è indicato tra le 1837 e le 1838.

Mercoledì in netta ripresa in Borsa. Richiesti soprattutto assicurativi e industriali con Generali e Fiat in evidenza. Alcuni prezzi di chiusura: Perugina 3380, risp. 2548; Buitoni 3444, risp. 3561; Cir 4549; Cir risp. 4690; Cir risp. n.c. 3440; Altror 8150; Ifi priv. 9940; Montedison 2060; Westinghouse 26.800; Franco Tosi 24.400. Altri prezzi: Banco Commerciale 28.300; Ifil 6450; Generali 56.500; Mediobanca 123.000; Toro ord. 17.800; Sme 1430; Italmobiliare 109.000; Fiat ord. 4040; Magneti Marelli 3060.

SINDONA TRASFERITO STANOTTE IN OSPEDALE

VOGHERA — Michele Sindona, il banchiere coinvolto in tante o poco chiare vicende giudiziarie e rinchiuso nel supercarcere di Voghera, è ricoverato da ieri sera al reparto chirurgia dell'ospedale civile vogherese. Verso le 20 di ieri il «famoso» banchiere di Patti è stato colto da forti dolori addominali: è stato richiesto l'intervento di un medico che ha poi deciso il ricovero all'ospedale.

I sintomi erano quelli della colica renale: gli accertamenti sinora effettuati hanno stabilito che Michele Sindona soffre per una calcolosi al rene destro. Dopo il ricovero al nosocomio, il banchiere è stato sottoposto ad una cura sedativa.

Lo stato generale di salute, a parere dei medici del centro ospedaliero vogherese, non desta alcuna preoccupazione; quasi certamente nei prossimi giorni il paziente sarà sottoposto ad un intervento chirurgico per l'asportazione del calcolo (o dei calcoli).

Michele Sindona è dall'estate scorsa detenuto nel supercarcere femminile vogherese, una decisione presa dai giudici milanesi dopo l'estradizione dall'America dell'uomo d'affari coinvolto in un giro intricato di vicende piuttosto oscure.

Dentro il trasferimento del banchiere a Voghera, all'interno del supercarcere femminile, che ha ospitato alcune tra le più note protagoniste del terrorismo femminile, è stato ricavato un appartamento per ospitare il «detenuto di riguardo».

A Michele Sindona la detenzione vogherese deve (oltre ad impedirgli l'eventualità di una fuga) garantirgli la sicurezza dal pericolo di eventuali attentati. Dopo il ricovero in ospedale del banchiere, richiesta di notizie sulle sue condizioni sono pervenute dal ministero dell'Interno.

Franco Marchiaro

CENTOCINQUANTA MILIONI NASCOSTI NEL MATERASSO

SAVONA — Tutti credevano che vivesse della misera pensione sociale e molti in paese l'aiutavano con piccole elemosine. Invece Maria Antonietta Capurro, 75 anni, abitante a Cadibona in via Nazionale 154, era titolare di un solido patrimonio immobiliare anche se conduceva una vita miserrima. La sconcertante scoperta è stata fatta da alcuni vicini di casa che ieri sono accorsi in aiuto dell'anziana in preda ad un malore. L'altra sera l'avevano sentita rantolare e hanno cercato vanamente di aprire la porta avvertendo così i carabinieri di Altare. I militari sono entrati nell'appartamento attraverso una finestra.

Maria Antonietta era stesa su una stuoia, in un angolo della cucina: nella stanza disadorna, simile ad una stalla, il fetore era insopportabile al punto che le autorità comunali hanno ordinato la disinfestazione dei locali. Nel frattempo la donna, in coma diabetico, è stata ricoverata all'ospedale di Savona.

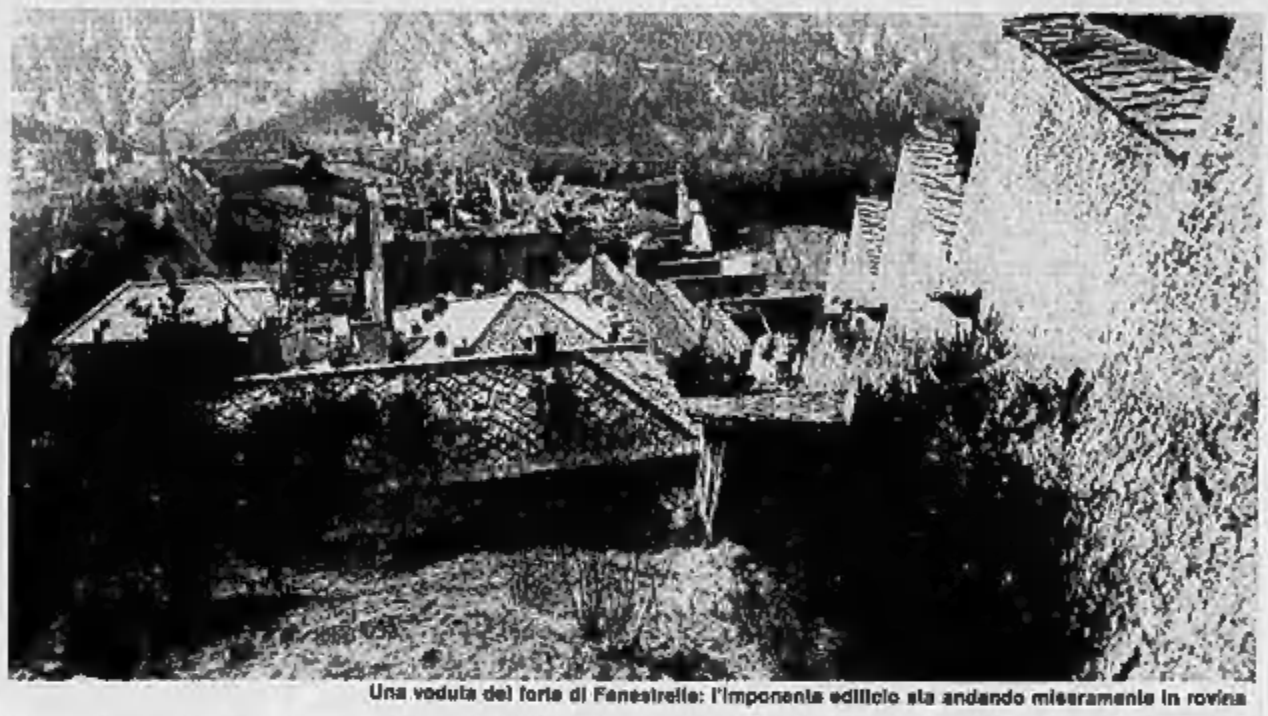
Dopo avere prestato i primi aiuti, fra cumuli di sporcizia e parecchie elemosine disseminate negli angoli, i soccorritori hanno visto sul letto matrimoniale, che la vecchietta a quanto pare non usava da decine di anni, una pila di banconote per un importo complessivo di 150 milioni, confuse fra le ricevute di affitto di non meno di una cinquantina di appartamenti posseduti dalla Capurro a Genova.

L'anziana donna, che vive sola da oltre vent'anni, è sempre riuscita a far fruttare il suo denaro. Due anni fa aveva acquistato un appartamento signorile nel centro di Savona che però non ha mai voluto affittare per il timore che gli inquilini non la pagassero il canone.

Speso oltre un miliardo, interrotti i lavori

UNA VISITA TRA LE ROVINE NEL FORTE DI FENESTRELLE

Il nuovo cancello d'ingresso è chiuso. Ai piedi un cartello di legno coperto da un nylon e sotto, rovinato dalle intemperie, un vecchio «pieghevole» che annuncia il riutilizzo della fortezza per scopi civili.



Una veduta del forte di Fenestrelle: l'imponente edificio sta andando miseramente in rovina

Il forte San Carlo di Fenestrelle, la più imponente opera di difesa per il Piemonte, costruita dai Savoia nei primi anni del 1700, sta completamente cadendo in rovina. Duecentocinquanta anni circa di vita, l'ultima guerra mondiale, le incursioni dei vandali e le incurie atmosferiche lo stanno completamente ed incarabilmente distruggendo. Tempo fa, si decise di restaurare una parte degli edifici della fortezza e la chiesa, per farne una serie di musei e di mostre. Per l'occasione si abbatterono in parte i bastioni dell'ingresso secondario (quello del ponte levatoio) e coprendo il fossato si creò una nuova strada di accesso. Il fatto fu anche pubblicizzato: conferenze stampa, articoli su giornali, locandine. Poi l'abbandono del progetto. Il nuovo cancello d'ingresso chiuso con ai piedi un cartello di legno coperto da un nylon e sotto, rovinato dalle intemperie, un vecchio «pieghevole» che indica il riutilizzo della fortezza per scopi civili. L'impresa che si stava occupando del restauro ha improvvisamente interrotto i lavori: il motivo è la mancanza di fondi per continuare l'opera. Questo almeno racconta un villeggiante di Fenestrelle, «cicerone volontario» in una visita organizzata per un gruppo di giovanissimi studenti. Per l'occasione i cancelli sono stati aperti.

Il tetto della palazzina posta di fronte al comando della fortezza è stato rifatto, sono state sostituite le travi, le traversine, ma le pietre per la copertura del tetto risultano di colore ruggine, quindi ricuperate dal vecchio tetto esistente o da quelli limitrofi. La porta di accesso e le due attigue sono anch'esse nuove. Altri lavori, come porte e finestre senza infissi, vecchie grate in ferro ad alcune finestre del piano terra, balconate e balaustre senza ringhiere non sono visibili. Ristrutturata in parte la vecchia chiesa sede della mostra sul riutilizzo (finestre con infissi e vetri, tetto e pavimentazione in pietra); capitolo a parte per la porta di accesso: assi da impalcatura inchiodati come sa fare un muratore, un chiavistello ed una mano di vernice bianca opaca, come le finestre. Il costo: oltre il miliardo di lire, compresi i 50 milioni dichiarati dall'impresario, quattro mesi dopo la fine dei lavori, per rimuovere una gru che era stata sistemata sul piazzale. Durante i lavori, pare sia stata trafugata da ignoti (il responsabile dell'impresa non si sarebbe accorto del fatto) una parte della pavimentazione della palazzina del comando della fortezza. Sono lastroni di pietra rettangolare molto spessi e pesanti: occorrono più persone per sollevarne uno.

All'ingresso della sede del comando della fortezza, dove avrebbe dovuto esserci un portale in legno, esiste un contorno in pietra finemente lavorato. Dal lato sinistro, sul muro in cui è fissato, ora è visibile una profonda scanalatura che lo incornicia per metà. Opera di un ignoto scalpellino che cercava di asportare il tutto. Probabilmente è stato disturbato ed ha dovuto abbandonare il suo lavoro che, a sentire un esperto muratore, dovrebbe essere durato parecchi giorni in quanto il muro è fatto di pietre molto dure tenute assieme da un sistema di calce e calcio.

La realtà è che una delle maggiori fortezze piemontesi sta cadendo sotto l'incuria del tempo: lasciata al degrado e all'abbandono totale. Gli interventi fatti, dicono i villeggianti e gli abitanti di Fenestrelle (quelli naturalmente interessati al problema), sono una presa in giro ed un enorme sperpero di denaro pubblico, irrimediabile e senza un risultato proficuo. Qualcuno ha commentato che una parte di lavori fatti (la nuova strada di accesso), ha arrecato più danno che le incursioni dell'ultima guerra mondiale, togliendo ai vecchi bastioni quella maestosità e quella imponenza che per anni caratterizzò la fortezza. Ora un antiestetico cancello chiude l'accesso. Per le visite ci si deve rivolgere a Torino con un iter burocratico non indifferente; poi, vengono avvisati i carabinieri del paese, depositari delle chiavi, che le consegnano ai «ciceroni volontari» o al professor Vignetta, insigne storico del luogo.

w. p. l.

L'espulsione dal pci di Costanzo

UN ANNO DI FRIZIONI ALLO IACP

Raccolte di firme e documenti contro la dirigenza dell'Istituto case popolari promossi dal suo stesso partito, interrogazioni, interpellanze. Arriva la campagna elettorale, e corre voce che il vicepresidente voglia andarsene con Cerabona e Russo

I rapporti tra Carlo Costanzo e il pci erano tesi da mesi. Ora l'espulsione. Ma l'ex vicepresidente dello Iacp non vuole per ora parlare. Almeno così pare visto che a casa dicono che «è uscito» e in ufficio «che è in ferie e tornerà forse domani». Così la vicenda comincia, per ora, soltanto la voce del comunicato ufficiale del pci. Lo ha distribuito la Commissione federale di controllo dopo la riunione del 10 luglio. Su ciò che s'è detto in quell'incontro non si sa nulla. C'è il riserbo più assoluto. Da via Chiesa della Salute, sede del pci, consigliano di «attenersi al comunicato ufficiale».

L'incrinatura dei rapporti tra l'ingegner Carlo Costanzo e «l'elefante rosso» non è comunque certamente cresciuta in questa caldissima estate. Ha cominciato a manifestarsi già alla fine dell'84 quando da alcuni quartieri i comunisti attaccarono la gestione dello Iacp. Ci fu chi chiese, già allora, un commissario per l'ente che stava naufragando in un mare di debiti. Le polemiche nel consiglio d'amministrazione erano frequenti. E l'incrinatura crebbe. Tanto che pochi giorni dopo la caduta della giunta comunale guidata da Diego Novelli, il pci in un volantino ufficiale distribuito parlava di «disordine gestionale» dell'Istituto Autonomo Case Popolari. Era un attacco indiretto a Carlo Costanzo, vicepresidente dello Iacp proprio su scelta comunista. Ma non basta. Subito dopo cominciarono, organizzate dai comunisti, raccolte di firme in città per chiedere e facilitare la cacciata del consiglio d'amministrazione al completo. Ecco spuntare anche in Comune, in Regione, in Provincia varie interrogazioni ed interpellanze sullo Iacp firmate da esponenti pci.

Si arriva così alla campagna elettorale per le amministrative. Corre voce che Carlo Costanzo si sia avvicinato alle posizioni di Domenico Russo e Prospero Cerabona. Non solo, ma che sia stato invitato a restituire la tessera del pci e si sia avvicinato al psi.

Ora la decisione del partito di espellerlo. Perché? «Ti sei operato — si legge nel comunicato pci — ha evidenziato elementi di negligenza e scorrettezza politica tali da arrecare grave pregiudizio e danno all'immagine del partito e alla sua credibilità nell'opinione pubblica e in primo luogo tra gli abitanti dei quartieri ad edilizia economico-popolare». Sono accuse gravi.

Carlo Costanzo, insieme al presidente Carlo Bosco si era dimesso da vicepresidente dello Iacp alla fine dello scorso anno, «per la situazione veramente tragica» dell'Istituto con 45 mila alloggi e 298 miliardi di deficit accumulato negli anni precedenti. Ora allo Iacp c'è un commissario, Flavio Rosso.

oggi & domani

● Il circolo Arci Oltrapò, di corso Sicilia 23, ospita, questa sera, un concerto di musica «Country west coast».

● Settembre musica. I biglietti saranno messi in vendita a partire da sabato prossimo nei bar di Piazza Castello (lato sinistro di Palazzo Madama) dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

● Sandonaccino. È stata aperta al traffico la strada che porta al colle del Sommeiller ed al rifugio «Amprin».

● Antichi chiostri: via Garibaldi 35, Mostra fotografica del pittore «Raccontare un fiume: il Po a Torino». Personale di Mauro Giorcelli che racconta la vita sul fiume nell'avvicendarsi delle stagioni.

● Punti Verdi. Al Castello del Valentino si esibisce la compagnia di Carla Fracci. Ingresso 6000 lire. I biglietti sono in vendita dalle alle 17 presso il bus di Piazza Castello. Dalle 20,30 presso la biglietteria del Parco del Valentino. Al Parco Rignon, alle 21,30, replica del Mercante di Venezia con Mario Carotenuto, Paola Tedesco e Massimo Dapporto. Ingresso 5000. Alla Pellerina proiezione del film «Arturo». A Palazzo Nuovo anteprima del film «Scratch dance». Al cinema Romano personale di James Ivory con la proiezione di quattro film. Alle 17: «Autobiography of a Princess», con James Mason e Madhur Jaffrey con sottotitoli in italiano; alle 18,30 «The courtesans of Bombay (Le cortigiane di Bombay)» in versione originale; alle 21,30 «Roseland», con sottotitoli in italiano; alle 22,30 «Hullabaloo Over Georgie and Bonnie's Pictures (Confusione attorno ai dipinti di Georgie e Bonnie)» con sottotitoli in italiano.

RITROVI

BELLE ARTI (str. 057 228) ore 13,30 ingresso libero; 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DA PARCI: ore 21 orch. Remy.
EDEN (v. Riamondo 16): dame ingresso e consumazione offerto. Penne per tutti.
LA PERLA del Valentino: ore 16,30-21.
LE ROI-GIARDINO: 21 Bal Musette.

LE CASCINE - Stupinigi (009 2581).
LE INDIE PIANO BAR - **Ristorante** (via Vasco 4): al piano Ubaldo Grua canta Cinzia. Chiuso martedì.
ODEON NIGHT: 21,30-3 alternoni.
S. GIORGIO - Valentino: ristorante-danze. Orch. Principe e Albertina.

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea Internazionale: **Ouverture**, sino al 31-12-85. Mostra **Bernd & Hilla Becher. Castelli di estrazione**, dal 12-7 al 25-8-1985. Orario continuato 10-19; venerdì 10-23. Lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.
L'AFFICHE (C. Alberto 30): Il manifesto che si propone al mare. Il manifesto che arreda oltre alla rallentezza. Proposta promozionale.
LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Esposizione permanente di oltre duemila immagini di manifesti originali e grafica, alcune delle quali di nostra produzione.
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI AL VALENTINO: Sviluppo d'Africa. Mostra sul tumulto d'ambiente africano promossa ed organizzata dalla Ripartizione Cultura della Provincia di Torino. Dal 5 luglio al 4 agosto (lunedì escluso). Orario 9,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate 85.
CITTADELLA (Bertola 31): Collettiva.
SANT'AGOSTINO: De Chirico, Guttuso, Rosai. Or. luglio 16-19.
TUTTAGRAFICA: Grafica varia.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-19; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19; chiuso il lunedì. Mostra **Helnut Newton** oltre 200 opere provenienti dal Museo d'Arte Moderna di Parigi. Fino al 14 luglio.
MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105): Mostra «La bevanda degli dei». Fino al 31 luglio, aperta da martedì a domenica dalle 9 alle 19; martedì e venerdì apertura serale dalle 20 alle 23. Lunedì chiuso. Tel. 534.024.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da ricercatori).
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni festivi: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattordici Martiri 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MOSTRE PUBBLICHE

EDICOLA ARTISTA: **Fecondazioni ed esperienze dal mondo della scienza e della tecnica**. Villa Gualino, viale Settimio Severo 65, dal 19-5 al 15-9. Orario: 10-21 continuato; lunedì 16-21. Ingresso L. 2000. Navetta speciale da p.za Vittorio ogni mezz'ora.

HA CHIESTO «ASILO POLITICO» ALL'UNIONE SOVIETICA GLI HANNO DETTO NO

L'Unione Sovietica non ha concesso il permesso di soggiorno per lavoro a Michele Paradiso, il disoccupato italiano, emigrato trent'anni fa in Francia, che aveva inoltrato la domanda all'ambasciata di Mosca a Parigi e che in questi giorni è a Torino. Nel mese di maggio aveva l'insolita richiesta di «asilo politico» da parte di un lavoratore italiano, che ha tra i rari precedenti quello del fisico Pontecorvo, aveva suscitato un certo scalpore rimbalzando dalle pagine dei giornali agli schermi televisivi di mezza Europa.

Paradiso ora è ospite di un amico a Rivoli. Torino è la città dove ha vissuto la prima tappa della sua storia di emigrato da Tricarico, in provincia di Matera, come operaio a Mirafiori. A quel tempo, nel 1959, Paradiso correva in bicicletta. Ma la sua corriera si era bruscamente conclusa in Francia, al fondo di una discesa del colle Bayard, nel Gran Prezzo di Oulx. Racconta Paradiso: «*Finimmo in tre contro una macchina che ci tagliò la strada. Lo poliziotto avrebbe dovuto chiudere il circuito, ma non lo fece. Io rimasi tre mesi in ospedale e soprattutto, persi la bicicletta. Pesava sette chili. Mi era costata un occhio della testa*».

Ma in Francia l'uomo trovò una moglie, Ginette, ed un lavoro. La coppia decise di stabilirsi a Nancy e nel 1962 ebbe una bambina: «*Non posso dire che in Francia mi abbiano trattato un granché bene. Nei confronti degli italiani esiste ancora molto razzismo. Ma comunque ce la siamo sempre cavata, io e mia moglie*».

Michele Paradiso

Autista, meccanico, carpentiere: Paradiso ha fatto molti mestieri, ma tutti a termine. Fino al 1981, quando nessuno più gli ha offerto un lavoro. Per l'uomo è iniziato un doloroso calvario: chiedeva soltanto di lavorare, ma veniva umiliato. Per qualche mese la sua famiglia è stata a carico degli uffici di assistenza. Ginette ha a sua volta un lavoro precario. La figlia, che oggi ha 23 anni, si è trasferita a Grenoble, anche lei lavoratrice precaria. L'uomo, che ha 48 anni e che conserva integra la sua forza fisica, sembra invece condannato ad una precoce e forzata inattività.

Tuttavia non si arrende: fa centinaia di telefonate, inoltra richieste di immigrazione agli Stati Uniti, all'Olanda, rientra per qualche tempo in Italia. Nulla: la disoccupazione è ormai il dato comune a tutto l'Occidente. Ed è proprio questa constatazione che fa nascere nell'uomo l'idea di rivolgersi all'Unione Sovietica: «*Lì* — spiega — *il problema della disoccupazione non esiste*». Alla domanda di rito sulla «libertà» risponde come è logico che lui in Francia o in Italia conosce soltanto una libertà: «*Quella di morire di fame*».

L'ambasciata parigina dell'Unione Sovietica ha però dimostrato di non gradire l'eccesso di pubblicità che è stata data al suo caso. E, dopo un paio di colloqui, uno dei funzionari, Malinkin, gli ha spiegato che la sua richiesta era stata respinta. I giornali francesi, a maggio, parlavano di Paradiso come di un uomo grintoso. Nei negli occhi di Michele Paradiso, lucidi di pianto, e nella sua voce, incerta, abbiamo colto soltanto disperazione.

STAMPA SERA

Michele Torre *direttore responsabile*
Carlo Brambede *vicedirettore*

Editrice LA STAMPA S p A
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarrosa, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Gamberini, Giovanni Perabotto - Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S p A - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 Edit. LA STAMPA S p A

CERTIFICATO N. 734 DEL 8-12-1964

La ricetta del giorno

Pubblichiamo le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12 circa da Anna Bona su Quinta Rete. Speriamo di far cosa utile e gradita ai lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti tradizionali delle cucine regionali che purtroppo si stanno perdendo. Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona (che ringraziamo vivamente per la cortese, disinteressata collaborazione) le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno illustrate su Quinta rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

Alla fine una giuria composta dai massimi esponenti della nostra cucina premierà i piatti più validi.

TROTE ALLA MUGNAIA

4 trote.
100 gr burro.
2 limoni.
1 bicchiere di vino bianco secco.
sale, pepe, prezzemolo.
farina bianca.

Pulire le trote, infarinarle nella farina bianca e cuocerle prima nell'olio, poi aggiungere un po' di burro, il succo dei due limoni, il bicchiere di vino bianco secco e far cuocere 10 minuti. Disporle sul piatto di portata, spolverizzarle di prezzemolo tritato, mettere una fetta di limone su ogni trota, tirare sul fuoco il fondo di cottura per far restringere e con questo glassare le trote sul piatto di portata.

Servire con contorno di patate lesse.

● *Ringraziamo per questa ricetta la signora Anna Coletti di Val Della Torre e ricordiamo che tutte le ricette pubblicate concorreranno alla premiazione finale. Questa ricetta è inoltre trasmessa oggi alle ore 12 circa su Quinta Rete.*

Un sollecito per formare le amministrazioni

IL PREFETTO AI PARTITI «FATE PRESTO»

Con l'accordo che ha portato alla formazione delle giunte in Regione, alla Provincia ed al Comune di Torino è stata superata la situazione di stallo in cui si trovavano numerose amministrazioni dopo le consultazioni elettorali del 12 maggio scorso.

Il 27 giugno scorso, su 287 amministrazioni comunali che avevano rinnovato i propri consigli, soltanto 215, pari al 74,91 per cento, avevano proceduto all'elezione di sindaco e giunta.

Il 28 giugno il Prefetto ha indirizzato ai sindaci in regime di «prorogatio», delle amministrazioni che non avevano ancora proceduto alla convocazione del consiglio comunale, una lettera con cui si invitava a provvedere a tale adempimento, obbligatorio per legge con l'avvertenza che, in caso di ulteriori ritardi sarebbe stato costretto a procedere d'ufficio.

Si profilava, in tal modo, per i Comuni in cui le forze politiche non avessero trovato un'intesa, la nomina del commissario prefettizio.

Il sollecito del prefetto ha impresso un ritmo più serrato alle trattative in corso tra i partiti e negli ultimi venti giorni sono state varcate le amministrazioni in cui si è raggiunto l'accordo arrivando alla nomina di giunta e sindaco.

Ad oggi sono duecentoquarantasei i sindaci che hanno giurato dinanzi al prefetto. Sono ancora senza sindaco 44 Comuni.

Semaforo verde per le giunte in Comune, Provincia e Regione

CARDETTI SINDACO AVRA' IN PRATICA DUE VICE LONGO DEL PRI E UNO DELLA DC

Il prosindaco sostituisce il sindaco nelle funzioni istituzionali quando questi è assente. Nella dc i potenziali aspiranti a questa nomina sono tre: il pro rettore dell'Universita Franco Pizzetti, l'ex sindaco Giovanni Porcellana e il capogruppo uscente Gianpaolo Zanetta

Giorgio Cardetti verrà rieletto sindaco di Torino

Il socialista Giorgio Cardetti sarà confermato sindaco di Torino. Avrà due «collaboratori speciali»: un laico e un democristiano. E' fondata su questi tre vertici l'alleanza del pentapartito al Comune di Torino. La struttura, complementare a quelle abbozzate per Regione e Provincia, è stata disegnata, ieri, a Roma, nell'incontro dei leader Guido Bodrato (dc), Giorgio La Malfa (pri), Giusi La Ganga (psi), Pierluigi Romita (psdi) e Attilio Bastianini (pli).

I nomi e gli incarichi dei due «collaboratori speciali». I due vertici più importanti dopo quello del sindaco vanno alla dc che è il partito numericamente maggiore all'interno del pentapartito, e al pri che, raddoppiando i consiglieri il 12 maggio (da 3 consiglieri è passato a 6), è diventato perno decisivo per qualsiasi alleanza. Al pri va il vicesindaco. La designazione viene fatta all'interno della giunta. Vicesindaco sarà Antonio Longo, il presidente dell'Ina. Dovrebbe essere eletto assessore alla Cultura.

Alla dc va il prosindaco: è in pratica l'assessore eletto con il maggior numero di voti, è lui che, di fatto, sostituisce il sindaco nelle funzioni istituzionali quando questi è assente.

Nella dc i potenziali aspiranti a questa nomina sono tre: il pro rettore dell'Universita Franco Pizzetti, l'ex sindaco Giovanni Porcellana e il capogruppo uscente Gianpaolo Zanetta. Ma per Pizzetti, che poteva lasciare l'incarico di pro rettore dell'Università per assumere la responsabilità dell'assessorato alla Cultura, ora destinato al repubblicano Antonio Longo, oggi sembra più probabile un futuro nel ruolo di capogruppo della dc, incarico che gli consentirebbe di restare al vertici dell'Università.

Se così fosse, in casa dc per il prosindaco si dovrà decidere tra Porcellana e Zanetta. E saranno gli equilibri interni a determinare la scelta. Comunque si concluda questo «imbarazzo», a Porcellana toccherà l'assessorato ai Lavori Pubblici e a Zanetta andrà quello della Casa.

La giunta. La ripartizione sembra concordata definitivamente: 18 assessori (oltre il sindaco al psi): 8 alla dc, 4 al psi, 3 al pri, 3 al pli e 1 al psdi. I socialdemocratici, soddisfatti dell'impegno assunto dalle altre 4 forze per loro giunte organiche pentapartite anche nei Comuni della cintura, si riservano di decidere se chiedere un assessorato in più a Palazzo Civico, ma, probabilmente, opteranno per due assessorati in Regione; accontentandosi di uno «importante» in Municipio.

Le tappe per arrivare all'elezione del sindaco e della giunta. Ci saranno incontri tra le delegazioni del pentapartito, quello decisivo si terrà lunedì. Sempre lunedì prossimo la giunta uscente dovrebbe decidere la data di convocazione del consiglio comunale: il 29 luglio.

Per quella data ciascun partito avrà deciso internamente i nomi dei propri assessori; la formazione del 18, poi, sarà ratificata dall'intera maggioranza. L'elezione, avverrà lunedì 29.

L'opposizione. Cinque i gruppi d'opposizione. A destra: i cinque missini. A sinistra: 30 pci, 1 verde, 1 verde civico e 1 democristiano. La maggioranza conta su 42 seggi, l'opposizione su 28.

Il pci, con il capogruppo Domenico Carpanini, ha già espresso dure critiche al modo con cui la nuova maggioranza si è formata: «*Ad oltre due mesi dalle elezioni si trascina, un po' a Torino e un po' a Roma, segnata dai recenti pesanti rifiuti nazionali della dc, una trattativa in cui di tutto si discute meno che dei problemi della città e dei programmi per affrontarli*».

Luciano Borghesan

Sono da sciogliere le ultime riserve: due assessori in più alla dc?

IL PROSSIMO CONSIGLIO REGIONALE AL PIU' TARDI IL PRIMO AGOSTO

Le prime voci sull'accordo piombano in un Consiglio del Piemonte annoiato per l'inutilità dichiarata di un dibattito sullo stato delle trattative. Sono da poco passate le dodici. Fotografi e teleoperatori se ne sono già andati, le sedie per il pubblico sono malinconicamente vuote, il presidente della giunta «rossa» che ha governato dall'80 ad oggi s'attarda tra i banchi a discutere di problemi con questo o quel consigliere. Sembra un appuntamento davvero senza sorprese dopo l'ennesimo annuncio che in settimana da Roma sarebbe giunto l'OK. Rinaldo Bontempi, capogruppo del psi, stigmatizza il ritardo, Nino Carazzoni dei msi fa altrettanto, Angelo Penzana si scaglia contro la logica spartitoria dei partiti che di fatto blocca le trattative. Replicano i capi della maggioranza «in pectore». Si difendono, promettono, contraccusano. Tutto ha il sapore del «déjà vu». «Si va a settembre», dicono nei corridoi scuotendo la testa e con malcelata soddisfazione. Ma si sbagliano. Ecco il colpo di scena.

Il telegrafico dispaccio d'agenzia che annuncia un incontro Cardetti-La Malfa scatta come una scarica elettrica. I telefoni impazziscono. I politici «chiamano Roma» per saperne di più. E' fatta. Tutti sembrano un po' spiazzati nella grande «aula azzurra» di Palazzo Lascaris: i comunisti stanno presentando una serie di programma alternativo per sottolineare l'assenza di un governo. Ma nel minitransatlantico che introduce al «parlamentino subalpino» non si parla che di quell'incontro segretissimo tra il sindaco socialista e il vicesegretario nazionale del pri e poi di quel comunicato che con il linguaggio brutto e un po' curiale della politica annuncia l'accordo.

Per ora si sa con certezza che il presidente della nuova giunta regionale sarà un democristiano e il partito lo ha già scelto: Vittorio Beltrami, novarese, vicino ad Oscar Luigi Scalfaro. Il suo «vice» sarà con ogni probabilità una donna, Bianca Vetrino, attuale capogruppo del pri, già sindaco di Pino

I capigruppo domani decideranno quando convocare il nuovo Consiglio, quello dell'elezione. Si svolgerà il 31 luglio o il primo agosto. L'organigramma lo decideranno lunedì i «big» del pentapartito. Giunta con dieci assessori più il presidente o con dodici? Lo diranno gli incontri già programmati per sciogliere le ultime riserve. Nel primo caso quattro assessori saranno dc, tre psi, uno pri, uno pli, uno psdi; nel secondo i due in più andrebbero alla dc. Sui nomi si deciderà. Per ora si sa con certezza che il presidente della nuova giunta regionale sarà un democristiano e il partito lo ha già scelto: Vittorio Beltrami, novarese, vicino ad Oscar Luigi Scalfaro, in Regione da anni, dimessosi nella primavera dell'83 per tentare l'avventura romana e non inserito poi nelle liste, tornato con tutti gli onori il 12 maggio scorso. Il suo «vice» sarà con ogni probabilità una donna, Bianca Vetrino, attuale capogruppo del pri, già sindaco di Pino. Aldo Viglione si trasferirà in via Alfieri 15 e reggerà ora le sorti del «parlamentino» subalpino. Da oggi i partiti del «penta» sono riuniti per scegliere ciascuno i loro assessori. Il tempo stringe: restano appena quindici giorni di tempo per preparare e presentare il documento programmatico con le linee d'intervento per i prossimi anni.

Soddisfazione? Sì, ce n'è molta nei santuari del pentapartito dominati fino a ieri da una grande incertezza. Una commissione di esperti ha già messo insieme le linee generali del programma: permeeranno l'azione delle giunte in Comune, Provincia e Regione. Ora si tratta di scendere nei particolari, nei settori. Tutti insistono sulla necessità di offrire segnali concreti di cambiamento e di esprimere il senso della svolta.

La giunta regionale avrà i pieni poteri nei primissimi giorni d'agosto. Subito dovrà affrontare una situazione occupazionale non facile, gestire i soldi fatti per la centrale nucleare, predisporre interventi per l'agricoltura, la casa, l'ambiente, i trasporti, la sanità e l'assistenza. Dovrà farlo in fretta.

Gian Mario Ricciardi

Il ricordo del professor Francesco Masera

NON VOLEVA BOCCIARE E DAVA LEZIONI GRATIS

Insegnava latino e greco offrendo ai ragazzi the e pasticcini. Quando entrava lui, in classe non volava una mosca: non perché fosse severo, anzi, ma perché il suo modo di spiegare Omero, Tacito, Virgilio o Cicerone affascinava e appassionava gli allievi. I corsi di preparazione alla maturità classica al centro «Pannunzio»

Insegnava latino e greco offrendo ai ragazzi the e pasticcini. Quando entrava lui, in classe non volava una mosca: non perché fosse severo, anzi, ma perché il suo modo di spiegare Omero, Tacito, Virgilio, Orazio o Cicerone affascinava e appassionava gli allievi.

Il suo entusiasmo e la sua cultura facevano venir voglia di studiare anche a chi di lingue e letterature antiche proprio non voleva saperne. «Ora che è morto, è rimasto un grande vuoto — dice chi lo ha conosciuto —. Sarà impossibile sostituirlo».

Si chiamava Francesco Masera, 65 anni, professore al liceo classico Vittorio Alfieri dal 1977, in diversi altri licei torinesi prima. Una malattia lo ha stroncato la settimana scorsa.

Un po' timido, ironico, dotato di un'umanità non comune, il professore amava a tal punto i giovani che detestava bocciarli. Così si metteva gratuitamente a disposizione di quanti «soppicavano» nelle sue materie: con ripetizioni pomeridiane, in un'aula del liceo Alfieri o direttamente a casa, la sua casa, in via Santorre di Santarosa, con la moglie Albina a preparare merende delizlose per i ragazzi. Lezioni come «happenings», in cui tradurre Orazio era un divertimento, non un lavoro.

«Un uomo semplicemente splendido», lo definiscono i suoi ragazzi.

E nel giudizio concorda Pierfranco Quaglieni, direttore del Centro Pannunzio dove il professor Masera aveva tenuto, dall'80 all'84, corsi di preparazione alla maturità classica e lezioni introduttive al latino e al greco per ragazzini prossimi al ginnasio. «Era un latinista e un grecista di altissimo livello, con l'estro del genio — ricorda Quaglieni — e un personaggio eccentrico, anche, molto simpatico. Anticonformista e intelligentissimo. Vulcanico. Non badava certamente ai cinque minuti, diversamente da tanti insegnanti attentissimi al suono della campanella. E non badava nemmeno al guadagno: le sue lezioni pomeridiane le teneva gratuitamente. Alla scuola e ai suoi allievi ha dato tanto, tantissimo».

E d'altra parte, Francesco Masera viveva proprio per quello, per «dare»: «E' dovere di ogni uomo dare agli altri ciò che possiede — rispondeva sempre a chi gli chiedeva perché' amasse tanto il suo lavoro —. E io che posseggo soltanto una buona conoscenza del latino e del greco, non posso far altro che donarla ai giovani, sperando che sia loro d'aiuto per crescere intellettualmente e per difendersi nella vita».

Palazzo Cisterna alla liberale Nicoletta Casiraghi

ORA E' LA PRIMA VOLTA IN PROVINCIA PER UN PRESIDENTE-DONNA

La liberale Nicoletta Casiraghi, funzionaria della Regione Piemonte, diventerà il primo presidente donna della Provincia di Torino; la decisione è stata presa a Roma e la signora ha bagnato il naso all'unico collega di partito, Filippo Arrigo, dirigente in pensione della Sip.

La vicepresidenza andrà invece ad un dc, ma sui nomi non ci sono ancora anticipazioni certe. Si parla di Paolo Gibille, segretario provinciale del partito, avvocato all'ufficio legale della Regione, o Elio Borgogno, che fu anche presidente della Provincia prima del '75 ed è ora presidente della Satap, società che gestisce l'autostrada Torino Piacenza.

In questo momento invece esiste un problema di procedura, poichè i consiglieri avevano già raccolto firme sufficienti per convocare il Consiglio il prossimo 23 luglio.

«*Ma noi volevamo chiedere la riunione per il 30* — dice la neo presidente Casiraghi — *e se si farà il 23 non soppiamo neanche se andremo, troppa fretta non vuol dire efficienza. Stamattina firmerò la convocazione per il 30 e d'altra parte lunedì sono in programma riunioni con le delegazioni al completo in cui si parlerà del programma politico, degli assetti, degli assessorati. Non avrebbe senso convocare un Consiglio se non ci sono già accordi. In più l'80 per cento dei consiglieri è composto di facce nuove; ci vuole anche tempo per conoscerci tutti*».

Nicoletta Casiraghi (pli), primo presidente donna

Sulla spartizione degli assessorati in linea di massima ci sono già delle cifre: cinque ai democristiani, tre ai socialisti, uno ai psdi (l'unico consigliere è Aldo Voyron di Susa), uno ai repubblicani (che hanno tre consiglieri, Egidio Francisco, Ercole Lombardi e Ettore Negila), e due ai liberali, compresa la presidenza. Gli accordi di pentapartito sono ormai definiti e tutto dovrebbe procedere liscio, anche se si ventila l'ipotesi che il psdi non entri in giunta.

Il fatto comunque non pregiudicherebbe la stabilità del governo. «*Anche se noi preferiremmo* — aggiunge Nicoletta Casiraghi — *una giunta la più organica possibile*».

Eugenio Maccari, presidente uscente, eletto in Regione, ha già sgomberato le sue cose dallo studio, mentre la nuova presidentessa prenderà ufficialmente possesso dell'austero ufficio del palazzo di via Maria Vittoria presumibilmente il primo agosto; l'intera macchina amministrativa si rimetterà in moto soltanto dopo le ferie.

Il nuovissimo ufficio — rinnovati pavimenti, tappezzerie, mobili, poltrone e divani — che il vicepresidente uscente, Giorgio Ardito, pci, si era fatto mettere a posto per lasciar libera la «Sala marmi» (che tornerà probabilmente ad essere sede di riunioni), sarà occupato dal suo successore.

Un uomo in ospedale: «Ho difeso un rapinato, i banditi mi hanno ferito»

UN COLPO DI PISTOLA NELLA NOTTE

La squadra mobile, però, non ci crede: forse è un regolamento di conti

Un episodio tutto da chiarire è da ieri sera all'esame degli investigatori della squadra mobile torinese. Pochi minuti prima delle 20 un uomo, Angelo Poci, 28 anni, via Fattori 72, Torino, si è presentato al pronto soccorso dell'ospedale Martini di via Tofane per farsi medicare per un colpo di pistola nel piede sinistro.

L'agente di servizio al pronto soccorso ha avvertito la questura che a sua volta ha inviato una volante per chiarire i fatti. L'interrogatorio del Poci è risultato poco convincente.

Secondo la sua versione, stava tranquillamente passeggiando per Grugliasco quando, erano le 16,30, ha assistito ad un tentativo di rapina ai danni di un passante. Invece di fuggire o limitarsi a dar l'allarme, Angelo Poci sostiene d'esser corso in aiuto della vittima «beccandosi» in questo modo un colpo di pistola in un piede da uno dei malviventi.

Angelo Poci

Per la squadra mobile torinese l'intero l'episodio sa di invenzione. Non risulta che ieri a Grugliasco di sia stata una sparatoria e nemmeno sono state presentate denunce di rapine, tentate o subite, da parte di cittadini. Gli agenti hanno invece scoperto che il Poci, prima di recarsi al pronto soccorso dell'ospedale alle 20, ha provato a farsi medicare presso un istituto di zona a Grugliasco.

Cosa è accaduto in realtà? Angelo Poci ha dei precedenti che gli agenti stanno vagliando. Le indagini tendono anche a stabilire se qualcuno può avergli sparato per impaurirlo. C'è infine un'altra possibilità: l'uomo potrebbe essersi inflitto una pistola nella cintola facendo partire un colpo. Oggi i medici dovranno dire se questa ipotesi (la ferita al piede è stata giudicata guaribile in 30 giorni perché la pallottola ha trapassato l'arto senza rimanervi conficcata) è plausibile.

VICARIO
abbigliamento uomo donna
via Gramsci 7 - tel. 011 547.360
Informa la sua Clientela che verrà effettuata
VENDITA PROMOZIONALE

CASA DEL SALOTTO
pradotto
in corso Giulio Cesare, 58 - TORINO
SVUOTA I LOCALI
vendita promozionale
SCONTI 40-50%
su tutti i salotti esposti
(Cam. ex. legge 50)

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass	Tel. 65211
Copie arretrate	Tel. 6568.334
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa	Tel. 517.918
Specchio dei tempi	Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale: Inserzioni (Poligrafico dello Stato)	Tel. 517.958
Vendita (Edicola Internazionale)	Tel. 514.914
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli	Tel. 6568.335

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI "FAI DA TE"
RIVESTIMENTI
Pavimenti in legno
Porte per garage
Porte per cantine
Porte antincendio
Truciolari
Compensati
Portoncini blindati
PRONTO A MAGAZZINO
Via Lanzo 179 Borgaro T.se
Tel., (011) 470.2602/3/4

BINGO!

...e l'estate dà i numeri

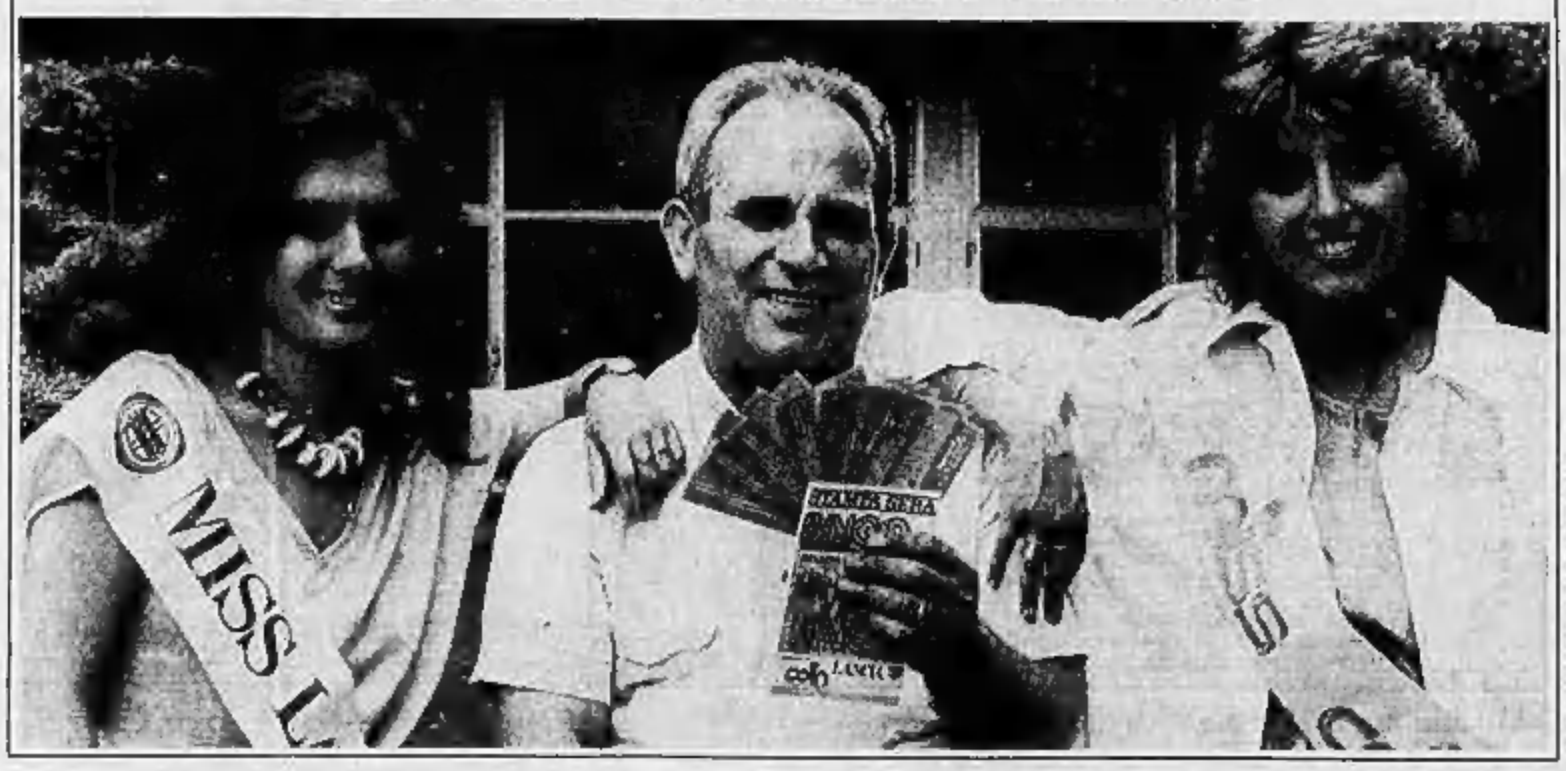
Ecco i primi numeri del gioco n. 3 (3ª settimana)

STAMPA SERA

36	6	coin Torino-Via Lagrange, 47	LANCIA	11	79
68	8	BINGO 3 STAMPA SERA		53	38
19	48			67	13

Se li trovi sulla tua cartolina, (gioco n. 3 - 3ª settimana), evidenziali con un cerchio e conserva il giornale. Compra tutti i giorni Stampa Sera e continua a segnarli. Se riempi tutta la serie di numeri del terzo gioco hai vinto! Se vuoi altre informazioni telefona al numero 011-6965272. Questa settimana ha vinto un ***BUONO ACQUISTO COIN*** *da 1.000.000:*

LUIGI LAMMARDO



Le cartoline per giocare al BINGO 3 le puoi trovare da COIN
in via Lagrange 47 - Torino
e presso tutti i concessionari Lancia Autobianchi
di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

LO ARRESTANO: «SALVATE IL MIO CANE!» E ORA FLOCK L'ASPETTA IN «ALBERGO»...

Flock: quattro mesi da solo

Flock, 6 mesi, pelo rossiccio a piccole macchie bianche. Se ne sta lì, nel suo recinto all'Enpa, col muso appoggiato su un palo di zampe che fa indovinare la mole del cagnone futuro.

Negli occhi l'espressione smarrita di chi per la testa ha soltanto domande senza risposta e una tristezza inconsolabile, lui non sa, povero cucciolone, che avrebbe potuto andargli molto peggio. E tentare di spiegarglielo non è servito a gran che, anzi: quando gli hanno detto di stare tranquillo, che il suo padrone lo avrebbe rivisto, lui si è girato dall'altra parte, disdegnando persino un piatto di pappa.

Ma Flock è davvero un cane fortunato, che sulla sua strada ha incontrato un ragazzo sensibile, Felice S., e dei poliziotti di una disponibilità rara.

Una mattina di maggio, Felice esce di casa: *«Vado a fare la spesa* — dice a Flock — *non posso portarti nei negozi. Aspettami da bravo, io torno subito»*. Ma passano mezz'ora, un'ora, due ore, e Felice non torna. Felice S. è ricercato, e quella mattina, a un posto di blocco, lo arrestano: ne avrà per quattro mesi di reclusione. Lo portano in questura e durante il tragitto il ragazzo ha soltanto un pensiero in mente: il cane da solo, chiuso in quell'appartamentino, senza nessuno che possa occuparsi di lui. Ne parla con gli agenti, poi con il funzionario che lo interroga.

La comprensione da parte della polizia è totale, ma c'è un problema: per quanto ancora cucciolo è molto affettuoso, Flock sa bene il fatto suo, non lascerebbe mai entrare nell'alloggio degli sconosciuti, per di più in assenza del padrone. E allora non resta che una cosa da fare, seppur contro la prassi. Infatti: prima di esser trasferito alle Nuove, Felice è accompagnato a casa da tre agenti e Flock, senza ben capire quello che capita ma entusiasta di rivedere il suo unico amico dopo tante ore, fa il suo ingresso trionfale al canile di via Germagnano su una «volante» e con tanto di scorta in divisa.

Una volta in carcere, però, il ragazzo non si da pace: *«Se io ho delle colpe da scontare, non è giusto che paghi anche il mio cucciolo. Lui non ha fatto niente* — scrive Felice al presidente dell'Enpa, Silvano Traisci —. *Può l'Ente protezione animali occuparsi di Flock e toglierlo dalla sua prigione, magari affidandolo, finché io non sarò libero? Là dov'è non possono tenerlo a lungo, ho paura che finisca male»*.

Trovare qualcuno disposto a far da tutore a un cane, anche pro tempore, è impresa impossibile. Ma non ha importanza: al canile dell'Enpa, pur affollatissimo, un posto d'emergenza lo si ritaglia sempre. E adesso Flock se ne sta là, ignaro della sua fortuna, con quegli occhioni marroni a guardare intorno smarriti. Il suo padrone verrà a prenderlo fra un paio di mesi.

s. fer.

L'«urbanizzazione» di diverse specie selvatiche

ANIMALI NELL'ULTIMO RIFUGIO FRA LE CASE DELLA CITTA'

Anatre, martin pescatori, barbagianni, gufi fanno il nido nelle metropoli. E' più semplice trovare cibo. E ci sono meno rischi. Da anni 150 gabbiani svernano a Torino sul Po. Allo zoo i fenicotteri hanno nidificato nel loro isolotto. E hanno deposto tre uova

Torino, Giardino zoologico. I fenicotteri «sorvolano» le uova deposte il 1° luglio

Una nota ballata popolare dice che *«la bestia selvatica, poco pratica della vita metropolitana, finisce male in generale»* e racconta delle *«nevrosi degli animali inurbati»*, che soffrono *«tutte le turbe degli immigrati»*. Ma pare non sia sempre vero. Perché se per molte di quelle *«bestie»* la convivenza con l'uomo è diventata una condizione di sopravvivenza — la razionalizzazione delle colture in campagna, con pesticidi e anticrittogamici, ha spinto diverse specie a preferire lo smog alla fame —, la capacità di adattamento degli animali è sorprendente.

Anatre, martin pescatori, corvi e cornacchie, gufi, allocchi e civette ormai hanno *letteralmente* Torino insieme con nutrie, ghiri, qualche tasso, persino qualche volpe e con un numero incalcolabile di topi. Non solo. Ci sono predatori notturni, il barbagianni per esempio, uccello freddolosissimo, che nell'ambiente naturale vive un paio d'anni e in città, al caldo delle soffitte, arriva fino a quindici. Per non parlare dei gabbiani, ormai talmente abituati a convivere con l'uomo da nidificare sui tetti dei centri urbani, preferendo le tegole ai promontori rocciosi sul mare, loro habitat per natura.

Un gruppo di centocinquanta gabbiani sverna ormai da qualche tempo a Torino, sul Po, proprio di fronte al parco Michelotti, fra il ponte della Gran Madre e quello di corso Regina. E se fino all'anno scorso l'intera colonia partiva a marzo verso la costa per ritornare soltanto ad autunno inoltrato, quest'anno la comunità sembra aver cambiato abitudini. E' di tre giorni fa la ricomparsa, davanti allo zoo, di una trentina di uccelli. *«Devono aver scoperto che qui è più semplice procacciarsi il cibo* — ipotizza Claudio Benedetti, biologo, vicedirettore del giardino zoologico —. *Il fiume è in secca e per i pesci questo è il periodo della riproduzione: non pensano ad altro che a far l'amore*, così si distraggono e vanno a *incagliarsi* nell'acqua bassa, *dando da mangiare ai gabbiani a piene becco»*.

Insomma, per qualche *«bestia selvatica»* la vita in città non è in fondo così male. Salvo poi ritrovarsi vittima dell'umana inciviltà. Come è successo al povero cigno del giardino roccioso del Valentino, che tutti hanno chiamato *«killer»* soltanto perché, diventato aggressivo dopo la scomparsa della sua compagna (qualcuno l'ha rubata), secondo un istinto perfettamente naturale aveva difeso il suo territorio uccidendo tre anatroccoli. E' ancora allo zoo il cigno, ormai inserito fra i palmipedi del piccolo promontorio. E nella speranza che dimentichi il primo amore, lo terranno lì ancora un bel pezzo: almeno fino a settembre, quando proveranno a proporgli, a lui fedele per la vita, una seconda moglie.

Ma se la vita in città è diventata una *scelta*, per quanto obbligata, per molte specie, che dire della capacità di adattamento degli animali in cattività? E' ancora più sorprendente. Un esempio: i fenicotteri del Cile ospiti del nostro giardino zoologico che hanno nidificato sull'angusto isolotto dove sono costretti a vivere. E il 1° luglio ben tre femmine hanno deposto un uovo. La cosa è rarissima. Negli ultimi 25 anni, in Italia era successo soltanto due volte: a Firenze e a Pistoia. In questi giorni, maschi e femmine si alternano nella cova e il lieto evento, previsto per il 29 luglio, è attesissimo. Se da quelle uova usciranno dei pulcini, i fenicotteri torinesi avranno battuto un vero record. Sulla gioia e lo stupore per un tale miracolo, però, aleggia un po' di tristezza. Quei pulcini non conosceranno mai la vita, magari più difficile ma certo più vera, cui naturalmente sarebbero destinati. Vittime anche loro, proprio come i gabbiani, le nutrie o i barbagianni, della guerra insensata dell'uomo contro la natura.

Eva Ferrero

Razze in via d'estinzione, specie in pericolo a causa della caccia spietata cui sono sottoposte

IL PIU' SELVAGGIO E' L'UOMO

«E' un preconcetto arrogante l'affermare che gli esseri umani sono i signori e i padroni del Creato inferiore. Al contrario essendo dotati delle maggiori doti della vita, essi debbono essere i tutori dei più deboli animali».

Questo pensiero di Gandhi, non ha trovato sinora che poche orecchie disposte ad ascoltarlo e poche menti a farlo proprio introducendolo nei comportamenti di tutti i giorni.

L'uomo continua a comportarsi come padrone dispotico della Terra, per lo più insensibile alle esigenze delle altre specie viventi.

L'uomo, il grande predatore, sta distruggendo il pianeta. Egli sta forse vincendo la sua lotta contro la natura, ma dimentica di farne egli stesso parte. La vittoria può dunque segnare la sua fine, se egli non saprà rientrare pienamente nei cicli naturali, al di fuori dei quali non può porsi.

Per farlo dovrà comportarsi secondo il consiglio che viene da un antico proverbio pellerossa: *«Con tutti gli esseri e con tutte le cose noi saremo fratelli»*, prima che sia troppo tardi. La situazione è infatti in continuo e progressivo peggioramento, e rischia di divenire irreversibile.

Una tragica fotografia della situazione ci viene fatta, come ogni anno, dall'U.I.C.N. (Unione Internazionale per la Conservazione della Natura), che da tempo cura e aggiorna una *«lista rossa»* delle specie viventi minacciate di estinzione. Sono i famosi *«Red Data Books»*, la sola fonte di informazione autorevole sulla situazione delle specie animali in pericolo. In essi le specie sono distinte in diverse categorie a seconda della loro situazione: in pericolo, vulnerabili, rare, fuori pericolo, indeterminate. Quest'ultima categoria è applicata per quelle specie poco studiate o per le quali le informazioni sono insufficienti.

I *«Red Data Books»* prendono in considerazione pesci, anfibi, rettili, uccelli e mammiferi. Oggi comprendono più di 3000 specie e sottospecie minacciate di estinzione: 193 tipi di pesci, 138 di anfibi e rettili, 400 di uccelli, 380 dimammiferi.

Queste valutazioni sono purtroppo da ritenere prudenti: l'elenco dei pesci, ad esempio, presenta notevoli carenze per quanto riguarda la situazione della fascia tropicale asiatica africana e americana, dove si conoscono in modo insufficiente le condizioni delle specie d'acqua dolce.

Analoga incompletezza riguarda le piccole specie di vertebrati presenti in ambienti ancora poco indagati sotto il profilo scientifico, come ad esempio le foreste pluviali tropicali, ecosistemi tra i più ricchi di specie animali o vegetali e oggi tra i più minacciati nel loro equilibri biologici. Basti pensare che dal 70 al 90 per cento delle specie vegetali mondiali si trovano proprio in queste zone!

Anche la flora corre seri pericoli. Ce lo segnala il Threatened Plants Committee dell'U.I.C.N., la massima autorità in materia. Anche in questo caso stime prudenti calcolano in almeno 25.000 le specie minacciate di estinzione. Una perdita irrimediabile, se si pensa che esse costituiscono potenziali risorse oggi per la gran parte sconosciute. Delle circa 300.000 specie appartenenti alla flora superiore, attualmente ne risultano coltivate o utilizzate dall'uomo non più di 5-600.

Molte specie, sinora poco conosciute e studiate, si stanno rivelando di grande utilità specialmente in campo farmacologico e alimentare, contenendo principi attivi non producibili sinteticamente.

E' dunque facilmente intuibile l'insostituibile preziosità delle specie viventi, nessuna esclusa, e il grave danno che interessa tutto il pianeta allorché una specie scompare. E' delle scorse settimane il grido di allarme lanciato dall'U.I.C.N. a proposito delle tre specie più minacciate del pianeta, quello che senza un intervento immediato sono destinate a scomparire del tutto. Si tratta del pipistrello nano, della farfalla della regina Alessandra e della Rafflesia gigante.

Il pipistrello nano è un chirottero dalle ridotte dimensioni e dal peso di soli due grammi, che vive nelle grotte calcaree della Thailandia, ove è stato scoperto solo recentemente (1974). Le principali cause che fanno temere per la sua sopravvivenza, sono la minaccia di progetti di impianti idroelettrici che provocherebbero l'allagamento delle cavità sotterranee in cui vive e la caccia sfrenata cui è fatto oggetto da parte di collezionisti e di raccoglitori per conto di zoo e musei, proprietari da tutto il mondo.

Il secondo rappresentante della fauna mondiale in grave pericolo di estinzione è la farfalla della regina Alessandra, il lepidottero di maggiori dimensioni vivente sulla Terra. Il suo ambiente di vita, le foreste di Papua, Nuova Guinea, è infatti gravemente minacciato dal rapido e progressivo diboscamento effettuato oltre che per ricavarne legname, per far spazio alla redditizia coltivazione della palma da olio.

In analoga grave situazione, anch'essa determinata dalla distruzione delle foreste tropicali, è la Rafflesia gigante, fiore parassita di circa un metro di diametro che vive nella foresta pluviale di Sumatra.

Walter Giuliano

Serenamente, munita dei conforti religiosi ha raggiunto il suo amato Dino

Lina Martini
vedova comm. col. Seri

Con profondo dolore lo annunciano i figli: **Nicoletta** con il marito **Alberto Veronesi** con i figli **Dino** e **Gisella** con il marito Ivo **Mayer**; **Alessandro** con la moglie **Anna Binchi**; la sorella **Rita** con **Romano** e **Anna, Giovanna** e **Sandro**; nipoti e parenti tutti. Un riconoscente ringraziamento al dott. Cappa per le affettuose cure prestate; al prof. Sganzini e alla sua équipe; un grazie particolare per l'affettuosa assistenza di Giovanna, Rosaria e Lorenza. I funerali avranno luogo venerdì 19 alle ore 8,30 nella parrocchia dei Ss. Angeli Custodi, indi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Busca.
— Torino, 17 luglio 1985.

Gli adorati nipoti **Gisella** e **Dino** piangono con profondo rimpianto la loro indimenticabile **NONNA**

Per la scomparsa della cara

Lina Seri

sposa mamma di Nicoletta e Alessandro partecipano commossi al loro immenso dolore

Gisella Soleri Veronesi
Ugo e Franco Veronesi
Alberto e Anna Zoboli
Giuseppe e Cristina Veronesi
e Ugo e Paola Veronesi.
— Bologna-Ferrara, 17 luglio 1985.

Vanda, mamma, **Maurizio**, **Manuela** uniti nel dolore a Nicoletta e Sandro per la perdita di

Lina Seri

amica carissima.
— Collegno, 17 luglio 1985.

La sorella **Margherita Martini** vedova Barbuoco la ricorda con rimpianto

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Dirigenti e Dipendenti della Officine Viberti S.p.A. Michelino si associano al dolore dell'Ing. Alessandro Seri per la scomparsa della mamma, signora

Filomena Martini ved. Seri
— Michelino, 17 luglio 1985.

Il **Personale** della Direzione Acquisti della Officine Viberti partecipa al lutto del loro direttore per la scomparsa della mamma, signora

Filomena Martini ved. Seri
— Michelino, 17 luglio 1985.

Si associano con sentita partecipazione

Mario Accorino
Angelo Bobbio
Ernesto Carbone
Roberto Codazza
Giancarlo De Federicis
Giorgio Della Vella
Renato Fenoglio
Pietro Fergnani
Pierangelo Ferrero
Vincenzo Fumarola
Franco Giraudi
Alfonso Giuliano
Aldo Mello
Riccardo Romero
Piergiorgio Vay

Luisa e Romana Penzo partecipano al dolore di Nicoletta e Alessandro per la scomparsa della cara **MAMMA**

Lilla e Candida Viberti si uniscono al dolore di Nicoletta e Alessandro per la scomparsa della **MAMMA**

Ester e Giuseppe Nalli con **Laura** e **Massimiliano** si uniscono affettuosamente al dolore di Nicoletta e Alessandro per la perdita della cara **MAMMA**

Giacomo e Domenica Bellancino partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la famiglia Seri.

Giovanni Alpa partecipa al lutto dell'ing. Seri per la perdita della **MAMMA**

Roberto Nalli partecipa al dolore dell'ing. Seri per la perdita della **MAMMA**

Gaetano Airchia con le figlie **Lucia, Marisa** e famiglia partecipano con affetto al dolore di Alessandro, Anna e Nicoletta.

Dopo anni di esistenza sofferente, l'animo del

geom. Alfonso Pisani

si è sciolto dal corpo il 17 luglio 1985. Ne danno annuncio a quanti lo conobbero la moglie **Angela**, la figlia **Emilia**, il figlio **Pier Giorgio**, la nuora **Irene**, la nipotina **Sara** e **Chiara** e i parenti tutti. Funerali venerdì 19 luglio, ore 8,30 parrocchia S. Massimo, Torino.
— Giaveno, 17 luglio 1985.

Si è improvvisamente spento il

geom. Giuseppe Gallo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Eva**, la figlia **Anna Maria** e parenti tutti. La cerimonia avranno luogo presso la chiesa della Madonna del Carmine venerdì 19 luglio, alle ore 8,30.
— Torino, 17 luglio 1985.

E' mancata

Rosa Iucci in Castiglia

Lo annuncia il marito comm. Nino.
— Cumiana, 17 luglio 1985.

E' mancato

Matteo Palmieri

anni 71

Lo annunciano moglie, figli e parenti tutti. Funerali giovedì 18 corr. ore 15 partenza dall'abitazione via Don Minzoni 8.
— Nichelino, 17 luglio 1985.

Si è improvvisamente allontanata dalla vita con la serenità che gli era propria

Ernesto Cannuni

di anni 75

Lo piangono la moglie **Mercedes**, la figlia **Silva** con il marito **Francesco**, le nipoti **Elena** e **Ludovica** con **Davide**, le sorelle **Bruna** ed **Elsa**, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento sincero ai dottori Roberto ed Andrea Nejrotti e a tutto il personale Reparto Neurologico dell'Ospedale MaurizIano. I funerali avranno luogo venerdì 19 c.m. ore 10,15 nella parrocchia del Pilonetto (piazza Zara). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 luglio 1985.

Commossa partecipano al dolore la famiglia **Bracci, Silice e Lamella.**

Profondamente vicini a Silva e famiglia gli amici **Anna** e **Cristina, Carla** e **Gigi, Lina** e **Aldo.**

Partecipa affettuosamente la famiglia **Bruna.**

Improvvisamente ci ha lasciato

Nevina Giardino (Neve) in Bianco

A funerali avvenuti lo annunciano il marito **Orsola**, i figli **Armando** e **Fulvia**, la mamma, il fratello **Gianni** e famiglie. Si ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al triste dolore.
— Rivoli, 16 luglio 1985.

Simone e **Silvia** ricordano la loro zia **NEVE.**

Ha chiuso la sua lunga giornata terrena

Felice Genesio

L'annunciano la figlia **Maria** col marito **Emanuele**, il nipote **Maurizio** con **Anna Lucia**, la sorella **Giuseppina**, i nipoti **Felice** ed **Emiliana** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali venerdì 19 ore 14,30 dall'Ospedale Molinette, via Santena, indi la salma proseguirà per Cherasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 luglio 1985.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teodora Prudente in Losito

Addolorati l'annunciano il marito **Giuseppe**, i figli **Savino, Antonio** e **Maria**, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 19 ore 14,30 Parr. Pozzo Strada (via Bardonecchia 181)
— Torino, 17 luglio 1985.

Serenamente è mancata

Giuliana Paolucci delle Roncole Ravazzi

Lo annunciano i figli **Paola** con **Mario Ettorre Cabiaca** e **Giuliana, Enrico** con **Isabella Bruna** e **Filippo**, il fratello **Riccardo** con **Rosalia**, figli e nipoti, la carissima **Maria Belsito** e parenti tutti. I figli ringraziano il prof. Vittorio Ratnoni per l'amorevole assistenza. I funerali avranno luogo venerdì 19 corr. ore 10,15 Parrocchia Ss. Angeli Custodi
— Torino, 16 luglio 1985.

Lamberto e **Lionella Jona Celesia** partecipano commossi al lutto della famiglia Ravazzi e Paolucci delle Roncole per la scomparsa della signora

MARCHESA
Giuliana Paolucci delle Roncole
— Torino, 17 luglio 1985.

Gianni e **Elena, Giulio** e **Pinuccia, Ugo** e **Tonina, Nilo** e **Maria, Anna, Clelia, Berta, Luisa, Rodolfo, Lucia**, sono affettuosamente vicini a Riccardo e Rosalia

Presidente, Amministratore Delegato, Consiglio di Amministrazione e **Collegio Sindacale** della **Società Editrice Internazionale p.A.** partecipano con profondo cordoglio al dolore del Direttore di Produzione della Società dott. Enrico Paolucci delle Roncole per la scomparsa della mamma

MARCHESA
Giuliana Paolucci delle Roncole
— Torino, 17 luglio 1985.

Gian Nicola e **Graziella Pispisa** sono vicini con affetto al caro amico Enrico per la perdita della mamma

MARCHESA
Giuliana Paolucci delle Roncole
— Torino, 17 luglio 1985.

Dirigenti e **Personale** tutto della **Società Editrice Internazionale p.A.** costernati prendono viva parte al lutto che ha colpito il dott. Enrico Paolucci delle Roncole per la scomparsa della mamma

MARCHESA
Giuliana Paolucci delle Roncole
— Torino, 17 luglio 1985.

Presidente, Consiglio Direttivo e **Associati** dell'**Associazione Didattica Italiana** prendono viva parte al dolore del Vice Presidente dell'Associazione dott. Enrico Paolucci delle Roncole per la scomparsa della mamma

MARCHESA
Giuliana Paolucci delle Roncole
— Torino, 17 luglio 1985.

Angela Elsy Margherita Marty partecipano affettuosamente al grande dolore di Paola per la perdita della sua cara **MAMMA.**

Paolo e **Bianca Catalano** partecipano affettuosamente al dolore di Paola ed Enrico.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
CAV. UFFICIALE
Alberto Mazzola
Maresciallo maggiore dei carabinieri
anni 79

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Letizia**, il figlio **Piero** e parenti tutti. Funerali giovedì ore 16 chiesa Madonna della Neve in Mursengo (Al).
— Torino, 18 luglio 1985.

Antonella partecipa al grande dolore di Piero per la perdita del caro **PAPA'**.

I **Condomini** di **Via F.lli Perosa 32** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Maria Parodi
anni 92
— Torino, 17 luglio 1985.

E' mancata serenamente

Adelaide Bernard in Lottero
anni 77

Addolorati l'annunciano il marito **Giovanni**, le figlie **Wanda** e **Wilma** con i rispettivi mariti, i nipoti **Laura** e **Stefano** e parenti tutti. Funerali venerdì 19 corrente ore 10 a Exilles.
— Exilles, 17 luglio 1985.

Nenna e **Paola Gavelli** partecipano al dolore della famiglia Lonardi

La cognata **Nina**, le nipoti **Adriana** e **Paola** con **Benedetto** e **Umberto** partecipano al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Alessio

Lo annunciano la moglie **Nina** e le figlie **Luisa** e **Laura**. Funerali venerdì 18 alle ore 10,15 nella cappella dell'ospedale MaurizIano.
— Torino, 16 luglio 1985.

Tittari e **Collaboratori** degli **Studi Associati Savio-Piana** partecipano al dolore di Laura per la perdita del padre

Giuseppe Alessio
— Torino, 18 luglio 1985.

Come serenamente è vissuta improvvisamente è mancata

Giacinta Rosso
di anni 84

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Felicina, Olga, Teresita, Giovanni Rosso, Angela, Giovanna, Aldo, Carlo, Giuseppe Richetti**, con le rispettive famiglie. Funerali giovedì ore 10,45 parrocchia Santa Maria di Pulcherada (canino).
— San Mauro Torinese, 16 luglio 1985.

Teofilo Chiesa e **Fede Barberis** unitamente ai figli piangono con profondo dolore la repentina scomparsa della cara sfortunata indimenticabile zia **GIACI.**

Improvvisamente è mancata

Maria De Grandi in Vaglienti

Costernati ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, il marito **Giulio Cesare** e il figlio **Bruno** con la moglie **Daniela**. La presenza è anche di ringraziamento per quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Valsalmanche, 12 luglio 1985.

(Continua a pag. 12)

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 8-13,30; 15-18,30
Sabato 8-12,30
Sportelli Via Maroncini, 20
Fuori orario consegna il sabato ore 8-30-12,30; 14,30 Domenica dalle ore 16,30

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 12; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 33; FIRENZE, viale Matteotti 34; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 2; MODENA, via dei Giardini 157/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 7; PARMA, via Mentana 6; REGGIO EMILIA, viale della Abbazzesa 6; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, Via Astengo 1/1; SANREMO, via Gibbari 47; oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 3300 la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati L. 1650, tecnici L. 2100 dirigenti L. 2850. **Rubrica 8 e 11** (domande) L. 1650. Avvisi urgenti della fascia o natalizi: il doppio. Nei casi urgenti, della fascia o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) a per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 300. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: **Publikompass n.**... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 600 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenze.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non ricevendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se semplicemente o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 800.2168 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A. EBRETI FINANZIARIA prestiti fiduciari a tutti con comode rate mensili telefonando al 835.083.

A. FIPAT
un finanziamento è una scelta importante. Informarsi. Chi restituisce risolve i suoi problemi? Finanziamenti fiduciari ipotecari su stipendio anche fino cinque anni senza cambiali, costo annuo per milioni 160 mila/250 mila. Via Garibaldi 58, telefoni 518.290 - 538.422.

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali.
FI.RE.T. S.a.s.
piazza Statuto 10, tel. 521.4318 - 521.4400. Serietà immediatezza.

A. SA.PU.FIN.
Finanziaria. Tutte le forme di finanziamenti fiduciari ipotecari anche 2° grado a breve a lungo termine speciale 3/5 anni senza cambiali. Serietà, rapidità, consulenza gratuita. Via Cassino 70 - Torino, telefoni 660.630 - 509.758.

FINANZIAMENTI fiduciari in giornata con minime formalità a dipendenti e pensionati. Tel. 513.020 - 511.054.

FINANZIARIA FINDAL cessione del 5° a dipendenti mutui ipotecari accordi immediati rapide liquidazioni. Corso Unione Sovietica 371, tel. 618.292 - 610.860.

PERLA FIDI prestiti più rapidi, meno interessi, minimi rimborsi mensili senza istruttoria. Telefonare 011 504.300, corso Re Umberto 64 - Torino.

QUANTO vuoi Come vuoi Quando vuoi Finanziamenti per ogni esigenza. Telefonare 531 580 - 515.970 Torino.

SOGEFIM
ed artigiani commercianti dipendenti professionisti presso in 24 ore finanziamento accordati, ipotecari corso Vinzaglio 28. Tel. 547.758 - 553.231.

3 Aziende, negozi

ABAMEC 011.507 biancheria intima maglieria sono Crescia, ottima posizione su corso, 2 vetrine, cede.
ABAMEC 511.501 illuminazione oggettistica tabella XII zona Mercato buon incasso incrementabile cede.
AFFARE ristorante albergo a conduzione familiare attività trentennale minimo anticipo resto dilazioni. Motta 011.060.
ARTIGIANALE gelateria pasticceria attrezzatura nuovissima zona Crocetta L. 850 mila al dì massima assistenza cedo per esiti motivi salute L. 200 milioni dilazionando. Tel. 530.470 - 547.189.
AVVIAVA latteria borgo S. Paolo punto di forte passaggio ottimo incasso giornaliero pagamento agevolato vendesi. Tel. 360.810.
AVVIATISSIMO supermercato zona S. Rita incasso dimostrabile ottima posizione vendesi. Tel. 383.298.
AVVIATO parrucchiere per signora zona Piazza Statuto cedo motivi famigliari L. 35 milioni. Dilazioni. Tel. 741.3122.
AZIENDAL MARKET 660.21.75 scuola acconciature numerosa clientela ampi locali ottima attrezzatura. Dilazioni.
BAR cremeria pasticceria ampi locali in ottima zona commerciale forte incasso vendesi. Tel. 780.4403 - 780.2588.
BAR super via Garibaldi L. 1 milione 200 mila al dì dimostrabili; chiuso sera-domenica dilazioni. Motta 511.060.
BAR torrefazione incasso L. 650 mila giornaliere caffè kg 25 settimanali vendesi causa malattia. Tel. 780.4403.
CALZATURE pelletteria incasso L. 170 milioni all'anno L. 45 milioni sufficienti L. 25 milioni. Tel. 511.238.
CAVIT 598.992 cede edicola negozio Madonna Campagna incasso L. 250 milioni annuo forti utili dilazioni.
CAVIT 598.992 cede laboratorio lavorazione pelle zona centro 100 mq ottimo incasso L. 35 milioni dilazioni.
CAVIT 598.992 cede bar ristorante zona Bruno arredo nuovo 300 coperti elevato giro affari dilazioni.
CAVIT 598.992 cede bar cremeria zona commerciale orario corto L. 300 mila al dì anticipo L. 40 milioni.
CAVIT 598.992 cede pettinatrice zona S. Paolo arredo nuovo ottimo incasso anticipo L. 10 milioni.
CAVIT 598.992 cede tabacchi con alloggio vicino Moncalieri incasso L. 2 milioni al dì dilazioni pagamento.
CAVIT 598.992 cede edicola chiosco zona commerciale ottimo giro affari, anticipo L. 65 milioni.
CAVIT 598.992 cede bar latteria S. Rita arredo locale 2 vetrine ottimo incasso L. 42 milioni dilazioni.
CAVIT 598.992 cede chiosco superedicola con laboratorio gelati zona Michelino forte utile dilazioni.
CAVIT 598.992 cede bar super gelateria con laboratorio zona Rossini arredo elegante, anticipo L. 50 milioni.
CAVIT 598.992 cede laboratorio gastronomia zona S. Mauro attrezzatissimo ottimo incasso dilazioni.
CAVIT 598.992 cede bar zona S. Rita arredo buono 3 vetrine L. 400 mila al dì anticipo L. 50 milioni.
COMMESTIBILI drogheria frutta verdura, via Cibrario, L. 360 milioni incasso annuo cede Saffm a L. 88 milioni dilazionabili. Telefonare 457.741.
CORNICERIA quadri zona Crocetta con locale esposizione quadri L. 20 milioni. Studio Grosso tel. 511.238.
GERENZA bar L. 600 mila al dì do persona pratica. Telefonare 521.2272.
GESTORE privato capacità cercasi per conduzione albergo 20 camere pizzeria Valli di Lanzo. Tel. 920.7283 - 920.4879.
LANE filati prestigioso negozio in zona molto commerciale. Alto reddito. Telefonare 511.238.
LATTERIA in Borgo S. Paolo lavoro per una persona prezzo interessante vendesi. Telefonare 780.4403 - 780.2588.
LAVANDERIA incasso L. 4 milioni mensili unica in zona commerciale. Studio Grosso tel. 511.238.
OCCASIONE vendesi merceria abbigliamento biancheria intima tende (X X XI XIV) L. 22 milioni. Tel. 511.238.
PROFUMERIA conduzione ventiquattrenne buon incasso L. 35 milioni. Studio Grosso tel. 511.238.
RISTORANTE su corso centrale 40 coperti ben avviato L. 110 milioni sufficienti L. 25 milioni. Tel. 511.238.
TABACCHI rivendita moderno prima cintura Torino Nord facile conduzione cede L. 150 milioni Frana 521.4020.
TABACCHI profumi cartolibri, Levizia L. 7 milioni zona Mirafiori. Utile netto L. 40 milioni. Cede Frana 521.4020.
TABACCHI profumi tevaia L. 9 milioni 900 mila settimanali con possibilità Lotto. Studio Grosso. Tel. 511.238.
TABACCHI vasta licenza prima cintura Torino Sud avviasso sfoglio. Cede L. 230 milioni Frana 521.4012 - 521.4020.
TERMOIDRAULICA ferramenta mq 110 più 110 mq retro incrementabile merce liquidativa cede Frana. Tel. 521.4012.
ZONA Collegno cartoleria causa trasferimento urge cedere. Condizioni vantaggiose. Telefonare 380.484.

4 Terreni

A 50 km Torino nel Monferrato vendo terreno mq 1500 fondazioni già fatte per ville L. 38 milioni 500 mila iva 2%. Dilazioni. Telefonare 011 640.947.
VENDESI terreni industriali artigianali in zona Vadò Moncalieri mq di esperto 1400/700/360. Tel. 640.7182.

5 Locali e negozi

domande

SOCIETA' ricerca in affitto Torino primissima cintura capannone mq 10.000 circa con terreno circostante. Tel. 936.300.

offerte

A. CEDICASE 513.918 affittasi zona Vanchiglia locale con passo carrabile mq 100 qualsiasi uso L. 550 mila mensili.
ADIACENTI corso Vercelli 300 mq di negozi con ampie vetrine comodo collegamento con il centro e con autostrada adatti ingrosso, prezzo L. 350 mila al mq lordo indipendente, pavimenti in marmo. Affare. Fiduciaria immobiliare, telefono 557.8958.
ALBESIDIMMOBILI 512.642 vende in via Peyron magazzino seminterrato di circa 100 mq collegato a piccolo negozio.
BASSO fabbricato Mirafiori Nord mq 450 fronte strada adatto a varie attività libero vendo. Tel. 399.708.
BOX auto libero corso Peschiera angolo via Boggia prezzo L. 22 milioni. Fiduciaria immobiliare. Tel. 557.69.58.
CASAMERCATO 5586 affitta muri negozio 90 mq più 100 mq di magazzino corso Francia anche uso ufficio.
CASAMERCATO 5586 vende vicinanze mercato corso Racconigi locale magazzino 25 mq. Ampie dilazioni.
CENTRALI corso San Maurizio angolo via Bava 18, locali liberi adatti a centro uffici superfici disponibili 150 300 500 800 sino a complessivi 1800 mq costituenti 3 interi piani con area posteggio riservato. Prezzo L. 620 mila al mq. Mutuo Fondiario pari al 40%. Fiduciaria immobiliare, telefono 557.6966.
CONSULENDUE 533.372 vende libero via Bandiera (corso Ferrucci) locale seminterrato, luminoso mq 160.
CORSO Grosseto libero negozio appalcato 52 mq una vetrina retro cantina L. 49 milioni. Fiminter tel. 557.0021.
FIMINTER affitta capannone 1600 mq corso Tarantò costruzione recente uffici mq 250 altezza 8 m. Tel. 557.0021.
G.E.A. vende libero corso Traiano basso fabbricato fronte via mq 210 più interrato mq 400 cortile uffici mq 110. Tel. 519.639.
LARGO Orbassano vendesi libero ampio negozio mq 100 con interrato comunicante mq 130. Finci 506.991 - 500.518.
LIBERO (Lingotto) locale commerciale mq 470 circa passo carrabile ufficio cortile. Mediocase 389.153.
LIBERO negozio adiacente corso Francia piazza Rivoli mq 70 vetrina box auto, prezzo L. 755 mila al mq. Fiduciaria Immobiliare, telefono 557.6966.
LOCALE con vetrine su corso zona Sud mq 150 più 100 di seminterrato collegato box cantine vendo. Tel. 390.708.
LOCALI industriale nuovo mq 5000 divisibile uffici servizi cabina generale impianto vendo affitto. Tel. 650.3171.
LOCALE 500 mq affittasi moderno stabile Mirafiori pavimento marmo riscaldamento aria condizionata. Tel. 344.500.
LOCALI centrali su corso adatti esposizione laboratorio silenzioso deposito 2000-3000 mq palazzina uffici verde. Tel. 536.601.
MAGAZZINI centralissimi da 40 a 5000 mq. Servigliati. Tel. 55.311.
PREZZO: L. 850 mila al metro quadro negozi liberi terra indipendenza, completamente ristrutturati adatti ingresso e ristorante 300 mq anche frazionabili corsodi Corso Vercelli. Fiduciaria Immobiliare, telefono 557.6966.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. AD artigianelli giovani anche se studenti offresi elevato guadagno per lavoro facile via Po 27 in cortile.
A.A.A. ALTO guadagno a ragazzi/e anche se studenti corso Vittorio Emanuele 37 in cortile suonare pubblicità.
A.A.A. CERCASI personale giovane anche se studenti alta remunerazione facile guadagno via Nizza 100 ore ufficio.
CERCASI coppia meno anche turnista per villa in collina stipendio più casa. Tel. 593.994.

impiegati

A.A.A. SOCIETA' operante settore parrucchiere ricerca personale anche part-time con elevata autonomia operativa minimo 2/anni buona cultura. La remunerazione sarà commisurata alla effettiva capacità ed alle precedenti esperienze. Tel. al n. 533.760.
LAVORO esterno non vendita ben retribuito altre importanti società anche validi pensionati. Tel. 873.418.
POLIAMBULATORIO cerca impiegata/o 1° impiego standatto ottima presenza presentarsi corso Francia 104 dalle 9 alle 12 tutti i giorni.
SOCIETA' immobiliare cerca venditori acquisitori/trici veramente capaci. Tel. 952.8278 ore 13-16.

8 Rappresentanti

AGENZIA di affari operante nel settore immobiliare e finanziario zona Carmagnola ricerca ambosessi automuniti per inserimento proprio organico. Gradita esperienza nel settore o attitudini alle relazioni sociali. Si garantisce pacchetto clienti, alte provvigioni, fisso mensile, premi su fatturato mensile. Per appuntamento e colloquio telefonare al 977.6414.
CERCHIAMO agenti in esclusiva auto munite per zone della provincia di Vercelli Alessandria - Cuneo capaci di acquisire clienti nuovi oltre a sviluppare quelli già esistenti. I prodotti (circa 500) sono destinati a negozi, industrie, alberghi, ecc. ottimi: interessanti provvigioni più premi di vendita. Inquadramento Enasarco. Per i primi 4 mesi di attività garantiamo un guadagno minimo di L. 50.000 al giorno. Per appuntamento telefonare alla Ditta C.M.C. 0125 789 113.
CONCESSIONARIA Bmw cerca venditore/trice esterno con esperienza del settore. Ingvadramento Enasarco. 443.344.

15 Autovetture

A.A.A. VETE occasioni: A112, Mini Metro, Prisma 1600, Delta 1500, Giulietta, Lancia Hpe, Uno 70 super, Regata diesel, 127, Panda 45 e 30 super. Corso Ferrucci 34, tel. 447.5871.
A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo contanti autovetture commerciali e fuoristrada purchè non sinistrati. Cavallari, corso Turati 37 - Torino, tel. 500.933.
AUTOGRUP S.p.A., corso Giulio Cesare 334, telefono 202.833; corso Racconigi 28, telefono 389.268, vasto assortimento usato garantito. Sua permuta dilazioni interessi 8% 1° rata settembre entro 15 luglio.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media climatica. Massima valutazione. Corso Tortona 6, tel. 871.643.
Bmw 316, 318, 320 i 320, 520, 728, Delta 1300, Golf GTD, Alfetta TD 2400, Ritmo 60 L, Dyane 6, 127 Diesel, Ritmo Diesel, 131, Visa 1100, 127 1050, Fiat «Uno» 45 S, Golf 1100, Cooper 1300 altre occasioni in garanzia Prestauto mobili via S. Donato 81 viale appositamente. Tel. 755.103.
BMW 628 i anni 1 super accessoriato vendesi. Tel. 636.560.
MERCEDES 280 SE anno 1983 full optionals in perfette condizioni vendo Mondialcar corso Turati 83. Tel. 501.314.
PRIMA Diesel 3 mesi rimatriziata in garanzia vendo Mondialcar corso Turati 83. Tel. 501.314.
PRIVATO vende Argenta 81 diesel unico proprietario in perfette condizioni vera occasione. Tel. 303.027 ore pasti.
RANGE ROVER nuovo da immatricolare privato cede contratto con forte sconto causa trasferimento estero. Telefonare ore pasti, 011 931.0348.
SAAB turbo 900 aria condizionata nuova vendo privatamente. Tel. 521.2272.
SENZA cambiari vendiamo 188, Panda, A112, Regata, Pisana, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 656.001.
VOLVO 245 GL 06 B.W. 1980 unico proprietario vende permuta Auto B & B, corso Giulio Cesare 7, tel. 521.3578.

(continua)

COMUNICATO RISERVATO A: COMMERCIANTI, RISTORANTI, ALBERGHI, COMUNITA.
PANTA MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO
DAL 15 AL 20 LUGLIO
LA FESTA CONTINUA CON...
UNA BORSA TERMICA Coca-Cola IN REGALO!
A tutti i Clienti un originale regalo* per l'estate e le vacanze: una comoda utilissima BORSA TERMICA, firmata COCA COLA, in esclusiva per PANTA MARKET.
*come da Regolamento esposto all'interno.
NICHELINO (TO) VIA CACCIATORI 111 TEL. (011) 358.08.76
Orario: dal lunedì al venerdì 8-12 14-21 sabato 8-12
GRUPPO VG
VIGLIANO BIELLESE (VC) VIA MILANO 4 TEL. (015) 51.13.74
Orario: dal lunedì al venerdì 8-12 14-19,30 sabato 8-12

PER I VOSTRI VIAGGI E LE VOSTRE VACANZE
in VIA PO 55 e VIA DI NANNI 120 da AVOGADRO VIOLETTA
IL MARCHIO CHE DISTINGUE
RIVENDITORI SAMSONITE - DEL SEY
SET 1 VALIGIA + 1 SACCA L. 57.900
SET 2 VALIGIE cm 130 L. 59.900
SET 1 VALIGIA TESSUTO PERSONALIZZATO + 1 BEAUTY MORBIDO L. 49.900
VALIGIA AEREO LEGGERISSIMA CON RUOTE L. 49.900
SACCA ESPANSO L. 13.900
BORSELLI SAMSONITE L. 21.000
OMBRELLI da L. 7.900 a L. 12.900
BAULI L. 55.900
SCONTI DIPENDENTI FIAT - RAI

Bib's
abbigliamento uomo-donna
Via S. Buozzi n. 6 Via Gobetti n. 1
Junior - via Volta 3
VENDITA PROMOZIONALE
Ed. cons. legge 90

UN'OPPORTUNITA' ECCEZIONALE FINO AL 20 LUGLIO*
Scusate la posizione scomoda, ma l'offerta che vi stiamo presentando è talmente forte e dirompente che ci ha scombussolato tutte le parole. Acquistando una Opel Corsa entro il 20 luglio avete diritto* a 6.000.000 di finanziamento... rimborsabili in 24 rate mensili senza interessi, senza cambiali, senza ipoteca e per ben due anni. Oooohhhh... oppure, pagando in contanti, risparmierete fino ad un milione**. In più avrete la fortuna di possedere un'auto... così giovane... così dinamica... così economica! Insomma, affrettatevi: tutti i modelli Opel Corsa vi aspettano con questa favolosa offerta dal vostro amico Concessionario Opel.
6.000.000 PER DUE ANNI SENZA INTERESSI, SENZA CAMBIALI, SENZA IPOTECA.
OPEL CORSA SENZA OSTACOLI

OPEL IDEE IN MOVIMENTO.
*L'offerta è riservata a clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A.
**A seconda delle versioni. * Per vetture immatricolate entro il 23 luglio.

Il «califfo» è stato ucciso con sette colpi di pistola e forse tre coltellate

QUALE E' STATO IL RUOLO DEL SUOCERO NELLA FEROCE «ESECUZIONE» DI CUNEO?

L'omicida Domenico Amante viene accompagnato in carcere

Il luogo dove è stato commesso il delitto, presso la bancarella delle angurie

Sabatino Nepi, suocero dell'omicida. Ha ispirato il delitto?

Vincenzina Nepi, 22 anni

CUNEO — Il procuratore della Repubblica Sebastiano Campisi ha cominciato in mattinata nel carcere di Cuneo gli interrogatori di Domenico Amante, 31 anni, e del suocero Sabatino Nepi, 53 anni, i due calabresi residenti a Caraglio accusati di avere ucciso nella tarda serata di martedì a Cuneo con sette colpi di pistola e forse anche con tre coltellate Rosario Reina, 47 anni, «colpevole» di avere rubato la rispettiva moglie e figlia, Vincenza Nepi, 22 anni, che poche settimane fa ha abbandonato marito e tre figli in tenera età per andare a vivere con la vittima nella stessa abitazione di via Dotta Rossa dove già stavano stretti la moglie di Rosario, Maria Concetta Falce, e alcuni dei sette figli della coppia.

Alle 9 in Procura il magistrato ha ricevuto il prof. Savino Rua dell'ospedale «Santa Croce» e gli ha affidato l'incarico di sottoporre ad autopsia la salma crivellata di proiettili di Rosario Reina, tunisino per nascita e cuneese di adozione che per il dominio esercitato su molte donne in città veniva appellato «il califfo». Il procuratore della Repubblica Campisi si è quindi trasferito a Centallo dove ha cominciato a raccogliere la deposizione dell'autore materiale della spietata esecuzione, Domenico Amante, assistito dal difensore, l'avv. Gianni Vercellotti di Cuneo, al quale i familiari hanno anche affidato il patrocinio di Sabatino Nepi.

La posizione processuale di Domenico Amante sembra ormai sufficientemente chiarita: ha ucciso il rivale per punirlo di avere distrutto la pace familiare. Il giovane ha infatti già reso una sommaria confessione ai carabinieri di Caraglio e Cuneo davanti ai quali si è costituito appena un'ora dopo avere esploso sette colpi di pistola contro Rosario Reina. Ma nella saga di violenza e sangue qual è il ruolo di Sabatino Nepi? La figlia Vincenza, l'altra sera, subito dopo aver visto cadere senza vita nei pressi del chiosco di cocomeri di piazza d'Armi il maturo amante, ha gridato piena di rabbia e di dolore «è stato papà». E' un'accusa, anche se pronunciata in un momento particolare, dalla quale l'anziano ambulante di Caraglio oggi deve difendersi. Escluso che Sabatino Nepi abbia sparato all'amico della figlia perché i testimoni confermano che ha esploso i sette proiettili è stato Domenico Amante, nell'esecuzione del crimine il venditore di giocattoli calabrese ha avuto una posizione marginale, di accompagnatore ignaro di quel che sarebbe poi accaduto, come sostiene il genero, oppure è lui — come sospettano gli inquirenti — che ha convinto Domenico Amante a farsi giustizia?

Vincenza Nepi, la sposa di Caraglio il cui comportamento è all'origine del dramma che ha sconvolto tre famiglie, rimane anche il personaggio chiave delle indagini alle quali da trentasei ore senza soste si impegnano i carabinieri di Cuneo al comando del capitano Sfregola . Il capo della Squadra Mobile Antonio Nanni, i sovrintendenti Carmelo Giostra e Antonio Ciaramella e l'agente Giuseppe Licusati. La giovane intanto è scomparsa, o meglio questa mattina era introvabile, forse ha trovato ospitalità presso amici. Ieri era andata a Caraglio per incontrare i tre bambini ma la madre le ha fatto capire che la sua presenza suscitava più astio che pena. E infatti poche ore dopo Vincenza si è allontanata da Caraglio e ha fatto ritorno a Cuneo. Ma non si è fatta vedere per quali ragioni nell'abitazione di Rosario Reina la cui moglie non è certo più disposta a tollerare la sua intrusione, anche perché le si addebita la responsabilità morale della tragica fine del congiunto.

Ieri Vincenza Nepi nel breve interrogatorio in questura aveva spiegato che era stata costretta ad abbandonare il marito per le sue continue violenze fisiche, tanto che stava per avviare la pratica di separazione legale. Una tesi difensiva che dovrà essere vagliata dagli inquirenti, ma che comunque contrasta con il pieno appoggio che i Nepi hanno offerto in passato al genero tradito, come dire che la colpa della rottura era della figlia e non di Domenico Amante.

Carabinieri e Squadra Mobile hanno contestato ai due arrestati l'accusa di omicidio volontario premeditato: Domenico Amante quale autore materiale del delitto, Sabatino Nepi per concorso morale nello stesso crimine. La premeditazione sarebbe confermata dall'acquisto avvenuto qualche giorno fa della pistola omicida con la matrice abrasa e, soprattutto, dalle minacce di morte rivolte alla vittima nelle settimane passate quando genero e suocero bussavano alla porta dell'abitazione di Rosario Reina per convincerlo a rimandare Vincenza a Caraglio dal marito e dai figli.

Gianni De Matteis

Rosario Reina, la vittima

Al processo Teardo i difensori attaccano Bozzo

TUTTI CONTRO IL COLONNELLO CHE HA STILATO «IL RAPPORTO»

SAVONA — Gli avvocati difensori che si alternano al microfono con le loro arringhe nel corso del processo Teardo hanno come unico obiettivo quello di demolire «il rapporto». E' quello fatto dal colonnello Nicolò Bozzo, comandante del gruppo dei carabinieri di Savona, dove sono concentrati quasi tutti gli elementi che han permesso ai giudici istruttori di firmare i mandati di cattura per il reato di associazione per delinquere di tipo mafioso.

I legali mettono sotto accusa il fatto che l'ufficiale non abbia voluto rivelare le fonti dalle quale ha attinto la mole di informazioni che gli hanno permesso di mettere sotto accusa decine di persone. Severo l'avvocato Giovanni Maria Dedola, milanese, difensore dell'ex assessore all'urbanistica del Comune di Savona che ha detto: «*il rapporto relativo alla massoneria, ai legami tra malavita e P2 è irreale. E' stato redatto con toni caratteristici del pregiudizio e da posizioni preconcette. Non sarebbe la prima volta che imputati escono assolti da un processo motivato e caratterizzato da un simile metodo di indagine*».

E l'avvocato Enrico Piola, legale del latitante Angelo Benazzo, ha aggiunto: «*Non posso accettare un'indagine come quella condotta dal colonnello Bozzo che ha gettato in piazza, senza che gli interessati potessero difendersi, i nomi di prefetti, giudici, questori, avvocati, parlamentari. I dubbi certo possono far sorgere perplessità, ma non sostenere anni di carcerazione preventiva e richieste di condanna. Quel rapporto, non ho difficoltà a definirlo un falso*».

Dello stesso avviso l'avvocato Antonio Chirò, legale di Dedomicis e dell'ex sindaco di Albenga, Testa, che ha messo sotto accusa anche i testi del processo. «*L'associazione mafiosa* — ha detto — *si basa sulle testimonianze di un pensionato, Lorenzo Carlevarino, che ha riportato voci sentite al bar e dalle "rivelazioni" di una prostituta che dopo un anno e mezzo dall'attentato alla gru dell'impresa Damonte ha riconosciuto in Bruno Buesi uno dei bombaroli. Mi siamo serii Queste testimonianze non sono attendibili*».

Oggi è di scena l'avvocato Giorgio Finocchio che difende il gruppo cosiddetto dei «finalesi»: l'ex sindaco Lorenzo Bottino, l'ex parlamentare socialista Paolo Cavigila e Nicola Bongiorni, socio in affari di Antonio Vadora. Ieri l'avvocato Finocchio, uno dei maggiori legali del Ponente, non ha voluto scoprire le carte. Si è limitato a dire: «*Abbiamo raccolto tutta una serie di elementi che serviranno senza dubbio a fare cadere e a smantellare il capo di accusa inerente all'associazione per delinquere di tipo mafioso e in particolare abbiamo controprove per mettere in discussione le tesi dell'accusa*».

Gian Paolo Carlini

FUNERALI AD ALBA DELLA DONNA CHE E' CADUTA DALLE SCALE A SANTO STEFANO

SANTO STEFANO BELBO — (g. t.) *Si svolgono oggi pomeriggio ad Alba i funerali di Stefania Severino, di 24 anni, morta in seguito ad una caduta accidentale per le scale di casa. La donna, figlia di un noto commerciante di ferramenta di Alba con negozio in via Vittorio Emanuele, abitava a Santo Stefano Belbo in piazza Confraternita è con il marito, Federico Cortese, commerciante. Si erano sposati un anno fa.*

La giovane donna, nei giorni scorsi, cadendo accidentalmente mentre scendeva le scale di casa, aveva battuto violentemente la testa contro un gradino, riportando un grave trauma cranico. Dapprima trasportata all'ospedale di Asti è stata poi trasferita con prognosi riservata al Centro Traumatologico di Torino, dove purtroppo i medici non sono riusciti a salvarla. La morte ha suscitato impressione a Santo Stefano Belbo e ad Alba dove la famiglia è molto conosciuta.

Coinvolti cinque alessandrini (uno è in carcere)

HA RESO ALMENO 10 MILIARDI IL TRAFFICO DI AUTO RUBATE

ALESSANDRIA — E' stato il lavoro congiunto, lungo e difficile, di Fbi e Polizia stradale (e molto ha fatto quella alessandrina) a far scoprire un grosso traffico di auto rubate e rivendute, un traffico che ha reso, si pensa, almeno una decina di miliardi. La cifra è senza dubbio reale considerato che nello spazio di due anni (tanto è durato questo illecito commercio) sono state rubate oltre cinquecento auto, tutte di grossa cilindrata, dalle «Ferrari» alle «Porsche», dalle «Mercedes» alle «BMW», poi spedite in America e lì rivendute a prezzi remunerativi e precisamente dai 15.000 ai 40.000 dollari a seconda del tipo d'auto.

Le indagini su questo commercio illegale sono ancora in corso (e sono previsti arresti nei prossimi giorni) ma già cinque persone sono finite in carcere, e fra esse un alessandrino, mentre altri quattro alessandrini sono stati denunciati a piede libero.

Fra gli arrestati figurano il milanese Walter Setti, Gian Piero Morotti di Stresa, Luigi Giuliano Cossoi di Rovigo e Bruno Leonnio di Alessandria, quest'ultimo figlio di un noto commerciante di elettrodomestici. Due genovesi nei cui confronti il giudice istruttore di Milano che coordina le indagini e svolge la relativa istruttoria penale ha firmato mandato di cattura sono latitanti e per questo motivo i loro nomi non vengono resi noti.

Le persone in carcere sono accusate di associazione a delinquere, furto aggravato, esportazione di valuta. Gli alessandrini denunciati a piede libero sono imputati di falso, truffa e reati minori. Sono il barista Romolo Castello, 41 anni, via don Canestri che fra gli alessandrini è quello maggiormente coinvolto nella vicenda in quanto rubava auto e provvedeva alla loro esportazione in America: Giuseppe Cuttuello, 38 anni, spalto Marengo, mediatore d'auto; Gian Piero Destro, di 35, commerciante in calzature abitante in corso IV Novembre 43 e il commerciante d'auto Giuseppe Chiappino, 40 anni, Silvano d'Orba via Roma.

Il traffico internazionale di auto rubate in Italia e finite in America, dopo una tappa in Svizzera, è stato reso possibile dalla complicità di ladri internazionali e il sistema usato era piuttosto semplice. Si procedeva all'acquisto di auto vecchie; si entrava in possesso dei relativi documenti e targhe, quindi si rubavano le auto di grossa cilindrata nuove o quasi, su di esse si inserivano le targhe, le si dotavano dei necessari documenti e si spedivano negli Stati Uniti.

Tutto è andato bene per parecchio tempo finché l'Fbi ha avuto una segnalazione: da lì sono partite le prime indagini poi estesi fino a raggiungere notevoli livelli.

Enrma Camagna

L'ascensione, effettuata stamane, è la fase finale di un programma di addestramento seguito da oltre un mese

CINQUANTASEI MILITARI INGLESI SUL MONTE BIANCO

Con loro sono salite due cordate di alpini. L'assistenza fornita dalla Scuola Militare di Aosta

COURMAYEUR — Alle otto di stamane 56 militari dell'Esercito di Sua Maestà britannica e due cordate di alpini del Battaglione Aosta, assistiti da istruttori della Scuola Militare Alpina, hanno raggiunto la vetta del Monte Bianco. Tutto si è svolto regolarmente con cielo sereno, assenza di vento e temperatura elevata per quelle quote. L'ascensione di massa al colosso delle Alpi fa parte del programma di addestramento seguito dagli inglesi per quasi un mese alla caserma Flor di Roccia della Val Veny, a Courmayeur. L'ascensione doveva effettuarsi tra martedì e ieri, ma le incerte condizioni meteorologiche hanno consigliato uno spostamento al programma.

Con i militari ha raggiunto i 4810 metri della vetta del Bianco il comandante della Scuola Militare Alpina di Aosta, generale Enrico Bergenni, il quale ha dato vita, sul «tetto d'Europa», ad una breve e toccante cerimonia nel corso della quale ha consegnato ai capitani Holt, inglese, e Traynor, canadese, una piccozza da lui firmata e sormontata dal guidoncino della Scuola Militare Alpina.

L'ascensione di massa si è svolta regolarmente e senza incidenti. I militari avevano raggiunto martedì la Capanna Gonella e stanotte poco prima delle due ha avuto inizio l'attacco al Monte Bianco seguendo la via normale italiana, risalendo cioè il Ghiacciaio del Dôme sino alla cresta del Bionassay e di qui, superato il Col du Dôme, è stata raggiunta la vetta.

I militari, suddivisi in cordate di quattro-cinque uomini, collegate a vista, e mantenute a distanza di sicurezza di una cinquantina di metri l'una dall'altra, hanno mantenuto i tempi indicati dal ruolino di marcia. Dal Gonella sono stati mantenuti i collegamenti radio con le cordate e con il centro operativo della Val Veny. Durante la marcia notturna i militari che si sono serviti di torce elettriche, non hanno incontrato particolari difficoltà.

Con le prime luci dell'alba le cordate sono state assistite dagli elicotteri del 548° Squadrone, di stanza alle porte di Aosta, che hanno sorvolato senza sosta la zona. «La marcia si è svolta con tutta regolarità — ha detto via radio il generale Bergenni — e non si sono registrati incidenti. I militari inglesi hanno dimostrato di aver conseguito un elevato grado di preparazione e di essersi acclimatati facilmente all'ambiente alpino, a oltre i "quattromila". Iniziamo ora la discesa a valle secondo il programma».

I militari stanno ora scendendo lungo l'itinerario sul filo della vetta del Bianco toccando progressivamente i 4465 del Mont Maudit per raggiungere poi l'omonimo colle e di qui, attraverso il Ghiacciaio del Gigante, il rifugio Torino e proseguire in funivia fino a Courmayeur. I tratti più insidiosi dopo il Mont Maudit sono stati opportunamente attrezzati dagli istruttori della Sma. Il rientro alla caserma Flor di Roccia è previsto per le prime ore del pomeriggio. Con la salita al Monte Bianco i militari inglesi hanno concluso il ciclo addestrativo in Val d'Aosta e domani rientreranno nel Regno Unito. L'addestramento dei militari inglesi, conosciuto come «Operazione Monte Bianco», è alla ventesima edizione.

Giuseppe Margot

Il Bianco in quesi giorni è preso d'assalto dagli scalatori

Le maggioranze saranno formate dal pentapartito

ASTI, ACCORDI RAGGIUNTI PER COMUNE E PROVINCIA

ASTI — Accordo raggiunto tra i partiti ieri sera a tarda ora per costituire giunta pentapartito al Comune di Asti e in Provincia. Nella sede della dc i rappresentanti del partito socialista, socialdemocratico, repubblicano e liberale hanno siglato con i rappresentanti della dc il documento d'intesa per quanto riguarda l'organigramma degli assessorati. I consigli comunale e provinciale saranno convocati la prossima settimana. Ecco l'organigramma e i nomi dei probabili assessori.

Comune di Asti.

Sindaco Giorgio Galvagno, psi; vice sindaco e assessore ai Lavori Pubblici: Gabriele Vercelli dc; assessore all'Urbanistica: Franco Magliotti oppure Giampiero Vigna psdi; Bilancio, Programmazione, Economato, Sport: Aldo Pia dc; Polizia Urbana, Viabilità, Decentramento, Turismo: Gianni Bertellino psi; Ecologia, Aree verdi, Acquedotto, Consorzi: Mario Rovellone psdi; Cultura, Pubblica istruzione: Guglielmo Pasta pli; Patrimonio, Problemi della casa, Municipalizzate: Giovanni Turello oppure Germano Castaresi pri; Personale, Servizi sociali: Augusto Dellera dc.

Provincia.

Presidente: Guglielmo Tovo dc; vice presidente e assessore ai Lavori Pubblici Piero Goltre psi; Bilancio, Programmazione, Lavoro, Economato: Pierluigi Cha psdi; Agricoltura, Caccia e Pesca: Giuseppe Fassino dc; Personale, Ecologia, Vigilanza contro le frodi: Giovanni Terzobio pri; Sport, Turismo e Manifestazioni: Alessandro Teti psi; Pubblica istruzione ed Edilizia scolastica: Bianca Desalmone. Non entrerà in giunta provinciale, secondo gli accordi, il rappresentante liberale Alberto Pasta, figlio dell'ex sindaco Guglielmo Pasta. Pertanto la giunta provinciale sarà quadripartita.

Con la firma dell'accordo i due partiti socialisti hanno definitivamente detto no ai pci di ricostituire nel Comune capoluogo la giunta di sinistra (non numericamente impossibile invece per la giunta provinciale). Nei giorni scorsi il pci aveva inteso lanciare un altro appello (senza risposta) al psi, psdi e al pri per la continuità della formula della giunta di sinistra. I rappresentanti del pentapartito sono ora impegnati a definire il programma della due giunte. Per il capoluogo si riparla nuovamente del recupero del centro storico e dell'ex caserma di via Scarampi oltre al problema della casa.

Vittorio Marchisio

Le notizie dal mondo agricolo

SE RESTANO NEI CAMPI AIUTI AI GIOVANI

ROMA — Contributi in conto capitale dal 15 al 20 milioni da attribuire nel 1985 ai giovani al di sotto dei 29 anni che vogliono dedicarsi all'agricoltura: è questa una delle incentivazioni previste da un regolamento messo a punto al ministero dell'Agricoltura.

Lo ha annunciato lo stesso ministro dell'Agricoltura, Filippo Maria Pandolfi. I giovani riceveranno l'incentivo finanziario al momento del loro insediamento in campagna mentre poi — rileva Pandolfi — essi acquisteranno lo «status» di coltivatori diretti e avranno quindi diritto a tutte le agevolazioni previste per il settore.

Secondo il ministro è necessario ristrutturare tutto il settore agricolo con idee nuove che rendano i prodotti agricoli commercializzabili in Italia e all'estero.

Per le carni pregiate è necessario stabilire un marchio di qualità doc come per i vini e metterlo sul mercato a prezzi maggiorati in rapporto ai loro più alti costi di produzione.

Un'altra notizia che concerne il mondo agricolo riguarda la Cee. La Coldiretti denuncia un «*allargamento commerciale*» ai altri Paesi del Mediterraneo. Un nuovo smacco all'agricoltura italiana dopo il contestatissimo pasta-agrumi.

Nel rinnovare gli accordi con i Paesi del bacino del Mediterraneo, la Commissione — informa la Coldiretti — tende sostanzialmente a porre questi Paesi sullo stesso piano dei Paesi aderenti alla Comunità, consentendo l'approvvigionamento di prodotti mediterranei in regime preferenziale.

In una lettera inviata al presidente del Consiglio Craxi, ai ministri degli Esteri Andreotti e dell'Agricoltura Pandolfi ed al vice presidente Cee, Natali, la Coldiretti invita a voler attentamente valutare l'enorme portata politica ed economica della proposta della commissione, chiedendo un'immediata azione, tesa a bloccarne l'adozione.

Filippo Maria Pandolfi

CANELLI, VINO A VARSAVIA MOSCA DA' NOTIZIA

La spedizione in Polonia, da parte della Casa Bosca di Canelli, di centocinquantamila bottiglie di Rovetto aveva certamente lo scopo di saggiare le reazioni dei mercati dell'Est Europa nei confronti di un vino rosso piemontese, che esce dai tradizionali «schemi» per proporre caratteristiche di maggiore freschezza e toni più adeguati al gusto dei nuovi consumatori.

Prima ancora di conoscere il bilancio completo dell'operazione di una casa, come Bosca, tradizionalmente «market oriented», attenta alle richieste del mercato, sappiamo che il sasso buttato nello stagno polacco ha avuto qualche eco anche in Unione Sovietica.

Il bollettino stampa mensile della banca sovietica di Londra (la *Moscow Narodny Bank*, operante nella capitale britannica dal lontano 1919), che seleziona con accuratezza le informazioni di maggiore rilievo nei rapporti Est-Ovest, dà notizia dell'export di Rovetto.

E lo fa riprendendola da una agenzia di stampa austriaca (Austria Presse Agentur) e rimettendola in circolo anche negli ambienti finanziari di un particolare asse economico e commerciale.

Bosca, che ha fatto del suo «Canel» un grosso strumento di penetrazione sul mercato Usa, apre con il Rovetto ai mercati dell'Est.

c. b.

EUROPA-USA Agnesi protesta

GUERRA PASTA «L'ARMISTIZIO E' UN DANNO»

IMPERIA — Non pieve neppure a Imperia, l'accordo pastoso fra la Cee e gli Stati Uniti, un armistizio che sospenda la «guerra degli spaghetti», ma che sembra essersi accontentato un po' tutti. E' un problema particolarmente seguito, in questa città, perché ci temono ripercussioni negative sull'attività del pastificio Agnesi.

Con i suoi 350 dipendenti e i 2500 quintali di pasta al giorno (destinati a diventare 3500, quando sarà completato il progetto di potenziamento degli impianti, che stanno per trasferirsi nel nuovo capannone, da realizzare alla Foriere, al di là del torrente Impero), l'Agnesi destina all'export il 20 per cento della produzione e lavora molto con gli Usa.

Due parlamentari comunisti, l'onorevole Maura Torelli e il senatore Nedo Canetti, hanno presentato un'interrogazione al ministro degli Esteri Andreotti, mentre l'ingegner Riccardo Agnesi, presidente dell'Unione nazionale delle industrie pastarie italiane, ha spedito un allarmato «telex» al presidente del Consiglio Craxi, al ministro dell'Agricoltura Pandolfi e ai rappresentanti italiani nella Comunità economica europea.

Secondo l'intesa fra il commissario Willy De Clercq e il responsabile per il commercio degli Usa, Clayton Yeutter, gli americani rinuncerebbero all'introduzione dei superdazi sulla pasta (dall'uno per cento originario al 6 per cento per quella all'uovo e al 40 per cento per quella senza), in cambio di una riduzione delle sovvenzioni agli esportatori (da 23.500 a 11.600 lire al quintale) e della non applicazione dei dazi su noci e limoni, che erano stati aumentati per rappresaglia dall'8 al 30 e al 20 per cento.

Preoccupato Torelli e Canetti: «*Questo accordo carica i produttori italiani, che da soli coprono il 97 per cento delle esportazioni di pasta Cee verso gli Stati Uniti, di un onere che, in prospettiva, appare peraltro più pesante del danno rappresentato dalla già condannabile imposizione di dazi. E', inoltre, una sorta di resa unilaterale della Comunità, poiché non si chiede agli Usa nulla in cambio, neppure una garanzia*».

Preoccupati «per l'instaurazione

Riccardo Agnesi

di un pericoloso precedente» e con il timore che possa divampare «una più generale guerra alimentare internazionale», i due parlamentari imperiesi chiedono ad Andreotti «quale atteggiamento intenda assumere il governo italiano a tutela dei nostri interessi economici e commerciali» e quali iniziative si vogliano prendere verso il governo degli Usa «per affermare il principio del libero commercio».

Anche per l'ingegner Agnesi «*il provvedimento è ingiusto nei confronti dell'industria, che viene ad essere direttamente danneggiata*». C'è un grosso rischio, secondo il presidente dell'Unione nazionale delle industrie pastarie italiane: «Che, dopo gli spaghetti, si vedano a colpire altri prodotti, come le semole, il grano tenero, il riso. E allora, se non ci saranno più possibilità di sbocco con l'esportazione, per le materie di cui si hanno eccedenze, si proliferano tempi duri anche per gli agricoltori, sinora indenni da misure restrittive».

Stefano Delfino

E L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITA' INVITA GLI AGRICOLTORI A COLTIVARE PIU' AGLIO

Dice il medico

E' VERO ABBASSA LA PRESSIONE

— Professor Ciro Albanese, libero docente di semeiotica presso l'Università di Torino e consulente specialista in urologia. Lei crede nelle tante vantate virtù terapeutiche dell'aglio?

«*Sì, soprattutto nel trattamento dell'ipertensione arteriosa e nel prevenire le sue complicanze quali aterosclerosi, cardiopatia, arteriosclerosi*».

— Quali sono i diversi malanni che l'aglio può curare?

«*L'aglio agisce sia sulla produzione della bile che sull'aumento del deflusso della stessa, stimola la secrezione gastrica e sviluppa un'azione non dissimile dalla china e dal rabarbaro*».

Continua Albanese: «*La sua assunzione perciò cura le lievi malattie del fegato e del pancreas, abbassa notevolmente e durevolmente la quantità degli zuccheri contenuti nel sangue e nelle urine e quindi è un ottimo antidoto nelle malattie del diabete sia mellito sia infantile*».

— Ci sono degli esempi di un suo utilizzo in questo senso, al di fuori dell'Italia?

«*E' così vero questo che in Germania e in Svizzera, che sono patria delle maggiori industrie farmaceutiche, la medicina ufficiale somministra ai diabetici delle compresse a base di aglio e di altre piante. Più eloquente di così...*».

— Professor Albanese, come si può assumere l'aglio crudo?

«*E' consigliabile prendere degli spicchi molto piccoli, liberarli con delicatezza di tutte le loro pellicine e, senza scalfirli minimamente, deglutirli interi con un sorso d'acqua come si fa trattasse di una capsula: in questo modo (a chi arricciasse il naso per le conseguenze nell'alito) l'aglio non comunica all'alito la sua graveolenza e sviluppa tutte le sue proprietà nelle sedi opportune*».

— Qualche consiglio a chi ne ha bisogno per motivi di salute?

«*Posso consigliare ai diabetici l'assunzione di 6 spicchi al giorno, presi a 2 a 2 prima dei pasti per circa 20 giorni seguiti da 10 giorni di riposo, quindi la cura si deve riprendere per una durata di almeno 2 mesi*».

— Ci sono delle controindicazioni?

«*Chi avesse lievi di intossicazioni e di disturbi si asterrà perché la dose tossica è di circa mezzo kg al giorno. Le sole controindicazioni sono date dagli stati ulcerosi gastrici e duodenali e dalle gastriti*».

g. s.

Già caro alla ritualità egizia e poi a quella greco-romana l'aglio è senza dubbio la più conosciuta fra le piante che riuniscono in sé sia le proprietà medicinali sia le virtù culinarie e quindi è tornato in qualche modo di moda.

E' certamente opportuno ricordare come la farmacognosia prima e la farmacologia dopo si siano preoccupate di controllare scientificamente le proprietà che la credenza popolare o il mito attribuivano all'aglio e va detto che le indagini, anche più sofisticate, hanno confermato le ottime caratteristiche della pianta.

La composizione di uno solo dei principi attivi qual è l'olio essenziale dell'aglio presenta naturalmente varianti perché è una sostanza chimicamente instabile e molto volatile.

Nonostante ciò, le ricerche hanno aperto nuovi orizzonti riportando l'aglio e i suoi derivati nelle farmacopee di molti Paesi fra i quali la nostra Italia.

Occorre premettere che quando si parla di aglio si deve intendere quello fresco comperato dall'ortolano che come medicina va usato crudo.

L'azione ipotensiva e cardiotonica o cardiovascolare è sicuramente quella più nota e più studiata perché presenta una caratteristica singolare: l'aglio abbassa la pressione alta e non altera in nessun modo la pressione bassa o quella normale.

Una parziale spiegazione del fenomeno si è avuta di recente quando i giapponesi hanno scoperto che nella complessa composizione dell'olio essenziale dell'aglio esistono notevoli tracce di principi dotati di attività anti-aggreganti piastriniche e calcio antagonista.

Chi voglia curare una lieve ipertensione dovrà sapere che il benefico effetto raggiunto è provocato dalla vasodilatazione dei capillari periferici che aiuta la maggior erogazione del polso e dà un benefico effetto generale distensivo.

L'Organizzazione mondiale della sanità — che si è recentemente occupata del problema della ipertensione — ha ricordato come l'azione antisettica, balsamica ed espettorante dell'aglio abbia mitigato e qualche volta evitato il contagio della cosiddetta spagnola nell'epidemia seguita alla prima guerra mondiale.

Più recentemente, aggiunge l'Organizzazione mondiale della sanità, le influenze combattute come asiatica e russa sono state vinte, nei Paesi dell'Est europeo, con l'uso alimentare dell'aglio crudo a scopo profilattico ed anche curativo.

Converrà ricordare che anche nella più recente epidemia di tipo colerico del 1973 nel Napoletano l'uso dell'aglio fu stato consigliato dalla medicina ufficiale oltre che dai vecchi medici abituati ad operare in condizioni precarie. Il che è tutto dire sulle qualità di questo prodotto.

Gianni Stornello

TORINO
Galleria S. Federico, 57

OLIVERO

ASTI
Piazza S. Secondo, 8

L'orologio sportivo. Oro e acciaio.
Impermeabile. Garanzia internazionale.
Firmato, come i gioielli più belli del mondo:
Van Cleef & Arpels.

'la collection'
Van Cleef & Arpels
Paris

saldi...
saldi...
saldi...
MONTICONE sport
DAL 17 LUGLIO
SCONTI FINO 60%
sport MONTICONE
Via Cesare Battisti 1
(ang. corso Vittorio Eman.)
Tel. 011 687.237 - TORINO
Aut. com. Legge 50

Gli spazi per intese che riguardino l'Italia

DOVE E' DEBOLE IL SAMURAI

Perché il Giappone cerca accordi con la Cee

ROMA — Fanuc-man, il gigantesco robot della Fujitsu che all'Expo '85 di Tsukuba dimostra e diverte e a impressionare i più smaliziati giapponesi è un'immagine simbolica ed efficace del giappone tecnologico di oggi: abbastanza forte da stridere la concorrenza dei Paesi industrializzati europei, abbastanza delicato da poter costruire un'immagine miniaturizzata di sé stesso, un giocattolo da non prendere eccessivamente sul serio.

Così, senza rumore, pazientemente, in questi ultimi dieci anni il Giappone è diventato uno schiacciasassi tecnologico impressionante. Tra il 1975 e il 1983 nel commercio dei prodotti a forte tecnologia l'Europa ha accumulato un deficit di dieci miliardi di dollari, gli Stati Uniti sono scesi da un attivo di due miliardi a 1,3 ed il Giappone ha moltiplicato per otto il suo attivo commerciale nel settore passando da 1 a 8,3 miliardi di dollari.

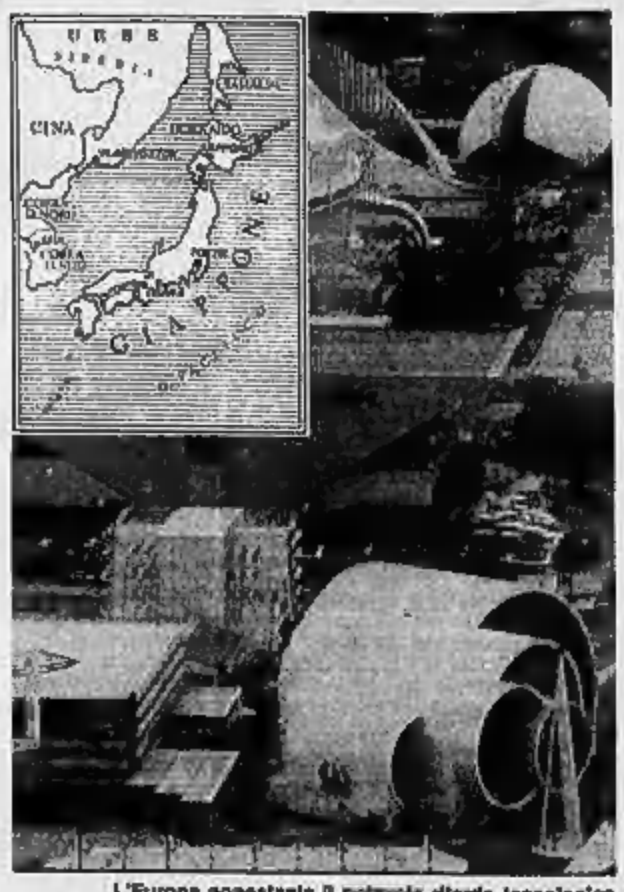
E se si guarda dentro i numeri ci si accorge che il vantaggio giapponese ed il ritardo europeo sono più consistenti ancora: il Giappone ha maturato il suo attivo in tutta la gamma tecnologica, eccetto che nella chimica, mentre la Cee è deficitaria in tutti i settori. Gli Stati Uniti invece devono il loro attivo principalmente all'aeronautica e agli elaboratori ed il loro deficit alle telecomunicazioni.

Le industrie della Cee sono anche al minimo per l'introduzione di nuove tecnologie. Gli investimenti in nuovi macchinari sono aumentati tra il 1982 e il 1984 del 26 per cento negli Stati Uniti, del 13 per cento in Giappone e del 5 per cento nella Cee. Il Giappone inoltre è al primo posto nell'automazione delle fabbriche e nella diffusione dei robot: ce ne sono 31.900 contro i 6.300 degli Usa, i 4.300 della Germania Occidentale e i 1.300 dell'Italia. Il 40 per cento del mercato mondiale della robotica è in mano ai giapponesi. Il sol levante ha invece una minore percentuale di ingegneri e di ricercatori.

Esiste dunque tra Europa e Giappone una rilevante falsa tecnologica che sembra difficile da colmare, anche perché lo sforzo globale del Giappone per la ricerca non sembra attenuarsi. In percentuale sul pil il Giappone è al 3° posto nel mondo per la spesa di ricerca.

Eppure il contributo pubblico alla ricerca è meno della metà di quello dei Paesi industrializzati suoi concorrenti e tocca appena il 22,5 per cento. Questo spiega la netta preponderanza delle spese per la ricerca applicata, a sfondo commerciale (il 75 per cento del totale) rispetto alla ricerca di base (8,5 per cento soltanto). Ed è qui, probabilmente, la debolezza latente del sistema nipponico, sono questi i piedi d'argilla del gigante tecnologico. è, tuttavia, un'inversione di tendenza e per colmare il ritardo le stesse industrie giapponesi finanziano numerosi programmi di ricerca scientifica americani e fanno formare la crema dei loro ricercatori negli Stati Uniti.

Da qualche tempo il Giappone guarda con crescente interesse anche all'Europa: non siamo ancora ai grandi accordi di collaborazione, ma un movimento esiste e vede protagonista con molta cautela anche l'Italia.



L'Europa nonostante il notevole ritardo tecnologico ha spesi di collaborazione con il Giappone (e l'Italia guarda a Tokyo)

A 680 miliardi

CINZANO SALE IL BILANCIO

COURMAYEUR — La Cinzano prevede di chiudere l'esercizio al 30 settembre con dodici milioni di bottiglie di spumante vendute, migliorando i quantitativi dell'anno precedente tra il 6 e l'8%. Quanto al fatturato (nell'84 di circa 600 miliardi di lire), la Cinzano prevede di raggiungere per l'85 quota 680 miliardi. Un andamento dunque positivo per l'azienda torinese, che all'inizio dell'anno ha stipulato un accordo con la IDV (International Distillers Vintners), la società inglese appartenente al gruppo Grand Metropolitan, produttrice di alcolici, fra cui il whisky JB, acquisendo una partecipazione minoritaria nella Cinzano.

«*Nell'84-85 la strategia del gruppo si è concentrata sui principali mercati europei: Italia, Germania, Belgio, Inghilterra, Svizzera e Spagna. Le risposte sono state positive con un'unica eccezione, la Spagna. In Italia abbiamo nuovamente compiuto il nostro massimo sforzo in uno dei pochi segmenti dinamici del mercato, quello degli spumanti*», ha spiegato il conte Alberto Marone Cinzano, presidente della Cinzano International.

Il conte Marone ha anche sottolineato la «scelta vincente» dell'accordo con la IDV: «*Per 4 ragioni: complementarietà dei prodotti, strutture organizzative a livello internazionale, cultura manageriale, rispetto dell'autonomia del gruppo Cinzano*».

Per lo sciopero degli autonomi

DA OGGI DIFFICILE VIAGGIARE VIA MARE

ROMA — Da oggi, i collegamenti via mare con le isole sono in forse per una serie di scioperi dei marittimi aderenti al sindacato autonomo Federmar Cisal. Le agitazioni verranno decise dalle strutture provinciali e riguarderanno tutti i componenti degli equipaggi.

In particolare i disagi si faranno sentire nelle società di navigazione pubbliche (Tirrenia, Siremar, Toremar e Caremar) dove è presente il sindacato autonomo della Federmar Cisal.

A Genova inoltre è stata bloccata per 144 ore la motonave «Apulia» del Lloyd Triestino, mentre da ieri sera è agli ormeggi per 72 ore la motonave Trieste della stessa società. La proclamazione di sciopero è stata fatta a 24 ore dall'incontro con il ministro della Marina mercantile Carta, senza rispettare il cosiddetto preavviso di otto giorni previsto dal protocollo «Signorile» sulla regolamentazione degli scioperi firmato l'anno scorso anche dalla Federmar Cisal. All'origine degli scioperi, il mancato accordo sui regolamenti organici.

COMPRARE «SENZA SOLDI» E SALDARE IL CONTO VENTI GIORNI DOPO

** Che cosa c'è dietro al successo delle Carte di Credito*
** Dalla spesa al supermercato al rifornimento di benzina*
** E nei giorni scorsi è nata la «carta tricolore» promossa da sedici banche italiane di prestigio*
** Come si ottiene, come funziona*
** Come la vedono i negozianti quali sono i consigli per i consumatori*

Se vai in vacanza ed hai intenzione di fare il giro del mondo, puoi partire tranquillo anche senza una lira in tasca. E' sufficiente quel rettangolino di materiale plastificato base 8, altezza 5, che sta bene anche nel più piccolo taschino e che si chiama *carta di credito*. Vai, spendi, ma praticamente non tiri fuori nemmeno una lira. Pagherai al ritorno, magari un mese dopo, quando le ferie sono solo un lontano ricordo.

In certi alberghi, quando entri, non ti chiedono il passaporto. Vogliono sapere se paghi con la «carta». E' più sicura di un assegno.

All'estero, il loro uso è vincolato da una circolare dell'Ufficio Italiani dei cambi. Possono essere impiegate senza limitazioni per pagare ristoranti, alberghi, aereo, ferrovia, per noleggiare un'auto o qualunque altro mezzo di trasporto; per tutte le spese turistiche, insomma. Vietate, invece, per lo shopping. Souvenir e gioielli debbono essere pagati in contanti. Una misura precauzionale per evitare le speculazioni.

QUANTE SONO LE CARTE DI CREDITO. Attualmente, in Italia, sono almeno un milione e seicentomila le carte di credito in circolazione. Ma, dicono gli esperti, soltanto 600 di queste vengono usate abitualmente. Siamo indietro rispetto ad altri Paesi. In Gran Bretagna sono oltre 14 milioni; in Francia 4; nella Spagna (che pure entra solo ora nella Comunità europea) almeno tre milioni.

QUALI SONO QUELLE ACCREDITE IN TUTTO IL MONDO. Quattro: *American Express, Diners Club, Bancamericard* (collegata alla *Visa Internazionale*), *Eurocard* (con la *Mastercharge* e la *Access*). In Italia, merita poi citare la *Comitas*, cioè il *Conto di identità* della Cerdi che ha una posizione di tutto rispetto.

Sul piano teorico, le carte di credito si possono suddividere in due grandi branche. Ci sono le «*T. & E.*», le *Travel and Entertainement*, che possono essere utilizzate per fare pagamenti. Sono, in genere, destinate ad una clientela selezionata e non fissano limiti nell'ammontare della spesa mensile.

Poi, ci sono le carte bancarie, con le quali si possono anche ottenere anticipazioni in denaro. Ma, in pratica, la suddivisione non è così rigida. Le esigenze dei clienti sono tali, che spesso le due diverse prestazioni finiscono per fondersi (e finiranno sempre più) coi sommarsi sulla stessa carta.

COME FARE PER OTTENERE UNA CARTA DI CREDITO. La prassi è alquanto semplice. Praticamente, ogni istituto bancario italiano distribuisce una delle carte di credito in circolazione. E' sufficiente compilare un modulo, attendere una ventina di giorni e la banca presso la quale hai il tuo conto ti comunica a casa che può andare allo sportello per il ritiro. Quanto costa? In media, sessanta-ottanta mila lire per l'emissione; una cinquantina per il rinnovo annuale e qualche biglietto da mille quando arrivano gli estratti conto.

COME FUNZIONA. I punti convenzionati con la tua carta di credito (negozi, catene di *rent-a-car*, alberghi, agenzie di viaggio) espongono un simbolo di riconoscimento all'ingresso. Il cliente dovrà solo firmare un modulo. Sarà il commerciante o l'albergatore a inviare il conto alla organizzazione centrale. L'addebito arriverà a casa; da quella data avrà 25-30 giorni per saldare.

UNA CARTA TRICOLORE. I vantaggi della formula hanno indotto 16 istituti di credito nazionali a varare una «*carta di credito tutta italiana*». Sarà pronta nei primi mesi dell'86. Potrà essere utilizzata nei 40 mila esercizi già ora convenzionati con la Eurocard e la Comitas. Uno strumento, dicono i promotori, «*che dovrà entrare nelle abitudini delle famiglie italiane*».

Carta di credito	Esercizi convenzionati Italia	Esercizi convenzionati mondo	Possessori (in migliaia)
American Express	45.000	600.000	155
Diners Club	25.000	500.000	85
Bankamericard (Visa)	75.000	3.500.000	1.200
Carte italiane (Eurocard, Comitas)	oltre 100.000	3.600.000	5.000

Fonte: Parabancaria

BANKAMERICARD VISA
Conto d'identità®
EUROCARD
Access
master charge
DINERS CLUB INTERNATIONAL
World Money
Welcome
AMERICAN EXPRESS Cards
WELCOME
BIENVENUE
WILLKOMMEN

C'E' ANCHE CHI PROTESTA E MINACCIA DI RIFIUTARLE

La *Federabbigliamento* (l'organizzazione che riunisce la maggior parte dei negozi che vendono prodotti tessili, di abbigliamento e arredamento) minaccia di boicottare l'accettazione delle carte di credito se le società che le emettono non ridurranno i tassi addebitati agli esercizi commerciali per il pagamento delle merci acquistate. In Italia, questi oscillano attualmente fra il 6 e il 7 per cento, un livello giudicato dalla Federazione troppo alto rispetto ai tassi in vigore negli altri Paesi.

Il problema dei tassi, però, è soltanto uno di quelli che caratterizzano il *contenzioso* tra negozi di abbigliamento e multinazionali delle carte di credito, esaminato recentemente dalla Confederazione europea del settore (*Aedt*) che riunisce 500 mila commercianti in dodici Paesi. Gli altri problemi sono, secondo la Federabbigliamento, gli elevati tempi di incasso per i negozi e le lunghe procedure per le autorizzazioni ad accettare carte di credito per importi di una certa consistenza.

QUANDO I LADRI LE RUBAVANO A PACCHI DALLA POSTA E FACEVANO BALDORIA A SPESE DELLE BANCHE

Qualche pagina dall'avvincente romanzo «I boss del dollaro» di Hailey

La falsificazione delle carte di credito è uno dei temi de «I boss del dollaro» (ed. Mondadori) l'affascinante romanzo di Arthur Hailey ambientato nel mondo delle banche americane. Eccone un brano.

Fin dalla prima apparizione delle carte di credito, le banche che le emettevano erano state attirate da pesanti perdite a causa delle frodi. All'inizio i furti riguardavano interi pacchi postali contenenti carte di credito, inviate per fare baldoria a spese della banca emittitrice. Poi si era cominciato a trattenere delle partite chiedendone il riscatto. Le banche lo pagavano, sapendo che il danno sarebbe stato ben maggiore se le carte di credito venivano distribuite nel sottobosco della malavita e usate. Particolare ironico, nel 1974 la Pan Am era stata severamente criticata dalla stampa e dal pubblico dopo aver ammesso di pagare i delinquenti per riavere i grandi quantitativi di moduli in bianco per biglietti che le erano stati rubati. Lo scopo della compagnia aerea era di evitare enormi perdite dovute all'uso illecito dei moduli stessi. Tuttavia chi aveva criticato la Pan Am non sapeva che alcune delle più grandi banche della nazione facevano la stessa cosa da parecchi anni.

Alla fine quel genere di furti si era ridotto, ma ormai i delinquenti erano passati ad altri progetti più ingegnosi. Uno di questi era la contraffazione. Le prime carte di credito false erano sotto a facilmente riconoscibili, ma la qualità era migliorata al punto che ormai — come aveva dimostrato Wainwrighty — occorreva un esperto per scoprire la differenza. A mano a mano che s'introducevano misure di sicurezza per proteggere la carta di credito, i delinquenti le aggiravano o comunque attaccavano un altro punto debole. Per esempio: su una carta di nuova tipo messa ultimamente in circolazione, la fotografia dell'intestatario era alterata secondo un certo codice. A occhi normali, la fotografia appariva come un guazzabuglio irriconoscibile: ma introdotta in un apposito apparecchio decodificatore, mostrava «in chiaro» le sembianze del proprietario legittimo. Per il momento quel sistema sembrava promettente, ma Alex non aveva il minimo dubbio che ben presto l'organizzazione del crimine avrebbe trovato il modo di copiarlo.

Di tanto in tanto si riusciva ad arrestare un possessore di carte di credito rubate o false, ma costoro rappresentavano solo una briciola dell'intero traffico. Il problema principale, per quel che riguardava le banche, era la scarsità di poliziotti e investigatori. Non bastavano, non solo.

Alex smise di camminare avanti e indietro. «*E' possibile*» domandò, «*che questi ultimi falsi siano dovuti a un'organizzazione?*». «*Non solo è possibile, ma è certo. Dev'esserci per forza un'organizzazione, se il prodotto finale è così sofisticato. E devono esserci denaro, impianti, tecnici, un sistema di distribuzione. E poi altri indizi puntano nella stessa direzione*».

«*Per esempio?*». «*Come sai, io sono rimasto in contatto con le agenzie investigative che conoscevo. Ebbene: nell'intero Centro-Ovest c'è stato ultimamente un forte aumento di contraffazioni di valuta, traveller's cheques, carte di credito sia nostre che di altre banche. E' cresciuto moltissimo anche il traffico di titoli e assegni rubati e falsi*».

«*E ritieni che ci sia un nesso tra questo e le nostre perdite del reparto Keycharge?*». «*Diciamo che è possibile*». «*Cosa sta facendo il Servizio di Sicurezza?*». «*Facciamo quello che possiamo. Ogni volta che scopriamo l'uso illecito di una carta Keycharge perduta o rubata, la segnaliamo e cerchiamo di seguirne e ritrovo le tracce. Carte recuperate e denunce per truffa sono aumentate di mese in mese, quest'anno: hai tutte le cifre nei miei rapporti. Ma una faccenda come questa richiede indagini capillari, e io non ho né il personale né i fondi per effettuarle*».

Alex Vandervoort fece un mesto sorriso. «*Lo supponevo che saremmo arrivati alla questione dei fondi*». Non ebbe difficoltà a immaginare cos'aveva da dire Robert Wainwright: sapeva bene di quali problemi era tormentato. Wainwright, quale direttore del Servizio di Sicurezza della First Mercantile American Bank, aveva l'incarico di proteggere la banca da ogni tipo di resto, sia il nel gratificio della Direzione Centrale che in ogni agenzia.

Wainwright mostrò una cartellella che aveva portato con sé. «*Qui c'è tutto. La necessità più urgente è di altri due investigatori a tempo pieno per la sezione carte di credito. Inoltre chiedo fondi per l'assunzione di un informatore segreto che avrebbe il compito di scoprire le fonti di queste carte di credito fasulle e anche d'individuare il punto in cui, qui nella banca, si verifica una fuga di notizie*».

Vandervoort apparve stupito. «*Pensi di poter trovare qualcuno?*». Questa volta fu Wainwright, a sorridere. «*Mah', non è certo il caso di mettere un annuncio nelle 'offerte di collaborazione' del giornale. Ma sono disposto a tentare*».

Il direttore del Servizio di Sicurezza annuì. «*Hai in mente qualcos'altro?*» domandò Vandervoort. «*Solo una cosa: credo che nessuno qui dentro, te compreso, pigli sul serio la faccenda delle truffe con le carte di credito. Certo, ci congratuliamo a vicenda perché abbiamo tenuto le perdite al disotto del tre quarti dell'uno per cento del volume d'affari: ma il volume d'affari è cresciuto enormemente, e la percentuale relativa alle perdite si è mantenuta costante o addirittura è cresciuta anche quella. Ho sentito che l'anno prossimo il fatturato del reparto Keycharge dovrebbe raggiungere i tre miliardi*».

«*E' quello che speriamo*». «*Allora, applicando le stesse percentuali, le perdite potrebbero ammontare a più di ventidue milioni*».

Vandervoort replicò secco: «*Noi preferiamo parlarne in termini di percentuale. In tal modo non sembra gran cosa, e i consiglieri non si allarmano*».

«*E' un atteggiamento un po' cinico*». «*Sì', sì*».

Ciò malgrado, riflettè Alex, le banche — tutte le banche — lo sconvolgevano. Rifiutavano deliberatamente di dare importanza al problema delle truffe con le carte di credito, accettando le perdite come un semplice scotto per poter rimanere nel mondo degli affari. Se un altro settore della banca avesse denunciato una perdita di sette milioni e mezzo di dollari in un solo anno, nella sala del consiglio sarebbe scoppiato l'inferno. Ma, trattandosi delle carte di credito, quei «tre quarti dell'uno per cento» e l'entità della delinquenza erano accettati o comodamente ignorati. L'alternativa — una lotta senza quartiere contro la delinquenza stessa — sarebbe stata di gran lunga più onerosa.

Se usata la carta attenti a...

TUTTI I CONSIGLI AI CONSUMATORI

Quali consigli ai consumatori? Secondo Emanuele Piccari, dirigente dell'*Unione Nazionale Consumatori*, le carte di credito sono «*un affare per le società emittenti e una comodità a doppio taglio per il consumatore: da una parte eliminano il rischio, oggi non trascurabile, di girare con molti contanti in tasca, ma dall'altra inducono a fare spese spensierate e a prestare meno attenzione ai prezzi*».

Né sono da sottovalutare altri inconvenienti connessi al rilascio e all'uso di questo documento. Nella maggior parte dei casi, infatti, la carta di credito è inviata al cliente per posta: un dipendente postale disonesto può appropriarsene e fare acquisti a spese del vero destinatario fino al momento in cui questi riceve, con comprensibile sorpresa, l'estratto conto.

«*La società emittente infatti non ha una registrazione della firma autentica del cliente, che del resto, con le modalità attuali d'uso e di pagamento non servirebbe; per tale motivo la carta di credito è quella semplicemente con lo spazio in bianco per la posizione della firma all'atto del ricevimento. Ciò che conta è soltanto il codice attribuito all'utilizzatore, che comporta un altro inconveniente, sempre nell'ambito delle ipotesi fraudolente: il venditore disonesto che abbia fatto una normale operazione con un cliente munito di carta di credito, conoscendo il codice può ripetere un'operazione fittizia (con un guadagno non fittizio) poiché gli è sufficiente riempire un'altra ricevuta di vendita (slip) e inviarlo alla società emittente*».

E' vero, aggiunge Piccari, che il cliente può accorgersi dell'addebito quando gli arriva l'estratto conto delle operazioni, «*ma quanti esaminano attentamente gli estratti conto e quanti fra coloro che usano frequentemente la carta di credito ricordano tutte le operazioni dopo un mese o due?*».

Per questo, avverte l'Unione Consumatori, è necessario conservare accuratamente tutte le ricevute «gialle» e confrontarle con le voci dell'estratto conto anche perché un altro trucco disonesto potrebbe essere quello di aggiungere uno zero o di alterare l'importo nella copia inviata dal venditore alla società emittente. «*Le truffe con le carte di credito sono frequenti negli Stati Uniti d'America, dove, però, in caso di utilizzazione fraudolenta, la responsabilità del cliente è limitata a 50 dollari; in Italia manca ancora una disciplina legislativa e, poiché oggi il reato di truffa è perseguibile solo su querela di parte, il cliente che ha scelto la formula dell'addebito automatico in conto corrente potrebbe rientrare in possesso delle somme sottratte soltanto agendo legalmente contro l'utilizzatore fraudolento, con i tempi e i fastidi che tutti sanno*».

Altro aspetto sconcertante nelle convenzioni fra le società emittenti di carte di credito e venditori di beni e servizi è che a carico di questi ultimi sono addebitate le operazioni contestate o fraudolente soltanto se superano l'otto per cento del volume annuo.

«*La carta di credito, pertanto* — aggiunge Piccari — *può risultare utile e semplificare la spesa del consumatore, purché si presti la dovuta attenzione. Meglio chiedere un limite di fido basso (intorno alle 500 mila lire) in modo da evitare il più possibile brutte sorprese*».

E, quando arriva per posta, «*controllare la busta per vedere se è stata manomessa (anche la carta di credito è riproducibile) e respingere al mittente le carte di credito non richieste (di recente l'onorevole Nebbia si è giustamente lamentato della prassi di inviare carte di credito "a pioggia"). Inoltre, occorre controllare attentamente come vi è detto anche gli estratti conto, confrontando le voci con le copie delle ricevute di compravendita*».

Infine, «*esigere che nelle ricevute — all'atto dell'operazione — l'importo sia scritto in lettere oltre che in cifre e trascrivere il codice personale sulla propria agenda, in modo da poter denunciare immediatamente la perdita o la sottrazione della carta di credito che comporta un reale pericolo di utilizzazione fraudolenta (specialmente se si perde o è rubata il venerdì sera)*».

Pagina a cura di
Mario Tortello

Luigi Grandis

A colloquio con Luigi Grandis, presidente dell'Associazione di categoria a Torino

ED I COMMERCIANTI CHE NE PENSANO?

Meno diffidenza verso uno strumento che può facilitare il lavoro

Le carte di credito hanno ormai fatto il loro pieno ingresso nel mondo del commercio e del turismo. Alberghi, ristoranti, boutiques, distributori di benzina, negozi di vario genere le hanno definitivamente adottate come normale mezzo di pagamento.

Con quali risultati? Che ne pensano gli operatori? Come giudica l'Associazione commercianti di Torino (*Ascom*) questa rivoluzione nel modo di fare gli acquisti?

Una prima constatazione, sottolineata da tutti: questo sistema può certamente essere un toccasana, una proposta intelligente e vantaggiosa, soprattutto nei confronti della clientela straniera.

«*Siamo cresciuti in questi anni* — dice un ristoratore del centro di Torino —. *La nostra professionalità è aumentata, non siamo più diffidenti verso queste forme di pagamento, le consideriamo un servizio che accresce il carattere di ospitalità del nostro lavoro*».

Ora, inoltre, nel mondo commerciale la piena consapevolezza e convinzione di trovarsi di fronte a una forma di pagamento dallo sviluppo ineluttabile: il futuro sta in queste forme alternative di pagamento.

Addirittura, si stanno già ricercando e sperimentando sistemi elettronici di trasferimento del denaro, basati sul criterio di far circolare le informazioni al posto delle cose, annullando così tempo e distanze.

Commenta il presidente dell'Ascom di Torino, Luigi Grandis: «*Negli esercizi del centro e comunque frequentati da una clientela internazionale da anni abituata a possedere una o più carte di credito, l'accettazione di questo sistema è ormai una cosa scontata. Diverso rimane, invece, l'atteggiamento dei piccoli negozi, maggiormente oberati dagli adempimenti da compiere, dagli ancora troppo pesanti costi delle commissioni, dai tassi elevati in rapporto allo scarso fatturato raggiunto con le carte. Se non si elimineranno questi inconvenienti si rischia di vanificare gli eventuali vantaggi*».

Convinzioni e perplessità che si sono trasferite anche a livello europeo.

Il presidente dell'Ascom, Grandis, ricorda come in un recente incontro dell'Associazione europea dettaglianti tessili (AEDT) si sia deciso di intraprendere una vigorosa azione per ottenere la riduzione dei costi, con la raccomandazione a tutti gli aderenti di rifiutare di operare quelle carte di credito che non intendono adeguare le loro commissioni alle condizioni massimali stabilite sulla più vasta scala internazionale.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI da privato 1-2 camere cucina servizi libero presto pagamento in contanti. Tel. 541.419.
ABBISOGNAMI 2 camere cucina servizi libero solo in Torino pagamento in contanti. Tel. 472.0118.
ACQUISTASI 1-2 camere cucina servizi termo libero in casa decorosa pagamento veloce. Tel. 481.114.
ACQUISTO in contanti libero camera cucina bagno in Torino casa decorosa. Tel. 539.161.
ALLOGGIO acquistasi con urgenza libero a settembre di: camera cucina bagno, anche da riattare. Telefonare 758.983.
CASETTA libera acquisto Torino o cintura anche da sistemare purché con giardino. Telefonare 532.409.
CENTRALE acquistasi pied-à-terre piccolo alloggio con tutti i servizi. Pagamento immediato. Telefonare 758.983.
CERCASI 2-3 camere cucina con servizi libero in Torino. Pagamento veloce. Telefonare 749.5067.
DIRIGENTE acquista alloggio in casa signorile da mq 90/140 in precollina o Crocetta. Tel. 506.350 - 265.147.

MANSARDE
libere in zone centrali anche da ristrutturare ricerchiamo. Pagamento per contanti. Grimaldi 506.917.

RICERCHIAMO alloggi signorili in Torino, uw Imm., via Garibaldi 8 - Torino, telefono 518.283 - 518.985.
SABATELLI IMMOBILI corso M. d'Azeglio 60 acquista per contanti in Torino e cintura appartamenti e ville.
SPOSI abbisognano di camera tinello cucinino libero subito in casa decorosa zona Torino Nord. Tel. 481.114.
SPOSI acquistano libero recente: camera, tinello, cucinino, bagno, qualsiasi zona Torino. Telefonare 539.161.
STATALI acquistano libero recente con pagamento immediato: 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Telefonare 532.409.

19 Vendita alloggi

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero signorile corso Vittorio camera tinello servizi ottimo uso studio L. 44 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero vero affare presso largo Racconigi piano alto recente 2 camere tinello cucinotto servizi cantina mq 75 L. 68 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero signorile S. Rita ampio ottimo 3 camere tinello servizi mq 110 L. 108 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero corso Peschiera signorilissimo vista panoramica 7 piano ampio 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 88 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero signorile corso Francia (Tesoriera) camera tinello servizi mq 55 L. 47 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero piazza Rivoli in prestigioso e recente stabile stupenda posizione salone 2 camere cucina biservizi cantina L. 175 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.606 vende liberi precollina corso G. Sella stessa palazzina alloggi di camera cucina servizi cantina mq 46 da L. 46 milioni.
A. S. SALVARIO libero 4 camere cucina servizi termo ascensore L. 70 milioni. Sufficiente 60% contanti. Tel. 800.200.
A. SABATELLI immobili corso M. D'Azeglio 60 tel. 682.666 realizza libero via Servais signorilissimo ingresso grande salone 3 camere cucina tripli servizi mansarda box 2 auto permuta.
A Brandizzo libero elegante 4 camere cucina 2 bagni box solo L. 68 milioni dilazionato sino al 70%. Sis 533.080.
A La Loggia centralissimo signorile ultimo alloggio 2 camere cucina L. 53 milioni 500 mila più mutuo. Esamino permute. Tel. 0121.72.494.
A prezzo di vero affare recente camera tinello servizi via De Sanctis (zona Massaua) vende con solo 30% Sis 532.080.
A Rivoli signorile libero salone 2 camere cucina biservizi mansarda box auto dilazionando vende Sis 519.977.
A Vinovo signorile villa indipendente salone 5 camere multiservizi giardino privato vende libera Sis 519.977.
ADIACENTE corso Francia libero subito camera tinello cucinino servizi. Pistone tel. 506.385.
ADIACENTE via Braglio libero camera cucina bagno vendesi L. 15 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.
ADIACENZE corso Racconigi libero 2 camere cucina servizi L. 50 milioni dilazionabili. Grimaldi 505.917.
ADIACENZE Crocetta vendesi libero 2 camere tinello cucinino servizi piano alto casa elegante. Tel. 331.565.
ADIACENZE Giardini Reali libero panoramico 3 camere cucina servizi L. 72 milioni. Dilazioni. Grimaldi 506.917.
ADIACENZE piazza Galimberti libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi L. 46 milioni. Grimaldi 506.917.
ADIACENZE via Ventimiglia libero 2 camere cucina servizi L. 50 milioni. Dilazioni di pagamento. Grimaldi 506.917.
AFFAIRE 518.986 libero recente Borgaro piano alto 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore mq 80 circa.
AFFAIRE 518.986 vende libero adiacente piazza Sabotino camera cucina bagno termo autonomo L. 29 milioni 800 mila.
AFFAIRE 518.986 libero via Cibrario stabile con termo ascensore camera cucina bagno L. 29 milioni dilazionabili.
AFFARE alloggio libero centrale in casa d'epoca signorile mq 130 L. 108 milioni. Tel. 839.58.78 Borzio.
AFFARE libero corso P. Oddone L. 30 milioni privato camera cucina ingresso bagno anche dilazionando. Tel. 488.040.
AFFARE libero Mercati Generali, 2 camere tinello cucinino termo bagno L. 32 milioni sufficienti L. 10 milioni rate su [illegible]. Sabatelli Immobili 682.666.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero in corso Re Umberto prestigioso ultimo piano mq 190 più mansarda collegata.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende in stabile signorile saloncino 2 camere cucina bagno contratto in scadenza.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende adiacenze corso G. Ferraris ufficio libero 3 locali e servizi L. 65 milioni.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero in via Vanchiglia appartamento od ufficio mq 100 L. 110 milioni.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero a Torino ampio camera tinello cucinino bagno L. 45 milioni.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero in via Pinzi mini alloggio di camera cucina bagno L. 35 milioni.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende in corso Regina camera cucina prezzo irripetibile L. 14 milioni 500 mila.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende ultimi appartamenti casa decorosa in via Massena da L. 24 milioni.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende a 14 km da Torino in palazzine signorili appartamenti nuovi con ogni confort composti di salone 2 letto cucina biservizi tavernetta e mansarda box.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende in Collegno in casa signorile 2 o 3 camere e servizi prezzo affare.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libera in Torino casetta indipendente volendo con box prezzo affare L. 120 milioni.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero in casa ultrasignorile salone 3 camere cucina 3 servizi 2 ingressi.
ALLA Orvim A 506.681 via Chiesa della Salute (Borgo Vittoria) libero 3 camere cucina bagno ascensore L. 73 milioni.
ALLA Orvim B 506.681 via Monferrato (Pozzo Strada) libero recente signorile saloncino 2 camere cucina biservizi.
ALLA Orvim C 506.681 via Gorizia (S. Rita) libero ottimo salone 2 camere tinello cucinino biservizi L. 135 milioni.
ALLA Orvim D 506.681 piazza Respighi (Barriera Milano) libero 3 camere cucina servizi ascensore L. 86 milioni.
ALLA Orvim E 506.681 piazza Manfredo (Madonna Campagna) libero spazioso 2 camere tinello cucinino servizi.
ALLOGGETTO libero largo Racconigi camera cucinotto servizio termo ascensore vendo L. 33 milioni. Tel. 390.706.

ALLOGGIO libero (piazza Bernini - casa Rossazza): saloncino 1 camera tinello, piano rialzato. Capello 480.602.

ANCORA una possibilità per afferrare un acquisto. Affare. Ultimo appartamento via Monte Rosa 58. 3 camere cucina ingresso bagno L. 38 milioni. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 567.89.56.
ATTICO fine corso Potenza libero mq 70 più mq 45 terrazzo panoramico L. 28 milioni e L. 40 milioni mutuo. Tel. 697.118.
ATTICO libero via Gorizia prestigioso ingresso soggiorno camera cucina bagno terrazzo mq 70. Serim 519.801.
ATTICO libero zona piazza Massaua camera tinello servizi ampio terrazzo vendesi. Tel. 602.340.328.563.

ATTICO PANORAMICO
presso largo Racconigi vendesi libero camera, tinello, cucinino, bagno e terrazzo. Edicasa tel. 548.154.

AVIGLIANA impresa vende alloggio in palazzina residenziale con giardino e box 2 auto. Permute e dilazioni Iva 2%. Tel. 938.873 - 931.1995.
AVIGLIANA impresa vende ultime ville unifamiliari. Permute e dilazioni Iva 2%. Tel. 938.873 - 931.1995.
AVIGLIANA libera casetta [illegible] con giardino a L. 108 milioni. Telefonare 011.506.691.
AZ vende libero centrale salone 3 camere cucina servizi uso ufficio abitazione. Tel. 750.669.
BEINASCO libero in splendido complesso con piscina 2 camere cucina servizi dilazioni. Casamercatodue 752.688.
BEINASCO palazzina signorile in ampio verde privato alloggio di salone 3 camere cucina 3 servizi e garage. Tel. 519.939.
BORGO S. Paolo libero via Roccaforte ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Finci 505.891.
BORGO Vittoria libero via Roccavione: 3 camere cucina servizi, L. 58 milioni rateabili. Casamercatodue 752.688.
CASA vecchia costruzione vicino via Bologna 2 piani 4 vani uso negozio 8 uso abitativo soffitte e cantine. L. 65 milioni e 25 milioni mutuo. Tel. 383.445.
CASAMERCATO 5586 libero via S. Giorgio Canavese (Pozzo Strada): 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero Nichelino via Cimarosa camera tinello cucinino servizi. Angolare. Rateazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Rubino (Centro Europa) 3 camere cucina abitabile servizi. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Costantino Nigra (Borgata Vittoria) camera tinello cucinino servizi. Ristrutturato.
CASAMERCATO 55.86 libero via Bagnolo Micca (centro) salone 3 camere servizi posto auto. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 55.86 libero via Rubino (Mirafiori): salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 55.86 libero via Bagni (Mirafiori) camera tinello angolo cottura servizi. Rateazioni.
CASAMERCATO 55.86 libero via Sidone (S. Salvario) 2 camere cucina servizi. Ottimo prezzo dilazionabile.
CASAMERCATO 55.86 libero corso Benedetto Croce (Lingotto) 2 camere tinello cucinino servizi. Bellissimo.
CASAMERCATO 55.86 libero corso Regio Parco (Aurora) 2 camere cucina servizi. Completamente ristrutturato.
CASAMERCATO 55.86 libero via Gioberti (S. Secondo) biingresso 5 camere cucina abitabile servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 55.86 libero Nichelino camera tinello cucinino servizi via Stupinigi. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 55.86 libero via Chiesa della Salute (Borgata Vittoria) camera tinello cucinino servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 55.86 libero via Gioberti (Crocetta) 2 camere cucina abitabile servizi. Buon prezzo dilazionabile.
CASCINE Vica libero in stabile recente 1 camera tinello cucinino. 011.515.009.
CASELETTE panoramica villa su 2 piani mq 200 più piano garage mq 140 giardino cintato mq 1000. Finci 505.891.

CASETTA indipendente al prezzo di un appartamento di pari superficie via Cristallera: 3 camere grandi servizi [illegible] box, ristrutturata e subito abitabile. Fiduciaria Immobiliare, tel. 567.8958.
CASTIGLIONE Torinese centro residenziale signorile attico di salone 3 camere cucina doppi servizi box. Tel. 541.464.
CENTRALI presso corso Valdocco in stabile signorile completamente [illegible] 1-2 camere cucina servizi, volendo [illegible]. Telefonare 506.888.
CENTRALISSIMA casa vendesi grande alloggio garage terrazzi altro più piccolo. Tel. 842.101.
CONSULEDILE 533.322 libero via Positano (corso U. Sovietica) 1 camera tinello cucinino ingresso bagno L. 40 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero via S. Paolo 2 camere cucina ingresso bagno e servizio L. 38 milioni. Dilazioni.
CONSULEDILE 533.322 libero signorile corso Sommeiller casa d'epoca, 6 camere cucina ingresso bagno mq 230.
CONSULEDILE 533.322 libero via Aosta. 2 camere tinello cucinino ingresso bagno e cantina. L. 56 milioni.
CONSULEDILE 533.322 via Rondissone (corso Vercelli) 2 camere cucina ingresso servizio L. 37 milioni 500 mila.
CORSO Duca Abruzzi libero signorile 5 camere cucina servizi ampia metratura L. 123 milioni. Grimaldi 505.917.
CORSO Giambone libero piano alto soggiorno 3 camere cucinotta servizi biingressi L. 108 milioni. Grimaldi 506.917.
CORSO Lione dintorni vendesi libero camera tinello cucinino bagno 4° piano L. 48 milioni. Tel. 336.6417 geom. Baricco.

CORSO Novara alloggio libero 2 camere soggiorno cucina bagno riscaldamento autonomo vendo. Tel. 344.800.
CORSO Regina adiacenze affare alloggio libero e occupato di camera cucina servizi volendo abbinabili. Finci 505.891.
CORSO Sebastopoli libero signorile vendesi piano alto saloncino camera tinello cucinino. Barbetano 396.004 - 359.833.
CORSO Svizzera piano rialzato monolocale con servizio e cantina. L. 22 milioni. Tel. 938.873 - 931.1995.
CORSO Umbria adiacente piazza Statuto libero ingresso 2 camere cameretta cucina bagno dilazioni. Finci 503.318.

CORSO VITTORIO
in stabile prestigioso libero intero piano mq 600 circa adatto uso ufficio sede direzionale. Possibilità leasing immobiliare. Grimaldi Elite 011.505.917.

CROCETTA libero signorile salone 3 camere cucina biservizi anche uso ufficio L. 195 milioni. Grimaldi 505.917.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero corso Montecucco signorile saloncino camera ampio tinello cucinotto. Tel. 779.012.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero Settimo Torinese L. 74 milioni in recente villaggio residenziale alloggio di 3 camere cucina servizi. Tel. 779.012.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero via Monterosa piano alto spazioso camera tinello cucinino servizi. Tel. 779.012.

FRAZIONAMENTO
adiacenze corso Francia stabile moderno spaziosi alloggi di 1 camera cucina entrata bagno L. 22 milioni [illegible]. Tel. 533.647 - 546.230.

G.E.A. vende libero via Tripoli attico 2 camere cucina servizi ampio terrazzo. Tel. 541.464.
G.E.A. vende libero via Boccherini completamente ristrutturato camera cucina e servizi. Tel. 541.464.
GRAN Madre libero in recente palazzina salone 4 camere cucina servizi box giardino. Tel. 531.737.
GRUGLIASCO a 150 mt. da corso Francia alloggio libero mq 65 L. 48 milioni. Tel. 938.873 - 931.1995.
HOLDING 741.3131 via Turati libero bello stabile camera tinello cucinino bagno L. 38 milioni dilazionabili.
INVESTCASA 723.395 via Gallari libero stabile prestigioso 2 camere cucina servizi termo ascensore.
INVESTCASA 723.395 Madonna di Campagna libero attico camera tinello cucinino servizi L. 40 milioni dilazioni.
INVESTCASA 793.143 Pozzo Strada libero soggiorno camera cucina servizi L. 40 milioni 500 mila facilitazioni pagamento.
INVESTCASA 793.143 zona Francia libero signorile camera tinello cucinino servizi cantina facilitazioni di pagamento.
LEINI' 2 camere tinello cucinino 2 balconi box costruzione '87 L. 56 milioni e L. 15 milioni mutuo. Tel. 383.445.
LIBERO a Piossasco signorile 105 mq più 70 mq mansarda box L. 105 milioni e L. 35 milioni mutuo. Tel. 383.445.
LIBERO a S. Rita ampio 2 camere cucina ingresso bagno termo ascensore L. 59 milioni dilazionabili. Tel. 687.534.
LIBERO appartamento via Fieramosca vicinanze Stadio salone 2 camere soggiorno cucinotta bagno mq 140 piano 4° vendo L. 121 milioni. Tel. 587.5374.
LIBERO Barriera di Milano soggiorno camera tinello cucinino servizi completamente ristrutturato. Tel. 506.888.
LIBERO (corso Dante) Valentino 5 camere biservizi doppi ingressi rialzato ideale ufficio. Mediocasa 389.183.
LIBERO corso Duca Abruzzi ingresso 3 camere cucina servizi termo ascensore L. 99 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO Crocetta (via Marco Polo) stabile d'epoca: 2 camere cucina servizi termo ascensore. Mediocasa 389.183.
LIBERO piazza Omero ingresso camera cameretta cucina bagno termo centrale L. 44 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO via Frejus abbinabili ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno da L. 29 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO via Genova angolare camera cucina bagno cantina ristrutturato termo L. 33 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO via San Donato 2 camere cucina servizi ampia metratura L. 45 milioni dilazionabili. Grimaldi 505.917.
LIBERO 4 camere cucina servizi riscaldamento autonomo vende L. 93 milioni parte dilazionati. Tel. 521.47.54.
LIRE 8° [illegible] Traiano 10/12 vero affare: salone, 2 camere, cucina, ingresso, bagno. Fiduciaria Immobiliare, telefono 567.8958.

LUNGO PO
Antonelli libero signorile piano rialzato con vista panoramica mq 180 prezzo affare causa trasferimento. Tel. 500.566.

MINIALLOGGIO adiacente piazza Bernini casa di pregio libero adatto pied-à-terre o studio. Barbetano 396.004 - 359.833.
MIRAFIORI libero 4 camere cucina bagno balconi box 1° piano casa 15 anni L. 85 milioni dilazioni. Tel. 774.064.
MONCALIERI adiacente Castello in recente palazzina alloggio signorile mq 150 ampia autorimessa. Finci 505.891.
MONCALIERI collina in centro residenziale alloggio di 200 mq circa più taverna box giardino. Grimaldi 640.8328.
MONCALIERI libero piano alto 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina volendo box. Grimaldi 640.8328.

MONCALIERI
libero strada Revigliasco prestigioso salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina, box, giardini condominiali vendesi. Telefonare 683.727.

MONOLOCALI rialtati a L. 8 milioni e 5 milioni dilazioni caminetto in stessa casa vicino corso Dante. Tel. 383.445.
NICHELINO libero subito camera tinello cucinino servizi mq 53 prezzo molto interessante. Tel. 384.491.
NICHELINO vero affare vendo libero in palazzina 2 camere soggiorno cucina bagno L. 62 milioni. Tel. 637.7062 pomeriggio.
NONE occupato via Monviso in stabile recente soggiorno 1 camera cucina abitabile servizi cantina. Tel. 506.888.
NONE via Amerano vendonsi villette signorili a schiera formate 2 camere soggiorno cucina doppi servizi ampi garage. Prezzi convenientissimi dilazionati. Visite in cantiere. Tel. 986.5875 - 806.1412.
OCCUPATO via De Sanctis camera tinello cucinino bagno ascensore termo, L. 32 milioni. Casamercatodue 752.688.
ORBASSANO via Rivalta alloggio recente occupato di 3 camere cucina servizi L. 45 milioni. Inv. Imm. tel. 518.985.

PALAZZO PRIOTTI
corso Vittorio E. 52 uno dei palazzi più rappresentativi della città, unico e irripetibile nella sua architettura esterna, sono disponibili alla vendita appartamenti di varie metrature anche mansardati e uffici di rappresentanza. Iva 2%. Ufficio sul posto. Edicasa, telefono 548.154.

PIAZZA Massaua (via De Sanctis) libero recente 3 camere tinello cucinotto bagno, ottimamente rifinito. Tel. 781.673.
PINO villa prestigiosa panoramica alloggio padronale su 2 piani più alloggio custode giardino pineta. Tel. 840.421.
PRECOLLINA corso Q. Sella prestigioso attico mq 150 più mansarda con servizi e terrazzi. Tel. 840.421 - 834.798.
PRECOLLINA corso Chieri in posizione soleggiata casa di 2 alloggi di 80 mq 3 [illegible].

PRECOLLINA
libero lussuoso salone 4 camere studio cucina tripli servizi biingressi terrazzi box 2 auto. Grimaldi Elite 505.917.

PRECOLLINA panoramicissimi ristrutturati mq 210/240 in palazzina epoca terrazzi parco tennis. Tel. 599.816.
PRECOLLINA posizione vista unica grande alloggio terrazzi garage giardino vendesi. Tel. 842.101.
PRECOLLINA Vanelica in palazzina panoramicissimo mq 330 più grande mansarda terrazzo box triplo. Tel. 599.816.
PRECOLLINA via Lomellina libero da ristrutturare: 2 camere cucina servizio. L. 91 milioni. Serim 487.741.
PRIVATO vende libero largo Francia salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 747.908 ore pasti.
PRIVATO vende in Rosta villa bifamigliare mansarda materiale pregiato. Tel. 953.2447.
RECOMA vende studio abitazione corso Vittorio mq 130 doppi ingressi ristrutturato. Tel. 743.971 - 746.051.
RIVALTA porzione di cascina ristrutturata 2 saloni 4 camere servizi box orto limitrofo. L. 89 milioni. Tel. 518.283.
RIVALTA rustico d'epoca di 560 mq con soffitti a volta parco secolare 3500 mq L. 137 milioni, Stella tel. 901.35.03.
RIVOLI alloggio libero panoramico 3 camere tinello doppi servizi L. 85 milioni vero affare. Tel. 937.7082 pomeriggio.
RIVOLI via Gradisca libero recente 3 piano soggiorno 2 camere cucina 2 servizi possibilità box. Grimaldi 953.2852.
S. MAURO in palazzina signorile alloggio salone cucina 3 camere biservizi biingressi. G.E.A. vende libero. Tel. 519.539.
S. PAOLO libero via Cesana: 2 camere cucina servizi, L. 50 milioni dilazionabili. Casamercatodue 752.688.
S. RITA in costruzione impresa vende signorile saloncino, 2 camere cucina, 2 bagni, box. Mutuo. Tel. 781.591.
S. RITA libero recente: salone 3 camere cucina biservizi biingressi box auto parco giochi. Grimaldi 505.917.
S. SALVARIO via Galliari 10 bis appartamento libero mq 150. 5 camere, cucina bagno vendiamo L. 87 milioni compreso mutuo. Edicasa tel. 548.154.

SCONTATISSIMI
ultimi alloggi e box nuovi con riscaldamento particolare a metano giardino condominiale videocitofoni 2/3 camere personale sul posto sabato domenica via Don Gnocchi 5 Settimo Torinese informazioni Sis 532.080 - 516.977.

SERIM libero corso Francia signorile piano alto saloncino 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi. Tel. 519.801.
SERIM libero corso Francia angolo corso Telesio signorile pied-à-terre L. 24 milioni dilazioni. Tel. 519.801.
SERIM strada Mongreno in villa salone camera cucina bagno giardino box permute dilazioni. Tel. 519.801.
SERIM via Chambery 93/103 frazioniamo in stabile con termo a metano ampi alloggi camera tinello cucinino bagno da L. 30 milioni. Dilazioni. Tel. 519.801.

SIGNORILI
appartamenti nuovi: soggiorno 2 camere cucina biservizi riscaldamento particolare a metano con solo il 40% contanti consegnamo subito, resto mutuo e rate senza interessi. Visite in loco Orbassano via Monti 11. Feriali 15-19, sabato 10-12,30 / 15-19,30. Sis 532.080.

STILCASE 517.603 libero via Beaulard (Francia) 2 camere cucina bagno 72 mq ottimo stabile L. 60 milioni rateabili.
STILCASE 517.603 libero centro via Mazzini 2 camere cucina bagno L. 31 milioni sufficiente anticipo 9 milioni.
STILCASE 532.482 libero Mirafiori panoramico piano alto 3 camere tinello L. 67 milioni sufficiente 30% contanti.
STILCASE 532.482 libero Parella corso Francia 3 camere tinello cucinino 105 mq in elegante casa 87 prezzo affare.
STILCASE 545.574 libero Vanchiglia 2 camere cucina servizi mq 75 L. 44 milioni sufficiente anticipo 14 milioni.
STILCASE 545.574 - 517.603 libero corso Francia salone 3 camere cucina doppi servizi 150 mq.
STUDIO BOSCO 947.83.34 sells in torinese hill apartments with private land in 18th century villa with park mq 22.000. Possible partial exchanges.

TAIT libero corso Traiano ottimo in palazzina: 2 camere tinello cucinino recentissimo a sole L. 58 milioni 200 mila. Affare. Tel. 506.691.

TAIT 506.691 libero piazza Carducci recente ottimo panoramico: saloncino camera tinello cucinino bagno piano alto.
TAIT 506.691 libero zona S. Rita ampio piano alto: 2 camere cucina termo ascensore L. 49 milioni 500 mila.
UNICA occasione centrale 2 camere cucina ingresso bagno termo indipendente ascensore piano ultimo prezzo di saldo L. 45 milioni compreso posto auto. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 567.89.56.
UTIP 518.988 libero presso corso Potenza in ottimo stabile 2 camere cucina termo bagno L. 59 milioni dilazionabili.
UTIP 518.988 vende Grugliasco stesso stabile con termo e ascensore 1-2 camere tinello bagno da L. 36 milioni.
UTIP 518.988 vende libero via Nizza camera cucina bagno termo ascensore. L. 24 milioni possibilità mutuo.
UTIP 547.828 libero via Genova camera tinello cucinino termo bagno 5° piano ascensore facilitazioni di pagamento.
UTIP 547.828 vende libero signorile corso Rosselli adiacente largo Orbassano, 3 camere tinello cucinino bagno.
UTIP 547.828 vende libero S. Rita soggiorno 3 camere cucina bagno termo centrale L. 87 milioni dilazionabili.
UTIP 547.828 vende libero adiacente corso Grosseto in stabile con termo e ascensore camera tinello cucinino bagno.
UTIP 547.828 vende S. Rita corso Orbassano 2 camere tinello cucinino termo bagno 6° piano ascensore, L. 50 milioni.
UTIP 547.828 vende libero Borgo Rossini via Parma ampio 3 camere cucina bagno termo centrale ampie dilazioni.
VENDONSI 2 alloggi camera cucina servizi mq 50 caduno stessa casa zona Stadio. Tel. 743.971 - 746.051.
VIA Stampatori adiacenze via Garibaldi in stabile ristrutturato dotato di ascensore vendesi alloggio libero di 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo. 039.515.009.
VILLA Baldissero 10 km Sassi soggiorno 2 camere cucina servizi mansarda garage giardino L. 150 milioni. Tel. 839.942.
VILLA indipendente zona Chieri in finizione 6 vani mansarda garage giardino 2300 mq vendo Iva 2%. Tel. 898.322.
VILLA libero Grugliasco adatta a 2/3 famiglie taverna garage per 4 auto giardino mq 800 mutuo. Holding 741.3131.
VILLA Pino posizione splendida garage giardino terrazzi alloggetto custode affitto. Tel. 842.101.
VILLA precollina uni bifamigliare prezzo interessante. Boll 519.725 - 831.420. Parziale permuta.
VILLA precollina splendida posizione comode mezzi garage giardino alloggio custode. Tel. 842.101.
VILLA recente in Moretta salone 4 camere doppi servizi giardino mq 1300 vera occasione. Tel. 384.491.

(continua)

PUBLIKOMPASS S.p.A.

via Gaetano Negri 8/10 - 20123 Milano

Bilancio al 31-12-1984 pubblicato ai sensi art. 12 Legge 5-8-81, n. 416

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI		
Immobili	906.217.796	
Mobili e dotazioni	970.252.082	
Mezzi di trasporto	143.403.311	
Partecipazioni in altre società	22.290.000	
Crediti finanziari	300.000.000	
		2.378.213.189
PATRIMONIO CIRCOLANTE		
Crediti verso fornitori	709.265.571	
Crediti verso clienti	47.663.050.949	
Crediti verso società controllate	7.637.081	
Crediti finanziari verso banche	3.686.756.265	
Crediti finanziari verso soc. controllate	2.176.409.371	
Altri crediti finanziari	1.595.908.434	
Altri crediti	407.152.738	
Cassa	[illegible]	
		56.790.148.757
RATEI E RISCONTI		
Risconti	30.983.268	
Costi pluriennali	254.816.139	
		285.799.407
TOTALE ATTIVITA'		58.419.161.353
CONTI D'ORDINE		3.277.961.120
TOTALE GENERALE		62.694.122.473

PASSIVITA'

CAPITALE SOCIALE E RISERVE		
Capitale sociale	5.100.000.000	
Riserva legale	550.714.865	
Riserva straordinaria	29.276.895	
Riserva di fusione	120.008.731	
Residuo utili esercizi precedenti	1.900.890.430	
		[illegible]
FONDI AMMORTAMENTO E ACCANTONAMENTO		
Fondo ammortamento immobili	450.310.008	
Fondo ammortamento mobili e dotazioni	797.879.081	
Fondo ammortamento mezzi trasporto	98.219.518	
Fondo rischi su crediti	2.054.216.779	
Fondo trattamento fine rapporto	3.810.023.409	
Fondo imposte	849.137.168	
Fondo rischi e oneri futuri	1.255.000.000	
Fondo oscillazione cambi	175.000.000	
		[illegible]
DEBITI		
Debiti verso banche	355.663.051	
Debiti verso fornitori	32.525.084.565	
Debiti verso società controllate	522.930.857	
Altri debiti	6.121.577.131	
		39.165.194.504
RATEI E RISCONTI		
Ratei	513.264.261	
Risconti	[illegible]	
		3.534.125.224
UTILE D'ESERCIZIO		720.167.998
TOTALE COME CONTRO		58.419.161.353
CONTI D'ORDINE		3.277.961.120
TOTALE GENERALE		[illegible]

CONTO PERDITE E PROFITTI

PERDITE

SPESE DI ESERCIZIO		
Spese per acquisto materiali		810.079.251
Spese per prestazioni lavoro subordinato		
— Retribuzioni	5.258.385.283	
— Contributi obbligatori	1.782.520.136	
		7.040.905.419
Accantonamento trattamento fine rapporto		810.025.844
Spese per prestazioni di servizi		82.326.650.000
Ammortamenti		
— Immobili	84.140.000	
— Mobili e dotazioni	213.374.776	
— Mezzi di trasporto	46.179.573	
— Costi pluriennali	154.893.071	
		498.585.420
Accantonamenti		
— Rischi su crediti	432.402.472	
— Rischi futuri	855.000.000	
— Oscillazione cambi	175.000.000	
		1.462.402.472
Imposte e tasse indirette		75.228.560
Altre spese		114.351.006
		93.047.208.470
ONERI FINANZIARI		
Interessi su debiti verso soc. controllate		314.060.637
Interessi su debiti verso banche		782.857.961
Interessi su altri debiti		407.258.913
Sconti ed altri oneri finanziari		383.108.879
		[illegible]
ONERI STRAORDINARI		
Perdite su titoli di credito a reddito fisso		12.500.000
Perdite su beni del capitale fisso		9.284.687
Sopravvenienze passive		4.087.[illegible]
		25.871.752
IMPOSTE DIRETTE		1.631.000.000
UTILE D'ESERCIZIO		720.167.998
TOTALE		[illegible]

PROFITTI

RICAVI DI ESERCIZIO	
Ricavi per prestazioni di servizi	93.527.309.308
Altri proventi	778.696.117
	[illegible]
PROVENTI FINANZIARI	
Interessi dei titoli di credito a reddito fisso	143.488.472
Interessi dei crediti verso banche	53.407.363
Interessi dei crediti verso la clientela	250.506.750
Interessi di altri crediti	1.896.743.928
Altri proventi finanziari	4.231.084
	2.347.451.498
PROVENTI STRAORDINARI	
Plusvalenze realizzo capitale fisso	24.543.568
Plusvalenze realizzo titoli di credito a reddito fisso	80.000
Sopravvenienze attive	158.447.443
	[illegible]
TOTALE	[illegible]

ELENCO DELLE TESTATE DELLE QUALI ESISTEVA L'ESCLUSIVA DELLA PUBBLICITA' NELL'ESERCIZIO 1984

(Escluse le testate di cui all'art. 19 Legge 5/8/81 n. 416 e art. 7 DPR 8/3/83 n. 73)

QUOTIDIANI: La Stampa, Stampa Sera del Lunedì, Stampa Sera,
Il Piccolo (fino al 30.4.1984),
La Nuova Sardegna,
Gazzetta di Mantova, Nuova Gazzetta di Modena, Gazzetta di Reggio, Gazzetta di Carpi,
Tuttosport,
Gazzetta di Parma,
Il Lavoro, Il Lavoro del Lunedì

PERIODICI: Il Sabato (di Novara),
La cosa

CON PANDA, RITMO E REGATA

ENTRO IL 31 LUGLIO

È chiaro che le vostre vacanze sono ormai organizzate. Benissimo, state per leggere una notizia che rivoluzionerà i vostri piani. Voi non lo sapete ancora, ma partirete con una Fiat nuova. E con il piacere di aver concluso un buon affare. Fino al 31 luglio, i Concessionari e le Succursali Fiat applicano una straordinaria riduzione di 600mila lire (Iva inclusa) sul prezzo di listino chiavi in mano di Panda, e addirittura di 1 milione su quello di Ritmo e di Regata. È questo su ogni versione disponibile per pronta consegna. Un bel po' di soldi per pagare comodamente 2 anni di assicurazione R.C. per la vostra nuova auto. O da spendere come più vi piace.

600.000 SU PANDA
1.000.000 SU RITMO E REGATA
MILIONI CON SAVA

DUE ANNI DI ASSICURAZIONE INCORPORATA

*In base ai prezzi e tassi in vigore il 15/6/1985.

Non è finito: in alternativa alle 600mila lire di Panda e al milione di Ritmo e Regata, potete scegliere, alla sola condizione di possedere i normali requisiti di solvibilità richiesti, di risparmiare milioni sull'acquisto rateale Sava. Un esempio? Eccolo: su una Regata 70S, con rateazioni a 48 mesi (379.650 lire mensili) potete risparmiare, grazie alla straordinaria riduzione del 30% sull'ammontare degli interessi, la bellezza di lire 2.440.479. E senza anticipare che l'Iva e le spese di messa in strada. Fate in fretta, questa speciale offerta è valida solo dal 2 al 31 luglio. E poi, lo dice il ragionamento stesso: Fiat di luglio, non c'è di meglio!*

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI E DELLE SUCCURSALI FIAT

FIAT

FIAT DI LUGLIO. NON C'È DI MEGLIO.

L'ente scivola [redacted] bancarotta

INPS, SINDACATI E PCI «NO AL COMMISSARIO»

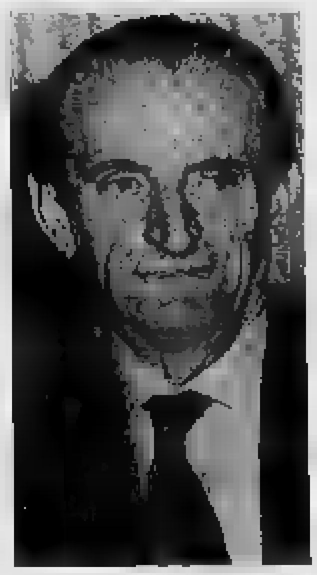
Per l'85 il deficit raggiungerà i 31 mila miliardi. Ieri incontro fra confederazioni e ministro del Lavoro: l'ipotesi del commissario fatta dal governo è per [redacted] rinviata

ROMA — Nuovo incontro domani fra Cgil, Cisl, Uil e il ministro [redacted] Lavoro De [redacted] chelis, dopo che ieri i sindacati hanno ribadito il loro secco no all'ipotesi di commissariamento dell'Inps; problema che comunque secondo De Michelis «resta aperto». Domani i sindacati porteranno le proprie designazioni per il rinnovo del consiglio d'amministrazione.

La bufera che [redacted] sull'Inps non accenna certo a placarsi. Il deficit previsto per il 1985 sarà di almeno 31.000 miliardi. Il presidente dell'Inps Ravenna ha comunque precisato che il disavanzo al momento non è prevedibile, [redacted] significa che potrebb[redacted] esserci un ulteriore allargamento del buco finanziario.

E [redacted] il commissariamento [redacted] schierati i sindacati e il consiglio d'amministrazione — che ricorda come il disavanzo non sia do[redacted] cattiva gestione [redacted] alle [redacted] spese che vengono riversate sull'Inps dallo stesso Stato: cassa integrazione, disoccupazione, aumenti delle pensioni e così via —, a[redacted] il pci si è mobilitato per difendere l'attuale gestione ed ha definito «inaccettabile» la proposta di un commissario all'Inps.

E non mancano neppure le polemiche all'interno dell'Istituto stesso. Il vicepresidente Claudio Truffi, della Cgil, ha accusato il direttore generale [redacted] di tenere il consiglio d'amministrazione all'oscuro dei suoi contatti [redacted] il [redacted] mentre nei riguardi del governo ha detto: «Contro le vere e proprie falsità che si sono potute ascoltare in questi giorni a proposito della situazione finanziaria dell'Inps, situazione che sarebbe stata nascosta [redacted] governo (in particolare [redacted] ministri del Tesoro e del Lavoro), è opportuno precisare che sin dal luglio [redacted] il Tesoro era, mese per [redacted] o [redacted] delle maggiori [redacted] di cassa dell'Inps. Altrettanto dicasi del Lavoro, che [redacted] i rappresentanti nel consiglio di amministrazione e nel collegio dei sindaci».



[redacted] Truffi

Il fulmine quindi non è stato a [redacted] governo [redacted] la [redacted] e pe[redacted] Truffi insiste: «Certi ministe[redacted], al [redacted] da sempre [redacted] conti dell'Inps, dovrebbero [redacted] spiegare all'opinione pubblica perché [redacted] per [redacted] leggi finanziarie [redacted] una occorrenza [redacted] cassa dell'ente [redacted] miliardi pur essendo a conoscenza che per ragioni economiche e produttive tale occorrenza sarebbe stata [redacted] maggiore. E dovrebbero infine spiegare il gravissimo comportamento della direzione generale dell'istituto (denunciato a suo tempo [redacted] la delegazione della Cgil) che concordò [redacted] i ministeri interessati i suddetti fabbisogni tenendo all'oscuro il consiglio di amministrazione».

Dopo il blocco riparte l'equo canone

FITTI PIU' CARI DAL 1° AGOSTO

Ma per [redacted] c'è disaccordo tra proprietari e inquilini sull'interpretazione dell'aumento

[redacted] — Dal 1° agosto prossimo [redacted] affitti delle abitazioni, dopo un anno di «pausa», subiranno un [redacted]. [redacted] la le[redacted] dell'equo [redacted]. La variazione [redacted] applicare [redacted] canone — ha comunicato ieri ufficialmente l'Istat — [redacted] 6,6%, pari, come prevede la legge, al [redacted] dell'incremento del costo della vita registrato tra il giugno '84 e il giugno [redacted] (8,7%).

Tutto chiaro? [redacted] proprio. Tra le associazioni dei proprietari e il sindacato degli inquilini c'è disaccordo. Il Sunia sostiene che l'aggiornamento di quest'anno non deve tener [redacted] alcun conto l'in[redacted] che si era verificato nel corso dell'anno [redacted] quanto la [redacted] 377 del 1984 [redacted] bloccato gli affitti per un [redacted]. «L'indicizzazione attuale [redacted] pari a 106,725% [redacted] calco[redacted] sul canone base verificatosi nel 1978, all'entrata [redacted] vigore della legge di equo canone», ha [redacted] l'architetto Gianni [redacted], segretario del Sunia.

[redacted] l'Uppi (piccoli proprietari) sia la [redacted] (la più forte organizzazione della proprietà) sostengono che [redacted] il prossimo agosto [redacted] devono calcolare, insieme all'aumento fissato per l'85, anche lo scatto dell'equo canone dello [redacted] anno (pari all'8,4 per cento): «Crediamo che l'interpretazione giusta della legge sia quella di non applicare l'aumento del [redacted] e di riapplicarlo a partire dall'agosto [redacted]. La ragione di calcolo che noi indichiamo è una rivalutazione del 127% circa rispetto al [redacted]».

Ovviamente [redacted] controversia si traduce in un diverso ammontare a carico dell'inquilino: ad [redacted] per un alloggio che nel [redacted] (entrò in vigore la legge) [redacted] un [redacted] di centomila [redacted] mese, secondo il metodo [redacted] Sunia l'affitto [redacted] prossimo [redacted] sarebbe di 205 mila lire, secondo la procedura [redacted] Confedilizia, [redacted] mila.

A questo punto chi ha ragione? Sembra scontato un inter[redacted] chiarificatore di Palazzo Chigi per [redacted] fine alla controversia [redacted] proprietari e inquilini (tra l'altro già alla fine del dicembre scorso i proprietari chiesero [redacted] applicare l'aumento dell'agosto '84 a partire dal gennaio '85 e il governo intervenne [redacted] una circolare per [redacted] il blocco dei fitti per un anno). Ma da più parti si sollecita [redacted] riforma dell'equo canone.

[redacted] I DECIMALI [redacted] PAGATI

BOLOGNA — I decimali [redacted] contingenza devono essere pagati. Lo ha deciso il pretore di Bologna Federico Governatori, accogliendo il ricorso presentato [redacted] due lavoratori di [redacted] fabbrica [redacted] nica [redacted] Bolognese, la Sundstrand-Hidratecn, [redacted] la direzione [redacted] mancato pagamento [redacted] punto di contingenza derivante dal conteggio dei decimali.

La cifra che l'azienda dovrà pagare ai lavoratori è di 6800 lire, più gli interessi del punto maturato nel novembre [redacted], e tutte [redacted] spese processuali.

La sentenza del pretore Governatori è stata emessa ieri dopo un processo durato sei mesi. [redacted] delle numerose udienze [redacted] ascoltati dal magistrato [redacted] i protagonisti dell'accordo sul costo del lavoro [redacted] 22 gennaio '83, il primo sul contenimento della scala mobile (firmato anche dalla Cgil). Sono stati interrogati dal giudice i ministri Scotti (allora mini[redacted] Lavoro), Goria, Bodrato, Altissimo; i segretari generali della Cgil, Cisl e Uil, Lama, Carniti, Benvenuto; gli ex dirigenti d[redacted] Confindustria Merloni e Mandelli.

Democrazia proletaria — che aveva sostenuto politicamente questa causa — ha annunciato ricorsi [redacted] massa [redacted] pretori di tutta Italia.

E non [redacted] sono dubbi che questa sentenza avrà [redacted] poche ripercussioni. Proprio sulla «guerra [redacted] decimali» si sono arenate, [redacted] praticamente nemmeno riuscite a decollare, le trattative sulla riforma [redacted] salario [redacted] i sindacati confederali e la Confindustria. [redacted] maggiore organizzazione [redacted] imprenditoriale si è finora rifiutata [redacted] accettare il pagamento dei decimali [redacted] scala mobile, [redacted] itariamente [redacted] altre associazioni imprenditoriali. Resta ora [redacted] vedere se questa sentenza di Bologna avrà ripercussioni sull'atteggiamento [redacted] Confindustria. Di certo [redacted] «un'arma» in più in [redacted] a Cgil, Cisl e Uil.

Lunedì si aprirà il comitato centrale

[redacted] DOPO LE [redacted] VOTO

[redacted] — La direzione [redacted] pci, già prevista per oggi, si terrà molto probabilmente lunedì mattina, a poche ore dall'apertura [redacted] comitato centrale che dovrà [redacted] la proposta di tenere il 17° congresso [redacted] prossima primavera. Sarà il segretario del partito Natta, [redacted] sua relazione, a spiegare quali sono le ragioni che hanno indotto la direzione a formulare questa proposta.

Il comitato centrale [redacted] anche decidere se tenere il congresso a tesi o soltanto [redacted] un documento politico. Nella riunione della segreteria, tenuta ieri, sembra sia prevalso l'orientamento di tenere un congresso a tesi, ma tutto è stato rimesso alle decisioni di [redacted].

«Non ci infastidisce — ha scritto ieri l'Unità — un dibattito anche aspro su idee e posizioni politiche del pci e di compagni che le esprimono. E se ci sono, come ci sono, compagni che hanno delle cose da dire, [redacted] dicano, esponendo idee e posizioni, non limitandosi però a qualche battuta».

[redacted] PER 22 [redacted]

In questo modo lo Stato accrescerà ulteriormente il proprio debito. Ridotti i tassi per i Bot

ROMA — A fine mese il Tesoro offrirà sul mercato Bot per 22 mila miliardi, contro i 19.397 miliardi [redacted] scadenza, aumentando in questo modo il proprio debito.

L'emissione riguarderà 9000 [redacted] di Bot trimestrali, 11 mila miliardi a sei mesi ed 8 mila miliardi a 12 [redacted] interessi [redacted] stati [redacted]: per i Bot a tre mesi i rendimenti sono scesi dal 14,41 al 14,17%; a sei mesi dal 14,16 al 14,06%, mentre a 12 mesi c'è stato un leg[redacted] aumento, da 13,96 a 14%.

Si apre domani il consiglio nazionale liberale

[redacted]

ROMA — Un piano di rilancio del pli in vista del consiglio nazionale in programma da domani a domenica che dovrà eleggere il nuovo segretario [redacted] partito dopo le annunciate [redacted] missioni [redacted] Valerio Zanone, è stato presentato dal sottosegretario Raffaele Costa, leader di «Nuove iniziative», componente che a quanto sostiene [redacted] stesso leader conta su trenta consiglieri nazionali.

Nel suo piano di rilancio Costa parte dal presupposto che «un partito del 2,2 per cento non può [redacted] visibili segni distintivi nella società, e quindi nell'elettorato, se dovrà occupar[redacted] tutto l'universo politico utilizzando strutture, umane e materiali, molto limitate». Il segno distintivo, d[redacted] connotati squisitamente liberali, che Costa propone è quello del rapporto cittadino-Stato, «un rapporto vasto, che interferisce dialetticamente nella vita della pubblica amministrazione». Inoltre l'istituzione di due grandi uffici nazionali, a tutela del cittadino che lotta contro la «mano pubblica».

Sconcertante scoperta in [redacted] paese del Bresciano

TERRA «SANTA» PER UN PARCO

Arrivava dal cimitero e c'era anche [redacted] bara

(Segue [redacted] 1ª pagina)

grottesca. Una vicenda che per certi versi può anche ricordare il film di Clement «Giochi proibiti» con la differenza però che la finzione si è trasformata improvvisamente in realtà. I ragazzini, scavando e curiosando fra montagnole e mucchi di terra che il Comune aveva po[redacted] due settimane fa in via Pop[redacted] con l'intenzione di [redacted] un'area verde attrezzata, hanno rinvenuto ossa umane, denti e persino la piccola bara di [redacted] il [redacted] macabro [redacted]. Incuriositi dallo «scavo» e pur con [redacted] bel po' di [redacted]le d'oca h[redacted] continuato a frugare portando [redacted] luce altri «reperti»; quindi si [redacted] ad avvertire i genitori. Immediatamente avvisati, i carabinieri han posto [redacted] sequestro [redacted] il [redacted] rinvenuto sulle col[redacted] terra.

Ora c'è chi pensa che in definitiva si tratti [redacted] di un incredibile errore, «una legge[redacted]» da parte del Comune, o [redacted] per [redacted] ha disposto che per questo «polmone cittadino» [redacted] usasse il terriccio [redacted] dai lavori di sistemazione del cimitero. Lavori che [redacted] tuttora in [redacted] e che sono stati appaltati dal Comune alla ditta Bessi, di Bagnolo, mentre quelli per la creazione dell'area verde attrezzata nel quartiere della «167» sono di competenza [redacted] ditta Rossini, anch'essa bagnolese. Una loro colpa però sembra da escludersi.

«Purtroppo — spiega un responsabile, con il cappelluccio di paglia e gli occhiali [redacted] — [redacted] acqua[redacted] nei giorni scorsi perché saltasse fuori [redacted] qualcosa. Qualcosina solo però, non erano a /muori interi come ha subito voluto ingigantire la gente del paese».

Ma le ossa le han trovate?

«Sì, le avran trovate, sen[redacted]. Anche adesso stiamo facendo degli scavi fra le tombe e può darsi [redacted] anche qua ce ne siano. [redacted] piove [redacted] fuori e si vedono meglio».

[redacted] quando estraggono questo terreno che ci fanno?

«Be'...Collinette, altro. Ba[redacted] andare a [redacted] il cimitero monumentale di Brescia che ora è tutto vuoto. E tutti quei metri [redacted] terra che c'erano? Ebbene, [redacted] domando [redacted]: dove li han messi? Era una autentica montagna!».

«Altro che ingrandire i fatti — spiega Renato Medini, 35 anni, via Foppa 1 —. Abbiam raccolto ossicini, ma due eran proprio lunghi; forse erano delle tibie. Inoltre c'erano pezzi di scatola cranica, due denti e due costole e una baretta sinco tutta schiacciata, piccolina».

Affiorava tutto?

«Sì, gli ossicini si vedevano. Poi l'altro [redacted] quando han cominciato a ribaltare la terra con [redacted] pali ne sono affiorati degli altri».

[redacted] — aggiunge [redacted] Gavoldi, [redacted] anni,che abita nello [redacted] palazzo — [redacted] nerdì, [redacted] di mattina, è [redacted] nato anche il becchino a [redacted] cogliere con un secchio quelle più grosse».

«Son tutte balle! — [redacted] il guardiano del [redacted] — Tutte le poche ossa che abbiamo trovato le abbiamo raccolte. La terra proveniva dal settore [redacted] bambini, un posto che prima [redacted] all'inumazione degli adulti. Evidentemente la scavatrice è andata troppo a fondo».

Difficile raccogliere un parere in Comune. [redacted] sindaco, [redacted] Giuseppe, socialista («ero [redacted] ferie, è tornato, ma non si è reso ancora ben conto di quanto è accaduto. Stamattina è partito, forse per Brescia»). Assente il vicesindaco. Il geometra Walter Piatto, che è [redacted] l'as[redacted] ai Lavori Pubblici competente [redacted] ad Alba per affari; tornerà lunedì»). Il compito [redacted] spiegare al condi[redacted] la maggiorale avvista [redacted] responsabile [redacted] settore urbanistico, Alfredo Uberti. «Un grave disguido: [redacted] preso il terreno [redacted] eravamo autorizzati a farlo, convinti che fosse adatto e non che ci fossero resti umani. Appena abbiamo avuto la segnalazione siamo intervenuti iniziando a rimuovere tutto il terreno».

[redacted] ha deciso di portare la terra lì? Lo domandiamo anche al capo dei vigili urbani, Poggio, che risponde con aria quasi sconsolata: «Non si sa, proprio non si riesce a sapere. Ho visto un attimo l'architetto Palmo che mi ha detto: [redacted] a finire che mi prendo [redacted] tutte le colpe anche se sono arrivato solo lunedì mattina e tutto [redacted] già stato portato là». Da quel che risulta [redacted] prime indagini l'ordine [redacted] stato impartito dall'assessore ai Lavori Pubblici.

Invece, la segnalazione, dettagliatissima, anzi una denuncia, l'ha fatta Diego Rossetti, via Don Gnocchi 4, che ha informato Usl, carabinieri, sindaco, ufficiale sanitario e organi d'informazione. Il comandante della stazione, maresciallo Silvio Carrozza, dopo una prima serie di [redacted] certamenti ha [redacted] il pretore di Verolanuova, dott. Polace, che ha [redacted] sto l'apertura di un'inchiesta. «Provvedimenti giudiziari [redacted] ne [redacted] stati presi. Certamente si può affermare che è stato [redacted] leggerezza, rilevante, [redacted] parte dell'impresa, [redacted] chi [redacted] eseguito i lavori e anche dell'amministratore».

[redacted] Barbiero

Brescia. [redacted] alto, si scava nel cimitero di Bagnolo Mella. Al centro, i [redacted] che hanno scoperto i resti umani. Sopra, si porta terra di cava nel giardino. (Foto di Carlo Pellegrino)

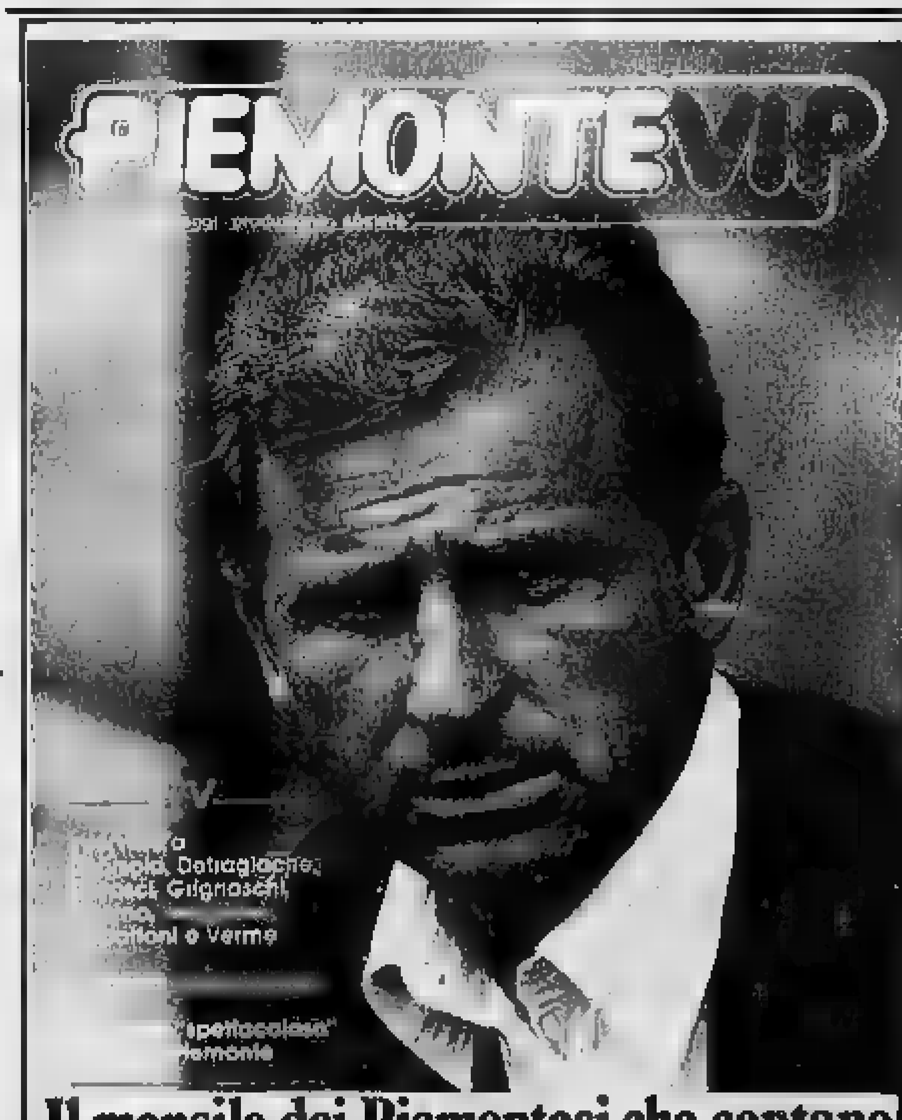
Disgrazia al valico del Piccolo San Bernardo

UN [redacted] E UN FERITO IN [redacted] [redacted] AL [redacted]

AOSTA — (g. m.) [redacted] gravissimo infortunio [redacted] lavoro si è registrato nella tarda mattinata di [redacted] al [redacted] del Piccolo San Bernardo dove sono in corso i lavori per l'erezione [redacted] tralicci che dovranno trasportare, [redacted] l'elettrodotto Superphoenix, energia elettrica dalla Francia a Rondissone, in Piemonte. Un operaio è morto e l'altro è ricoverato con prognosi [redacted]rvata all'ospedale di Aosta per gravi ferite.

I d[redacted] im[redacted] sull'impalcatura sistemata sopra [redacted] buca [redacted] circa [redacted] metri che doveva [redacted] colmata con [redacted] e costituire il basamento [redacted] 62° traliccio, l'ultimo [redacted] territorio italiano. Per cause in corso di accertamento parte dell'impalcatura è crollata [redacted] i due operai sono precipitati nella buca venendo poi schiacciati dalle strutture in ferro.

Patrizio Magri, [redacted] anni, da Brescia, è morto sul colpo per gravi fratture craniche. Tiberio Stellanova, 29 anni, da Bar[redacted] Inferiore (Brescia), ha riportato un [redacted] cranico, frattura di un braccio e di un femore e stato confusionale. [redacted] ricoverato in ospedale e [redacted] sue condizioni permangono gravissime. [redacted] stato appurato che i due giovani lavoravano per conto di due imprese associate, l'una di Treviso e l'altra di [redacted]poli, che hanno in appalto i lavori. Verso le [redacted] la sciagura. A dare l'allarme [redacted] stati i fi[redacted] in servizio [redacted] richiamati [redacted] grida [redacted] luogo dell'infortunio è intervenuto un elicottero della protezione civile che ha [redacted] il ferito.



(Segue pagina 5)

Gli amici Wanda Allasia, Corrado Calabrese e Pier Giorgio Spella partecipano al dolore di Liliana per la scomparsa di

Sandro Tosi

— Torino, 17 luglio 1985

Presidente, Vice presidenti, Amministratore delegato, Consiglieri, Collegio sindacale e Personale dipendente della S.I.T.A.F. SpA si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

GRAND'UFF. CAV. DI GRAN CROCE
Alessandro Tosi

— Torino, 17 luglio 1985

Il dr. Franco Frola e famiglia piangono la prematura scomparsa dell'amico

GRAND'UFF. CAV. DI GRAN CROCE
Alessandro Tosi

— Torino, 17 luglio 1985

Giunta e Consiglio Provinciali di Torino prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

comm. Alessandro Tosi

già Assessore Provinciale
— Torino, 17 luglio 1985

Giuseppe La Ganga partecipa al dolore per la prematura scomparsa di

Alessandro Tosi

— Torino, 17 luglio 1985

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Dipendenti della Helikhrest Spa, partecipano con profondo cordoglio al dolore del dr. Gianfranco Borasio per la scomparsa del padre

Francesco B...

— Torino, 17 luglio 1985

Profondamente addolorati per la morte del caro

Giovanni Francone

Andano FIAT
anni 73

ne danno il doloroso annuncio la moglie Caterina Nadia Bonelli, nipoti e parenti tutti. Funerale oggi ore 15.30 Parrocchia S. Francesco di Sales partendo dalla abitazione via Spezia 92. La presente a partecipazione e ringraziamento
— Torino, 18 luglio 1985

Commosso è mancato all'affetto dei suoi cari

Romano ...

Reporter

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno annuncio la figlia Maria con Aldo, Marialessa e Giada, il figlio Bruno con Vera, Paola e Marina e parenti tutti. Un grazie particolare al prof. Franco Vergnano, al dott. Pierluigi Barbero all'infermiere Nicola Dattoli, alla signora Aldo Vandenabeele che per tanti anni l'hanno curato con grande affetto. I funerali avranno luogo venerdì 19 ore 14,30 Parrocchia SS. Redentore. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 17 luglio 1985

Enrico, Wanda e Roberto Carnisio partecipano avvenuto al lutto della famiglia Mazzero

Partecipano al dolore di Marietta

Ieri 17-7-1985 è mancata all'affetto dei suoi cari

Elisabetta Feltrin

di anni 81

Lo annunciano i nipoti. I funerali avranno luogo venerdì 19 c.m. alle ore 16 nella chiesa di Venegazzù
— Venegazzù, 18 luglio 1985

Maria Faccioli Martini e famiglia ricordano i miei anni di attenzione e partecipe collaborazione della Lilla.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Gallino in Debernardi

Con profondo dolore lo annunciano il marito Teresio, il figlio Giorgio, la nuora Fernanda con Simone e parenti tutti. I funerali oggi 18 luglio ore 15,30 partendo dalla chiesa parrocchiale di Madonna di Campagna, via C. Mussino 98
— Torino, 17 luglio 1985

Liliana Bracciarino partecipa al dolore

La Editrice La Stampa SpA prende viva parte al lutto che ha colpito Giorgio Debernardi per la scomparsa della MAMMA

Il Direttore Generale e i Dipendenti della Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Giorgio Debernardi per la morte della mamma

Domenica Gallino in Debernardi

— Torino, 17 luglio 1985

Il Direttore e la Redazione di Stampa Sera piangono parte al dolore di Giorgio Debernardi per la scomparsa della MAMMA

Giorgio ed Ugo Bonino
Luigi Garlano
Luigi Varetti
Famiglia Cagliero
Ugo Bocca
Famiglia Gay
Famiglia Violetto
Famiglia Vicario
Famiglia Sbarato
Famiglia Mano
Famiglia Gho
Giancarlo Ferri
Franco Miliavacca
Mariano Luca
Edoardo Fasolo
Giuseppe Camuso
Sandrino Cappellari
Renzo Biancotto
Ivo Revelli
Famiglia Vai
Famiglia Cervelli.

È mancata

Domenica Sussone in Bravo

anni 92

L'annunciano il marito Antonio, il figlio Giuseppe Ettore, Nadia, cognata e parenti. Funerali in Moncalvello giovedì 18 partenza messa ore 17.30 dall'abitazione.
— Moncalvello, 17 luglio 1985

La famiglia
Deposti e ex Michelina
Mariuccia e Marietta Bravo
Olga, Sergio e Luigi Bravo
famiglia Marino
famiglia Tibaldi
Carlo Varetti
Assia
Rocco
partecipano al dolore di Tonio e Beppe.

ANNIVERSARI

1948
Federico Zorli
Spegnere
i suoi cari lo ricordano.

1984
Luigi Botto
Cari infinito rimpianto

1979 1985
Luciana Borgarello
Sei sempre nel nostri cuori Furia, Nadia, Enrico, Carlo.

18/7/80 18/7/85
... Gorla
Tu sei nel nostro cuore. I tuoi cari

«Sta sempre meglio». L'incontro fra 5 giorni

REAGAN SI APPRESTA A RICEVERE IL PRESIDENTE CINESE

Reagan legge i gi... ...ra della ... militare

NEW YORK — A quattro giorni dalla grave operazione chirurgica cui ha dovuto sottoporsi per un cancro all'intestino, Ronald Reagan è apparso «di ottimo umore» e in rapida convalescenza e ha ricevuto nella sua stanza all'ospedale militare di Bethesda il vicepresidente Bush.

Poco dopo che il portavoce ufficiale della Casa Bianca, Larry Speakes aveva detto ...gan ...trascorso «la ... migliore notte» dopo l'operazione, ... ha riferito di esser rimasto s... ...o per le condizioni ... Reagan.

«Sono ... all'ospedale — ha detto il vicepresidente — e ... di dover aspet... ... prima di entrare nella ... camera e invece è ... lui a venir fuori, camminan... ... su una nor... male ... e ... è sembrato che stesse veramente bene. Era al corrente di tutti gli affari di Stato, come se ci fossi... ... trovati alla Casa Bianca».

Reagan dovrebbe rimanere ricoverato all'ospedale fino ... domenica prossima.

Il presidente — ha riferito Speakes — anticiperà ... di qualche giorno le sue vacanze nel «ranch» in California originariamente previste solo a partire dal 14 agosto, ... non ha modificato i suoi progetti non solo per quanto riguarda il previsto «vertice» ... il ... sovietico Mikhail Gorbaciov a ... in novembre, ... nemmeno per quanto riguarda l'incontro ... programma il ... luglio prossimo alla Casa Bianca con il presidente cinese Li Xiannian, atteso ... prossimi giorni in ... ufficiale negli Stati Uniti.

Polemiche sulle condizioni del presidente americano giungono invece dall'Inghilterra. I farmaci assunti dopo l'intervento chirurgico potrebbero ... offuscato le facoltà intellettive di Reagan, fatto questo che costituirebb... un rischio enorme per la pace mondiale.

L'ipotesi è ... avanzata ieri, durante i lavori ... una commissione della Camera ... Comuni, dall'ex ministro laburista Tony Benn il quale ha ricordato che al ... della Casa Bianca ... ... somministrati dei sedativi, «e forse... altri farmaci che potrebbero benissimo ... sul suo giudizio», anche per quanto riguarda un'eventuale decisione di impartire l'ordine ... lanciare i missili Cruis... e Pershing dal territorio britannico.

Approvato a Parigi dai 17 Paesi europei

VIA LIBERA DA STANOTTE AL PROGETTO EUREKA

PARIGI — L'avventura ... Eureka ... effettivamente ... minciata: i 17 Paesi che si sono riuniti ieri a Parigi ... 12 della Cee, la Norvegia e i quattro neutrali Svezia, Svizzera, Austria e Finlandia) si ... stanotte impegnati a realizzare questo progetto di sviluppo tecnologico nel settore civile, presenti ... presidente francese François Mitterrand.

Nel breve documento ufficiale approvato al termine dell'incontro si afferma che Eureka deve considerarsi avviata da ... e si dà notizia che la prossima riunione ... verificherà tra... in Germania entro il 15 novembre.

Questa riunione sarà preparata ancora dai rappresentanti francesi in stretto collo... ... il governo tedesco ... la presidenza del Consiglio ... Comunità, cioè il Lussemburgo, e ... commissione esecutiva.

Un gruppo di alti funzionari ... diciassette Paesi affiancherà il lavoro degli organizzatori.

Nel frattempo — è scritto nel documento — verrà incoraggiata l'elaborazione di progetti concreti da parte delle industrie e dei centri ... ricerca dei differenti Paesi e verranno studiate le forme ... finanziamento ritenute più adatte.

A commento dei risultati dell'incontro ... Parigi, il ministro degli Esteri francese Dumas ha sottolineato il lungo tragitto già fatto dal lancio del piano Eureka, richiamando l'attenzione ... accordo emerso tra i diciassette senza che sia stata avanzata (almeno ufficialmente) nessuna nota di discordanza.

Alla conferenza ... presenti, per l'Italia, i ministri degli Esteri, Andreotti, e della Ricerca Scientifica, Granelli.

«Nomi inaccettabili». Nella lista vi sarebbe anche un membro di Al Fatah

ISRAELE: PERES RIFIUTA DI TRATTARE CON LA DELEGAZIONE PROPOSTA DALL'OLP

GERUSALEMME — Il primo ministro Shimon ... ha definito inaccettabile la lista contenente i nomi di pos... ... membri di una delegazione giordano-palestinese a un negoziato di pace con Israele, trasmessagli oggi dagli Stati Uniti.

Parlando in una intervista ... dalla televisione israeliana il premier ha espresso sorpresa sia per i nomi delle personalità palestinesi inclusi nella lista «che noi non accettiamo», che per quelli che ... questa sono invece esclusi. «E' ... brutto inizio», ha commentato il premier israeliano.

... ... detto che i due no... ... palestinesi giordani con i quali si è incontrato martedì notte a Gerusalem... ... il sindaco di Betlemme, Elias Freij, e l'ex presidente ... parlamento giordano, Hikmat El Masri, di ... sono ... la lista.

«E' un brutto inizio» per le speranze di una pace stabile

Il premier ha aggiunto che gli Stati Uniti ... ... sono ancora pronunciati sull'elenco dei candidati, ... Israele a titolo informativo. Peres ha infine espresso la sua opposizione a un ... tro separato tra ... Uniti e delegazione giordano-palestinese.

«Ho detto al presidente Reagan e al segretario di Stato Schultz che a mio avviso è ... mossa sbagliata», ha detto Peres, spiegando che ... incontro ... genere po... ... indurre gli israeliani a sospettare di ... coordinamento anticipato tra le due parti a spese dello Stato ebraico.

Peres non ha voluto precisare i nomi dei palestinesi inclusi nella lista, né tantomeno ha ... quali ... i personaggi che considera «inaccettabili».

Secondo il corrispondente della televisione per gli affari arabi, solitamente bene informato, la lista contiene sette nomi di membri del Consiglio ... palestinese, il parlamento palestinese in ...

Uno di loro sarebbe parte anche di «Al Fatah», la principale componente dell'«Organizzazione per la Liberazione della Palestina».

La lista era stata compilata dall'Olp la settimana ... ed era stata f... pervenire a Washington attraverso la Giordania.

STAMPA SERA
marvin
15-7 - 14-9-1985
Grande concorso fotografico
"MARVINIADE '85"

NOME .....
COGNOME .....
VIA .....
TELEFONO ..... CITTA' .....

N.B. Questo tagliando va spedito alla foto. Per partecipare il ... di STAMPA SERA-MARVIN, specificare esattamente qui sotto con una crocetta il tema scelto

PARTECIPO AL ... FISSO
☐ IL ... E' GIA' ...
ALTRI TEMI
☐ IL MONDO DELLA ...
☐ VACANZE... IN CITTA'
☐ SCORCI ... PASSATO (solo in b/n)
☐ VOLTI E SUGGESTIONI ...
TITOLO ... ALLA FOTOGRAFIA

REGOLAMENTO
Ogni concorrente potrà inviare fino ad un massimo di due opere per ognuno dei temi proposti, in stampa colore di formato 20x25 centimetri.
Ogni opera dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte ed applicato con scotch trasparente, il tagliando di partecipazione che STAMPA SERA pubblicherà ogni giorno dal 15 luglio al 14 settembre 1985. Non saranno validi tagliandi in fotocopia.
Le stampe, senza supporto, dovranno essere imballate in modo da assicurare il loro arrivo in perfetto stato. Non si assume alcuna responsabilità circa eventuali smarrimenti, furti o danneggiamenti dovuti al trasporto.
Le opere pervenute saranno restituite unicamente mediante ritiro, a cura dell'interessato, presso il Salone de La Stampa di via Flavia 80 a Torino - ore ufficio e a partire dal 20.10.1985.
I premi in palio saranno assegnati dal ... giudizio della ... Enzo Sono per il terzo tipo:
1 macchina fotografica Nasselblad ... di obiettivo ... e magazzino A 12.
1 buono acquisto di L. 300.000 spendibile presso Marvin al seguente ... cinematografico.
A ciascuna delle quattro opere risultanti prime degli altri temi andrà
1 macchina fotografica Zeiss Contax 139 Mid con obiett. Planar e borsa
A ciascuna delle cinque opere risultanti seguendo degli altri temi andrà
1 buono acquisto spendibile presso Marvin di 200 mila lire.
Le 100 opere giudicate dalla giuria più meritevoli saranno esposte al pubblico dal 7 al 15 ottobre 1985 presso: il Salone La Stampa di Via Flavia 80 - Torino e la Galleria Marvin di via Lagrange 45 - Torino.
STAMPA SERA si riserva ogni e qualsiasi diritto di pubblicazione sul giornale delle opere partecipanti al concorso.
I premi non saranno cumulabili. Non potranno perciò essere vinti da un'unica persona; né dovranno essere assegnati a persona diversa.
Le foto per partecipare al Concorso (che devono pervenire entro e non oltre il 21-9) devono essere portate o spedite a:
- Salone LA STAMPA via Flavia, 80 (10138 Torino)
- MARVIN via Lagrange, 45 (10138 Torino)
Tutti i partecipanti a questo concorso hanno automaticamente diritto a partecipare ad un altro grande concorso Marvin-vinci.
SCONTO 25%
sul prezzo di listino
dello sviluppo e stampa a colori
presentando questo tagliando
presso
marvin via Lagrange 45 - Torino

ALL'AVANA PRIMO INCONTRO DELL'AMERICA LATINA

L'AVANA — Non sarà un vertice a livello di capi ... Stato, ... riunione promossa ... Fidel Castro per il 30 luglio all'Avana, ma un incontro ... leader di partiti democratici — di sinistra, di centro o conservatori — e di personalità ... spicco del mondo politico, scientifico e ... dell'America Latina e ... Caribe. Lo ha precisato l'organo del partito comunista cubano «Granma», ... riporta il testo completo della ... d'invito alla riunione ... di Fidel Castro a un numero... ... gruppo di dirigenti e personalità ... politico, parlamentare, accademico, sindacale, intellettuale.

Obiettivo della riunione è dibattere il controverso problema del debito estero e le premesse a un ... ordine economico internazionale, di cui Castro ... è fatto portavoce, «senza ordine del giorno preliminare e ... la ... spettiva di arrivare ad ... di o conclusioni». Nella lettera di ... dello ... cubano ... «molto ... to ... i problemi dell'econo... ... latino-americana e ... ... estero in cui si dibatte», problemi ... quali ha dedicato ... ultimi tempi «profonde riflessioni». Il risultato ... queste riflessioni è stato ... ... in una ... documenti ... interviste ... cui egli afferma ... avere ... ... l'ausilio ... ... che nessuno potrà contraddire e ... ... reggono a qualsiasi contestazione» ... ... profonda convinzione che il debito dell'America Latina è irrisigibile.

«Ciò non significa — prosegue ... lettera di Castro — che tale posizione sia condivisa immediatamente e ... riserva dai rappresentanti dei singoli governi, nel loro negoziati necessari fra creditori e debitori». Né, aggiunge il leader cubano, l'incontro è in funzione anti Cartagena (in riferimento al gruppo di Paesi latino-americani debitori che a Cartagena raggiunsero un consenso sulla politica da adottare verso i creditori). La lettera di Fidel Castro, che secondo «Granma» ha già ottenuto vaste adesioni da parte di numerose personalità continentali, invita a un «dialogo accademico e nello stesso tempo politico, professionale e popolare: un'analisi che potrebbe fare affiorare coincidenze fra imprenditori e operai, cristiani e comunisti, uomini di sinistra e conservatori».

Assad durissimo ... il fondamentalismo islamico

SIRIA, LA DIGA AL KHOMEINISMO

A Damasco ... spira il ... vento del H.O.

DAMASCO — Nel ... bazar ... la capitale siriana, il Suk Hamadiyeh, le ... in jeans attillati ... ... tra ... turiste iraniane in tunica e velo ...: sembra che non si guardino nemmeno. In Siria restano pochi segni di fondamentalismo islamico da quando il presidente ... al-Assad nel 1982 ... mandò militari la «Confraternita musulmana» ad Hama, ... chilometri a Nord-Est di Damasco.

La moderazione ... all'ordine del giorno. Maomettani, cristiani e perfino ... piccole comunità ... sembrano vivere in armonia. Una ... quasi cinquemila ebrei di Damasco, un mercante, dice: «In questo Paese ... tasto delicatissimo la religione. In Siria c'è un proverbio: il ... migliore amico può diventare il tuo peggior nemico se tenti di parlargli di religione e di politica. E' il modo più sicuro per rovinare un'amicizia».

C'è ... società aperta: al... ... e ... notturna sono a disposizione ... chi ... vuole. Una discoteca appartiene in ... allo Stato. Ogni giorno apre alle 17, e in mezz'ora la pista da ballo si riempie di adolescenti. Un cliente spiega: «Apre presto per i giovani che devono essere a ... al tramonto». Nessun problema ... i costumi da bagno. Anzi ... club appartenente allo Stato ha una piscina, e un cartello dice: «Nei pressi della ... piscina è proibito l'abito civile». E tutti ... ... e in bikini. La Siria, dicono i diplomatici, ... fermamente a impedire che metta ... il fondamentalismo di tipo iraniano.

Ma ... vuole ... saprebbe bloccare l'ondata fondamentalista ... nelle ... libanesi che controlla. Nelle settimane scorse ... ha ospitato le ... per la ... ... i ... islamici libanesi nella ... ... i conflitti intermusulmani, specie a Beirut Ovest. Ma ha tenuto lontani i leader religiosi integralisti. Una fonte ufficiale afferma: «La ... è disposta a tollerare il fondamentalismo finché sta dall'altra parte del confine; il pericolo di contagio preoccupa sempre».

E aggiunge un diplomatico: ... Tiran ... trovando seguito ... Libano. La ... lo tollera sia certo ... lo incoraggia». La Siria ha ... recentemente a due capi fondamentalisti libanesi (lo sceicco supplì Saeed Shaaban ... il presule sciita Sayyed Mohammed Hussein Fadlullah) ... incontrare ... terovoli capi ... Stato, a Damasco: ma i giornali siriani, ... parlando delle avvenute riunioni, ... hanno citato i due.

Fadlullah è il capo spirituale ... ... «Hezbollah» (partito ... Dio), potente nel Sud Libano e nei sobborghi meridionali di Beirut. Shaaban è il capo del «Movimento per l'unificazione ...» (Tawheed), che ha ... centrale a Tripoli ... Libano: ... ... fa guerra alla milizia prosiriana del «Partito ... democratico» per il controllo di Tripoli e del ... porto.

... rientro ... Libano Shaaban ha ... polemiche definendo «non islamici» i colloqui siro-libanesi per la sicurezza; poi, con evidente attacco anti..., ha tuonato: «La Siria deve risolvere la situazione in Libano prima che sia troppo tardi, e che la soluzione giunga pure in Siria». Secondo i diplomatici, ogni tentativo ... diffondere il fondamentalismo in Siria avrebbe vita breve: «Specie ... Hama, Assad ... dato ... chiaro esempio. L'esercito ... ridotto varie parti della città a cumuli di macerie per sradicare la confraternita ... sulmana, e tutti i siriani lo ricordano molto bene».

E il mercante ebreo: «... allora i movimenti religiosi in Siria sono argomento di introspezione ma non di discussione. Basta non parlare ... religione, e si va tutti d'accordo».

Scoppia una rissa, finiscono tutti in ospedale

MINIGONNA FA LITIGARE ... E GIOVANNA D'ARCO

BRASILIA — ... sacerdote, una giovane ... in minigonna ... nome Giovanna D'Arco Lima e suo marito sono i protagonisti di un vivace battibecco ... ... sul sagrato di ... chiesa ... Fortaleza. «La minigonna è un capo d'abbigliamento inventato da Satana e il bikini è uno strumento di perdizione», aveva tuonato don Ene... ... Freire nel ... sermone. Ritenendosi bersagliata dalle parole di ... Enemias, la giovane Giovanna D'Arco ha reagito ... furore facendo osservare al ... dote che, minigonna o no, si reputava «vestita decentemente» e che ... era in compagnia di ... marito. «Vengo in chiesa così perché ho fede e non mi farà cambiare idea». ... lo scambio d'invettive non finiva lì per don Enemias ... quale, dopo ... lanciato ogni sorta d'improperi contro la coppia «svergognata», aspettava Giovanna D'Arco e suo marito sul sagrato della chiesa, alla fine della messa, per aggredirli. Ne nasceva una ris... ... infernale, conclusa ... il ricovero dei tre in ospedale per lesioni varie.

SUL PROCESSO AI GENERALI ARGENTINI LE MADRI DI PLAZA DE MAYO CRITICANO RAUL ALFONS...

BUENOS AIRES — Il processo ai generali argentini si avvia a poco a poco verso la sua conclusione, dopo tredici settimane di udienze, nel corso delle quali sono sfilati davanti ai giudici centinaia di testimoni, vittime dirette o indirette della brutale repressione che venne condotta dal passato regime militare contro gli avversari politici.

Questa è quanto prevedono alcune attendibili fonti giudiziarie, riferite dagli organi di stampa del ... secondo queste fonti le sentenze finali saranno rese note al più tardi intorno ai primi del mese di settembre.

Dando per scontato che, sulla base delle prove raccolte, i giudici riterranno colpevoli i nove imputati (membri delle prime tre giunte militari di governo), si anticipa ... le sentenze potranno essere impugnate, sia dalla ... sia dall'accusa, davanti alla Corte suprema che, come ultima istanza, potrà pronunciarsi alla fine di ottobre.

Tali previsioni sull'andamento del processo sono state però duramente criticate dall'associazione delle madri di Plaza de Mayo, la cui presidente, Hebe Bonafini, impegnata in una sempre più serrata campagna di difesa dei diritti umani, ha rivendicato la liberazione immediata di tutti i prigionieri politici. La signora Bonafini ha anche accusato il ... di voler porre ... rapidamente ... processo, in funzione di «propaganda ... e per «poter varare una amnistia a ...

... Bonafini ... criticato poi il presidente Alfonsin ... la ... ... lui rilasciate a una rivista tedesca, secondo le quali «le madri difendono i terroristi», ed ha aggiunto: «Loro non ... stati in grado di usare ... piazza per frenare la repressione e adesso sostengono che i nostri ... erano terroristi».

ARRESTATO MISSIONARIO ITALIANO

LISBONA — Un missionario italiano, padre Elisio Locatelli, dell'Ordine dei salesiani, è stato arrestato per ragioni sconosciute dalle autorità militari indonesiane nell'isola di Timor (Pacifico meridionale).

La notizia è stata diffusa dal portavoce del Fronte rivoluzionario per l'indipendenza di Timor orientale (Freitilin).

Stando alle scarse informazioni che si hanno al riguardo, Padre Locatelli, a Timor da più di 30 anni, sarebbe stato prelevato dai militari indonesiani mentre si trovava presso la sua missione a Fatumaka.

La scomparsa del Nobel Böll non attenua la sua dolorosa critica

IL CLOWN RIDE CON LA MORTE ADDOSSO

Le accuse dello scrittore alla Germania di ieri e di oggi. La sua lotta per la pace
L'atteggiamento di fronte ai giovani: entusiasmo prima, poi imbarazzo. I romanzi da rileggere

Fu testimone irriducibile e scomodo della follia hitleriana e della attuale corsa agli armamenti. Chiamato in guerra giovanissimo ne ritornò con quattro ferite. Rappresentò la «cattiva coscienza» della sua nazione.

Heinrich è morto ufficialmente fuori dalla Chiesa cattolica, con lui muore pur sempre il maggiore narratore cristiano della Germania in questo mezzo secolo. Da dieci anni Böll era lo confitto con quella che lui definiva la «*connivenza del cattolicesimo tedesco*», rifiutava di pagare le tasse al culto alla diocesi di Colonia, e alla fine aveva chiesto d'essere cancellato dall'anagrafe della sua parrocchia battesimale. Aveva però sempre ribadito di sentirsi comunque unito al corpo della Chiesa di Cristo.

Deluso dai poteri anche sul versante religioso, dalle anagrafi politiche della Germania uscita sconfitta dalla guerra e diventata ricca, potente e armata nella misura stessa della sconfitta subita, Böll — nato a Colonia, nel 1917, scomparso in questi giorni per un male che perdona — è in realtà il cristiano che meglio tra gli scrittori contemporanei, e con più ostinata e generosa passione di tutti, si è battuto per gli stessi ideali che oggi trovano la Chiesa cattolica e tutte le cristiane impegnate contro il ricatto nucleare, per il disarmo e la pace in tutti i del mondo, compresa la Germania da Böll tanto amata e insieme detestata.

Lui sconfitto

Böll è stato in Germania quello che è stato in Italia, pur in diversa cultura e in totale diversità di carattere e stile, Ignazio Silone, «*un socialista senza partito, un cristiano senza Chiesa*». Solo nel socialismo democratico di Brandt, Böll ha pensato per anni di trovare spazio e consenso per la sua lotta contro i vecchi e nuovi idoli della Germania. Con Kohl, anche le sue ultime speranze di scatenare un adeguato rimorso nella coscienza tedesca sono definitivamente cadute.

E' morto deluso, ma non rassegnato, non sconfitto. Il suo ruolo è stato condiviso in certa misura con Gunther Grass, ma Böll è assai più vicino nello scritto a quell'impareggiabile e feroce disegnatore di maschere del potere che è Grosz. Sarcasmo e indignazione, malinconia e tenerezza, struggimento e rabbia hanno lacerato i suoi ultimi anni di vita, probabilmente hanno contribuito a straziare anche la sua sempre precaria salute. Ultimamente aveva sposato la causa dei gruppi pacifisti europei, dei verdi, e aveva speso le sue ultime pagine e parole per tener desta la coscienza delle nuove generazioni perché non finissero drogate dal benessere e non consentissero ai progetti dei regimi organizzati con la loro indifferenza. Ma all'ultimo si è reso conto che i giovani nulla sapevano di quella Germania per cui egli combattè dal 22 al 29 anni, né di questa Germania reale di oggi.

Le sue gli sono apparse, sull'finire della vita, semplicemente come opinioni di un *clown*, come dice il titolo del suo romanzo più noto. Ma chi si diverte o riflette ancora davanti alla maschera nuda di un clown distrutto dal malan, dalla rabbia e dalla passione inascoltata per la pace, il disarmo, la convivenza dei popoli? Nemmeno il Premio Nobel, nel 1972, fece accettare Böll a tutta la Germania odierna. Era un testimone diretto, informato, scomodo e irriducibile. E' l'unico che ha continuato sino alla fine a ripetere, già prima di Norimberga e dopo, la Germania è stata colpevole della seconda guerra mondiale non solo per Hitler e per il nazismo ma anche per l'indifferenza di quasi tutto il popolo tedesco di fronte a quella follia.

La Germania lo ha rispettato vivo e lo rispetta morto, perché egli è pur sempre stato una voce fra le più autorevoli e prestigiose della cultura europea di questi cinquant'anni. Riconosce, la Germania, come ha detto il presidente federale Richard Weizsacker, che Böll «*ha sempre difeso la libertà dello spirito ovunque questo fosse in pericolo*».

Nessuno ha mai colto in contraddizione nella vita questo testimone scomodo e provocatorio, qualche volta brutale, intollerante e intollerabile, ma sempre sincero. Le denunce e le condanne di Böll non sono mai nate a tavolino o in sfilata di piazza. Sono sempre maturate ed uscite dall'esperienza e dalla realtà vissuta con radicale coerenza e p

Chiamato in guerra giovanissimo, ritorna con quattro ferite ma anche con la cauterizzazione radicale della coscienza contro ogni forma di mitizzazione della guerra e della violenza istituzionalizzata.

Di quello che egli scrive, nel suo mestiere che coincide con la sua coscienza e con la sua vita, Böll, nel discorso che fece a Stoccolma ricevendo il Premio Nobel nel 1972, dice che «*tende ad acquistare sostanza corporea con materiale preesistente, inventato, spirituale, intellettuale, trasposto insieme in forma sensibile*». Non nega dunque la fatica dello stile e la ricerca della forma, sperando sempre nel dono della fantasia e della poesia. Spesso — è stato rilevato onestamente in questi giorni anche da critici di lui amici e fedeli come Italo Alighiero Chiusano — fallisce o ha cadute di stile e di resa letteraria, sia per le calamità che lo affliggono, sia per la rabbia che lo anima contro ogni figura di ipocrisia e ogni scandalo e compromesso morale perpetrati all'ombra del potere più legittimo.

Lui e Lorca

Ha il gusto del grottesco, del sarcasmo, della caricatura crudele. A ben leggere soprattutto certi racconti, o le sue opere più brevi, vi si coglie il fiele o il dolore di un'angoscia che non sopportano d'essere messe a tacere da alcuna prevaricazione del potere. Invece, come egli identificandosi nel protagonista di un suo racconto intitolato *La mia faccia triste. Secondo le leggi dovrei essere felice*, come un pollaiotto dice al protagonista del suo racconto quando lo sorprende triste in contemplazione del volo dei gabbiani.

Se non fosse smentita, oltre dieci anni fa, dalla sua faccia di clown senza maschera, e per questo più tragica ancora, la figura umana e letteraria di Böll come appare dalla foto e dalle opere in cui si rivela anche psicologicamente a nudo, venire in l'ignazio di Garcia Lorca che scende nell'arena «*con tutta la sua morte addosso*». In dieci anni infatti Böll si è portato la morte addosso, dentro e anche in faccia. Era per tutti l'immagine anche fisica di un testimone logorato e sconfitto che pagando ogni giorno in contanti e ad altissimo prezzo la sua *coraggiosa allegria*. Nell'arena d'una Germania giunta al benessere più rapidamente di tutti gli altri Paesi, vincitori e vinti, Europa, Böll ha chiuso a 67 anni la sua avventura di povero cristiano, di operaio di sogni, di poeta e giudice morale, perdendo tutte le illusioni senza però perdere la paradossale ed ostinata speranza.

Su lui la parte della stampa mondiale in questi tre giorni dalla sua morte è stato detto tutto, soprattutto sullo scrittore e sull'uomo che è stato definito semplicisticamente «*la cattiva coscienza della Germania*». Ma il migliore omaggio che in Germania e in Europa si possa ora rendere a Böll proprio sotto la della sua scomparsa, sarebbe quello di rileggere alcune delle sua opera, soprattutto le prime — diari personalissimi e profetici di guerra e di dopoguerra, profili e ritratti di protagonisti anonimi e feriti dalla situazione, molti da dissolvere nell'euforia restaurativa e nucleare superarmata della Germania odierna, anzi dell'Europa in cerca ancora prostrata della propria unità .

Si potrebbero rileggere almeno alcuni dei libri della sua maturità e altri del tramonto, ignorando il Premio Nobel del 1972, che — se aggiunse un margine di fama alla notorietà dello scrittore — non contribuì tuttavia a far capire fino in fondo e assimilare in modo adeguato l'idea matrice di tutta la vita e l'opera di Böll. Libri, voglio dire, *Opinioni di un clown*, *Foto di gruppo con signora* e infine *L'onore perduto di Katharina Blum*. La grazia, la rabbia, l'utopia e lo struggimento dell'uomo la tenuta di fantasia e di poesia.

BONN — La famiglia del premio Nobel Heinrich Böll, scomparso martedì, ha annunciato che i funerali avverranno domani «in forma strettamente privata» nel cimitero di Bornheim vicino a Bonn.

Una portavoce della casa editrice Lamuv, di proprietà di uno dei figli dello scrittore, ha insistito sul desiderio espresso dalla famiglia di non avere personalità pubbliche ai funerali. La famiglia ha anche chiesto che non siano inviati fiori.

Sopra: lo scrittore con Solzenitsyn

Al centro: un'intensa espressione di Böll.

Sotto: con il re di Svezia quando gli fu assegnato il Nobel, nel '72

Tra i giovani

Più che come vita la sua opera letteraria come ha servato critico e da considerare prima di tutto come un'operazione di coscienza critica. Ma né la coscienza della Germania né quella dell'Europa divisa e ancora frustrata gli danno atto — a parte gli elogi necrologici di questi giorni — d'avere in lui un *padre spirituale*, maestro una sicuramente esempio di rifiuto negli ultimi e più terrificanti feticci mortuari che in Europa, dall'Est all'Ovest, stanno innalzando i programmatori dello sterminio planetario, i signori dei bottoni rossi nucleari.

Deluso dai sistemi *biodegradabili*, Böll, in questi ultimi anni, si accosta ai movimenti giovanili pacifisti, sperando che si riuniscano in forza adeguata in tutto il mondo democratico e possano offrire un'alternativa al terrore nucleare.

Crede nei giovani, e nel grande raduno che nel 1981 si tiene per la prima volta in Germania, si prepara scritto anche un denso e ardente discorso. Ma appena quel fiume di creature appassionate ed acerbe, con gli striscioni e gli slogans, e i primi di altri di lui più giovani, si rende conto — e teme — di essere già in ritardo anche per poter dire loro una parola che venga presa per il segno di un pacifista sincero e crivellato di cicatrici, reduce guerra del fronte e quella delle democrazie organiche due blocchi, e quindi testimone e moralista credibile. Prova, malferma sulle gambe, a balbettare e leggere alcuni pensieri. Ma tace subito. Anche la sua, come la voce di tutti gli autentici profeti, con la morte sembra destinata al fallimento.

Innamorato e sua moglie Annemarie Cech e alla Böll amato la vita, esercizzato la pianificazione della morte sul pianeta. E' opposto con pari foga, dolcezza e candore sia all'installazione dei missili Pershing sia ai ricatti del benessere indiscriminato e spese di tutto il Sud povero affamato del mondo. E tuttavia, fine, anche lui non ha potuto dire più una parola».

Nazareno Fabbretti

L'utopia

diventa così la voce della Germania sconfitta: la sua utopia è che la Germania renda conto mondo nazismo della propria connivenza indifferente con quanto del nazismo è nato in diverso anche dopo. Lo scrittore non riconosce in alcuno schieramento preciso, tesserato, inquadrato; in assoluto nemmeno nella socialdemocrazia di Brandt, anche se tuttavia l'appoggia come l'unica forza credibile democrazia tedesca.

Italo Alighiero Chiusano un tempo, con tratto rigoroso e felice, l'uomo e la sua libertà di utopista: «*Spesso Böll ha perso la misura. Ma che dico: la misura non l'ha quella. Come poteva perderla? è certo di misura ma passione. Dico di più: di follia. Era feroce utopista. E anche ... Il suo era un socialismo anarchico e f*».

L'uomo Böll, infatti, prima ancora che lo scrittore, e fino alla morte, non ha adorato alcun idolo, né il né il denaro, tanto il potere e il prestigio. Europeo per vocazione di coscienza e per esperienza di guerra e speranza di pace, somiglia ad un'altra testimone altrettanto strenua del della Germania in Europa e dell'Europa nel con la seconda guerra : quella Simone Weil la cui diagnosi è uno spietato giudizio sulla fine del continente, e cruciata d'un fallimento annunciato per il continente delle illusioni. Quello di Böll è il grido d'un clown che riesce a far sentire la putrefazione, l'odore di morte d'un intero continente appena uscito dalla guerra ed entrato in un'altra ipocrisia e in un altro esercizio di potere. Böll cerca segni dovunque s'annuncino, senza timore d'apparire temerario e trasgressivo. Accoglie Solgenitzin profugo, e giusta coi propri rapporti con la Russia (anche presidente internazionale del Pen Club), manda rosse ad una signora che ha pubblicamente schiaffeggiato un ex nazista che un'altissima carriera nella gerarchia della Germania federale. Invoca la rinuncia alla *corsa alle streghe* per la Bader Meinhof. Abbagita, eccede, spesso anche equivoca, ma sempre perché l'uomo prevale in lui sull'intellettuale, sul letterato, sull'inventore di storie.

Fiesta ti regala l'estate.

2.000.000 DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI

Fiesta ti regala la tua vacanza. Solo per alcuni giorni i Concessionari Ford ti offrono straordinarie condizioni su tutte le versioni Fiesta, benzina e Diesel! Un esempio: acquistando una Fiesta XR2, con Ford Credit risparmi 2.025.000 lire sugli interessi in vigore e puoi pagare in 48 comode rate da 347.000 lire. In più la prima rata della tua Fiesta la paghi solo ad ottobre, versando oggi un minimo anticipo.

1.000.000 DI RIDUZIONE SUL LISTINO O DI VALUTAZIONE IN PIU' SULL'USATO.

Dai Concessionari Ford, l'estate è davvero eccezionale. In più, insieme al risparmio sugli interessi, una straordinaria riduzione di 1.000.000 sul listino o 1.000.000 di superiore valutazione del tuo usato. A conti fatti, Fiesta è tua con solo 5.714.000 lire IVA inclusa. Con Fiesta è già vacanza.

Da lire 6.714.000 IVA inclusa

BENZINA E DIESEL 1600

LE OFFERTE SONO CUMULABILI.

DAI CONCESSIONARI FORD SOLO FINO AL 31 LUGLIO.

Ford

pagina a cura di **Mario Tortello**

terza età

Anziani e lavoro

DUE MILIONI PART TIME

oltre due milioni i rapporti di lavoro a tempo parziale in in Italia. rappresentano quasi il per cento del totale contratti nel nostro Paese. Molti di questi rapporti interessano pensionati. Del lavoro a tempo parziale e necessità di rivederne la disciplina — prattutto riferimento esigenze del mercato — parla con insistenza da anni, anche in relazione alla riforma pensionistica. Si chiede, in particolare, di eliminare l'assurda penalizzazione (decurtazione pensione) quale sono soggetti i lavoratori che intendono instaurare rapporto part-time quando arrivati all'età quiescenza.

Anche il rapporto part-time, comunque, esige modifiche radicali, secondo esperti: rideterminazione degli oneri previdenziali e della loro incidenza ai pensionistici; revisione automatismi di rinnovo; lavoro misura del prelievo fiscale in busta.

Al momento, la legge che regola l'applicazione del part-time, è la numero 663/1984, art. 35. Il contratto di lavoro deve stipulato per iscritto. In esso debbono essere indicate le mansioni e la distribuzione dell'orario giornaliero e settimanale e mensile e annuale. Una copia inviata entro trenta giorni all'Ispettorato del lavoro.

I problemi sanitari

SE E' ALTA LA PRESSIONE

L'ipertensione rappresenta la e invalidità e di invalidità più frequente nella popolazione adulta Paesi industrializzati. Anche se negli ultimi anni sono stati fatti enormi passi avanti nella sua cura, resta una delle più frequenti di rischio vascolare a livello cerebrale, renale e cardiaco.

Spiega il professor Antonello Tutti, docente dell'Università Cattolica Sacro Cuore: *«Non è possibile schematizzare un regime terapeutico ideale. L'ipertensione è manifestazione che dipende da molti fattori: età, attività, condizioni morbose associate. In altre parole: esistono tante ipertensioni per quanti sono gli ipertesi».*

«Non si può fare a meno, comunque, di osservare che in base di una corretta terapia anti-ipertensiva rimane il continuo ed assiduo controllo regime dietetico ed una condotta di vita regolare. Una dieta povera o totalmente priva di sale è già di per sé un efficace ipertensivo. Inoltre, tutto ciò che provo tensione, fatica, ansia, competitività, preoccupazioni e frustrazioni peggiora notevolmente una ipertensione non ancora clinicamente evidente. Per cui, occorre iniziare per una attività lavorativa non stressante né monotona e ripetitiva, ma ritmo regolato e luoghi adeguati ai bisogni culturali».

Una ricerca dell'Anla

PENSIONATI FOTOGRAFATI

Quali sono i rapporti fra anziani e famiglia? sono le richieste di ordine economico e di partecipazione alla vita sociale che provengono dagli lavoratori ora pensionati? Quali risposte ricevono dalla comunità e servizi? L'*Anla* (Associazione nazionale lavoratori anziani) ha lanciato — attraverso il suo rinnovato giornale *«Esperienza»*, diffuso in 225 mila copie — una maxi indagine *«per evidenziare il rapporto in essere fra il lavoratore anziano e la famiglia, l'azienda, la comunità, i servizi sociali».*

«Attraverso le lettere che pervengono ogni giorno in redazione — aggiunge il periodico — *conosciamo pensieri, problemi, situazioni particolari amici coi quali si è attivato un proficuo dialogo a distanza».*

Il questionario è cinque Nella prima si chiedono informazioni relative ai dati personali ed al luogo di residenza annotare, che chiede fra l'altro di indicare se i soci *Anla* convivono con i genitori: è infrequente, infatti, che 55-60 anni ancora padre e madre ottantenni, magari malati o con problemi). La seconda sezione è riservata agli anziani in servizio; la terza ai pensionati (Come giudicate il Aiutate familiari?). Infine, la scheda per rilevare condizioni di salute, il quoziente di autosufficienza ed i rapporti istituzioni.

A TORINO

IN FERIE NO RESTIAMO PER OPERA E ANZIANI A CHI E' SOLO

Da dieci anni il gruppo ha cessato la propria attività, né durante le , né negli scorsi giorni d'estate quando la città è vuota e può diventare più difficile trovare volto amico.

Il Gruppo giovani pensionati anziani di *Madonna del Pilone* (via Lomellina 44, a Torino) è nato nel 1975. Una mano tesa a chi è . L'occasione per conoscersi, aggiornarsi, esporre i problemi, stare con gli altri, conoscere altre realtà per non essere emarginati e per sentirsi soggetti e non oggetti, trascorre qualche ora in serenità.

Promotore Piero Re, *«uomo che aveva capito volesse dire promozione globale degli anziani; che aveva sofferto della amarezza di quanti, tagliati fuori ciclo produttivo, vengono emarginati».* Un vita di animatore, troppo repentinamente troncata.

Dal '75 ad oggi, il Gruppo ne ha fatta strada. Gli incontri; l'attività volontariato per seguire gli malati in casa ed in dale; le iniziative in casa di riposo; le di medicina, educazione sanitaria, erboristeria, letteratura, poesia, educazione sociale.

Poi, il dialogo con bambini e adolescenti: iniziative programmate con gli insegnanti delle scuole terne, elementari, medie, per portare le loro riflessioni, per tener vive tradizioni; gli incontri con i giovani per confronto sui temi di attualità.

Nel 1978, primo in Italia, fu proprio il gruppo di *Madonna del Pilone* ad avviare un di ginnastica motoria con scopi prevenzione e miglioramento principali funzioni dell'organismo. Una iniziativa che l'obiettivo terapeutico e quello ricreativo e che attirò l'attenzione di medici ed operatori sociali.

Spiega Rosita, delle animatrici: *«Io debbo molto a questo gruppo. Mi ha sollevata dalla solitudine, dopo la scomparsa d'una persona cara. Mi permette restare aggiornata, di comunicare, partecipare alla vita del Borgo. Una artrosi mi impedisce di muovermi come . Senza l'aiuto del gruppo sarei rimasta isolata. Quanti come me fanno parte attendono con gioia il venerdì per sentire le iniziative che ciascuno ha da proporre e le notizie varie e interessanti da discutere».*

Un gruppo che stato *«pilotiere»* nel suo genere e che ha fatto scuola di operare in modo capillare una area ben precisa: *realtà nella nostra collinare* — giunge Rosita — *in cui gli anziani hanno maggiore difficoltà di spostamento e aggregazione, e che ha invece permesso loro unirsi ai giovani con molta cordialità».*

Una realtà che fa notizia? Noi, cade e fa rumore, preferiamo quello che cresce. silenzio.

Madonna del Pilone è stato il primo quartiere torinese a promuovere corsi di ginnastica per anziani (nel riquadro: Mimma Re, una delle fondatrici ed animatrici del gruppo)

Lotto

CADUTO IL 30 A PALERMO CAPOLISTA RUOTA 6° IN CLASSIFICA GENERALE

Novità tra i numeri ritardo. E' caduto capolista di Palermo, 30, che mancando da 68 settimane era sesto nella classifica assoluta. Classifica sempre aperta del super ritardatario di Napoli, a quota 140, che seguito da 88 di Genova e 104 (per i cabalisti: gli stessi numeri, disposti diversamente).

Hanno ripetuto l'uscita: 81 a Firenze, 55 e 21 a Genova 10 a Roma, 41 (terza consecutiva) e a Torino. Nelle combinazioni, coppie di Gemelli o Vertibili, segnalano però quattro terni: Figure Torino (13-48-4), nelle e Milano (25-26-21), a Roma (17-10-11) e a Torino (41-48-49).

NUMERI

BARI	24	68	26	71	12	36	41	69	78	45
	91	60	53	51	50	46	44	44	43	36
CAGLIARI	68	2	63	87	23	35	90	51	14	38
	50	70	56	54	53	41	40	39	36	35
FIRENZE	2	32	62	17	78	58	21	79	24	88
	82	68	56	54	50	47		46		43
	28	82	41	90	27	90	31	24	79	57
	104	96	63	55	54	52	48	46	42	39
MILANO	18	45	32	85	23	87	75	83	12	67
	73	66	51	50	46	45	43	42	41	41
NAPOLI	34	45	90	18	22	66	85	49	78	46
	140	96	94	89	70	66	64	39		36
PALERMO	10	1	89	43	83	32	81	78	48	42
	81	69	57	53	52	50	50	37	32	30
ROMA	48	67	75	79	18	34	56	7	77	33
	74	68	64	64	63	44	43	42	42	41
TORINO	74	33	79	12	86	43	46	72	88	83
	93	90	64	63	60	53	51	50	49	45
VENEZIA	1	63	65	84	36	44	81	9	29	33
	81	72	63	51	49	48	48	45	44	43

NEL DARE PER LE VARIE

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
	24	23	10	8	12	10	25	14	78	8
	44	58	24			16	19	74	2	30
CADENZE	7	8	8	7	7	8	2	2	2	7
	48	41	26	41	45	45	46	28	40	50
FIGURE	8	5	1	4	7	4	9	7	2	3
	33	24	42	24	11	44	36	32	30	31
	7	8	5	0	2	5	4	6	5	6
	35	14	14	49	40	22	18	49		26

In nero è indicata la data, in chiaro il ritardatario d'assenza.

i sette giorni

★★ **UNITRE TORRE PELLICE.** Questo il programma delle attività estive dell'Università della Terza Età di Pellice. **Luglio:** *Sabato 20,* *16,30*: Pomeriggio musicale. Duo Lori, violino e pianoforte. *Giovedì 25,* *16,30*: Medicina e Terza (conversazione). *Venerdì 26, ore 21*: «Amarcord» (film). *Martedì 30, ore 16,30*: di un valser (audizione discografica). **Agosto:** *Venerdì 2,* *21*: «Café Express» (film). *Sabato 3, ore 16,30*: I cantanti lirici e le canzoni (audizione discografica). *Giovedì 8, ore 16,30*: Conosci te stesso per vivere meglio (conversazione). *Venerdì 9, ore 21*: «La sera della prima» (film). *Sabato 10,* *16,30*: Pomeriggio musicale. Duo Michelotti-Riccomagno, pianoforte a 4 mani. *Martedì 13,* *16,30*: La pittura egizia (conferenza proiezioni). *Giovedì 15, ore 16,30*: Pomeriggio musicale. Mezzo secolo di canzoni: Orazio Tosi, mezzo soprano; Bruno Baudissone, pianoforte. *Martedì 16, ore 21*: «L'ultimo treno da Vienna» (film). *Sabato 17, ore 16,30*: Pomeriggio Francesco Bergamasco (anni 8); pianoforte e/collaborazione di Anna Maria Cigoli. *Domenica 18, ore 15*: «La Persia» (film documentario). *Martedì 20, ore 16,30*: La flora della Val Pellice (conversazione con proiezioni).

Gli incontri si tengono nella sala congressi dell'Hotel Gilly, Lombardini 1, eccezione film «*La Perrja*» (sarà proiettato all'Hotel Du Parc, viale Dante 58).

★★ **UNITRE TORINO.** Un gruppo di iscritti e docenti dell'Università Terza e in viaggio in Gran Bretagna e Scozia. Durante la sosta città di Liverpool, ha incontrato alcuni esponenti del Comune Liverpool. L'incontro stato organizzato nell'intento di favorire scambi culturali e sociali al fine di approfondire affinità e problemi Terza europea al là delle barriere geografiche.

Ufficialmente «in pensione» 1975. Ma per lui, pensione non è certo sinonimo di «riposo». Anni, come capita a tanti altri nella situazione, forse ha meno «tempo libero» adesso di prima.

Una passione, da anni: la pittura.

Un impegno associativo, che dura da oltre vent'anni: delegato della *Sezione Arti Figurative* del *Centro attività sociali Fiat*, via Marochetti.

Un impegno sociale: volontario fianco degli ciechi, per molte ore la settimana.

Vittorio Benigno: 1920; natali in Ravello, sulla costa Amalfitana, terra d'adozione Torino; premio di Fedeltà per una anzianità di lavoro non comune alla Teksid.

Se riportare sul suo biglietto visita tutti gli attestati e le benemerenze accumulati in anni, avrebbe i suoi problemi: marinaio in guerra, dal '40 al '43 poi, sommergibilista. Medaglie e qualche croce merito di guerra. Partigiano. Cavaliere, commendatore, Grand'Ufficiale dell'Ordine al della Repubblica Italiana.

33 ANNI DIETRO LA SCRIVANIA POI, LA PITTURA

Vittorio Benigno, pensionato non a riposo

Come pittore è nato alla scuola di Domenico Vanna, Basilio Nacitailov, Guaraldo Garis, Campagnoli. Vedute paesaggistiche, marine roventi, barche a riposo, composizioni con fiori. Tele calde e pastose. I colori che vibrano di un alone dorato, ottenuto con una velatura finale, ricetta segreta ereditata da un amico. E' pittore stimato dai critici, Vittorio Benigno e le quotazioni gli più d'una soddisfazione.

Nel suo studio di Torino, maggior parte delle tele si ispira al paesaggio: quadri vecchi di qualche suggeriti dalle spiagge adriatiche, distribuiti lungo un pendio, le pianure Monferrato, impressioni di colli toscani.

Dice di lui il critico Gian Giorgio Massara: *«Gli interessano del sole distesa sulla facciata d'una gioco d'ombre fra i tetti bruni, l'immensità d'una pianura, l'immagine d'una cascina accanto dadi. Un modo avvicinarsi alla natura che piace ai collezionisti».*

E scemato dire, voi, che Vittorio Benigno amerebbe fare il «pensionato»?

MA QUANTI SONO I MOLTI IL SI FANNO «MAGICO»?

Il 5 è davvero un «numero magico»? Sono molti ad affermarlo convinti che esca una maggior frequenza rispetto agli altri. E' vero?

Poniamo la curiosa domanda a Sergio Ghiotto, che in una ricevitoria lotto, centro storico, ha modo di verificare da alcuni anni il comportamento dei giocatori. Risposta: *«In effetti il 5 lo puntano in parecchi, insieme ad altri numeri della stessa decina, soprattutto abbinandolo, come ambo, che non ho capito il ragionamento questi giocatori e, soprattutto, non mai dire su quale computo si basano. è soltanto un problema... simpatia per alcuni numeri a differenza di altri. Tutto qui. Ho provato per un po' a tenere a base il 5. Sì, compare abbastanza spesso, ma qua e là, accade anche per il 28 e per il 32 e per qualsiasi altro che tratti una frequenza anche se ricordo aver mai trovato il 5 nell'elenco di numeri ritardatari, segno che esce. Che poi si vada ripetendo di settimana in settimana con martellante, è più che altro un'impressione. Il lotto, del resto, è fatto anche impressioni e di numeri «simpatici», richiamati del gioco e, ammettiamolo, anche dalla moda».*

ENALOTTO

Per il concorso numero 29 del 28-7-1985 proponiamo questa due colonne, elaborata in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote

BARI	2	X
CAGLIARI	2	1
FIRENZE	X	1
GENOVA	X	1
MILANO	2	1
NAPOLI	X	2
PALERMO	2	X
ROMA	X	1
TORINO	2	X
VENEZIA	X	2
NAPOLI 2°	X	2
ROMA 2°	1	2

SE AVETE GIORNATE NERA CON SPUMA

Bilanciare	7
Bilanciere	15
Bilanciatore-trice	
Bilancio	16
• di pareggio	36
• di negoziante	16
Bilancione-ni q.	94
• vecchio	
•	44
• a bilico	19
Bilancuola	79
Bile cacciare	37
Bilico	61
Bilingue	
Bilioso-sa	12
	8
Bimestre	42
Binario	
(della strada ferrata)	2
(motion)	73
Binata-te	29
Binato-ti	30
Biodolo	23
• che gira	44
Biocolo d'osso	2
• d'avorio	15
• d'oro	39
• d'argento	97
Bioccolo	2
Biografia	12
Biondetto-ta	43
Biondezza	31
Biondo-da	56
Bipenne	27
• s'arrola	33
• insanguinata	28
• cade	15
• e carnefice	99
• e delinquente	67
Bipiano	42
• per aria	51
• che valica il mare	15
• che cade	52
Biquadro	21
Birba-bo	14
Birbante	41
Birbanteria	32
Birbanti	44
Birbone-ni	25
Biribisso *(gioco)*	53
Biriochinaia	23
Biriochino-ni	60
Birrocino-ni	9
• attaccato	70
• solo	13
• a due ruote	19
• carico	35
• scarico	64
• con legna	37
• con calce	55
• con gesso	76
• con pietre	89
• con barili di vino	53
Birrocino con erba	70
Birroccio	57
• con buoi	13
• con muli	39
• con cavalli	25
• con cani	35
Birra	5
• con spuma	69
• nel bicchiere	83
• in bottiglia	49
• di Vienna	18

A cura di **Giorgio Lombardi** e **Renzo Rossetti**

Corsi di specializzazione in Terza età all'Isef

LA MIA MEDICINA E' LO SPORT

A Torino esperienza unica in Italia

TORINO — *«Aggiungere vita agli anni e anni alla vita»*. Un semplice slogan? piuttosto impegno che può diventare Una sport praticato costanza, regolare attività possono per l'anziano una vitale contro le insidie dell'età. con una : che a solo- atrarre la «medicina» sia «medico» specializzato, un competente, professionista che della ginnastica conosce ogni segreto.

Dove trovarlo? A Torino facile, perché Torino è l'unica città Italia cui il Pubblica Istruzione indetto serie di «corsi di specializzazione in attività motoria per la terza età». Professori di ginnastica preparazione specifica. Basta rivolgersi all'Isef, l'istituto superiore educazione fisica. Da due anni l'Isef launa serie esperti (numero chiuso, 25 per corso, un ammissione a una tesi finale) che attraverso studiò di materie come tomia, fisiologia, dietetica e un'attività di tirocinio con gruppi di anziani, si specializza in tutto che riguarda l'attività fisica per la età.

Ne parlano il direttore tecnico dell'Isef, professor Trucchi, e il dottor Gribaudo, medico sportivo, dietologo di fama internazionale (Eddy Merckx lo consultò più volte): *«Lo scopo questi corsi, unici in Italia, è prima di tutto quello di mettere a disposizione degli del professionalmente qualificato. I corsi che si a Torino possono frequentati solo diplomati dell'Isef, durano anni e alla fine i devono sostenere di esami e una tesi specializzazione».*

Perché questi corsi?

«Perché l'importanza di praticare un'attività fisica nella terza età trova le sue ragioni di essere in due punti: togliere le persone dall'isolamento; permettere loro di conservare o acquisire una buona forma fisica. L'anziano che di mantenersi attivo, che gioca alle bocce, fa lunghe passeggiate e decide di intraprendere regolare attività fisica, manifesta un grado di efficienza più elevato e anche una diversa disponibilità psicologica. Quanti sono gli anziani che continuano a praticare uno sport? Tanti: se una persona anziana con una certa regolarità potrà, almeno in parte, cancellare l'influenza dell'invecchiamento.

«Ecco perché importante che in questa attività l'anziano sia seguito da personale specializzato, non venga abbandonato nelle di improvvisatori o incompetenti».

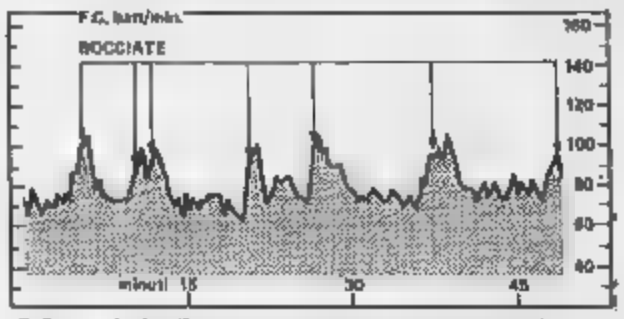
I corsi dell'Isef, organizzati apposta per quei gruppi di anziani (o palestre, o club o Comuni vogliono mettere in cantiere iniziative di questo tipo), obbediscono a questa precisa esigenza: offrire un servizio di tipo qualificato. Telefonando all'Isef numeri: 745.774 - 745.829) possibile avere ogni tipo informazione.

Tutti «specialisti» sono professori ginnastica. Per esempio professor laureato con una tesi «Valutazione funzionale dell'apparato cardio-circolatorio e respiratorio dell'anziano», Paola Giachino Il «Comportamento cardio-circolatorio in soggetti terza età praticano il gioco delle ce». Luigi Tapella si è occupato della «Pratica del nella terza età», della Dato degli «Aspetti psicologici e nella la terza », il cui via tutti i laureati.

«C'è già il bando per il prossimo — concludono Trucchi e Gribaudo —, il posti, e, ripetiamo, il riservato ai insegnanti di ed fisica».

avvertiti: un'attività regolare possono raggiungere ottimi risultati. Lo sport praticato criteri corretti, la ginnastica «guidata» un professore che e fondo caratteristiche e della anziane, possono diventare ottima medicine

Mauro Anselmo



Il disegno indica l'andamento della frequenza cardiaca di un anziano (77 anni) durante una partita di bocce. Si può notare l'andamento della frequenza in corrispondenza della fase di bocciata a valori massimi di circa 110 battiti al minuto. Il rilevamento dimostra come il cuore di un anziano reagisce in fase di agonismo

L'ITALIA IN AZZURRO

La storia della Nazionale di calcio

29 Con la trionfale vittoria di Madrid, la Nazionale italiana di calcio raggiungeva quella del Brasile nel numero delle vittorie nella massima competizione mondiale dello sport più popolare: il gioco del calcio. La rappresentativa carioca infatti aveva già collezionato due successi, il primo in Svezia, nel 1958, battendo nella finalissima i padroni di casa. Ricordate la mitica formazione brasiliana di quell'epoca? Se la siete dimenticata, ve la riproponiamo. Eccola: Gilmar, Dialma Santos, Nilton Santos, Orlando, Bellini, Zito, Didi, Garrincha, Vavà, Pelé, Zagalo. Un complesso davvero favoloso, ricco di classe e di vitalità atletica. Non esistevano praticamente punti deboli in quella squadra che il c.t. Feola guidò con maestria. E non dimentichiamo che tra le cosidette riserve c'erano uomini come Altafini, Dino Sani, Joel e Didal

La nazionale del Brasile si ripeté quattro anni dopo all'appuntamento di Santiago del Cile. In quella circostanza a contendere il massimo titolo al carioca fu la Cecoslovacchia che, malgrado una tenace resistenza, fu costretta a cedere per 3 a 1. Ricordiamo che, vittima di un infortunio, il grande Pelé non potè disputare la gara di finale, gara che il Brasile affrontò con la seguente formazione: Gilmar, Dialma Santos, Nilton Santos, Zito, Mauro, Zozimo, Garrincha, Didi, Vavà, Amarildo e Zagalo.

Il terzo e ultimo successo del Brasile porta la data del 1970, anno in cui i campionati del mondo vennero per la prima volta disputati in altura, a Città Messico. Come abbiamo visto che la piazza d'onore in quella finalissima andò all'Italia. Questa la formazione del Brasile: Felix, Carlos Alberto, Everaldo, Clodoaldo, Brito, Piazza, Jairzinho, Gerson, Tostao, Pelé, Rivellino. Ancora una compagine ricca, come poche altre, di supercampioni.

Credo sia opportuno, anche in questa è la storia della Nazionale azzurra, fare un cenno particolare sulla figura di Pelé, considerato da tutti come il più grande calciatore mai apparso sui verdi rettangoli di gioco. Nessuno, infatti, come «o' rey» ha mai raggiunto certi limiti di perfezione, pochi altri hanno avuto dalla natura il dono di un fisico così agile e potente. Se quello che desidero porre in risalto è la personalità tecnico-tattica del supercampione brasiliano.

Di Pelé si deve anzitutto rilevare la eccezionale padronanza della palla, senz'altro fuori del comune, una padronanza senza limiti. In qualunque modo la palla arrivasse, alta o bassa, non importa la potenza. Il controllo della sfera non richiedeva mai da parte del giocatore carioca nemmeno un attimo di ritardo: nell'istante stesso in cui riceveva, Pelé era già in movimento, lo sguardo sempre al gioco, mai la testa china a terra, perché i piedi lavoravano per proprio conto e lo sguardo fugace sapeva cogliere istantaneamente l'occasione del passaggio o del tiro.

Il suo virtuosismo era solo in funzione della manovra, mai Pelé vi insisteva se non era necessario, era un mezzo, non il fine, non un numero da ribalta, ma un elemento del gioco.

Solo a maturità conquistata appieno ha visto Pelé insistere nel dribbling: di solito ne faceva ricorso in rarissime occasioni; ed in quelle circostanze le finte, lo scambio di piede, il «momento» dello scatto rappresentavano qualcosa di assolutamente eccezionale. Ma tutto si svolgeva nello spazio di pochi secondi, appena il tempo di accorgersene e l'istante e estasi del gioco era già passato.

Posso concludere questa breve digressione sull'asso brasiliano affermando che Pelé è stato il campione e scuola che ha saputo superare l'individualismo, tatticamente in un piano avanzatissimo, un protagonista nel quale la raffinatezza e la genialità non rappresentavano «numeri» a parte, ma si fondevano nell'azione, regolavano tutti i movimenti, erano la parte essenziale del grande spettacolo del calcio.

Ma torniamo alle statistiche. Alla conclusione dei «mondiali» di Spagna, dunque, due squadre si trovavano con tre vittorie ciascuna: Italia e Brasile, con due vittorie l'Uruguay e la Germania, con una vittoria l'Inghilterra e l'Argentina.

In Spagna, come risulta chiaramente dalle cronache delle varie partite giocate dall'Italia nella fase finale di Barcellona e Madrid, ha brillato di luce vivissima la stella di Paolo Rossi, che già avevamo visto protagonista nel «mondiali» di Argentina.

Nella foto in alto, a sinistra: Elsener segna all'Olimpico la rete con cui la Svizzera sconfigge l'Italia nell' amichevole del 27 ottobre dell'82. A destra, Chaloupka realizza il 2 a 2 che sancisce il pari tra Italia e Cecoslovacchia del 13 novembre dell'82 a Milano. In basso Conti fallisce una facile occasione: azzurri sconfitti bloccati da Romania a Firenze (è il 4 dicembre)

In quei giorni gloriosi di Baires, infatti, «Pablito» aveva già dato in mostra tutto il suo repertorio: non si era rivelato solo un grande goleador, ma un perfetto rifinitore, un elemento che sapeva cementare il gioco offensivo della squadra azzurra. Il suo innesto nel corpo vivo della nazionale, è era dimostrato l'innesto di un vero giocatore, di un piccolo uomo che aveva la proprietà di trasformare un buon complesso in una grande orchestra, grazie a doti di linearità e di genialità.

In Argentina non aveva avuto il tempo di mettere a fuoco l'intesa con Bettega e Graziani, ma per certi campioni questi problemi vengono di solito risolti in un batter d'occhio.

In Spagna il centrattacco azzurro si è addirittura superato. Andato in forma fisica strepitosa al momento giusto e godendo anche — bisogna pur dirlo — di alcune circostanze fortunate, Rossi ha mostrato di appartenere alla esigua schiera dei veri campioni del gioco del calcio. Tuttavia un giudizio definitivo sul valore del giocatore e e potrà dare solo a fine carriera. Lo scarso rendimento del suo ultimo campionato giocato con la maglia della Juventus, impone ai critici un momento di riflessione, vieta di dare sfogo agli aggettivi al superlativo. Ma in Spagna nel 1982 Paolo Rossi, autore di sei reti in quattro partite (contro squadroni di fama internazionale, come Argentina, Brasile, Polonia e Germania), ha fatto davvero una grossa impressione. Tutti lo hanno ancora negli occhi: i suoi scatti da centista, una straordinaria coordinazione, malgrado le ginocchia ormai prive di segni meniscali; una coordinazione che gli consentiva di poter danzare letteralmente sull'erba, piroettare come una ballerina in tutù, arrestarsi come un pattinatore artistico, ripartire, contorcersi, balzare, toccare, irridere, schivare, battere in gol. Un ricordo da favola!...

Ma soli ricordi non si vive: bisogna continuare la strada, guardare avanti, cercare nuovi stimoli, conquistare altri traguardi.

La nazionale di Bearzot, invece, sembrò per certi versi appagata dopo la conquista del titolo mondiale. L'appagamento degli azzurri, assomma al logico desiderio degli avversari di battere i campioni del mondo, diede risultati poco lusinghieri per la nostra formazione.

Già al primo amichevole impegno post-mondiale, quello del 27 ottobre allo stadio Olimpico di Roma contro la Svizzera, ci si rese conto che qualcosa non quadrava nello spirito dei nostri calciatori. Era una gara amichevole, come si è detto, ma non per questo da affrontare con pericolosa sufficienza, quasi bastasse la laurea appena conquistata per superare gente decisa a dare battaglia ed a vincere a qualunque costo. Così l'undici rossocrociato, dopo aver temporeggiato per l'intero primo tempo, si scatenò nella ripresa ed arrivò infine a segnare Elsener (53') quella rete che ci condannò ad una meritata sconfitta.

Il novembre di quello stesso ci attendeva un impegno ufficiale: la prima gara valevole come qualificazione alla fase finale del 5° Campionato Europeo delle Nazioni (7° Coppa Henri Delaunay). L'avversario si chiamava Cecoslovacchia, una rappresentativa che fu sempre ostica per il calcio italiano, sin dai primi confronti, sino ad arrivare alla famosa finalissima del «mondiale» del 1934, quando l'Italia si laureò per la prima volta campione del mondo.

A Milano, quel giorno, il tempo era brutto, aveva piovuto, il terreno sciveloso, coperto da un sottile strato di fango. I cèki pattinavano molto bene su quel prato simile ad una palude e ci misero immediatamente in difficoltà. Furono tuttavia gli azzurri ad andare in vantaggio con una stupenda rete segnata da Altobelli su un azzeccatissimo colpo di testa da posizione molto angolata. Ma prima del riposo il centrocampista Stoup riuscì ad acciuffare il pareggio al termine di un'azione semplice e lineare. L'Italia attaccò a lungo nella ripresa e ripassò in vantaggio dopo venti minuti di gioco, grazie ad un tiro di Rossi deviato alle spalle di Miklosko dal terzino Kapko. Veemente reazione degli ospiti che ristabilì in equilibrio il risultato al 70' con Chaloupka, uno dei migliori giocatori della squadra boema.

Non avevamo certo iniziato nel modo migliore questa fase eliminatoria di un Campionato Europeo. Ma il peggio doveva ancora arrivare.

Il secondo appuntamento era fissato per sabato 1 dicembre a Firenze, avversario la Romania, una delle realtà emergenti del calcio internazionale. Bisogna tuttavia ricordare che la partita finì sullo zero a zero, non fu solo per l'imprecisa e caotica prestazione degli azzurri. Nel valutare e commentare quell'incontro bisogna onestamente tenere nel debito conto un arbitraggio decisamente scandaloso. Il direttore di gara, guarda caso, uno di quei francesi che nutrono ancora livore ed antipatia per il calcio azzurro. Non è facile dimenticare quanto fece il signor Konrath il quale, non solo tollerò ogni sopruso ed ogni irregolarità da parte dei decisissimi e falsi difensori romeni, negò all'Italia un colossale rigore, dopo che Paolo Rossi era stato vistosamente cinturato e scaraventato a terra nel bel mezzo dell'area di rigore.

Alberto Fasano

(continua)

Ora è in vacanza nel Canavese, dove fa il presidente del Rivara

A BERUATTO LA «PANCHINA» NON INTERESSA «MI SENTO UN TITOLARE DEL TORO»

RIVARA CANAVESE — Lo hanno richiesto in tanti, anche i campioni d'Italia del Verona. Ma alla fine il Torino ha preferito tenerselo, optando invece per la cessione di Scirea. E così, a 22 anni, Paolo Beruatto sta per iniziare la sua quinta stagione in maglia granata. Non senza qualche amarezza però.

«*Leggo su tutti i giornali — precisa — che il mio posto è in panchina. D'accordo, sono soltanto parole, il signor Radice non si è ancora pronunciato. Però a me danno fastidio lo stesso: credo di poter rivendicare un posto in squadra, mi sento titolare in questo Torino. Non abbiamo acquistato nessun fenomeno e dopo tutto la società ha ricevuto qualche offerta anche per me*».

E' appena tornato a Rivara Canavese, dopo una breve vacanza nell'Oceano Indiano. Beruatto è sempre vissuto qui, nel bar gestito dai genitori. A Rivara ha tirato i primi calci, prima di cominciare la carriera vera e propria nelle file dell'Ivrea.

Alle spalle ha duecento partite nella massima serie, sette stagioni vissute ad Avellino prima ed a Torino poi. Elemento spesso preziosa per la sua duttilità, che lo ha portato a ricoprire ruoli di marcatore puro, di terzino di fascia e di centrocampista, è diventato ben presto un beniamino dei tifosi granata, soprattutto per la grande determinazione che lo sorregge: «*Sto bene al Toro. Però, davanti alle ipotesi che leggo sui giornali, mi vien da pensare che forse sarebbe andata meglio se fossi passato al Verona, con l'opportunità di giocare in Coppa Campioni e di lavorare con un tecnico preparato come Bagnoli. Con questo non voglio assolutamente far polemica con la società o con Radice: sarà lui a decidere il mio ruolo nella squadra. Ma abbatto chi mi relega in panchina ancora prima del ritiro*».

Colloca il Torino tra le prime della classe, perciò precisa: «*Siamo arrivati secondi e non credo che la cessione di un elemento ci possa indebolire più di tanto. Come è un grosso giocatore, deve soltanto poter lavorare in tranquillità per esprimere tutto il suo potenziale. Le favorite? Sono tante, c'è un bel di pretendenti: ma anche l'anno scorso abbiamo visto come è andata a finire. Nessuno pronosticava il Verona e subito dopo noi*».

Beruatto non accetta l'idea di trascorrere le domeniche in panchina

Questo è il Beruatto calciatore. La solita grinta, anche fuori campo, la voglia di far bene che dimostra mantenendosi in forma con qualche corsetta sulle strade di casa: «*L'anno scorso, lenendo i postumi di una pubalgia, sono stato fermo 25 giorni. E alla ripresa della preparazione mi sono trovato in serie difficoltà: con Radice non si scherza*».

Ma, da un paio di settimane, c'è anche un altro Beruatto, che coltiva il calcio come hobby. Ha assunto infatti la presidenza dell'Unione sportiva Rivara, diventando con ciò il più giovane «numero uno» del Canavese e probabilmente di tutta la Provincia.

Non è certo un'ipoteca sul futuro, visto che il Rivara milita in terza categoria: «*Qui in paese siamo tutti amici, l'allenatore, Aldo Bertot, è mio cugino. Vogliamo risollevare la squadra, riportarla al posto che le compete*».

Sarà dura: dopo dieci anni di prima categoria il Rivara è precipitato, in sole due stagioni, all'ultimo gradino. Anche in provincia il calcio è cambiato, spaghettata a fine partita non basta più per . La società ha cercato di adeguarsi, ma senza fare passi. E sono cominciati i guai.

Il presidente, Guglielmo Pitta, ha rassegnato le dimissioni, che se resta nel gruppo dirigenziale per dare una mano. Anche perché Paolo non potrà impegnarsi a tempo pieno: «*Più che altro sarò un presidente . Cercherò di aiutare gli amici, anche finanziariamente, e se il mio nome servirà a ridare un po' di entusiasmo ne sarò ben lieto. Stiamo muovendoci sul mercato, cercando di mettere insieme una bella squadretta per vincere il campionato. Poi si vedrà*».

Per intanto batterà i suoi illustri colleghi: Bonipartì lascia lo stadio a metà partita, Rossi comincia seguendo la squadra a distanza, lui il «suo» Rivara non lo vedrà proprio. Di domenica, si sa, aspettano al posto di lavoro: «*Possibilmente in campo*», aggiunge lui.

Giampiero Paviolo

Deluso l'inviato della Fiorentina

NESSUNO IN BRASILE RIVUOLE SOCRATES

RIO DE JANEIRO — L'intermediario italiano Antonio Rossellini si è lamentato per la mancanza di interesse da parte club di calcio per Socrates. Rossellini, infatti, ha offerta della Fiorentina per collocare il giocatore viola fino ad ora nessuno si è fatto avanti.

«Non ho fretta — ha dichiarato Rossellini, che si trova a Rio da venerdì scorso — attendo offerte, ritorno in Italia e quindi Socrates giocherà nella Fiorentina o nella squadra italiana che eventualmente lo ingaggerà».

Da parte sua, Socrates ha fatto sapere che dovrà presentarsi a Firenze il prossimo 31 luglio. Quanto al suo vendibile ritorno in Brasile, ha ribadito che il presidente della confederazione brasiliana di calcio, Nilton Coutinho, gli aveva promesso «di fare tutto il possibile», ma che a parte ciò «non è avvenuto niente».

LE DONNE PAGANO LA CRISI DELLA VACCARONI GLI SCHERMIDORI AZZURRI SONO PIU' BRAVI

(a sinistra) guidato gli azzurri al trionfo nel mondiale di Barcellona

DAL NOSTRO INVIATO

BARCELLONA — Oggi i fioristi italiani tornano in patria. Con le mani piene di medaglie i maschi, con i pugni vuoti le ragazze.

In fatto di rendimento e, in termini prossimi, di conquiste, tra le due formazioni c'è stato un abisso: sapure venivano entrambe dal successo a sfoglia di Vienna nel 1983 (dove si svolse la precedente edizione dei Mondiali) e dal Los Angeles 1984, alle ultime Olimpiadi.

Gli uni, compatti, determinati, più forti della (alcuna delle quali accusate magari domani proprio come la fiorentina rinuncia a Cerioni in seguito scriteriato comportamento del marchigiano) ed estremamente concentrati nella necessità di rifiutare e incrementare una tradizione; le altre, brevine ma niente di più, coinvolte nella crisi delle loro «leader» e incapaci, sia nella individuale, sia in quella a squadre, di reagire con forza alle circostanze sfavorevoli e quindi di prodursi nel colpo d'ala proibito ai mediocri, ma che dovrebbe rientrare nella possibilità dei «grandi».

Un asino, dunque, diviso idealmente a metà, quello sul quale viaggeranno i fioristi italiani: da una parte, ribollente dell'allegria di ragazzi che, brindando ai successi di Barcellona, sognano nuovi traguardi; dall'altra, inevitabilmente dalle lacrime e rimpianti e delusa che, partite aspirazioni di confermarsi grandi, si sono d'improvviso ritrovate . E poi — Vaccaroni a parte, perché questo è un caso alla cui soluzione dovrà anche il medico ed è quindi difficile definizione — Spanciari (che, pure con il braccio inoperabile, ha salvato il salvabile), Traverso, Zelanti e Giandolfi sono semplicemente di giornata storiunda, avranno che nei corso della prossima e importanti verifiche, quali ad esempio le Universiadi giapponesi di .

Quanto ai maschi, ovviamente, non c'è che da augurarsi che riescano a continuare in questo modo: tanto più — come ama sottolineare Numa — che le forze non mancano, visto che sarebbe in grado di in pedana due squadre composte da tanti «cin» potenziali. «*Vincere il titolo a squadre trent'anni dopo — ha dichiarato il neocampione del mondo — ha voluto dire riprendere la grande tradizione avviata e consolidata ai tempi di Mangiarotti e compagni*». Ci impegnativo che il grande fioraitista veneto ribadisce dicendo: «*In specialità saranno adesso gli a soffrire nel tentativo di adeguarsi ai primi tranne l'attuale competizza, per almeno 4-5 anni non ci sarà nessuno in grado di darci battaglia*».

Perché avete dovuto attendere tanto tempo per tornare in cima ai valori mondiali nel fioretto a squadre?

«*Fino a dieci anni fa la pratica l'Italia non ha avuto atleti in grado di competere con le più forti presentative straniere. Dal 1977 in poi le cose sono cambiate, purtroppo soltanto in teoria, però, perché i risultati non si sono comunque visti. Ricordo ad esempio una finale a Buenos Aires contro i tedeschi, nella quale gli azzurri, già in vantaggio per 7-1, riuscirono a farsi superare. In quell'occasione la non presente, in compenso a Melbourne quando l'Italia si fece raggiungere e battere dai sovietici nonostante si fosse trovata a un certo punto in vantaggio per 6-2*».

Distrazione o, piuttosto, presunzione?

«*Beh, propenderei nettamente per la seconda ipotesi*». Qual è stato il segreto del vostro ?

«*Non abbiamo mai perso la testa. I tedeschi, sono maestri in questo e, a un certo punto, ci hanno teso delle trappole psicologiche, cercando di perder tempo quando si trovavano in difficoltà o ricorrendo ad altri espedienti nel tentativo di spezzare il nostro ritmo. Con una eccezionale concentrazione siamo riusciti a neutralizzare tutti i loro tentativi*».

Saluti e complimenti, ma attenti a non formulare a e ai compagni un «buona vacanza». Potrebbero credere che li si voglia prendere in giro. Riprenda intanto la routine, fatta 8-8 ma di più.

Pierenrio Alfonsetti

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa Tel. 6568334/335
Pubblicità Publikompass Tel. 65211
Specchio tempi
Gazzetta Ufficiale:
Inserzioni (Poligrafico dello Stato) Tel.
Prevendita biglietti
partite di calcio e spettacoli Tel. 6568335

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 - Sabato chiuso

Publikompass Tel. 65211
a venerdì: 9-12,30; 15-19 Sabato 9-12,30
SPORTELLI VIA MARENCO, 32
lunedì a venerdì: 8,30-12,30; 14-20,30
Sabato 8,30-12,30; 14,30-20,30 Domenica 18,30-20,30

Edicola Internazionale
Copie arretrate La Stampa Tel. 534.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa 534.914
Vendita Gazzetta Ufficiale Tel. 534.914
a sabato 6-19 Domenica 6-12,30

Si è difeso bene anche nelle salite di ieri sull'Aubisque

PER HINAULT PARIGI SEMPRE PIU' VICINA

Le vittorie nelle due semitappe sono andate a Roche e Simon Regis

— Per in giallo Pau è straordinariamente vicino a Parigi. Come dire che ormai questo Tour di France può solo più perderlo lui, vincerlo un altro. Dopo essersela cavata l'altro ieri sul Lautaret e ieri sull'Aubisque, lo stesso corridore britanno si è una battuta di ottimismo: «*Il Tour è al novanta per cento — ha detto —. Il dieci per cento che manca non è rappresentato da quello possono fare gli avversari, ma dalla sorte*».

l'Aubisque lo si è scalato volte da lati diversi, in due semitappe decisamente corte, ma non per questo impegnative. In entrambe le occasioni Hinault non ha strafatto, ma ha sempre costantemente e agevolmente tenuto sotto controllo i rivali più pericolosi. «*Sono andato meglio di quanto pensassi — ha spiegato —; e se ieri avessi visto sarei stato in grado di fare qualche cosa di più, ma quelli che non dovevo perdere di vista erano appena davanti a me*».

E le vittorie nelle semitappe sono andate rispettivamente all'irlandese Roche e al francese Simon Regis, protagonisti, soprattutto il primo, di episodi spettacolarmente fra i più di questo Tour.

Rimane da parlare di Le impetuoso e polemico. «*Se non questo Tour è per colpa di Koechli che mi ha detto di correre su Roche e non di staccarlo se fossi stato che sicuro di potercela fare, e così non ho provato*». E male, viene dire, ieri sull'Aubisque Le Mond ha dimostrato che di energie da spendere ancora veramente poche.

Per quanto riguarda la Challenge Tour de France femminile, dopo il riposo di ieri la corsa riparte alla volta di Bordeaux con la maglia gialla saldamente sulle spalle della nostra Maria Canins e, almeno fra le ragazze, una buona figura per il tricolore non dovrebbe mancare.

e Lemond: per il primo la vittoria è ormai

A Pettenasco per i dilettanti

CALCIO-MERCATO PIU' PICCOLO MA PIU' VIVO

PETTENASCO — Molti movimenti al mercatino dei dilettanti riservato alle squadre novaresi, valsesiane, biellesi, vercellesi e del vicino Varesotto che si tiene ogni martedì e venerdì di luglio all'hotel Approdo di Pettenasco, in riva al lago d'Orta. Dopo i grandi exploit della scorsa settimana della matricola Sunese che ha soffiato gli cacciatori Piemontesi e Bosco all'Indy Gravellona, è stata la volta delle squadre [illegible] a mettersi in mostra.

Il colpo più eclatante lo [illegible] a segno il Castelletto che dopo aver prelevato il [illegible] dal Borgoticino e il brillante Gambaro dalla Farese, è riuscito nell'impresa di lasciare Fortunato, la stella del Trecate, battendo allo sprint in concorrenza Abbiategrasso e Gallaratese. I biancazzurri, [illegible] il rientro del militare Menghini, si ritrovano con un centrocampista in più e sarebbero propensi alla cessione di Bovio al Villadossola. Ma il giocatore, a causa della distanza, indugia e così la trattativa è ancora in alto mare.

Sono invece andate a [illegible] quelle riguardanti il trasferimento di Gloria a Romagnano ed il riscatto del portiere Ottina, in comproprietà con il Gozzano.

Anche il M[illegible] a guardare: il club [illegible] Parzi ha ceduto le promesse Emanuele Leonardi alla Pro Patria e [illegible] alla Castanese, compagine lombarda di Eccellenza, ed ha ottenuto in prestito dall'Omegna il giovane Zani.

I biancazzurri sono vicini al tesseramento di Zappella e [illegible] fosse, a distanza di una sola stagione il mediano si ritroverebbe insieme a Pivanti e Guglielminetti e si ricostituirebbe quel trio di centrocampo che anni fa vestito la maglia del Gozzano.

Anche il Grignasco in questi giorni sta movimentando la sua campagna acquisti-vendite. La società rossonera, dopo aver ufficializzato il trasferimento di Gallina al Borgosesia e lo scambio con la Cossatese Iulini-Ramella, ha concluso con la Pro Vercelli il tesseramento del duo Viassi-Petrone, nell'ultimo torneo in forza al Cerano.

Sempre dalle bianche casacche potrebbe arrivare il portiere Vercellone. Inoltre il Grignasco, che molto probabilmente riconfermerà il giocatino Foti (è sfumata la trattativa con il Verona), potrebbe rilevare Bi[illegible] dall'Ivrea e cedere Fontanesio al Borgosesia.

I granata valsesiani nel frattempo hanno ceduto l'estremo difensore Balzano al Borgoticino e tesserato la mezzala Sacchi dalla Varese.

Un altro affare concluso è quello [illegible] il Borgomanero e [illegible] Stresa: i rossoblu hanno [illegible] nella cittadina del lago Maggiore il portiere Passoli. L'[illegible] scorso già tra i pali dell'undici azzurro, e prelevato il libero Cagnoli.

Il clan [illegible] presidente Margaroli è comunque alle prese [illegible] le «patate bollenti» rappresentate dai [illegible] primattori Giuliano e Borzoni. Il bomber che l'anno scorso [illegible] 29 reti [illegible] stabilito il [illegible] record piemontese dei marcatori per i tornei di Promozione e proprietario del cartellino ed è corteggiato [illegible] matricola Sunese che gli offre mari e monti, [illegible] l'estrosa mezzala ha sparato, quale ingaggio, [illegible] cifra da capogiro. Ma il Borgo oltre un determinato tetto non vuole andare e così Giuliano e Borzoni potrebbero approdare ad altri lidi.

Alla ricerca di una punta è il Cattinara che ha vana[illegible] bussato alla porta del Borgomanero per avere Trivelli. I rossoblu, anche in considerazione della possibile partenza di Giuliano, hanno fatto chiaramente capire che si priverebbero dell'ala solo per una consistente contropartita. Così Bottile e C. hanno fatto marcia indietro, intavolando una trattativa con l'Indy Gravellona per il passaggio tra i vignaioli di Ferraretto, il bomber rimasto l'anno con le polveri bagnate.

Roberto Eynard

Del Zoppo e Tabaton fra i favoriti nella gara biellese

DALLA TARGA FLORIO AL RALLY DELLA LANA

Alla chiusura delle iscrizioni i partecipanti all'ottava edizione sono 160, fra cui 35 svizzeri per il loro campionato nazionale

Federico [illegible] parteciperà al Rally della Lana su una Opel Manta 400

BIELLA — L'ottava edizione del «Rally Internazionale della Lana-Trofeo città di Biella-Coppa Sipiem» in programma dal 25 al 28 luglio, si preannuncia tra le più interessanti e spettacolari. Alla chiusura delle iscrizioni, infatti, sono ben 160 gli equipaggi che hanno dato la loro adesione, di cui 35 svizzeri, impegnati nel campionato elvetico, e una decina tra francesi, belgi e tedeschi.

Tra i nomi di maggiore spicco troviamo Del Zoppo-Toghana con la Peugeot Turbo 16, e Tabaton-Tedeschini con la Lancia Rally Esso. Entrambi gli equipaggi sono reduci dalla Targa Florio. Del Zoppo dopo essere stato a lungo al comando è stato tagliato fuori dalla vittoria finale da una uscita di strada; Tabaton, pur con noie meccaniche, è giunto secondo alle spalle di Cerrato.

Ma sempre con lo stesso della casa torinese troviamo Serena-Martino, gli svizzeri Balmer-Indermuhler (sono al [illegible] del campionato elvetico), Snijers-Colebundere (037 evoluzione tre, campioni del Belgio), Maggi-Ercole (037 evoluzione due) e Soretti-Boretti.

Ma c'è molta attesa per vedere all'opera l'idolo locale Federico Ormezzano che pur avendo concluso [illegible] carriera di pilota professionista, porterà in gara [illegible] Opel Manta [illegible] ufficiale. Non è una macchina da primo posto assoluto, [illegible] comunque da posizioni di vertice. [illegible] preannuncia poi un gran duello fra Ormezzano e [illegible] altri equipaggi Opel, tra cui i francesi [illegible] Laloye-Andres, iscritti in gara dalla Opel francese e veterani [illegible] plomata Open inglese. Della partita saranno anche Bolomey-Hauri [illegible] Ascona 400 gruppo B e forse il tedesco Weber.

Non starà[illegible] certo a [illegible] dare keppure i francesi Mejan-Remy su N[illegible] 240, Perreux-Audemars [illegible] Turbo R 5, Ercolani-Raggia con la Ferrari [illegible] Gtb.

Sono in grado di fare bene [illegible]he le Audi il gruppo A di Krucker e [illegible] Carron.

[illegible] poi ci [illegible] i piloti lo[illegible] [illegible] Giorgio-Barbotti [illegible] 037 (il miglior [illegible] negli ultimi Rally della Lana), Lampo-Veronese su Porsche 911, Bo[illegible]Malin[illegible] su Talbot gruppo B, Delle Vedove-Cristiani su Porsche e Panzera-Lanza su Nissan gruppo B.

Un discorso a parte merita Franco Perasso, il popolare «Speedy», vincitore della prima edizione del Lana (gara di regolarità sprint 1973), ha dichiarato di voler fare una gara tranquilla. Si è però scelto una Toyota Corolla gruppo A; ha cioè [illegible] macchina che va forte ed è iscritto in [illegible] gruppo dove ci sarà grande battaglia tra la Ritmo 130 di Ohiti e l'Audi [illegible] Bentivogli.

Spettacolo promettono anche gli equipaggi Ford Caneva-Cecchini e Sgamelli-Sghedoni con le Escort turbo. [illegible] gli saranno le ragazze del team Ford Balestrieri-Sormani, Angel-De Domitici, Picher-Bernisone, Marchetto-Chimunel [illegible] aggregate [illegible] biellesi Loretta Piana e Paola Boggio.

Ma [illegible] equipaggi interessanti [illegible] veramente molti e tra i piloti da tenere d'occhio c'è l'ex discesista Philippe Roux e l'ex campione di motocross Miele. Presente e anche il leader del campionato italiano gruppo N Porcellana. E per concludere parliamo della nuova Lancia Delta a trazione [illegible] La nuova arma da rally della casa torinese è in [illegible] di collaudo e [illegible] presente al rally della [illegible] per [illegible] «esibizione». Condotta [illegible] Alen e [illegible] Sta[illegible] dovrebbe cimentarsi sulle «speciali» biellesi per continuare la messa a punto [illegible] ste[illegible] dell'omologazione.

Maurizio Alfisi

Continua a mancare l'«immagine»

LA PALLANUOTO E LE SUE INUTILI NOVITA'

La [illegible] praticamente chiuso le [illegible] lunedì scorso con l'assegnazione dello [illegible]ino al Parmacotto Posillipo dopo il triplo [illegible] Canottieri Finlocastud, valevole per la finale per playoff-scudetto. Il tricolore è dunque tornato al Sud dopo sei anni, per la prima volta nelle mani della formazione rossoverde, interrompendo così un netto predominio delle squadre liguri.

[illegible] è ora [illegible] mettere tutto in archivio e [illegible] pensare, magari con una [illegible] preoccupazione, agli Europei [illegible]. Ma prima è necessario [illegible] tornare un attimo indietro e fare un primo [illegible] sul campionato, che ha visto innanzitutto il declino [illegible] Pro Recco di Eraldo Pizzo.

Nello scorso [illegible] di gennaio questo [illegible] era presentato come il torneo delle grandi novità, degli stranieri, delle modifiche al regolamento per quanto riguarda lo svolgimento dei playoff, con soppressione delle [illegible] autentiche realtà [illegible] Sisley Pescara e Rari [illegible]nites Savona, [illegible] dovuto prendere il [illegible] delle tre grandi, Recco e Bogliasco, già decadute ancora prima di cominciare.

Tutto questo all'unico scopo di incrementare l'interesse del pubblico e dei mass-media intorno [illegible] uno sport [illegible] lunga [illegible], [illegible] in grado di fornire un ottimo spettacolo. [illegible] effettivamente si [illegible] visti risultati positivi a Napoli, Savona e Pescara, ma nello stesso tempo nel centro tradizionale [illegible] Liguria pallanuotistica sono state giocate sicure parole di fronte a pochi intimi.

L'uscita della Riviera di Levante dal grande giro non preoccupa eccessivamente, anche perché [illegible] una decisione a sorpresa [illegible] federazione [illegible] bloccato tutte le retrocessioni, concedendo così anche ai Nervi e lo Sturla che già pensavano [illegible] serie B [illegible] poi l'obiettivo inseguito [illegible] tempi[illegible] dirigenti della Fin è quello di arrivare ai grossi centri — Milo Torino [illegible] Milano — e alle altre regioni, e costo di «stelline» laddove c'è [illegible] troppa abbondanza.

Quello che conta in fondo [illegible] soltanto la facciata, e se poi questo tipo di [illegible] la pallanuoto non poggia su [illegible] effettivamente solide, [illegible] importa. Proprio in quest'ottica doveva funzionare la clausola agli [illegible], che però ha [illegible] risultati [illegible] controversi, o meglio è stata utile soltanto per le squadre che hanno avuto i mezzi [illegible] farne e fino ad un certo punto, visto che il Pescara [illegible] fuoriclasse [illegible] nuoti Estiarte è arrivato soltanto ai quarti di [illegible], mentre [illegible] Rari Nantes Savona, interamente formata da elementi locali, [illegible] eliminata soltanto in semifinale.

Certo qualche risultato c'è stato, il pubblico mediamente è aumentato, ma [illegible] basta. Il vero guaio è che a livello nazionale [illegible] [illegible] nulla e trovare uno sponsor disposto a dare un cospicuo aiuto finanziario diventa sempre più difficile. Lo dimostra il fatto che i neocampioni d'Italia [illegible] Posillipo dovranno molto probabilmente cercare un altro stabilimento, in quanto la Parmacotto, a [illegible] di ripensamenti, ha deciso [illegible] abbandonare l'ambiente.

Per giungere a qualcosa di concreto ci vorrebbe l'appoggio continuo della televisione e dei giornali, ma che cosa fa la federazione per meritarsela? Niente. Anzi, invece di organizzarsi con orari e scadenze giuste, costringe magari il povero cronista a passare delle ore attaccato al telefono nella speranza di [illegible] qualche risultato, oppure qualche notizia inerente alla trasferte delle varie squadre nazionali, di cui il più delle volte sono a conoscenza soltanto i diretti protagonisti!

E' inutile insomma fare delle proposte nuove, cercare continuamente di cambiare la formula del campionato, quando l'unica cosa da fare sarebbe quella [illegible] migliorare l'immagine che ora come ora [illegible] questo completamente. Quale potrebbe essere, del resto, [illegible] uno sport [illegible] da anni soltanto a vuote discussioni, mentre la squadra nazionale non ottiene successi da tempo, non esiste assolutamente un'unità di vedute, si [illegible] la Lega per sopperire alla manchevolezza della federazione, e si porta avanti un torneo che vive alla giornata persino nelle regole che lo amministrano?

Maurizio Pigmata

Barbara Fiammengo punta agli Europei juniores

E FINALMENTE LA RAGAZZINA DI NOLE HA RICOMINCIATO A VOLARE

La grande [illegible] è passata. Il malanno alla caviglia destra della speranza azzurra [illegible] salto in alto femminile sembra definitivamente eliminato. «*Speriamo*, «visto che lo [illegible] non [illegible] quasi pareggiare il *pensare che* [illegible] *il minimo per la Olimpiadi di Los Angeles...*» Alla diciassettenne Barbara Fiammengo brucia ancora la mancata partecipazione [illegible]: «*Però* [illegible] *fatto il tifo* [illegible] *alla televisione e sono stata* [illegible] *contenta dei risultati di Sara Simeoni*».

[illegible] dell'esplosione del fenomeno Fiammengo (era il settembre '83) sono passati quasi [illegible] anni e solo [illegible] Barbara è tornata su quei livelli agonistici: l'1,85 [illegible] Asti il 16 giugno la rilancia immediatamente [illegible] sola della grande [illegible] Sara. «*Lei è molto simpatica, spesso mi dà consigli* — spiega la giovane atleta [illegible] Nole —. *Anche Erminio Azzaro è simpatico oltre ad* [illegible] un bravissimo tecnico».

A Formia, dove proprio [illegible] la guida [illegible] Azzaro si [illegible] presso il Centro Atletico del Coni, Barbara [illegible] un ambiente inizialmente ostile. Per l'ottimo [illegible] prodigio, l'impatto con la [illegible] da atleti è stato forse troppo violento. Ora [illegible] più matura, più esperta; grazie [illegible] a [illegible], il suo «boy friend» torinese allenatore con l'aria di ottime prospettive. «*Adesso mi sto allenando molto* — *afferma* Barbara — *ma è solo da due* [illegible] *che ho potuto riprendere* [illegible] *allenamenti. A fine marzo ho finito le cure a* [illegible] *coi professor Benazzo, al Centro* [illegible] *Ricerca per la Medicina dello Sport. Poi ho* [illegible] *tre infiltrazioni al cortisone e una mesoterapia qui a Torino al* [illegible] *Medicina dello Sport con il professor Gribaudo. Il piede non mi fa più male, perciò la preparazione* [illegible] *l'impegno più importante* [illegible] *stagione continua*».

La mete [illegible] sono gli Europei junio[illegible] in Cecoslovacchia il 20 agosto. [illegible] massima ambizione continentale giovanile Barbara vi arriva col titolo nazionale vinto a Firenze (1,76 la [illegible] ottenuta), oltre a quello [illegible] dell'84 (1,82 a Genova). «*Ci saranno anche i Campionati italiani assoluti a Roma* — precisa — *e un incontro per nazioni a Bassano del Grappa la settimana prima; spero anche di qualche convocazione in Nazionale A*».

[illegible] punto di vista tecnico [illegible] dovrà attrezzare qualche difficoltà. Per ovviare una completa guarigione alla caviglia di sinistra, [illegible] ancora a stata completamente [illegible]ata: sarà più simile, [illegible] 9 [illegible] di passettini di preparazione. Il suo tecnico [illegible] Sisport [illegible]mi, Zamparin, è ottimista. I primi risultati infatti [illegible] molto confortanti: 1,70 al Parco Ruffini alla prima uscita stagionale ai primi di [illegible]; 1,78 a Firenze agli italiani juniores, [illegible] ad [illegible] nel corso di [illegible] meeting internazionale.

La stagione '85 è appena [illegible], gli addetti ai lavori sanno però [illegible] per Sara Simeoni si avvicina il momento di appendere [illegible] le scarpette al chiodo. Alle sue [illegible] è pronta la «ragazzina volante» e il futuro potrebbe essere roseo per tutti.

b. bl.

[illegible] Fiammengo finalmente è guarita

Patto d'alleanza fra le due squadre torinesi

TAURI-GATORS, NIENTE FUSIONE «MA CI AIUTEREMO A VICENDA»

Monetti (n. 27) in azione durante Italia-Finlandia, finale del campionato europeo

La fusione tra Tauri e Gators non si farà. La trattativa tra le [illegible] squadre torinesi di football americano, [illegible]ta parecchi mesi, [illegible] è conclusa con un nulla di fatto.

«*Il discorso è definitivamente chiuso: tra noi e i Tauri non esistevano i presupposti per un accordo*», annuncia Carlo Miglio, portavoce [illegible].

Tutte le squadre stanno muovendo[illegible] previsione [illegible] campionato [illegible] prossimo anno. I Giaguari hanno intenzione di rafforzarsi ulteriormente attingendo sia dal campo nazionale che da quello americano. Per questo nei prossimi gi[illegible] partiranno per gli [illegible]ti Uniti l'allenatore Zoncati e il dirigente Sorrentino per visionare e contattare due giocatori [illegible] forti.

Il presidente dei Giaguari, Martinetti, ha anche iniziato la trattativa [illegible] i Tauri. La [illegible] proposta [illegible] consisterebbe in una fusione vera [illegible] propria, ma in una specie [illegible] trattato di mutua collaborazione: i giocatori più [illegible] delle due [illegible] dovrebbero confluire [illegible] prossimo nei Giaguari puntando alla finale tricolore; l'anno successivo le parti [illegible] invertirebbero e sarebbero i Tauri [illegible] avere [illegible] squadra da superbowl.

I Tauri, pur senza scartare a priori l'offerta, stanno valutando altre possibilità. C'è uno sponsor intenzionato [illegible] acquistare l'intera società: se l'accordo [illegible] concluderà [illegible] modo positivo, arriverebbe[illegible] a Torino nuovi giocatori, due ex professionisti americani, un allenatore statunitense.

[illegible] ambiziosi i Gators, consci del loro [illegible] e [illegible] loro attuali limiti: hanno riconfermato l'allenatore Padula, cercano uno sponsor, si guardano attorno per vedere di concludere qualche buon affare.

Fuori da Torino, l'unica grossa novità finora ufficializzata è la fusione [illegible] due squadre [illegible] i Rhinos e i [illegible] E' [illegible] andato definitivamente in fumo l'accordo [illegible] [illegible] Knights [illegible] e Steelmen Legnano, mentre ci [illegible] contatti, anche se piuttosto vaghi, tra Squali Genova e Pirati [illegible].

Al di là della brutta batosta [illegible] [illegible] Nazionale nella finale europea, cerchiamo di tracciare un bilancio di questa [illegible] positiv[illegible] conclusa. Ne parliamo con il presidente dell'Alfa, Giovanni Colombo. «*Questa stagione è da considerarsi estremamente positiva* — risponde —. *l'Alfa ha dimostrato di sapere sopportare la bellezza di 287 partite ufficiali di serie A e di tutto è andato benone*».

Come interpreta il calo degli spettatori? «*In effetti durante il campionato c'è stato meno pubblico al seguito delle squadre, mentre nelle finali s'è registrata una crescita* [illegible]. *All'inizio dell'anno pronosticato di rompere il tetto dei 300 mila spettatori. Questo* [illegible] *succederà: finora il pubblico del football americano si è aggirato sulle 235 mila persone, cui occorre aggiungere le 100 mila che in settembre affolleranno gli stadi della serie C e della "Under* [illegible]. *Mi attendo molto* [illegible] *questi incontri, con tutto il Sud che fa per la prima volta la sua comparsa e un grosso entusiasmo a livello di base*».

«*Il nostro è un pubblico molto particolare* — conclude Colombo —: *nella maggioranza è composto dagli* [illegible] *giocatori. Ecco perciò che proprio il moltiplicarsi delle squadre e dei campionati ha avuto come conseguenza la diminuzione degli spettatori*».

Marco Bannazzaro

IL JUMBO BASKET PERDE VERGNANO GILI, OCCHIPINTI E LASCIA LA «D»

Il basket piemontese perde Carmagnola. Il Jumbo Sport non si è iscritto al campionato di serie D, nel quale [illegible] militato per la seconda stagione [illegible] quella positiva dell'esordio, [illegible] vicevers[illegible] lasciato intuire propositi abbastanza ambiziosi per le stagioni successive.

[illegible] pochissimo [illegible] della scadenza del termine per le [illegible], la società carmagnolese, che [illegible] in extremis era riuscita a risolvere i suoi problemi [illegible] nomici, si è trovata... [illegible] giocatori.

Persi Occhipinti, trasferitosi per lavoro a Trino Ver[illegible], [illegible] il playmaker Gili sul piede di partenza per giocarsi le sue carte in una categoria superiore (all'Asti[illegible] con il concittadino Gaspare Borlengo?) e Vergnano militare, il Jumbo Sport si è trovato con una formazione decimata: e quel punto i dirigenti rimasti con le sono sentiti di accettare i rischi di un campionato a dir poco difficile nel quale, a meno di un buon numero di rinforzi, avrebbero [illegible] ogni probabilità finito per soccombere.

Carmagnola ora deve ricominciare [illegible] [illegible]: [illegible] squadra più... vecchia è composta de ragazzi del '70 e '71, ci [illegible] quindi parecchio prima di riavere un gruppo maturo per mantenere la scalata alla D. Nel frattempo, Frattini ed i suoi collaboratori si [illegible] con speciale cura ai minibasket ed ai [illegible] giovanissimi, cercando di ampliare il movimento.

Per una [illegible] che [illegible] di [illegible] un'altra che è riuscita a [illegible] [illegible]: i dirigenti della Ginnastica assicurano infatti che il loro [illegible], eventualmente un po' ringiovanita, può regolarmente ai via nel prossimo campionato di D.

Resta il problema dell'impianto (per adeguare la palestra di [illegible] Magenta alle [illegible] [illegible] s'inizieranno i lavori di ristrutturazione che [illegible] più di duecento milioni), per l'anno [illegible] [illegible] in ballottaggio due soluzioni. Il «Sisport» in via Massari e la «Riv» di [illegible] Cogne.

Nonostante [illegible] [illegible] Carmagnola, rimangono sempre quindici [illegible] formazioni piemontesi [illegible] via [illegible] prossimo campionato. Il [illegible] del Jumbo [illegible] dovrebbe essere preso dalla Fulgor Omegna, che si è iscritta come squadra di riserva (e a questo punto dovrebbe partecipare).

In tal modo crescerebbe a quattro squadre il contingente novarese, che annovera già l'Univer Borgomanero, il Basket Club Novara e l'Ivorio. Dal capoluogo, tra l'altro, giungono segnali incoraggianti. La società sembra decisa al rilancio ed [illegible] un nuovo [illegible] neral manager, Giorgio Lucca, e un nuovo allenatore, il conosciuto Massimo Motta.

Novara reclama un posto in serie C e, con qualche rinforzo, la squadra sembra pronta a recitare un ruolo di primo piano.

[illegible] Torino, infine, gli ultimi flash sulla C: il Cs Fer[illegible] [illegible] ha raggiunto l'accordo [illegible] Robaldo, play di indubbie qualità, con il solo handicap del... peso (è di un [illegible] di inutilità), [illegible] e Nol Var Cenes vuole Conciatore, sia [illegible] Crocetta.

Renato [illegible]

Carmagnola ora deve ricominciare da zero, poiché la squadra più «vecchia» è composta da ragazzi del '70 e del '71. Ci vorrà dunque tempo per tentare la scalata.

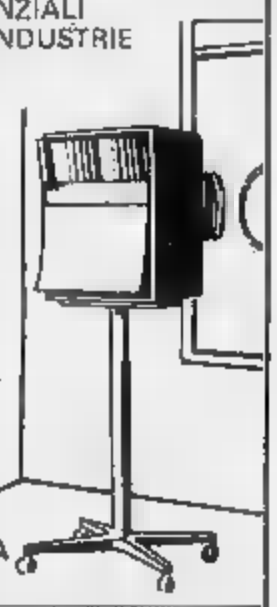
SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA
AERMEC - *Carrier* - DELCHI

TECNOLOGIA IMPIANTISTICA
INDUSTRIALE - CIVILE
CONDIZIONAMENTO
ARIA REFRIGERAZIONE
VENDITA - PERMUTE - RICAMBI
INSTALLAZIONE
CONDIZIONATORI
AUTONOMI USO ABITAZIONI
LOCALI PUBBLICI
CENTRO ELABORAZIONE DATI
COMPUTERS

RISCALDAMENTO ARIA - ACQUA A:
«POMPE DI CALORE»
VENTILAZIONE - ASPIRAZIONE - DEUMIDIFICAZIONE
«SISTEMA LEASING»
GARANZIA ASSICURATIVA ANNI 5

F.LLI D'ANGIO' s.d.f. - 10152 TORINO
Ufficio: corso Novara 38 - T. (011) 237.703
Officina: via Varese 15

AIR COMFORT
CONDIZIONATORI AUTONOMI
DI OGNI MARCA E TIPO
A PREZZI CONCORRENZIALI
PER PRIVATI - ENTI - INDUSTRIE
ANCHE IN LEASING



AERMEC
Carrier
Delchi
EMERSON
seveso
officine di seveso spa

ASSISTENZA TECNICA
DIRETTA

10156 TORINO - Strada S. Mauro, [illegible]
☎ (011) ⌀ 244208
Segui la freccia del TuttoCittà Quartiere 20 Tav. 21

Estate: voglia di un condizionatore d'aria

CON UN «PINGUINO» IN CASA FRESCHI COME AL POLO...

Tre proposte diverse: il «carrellabile», l'impianto silenzioso e quello centralizzato per condomini. I prezzi? Partono da un minimo di [illegible] milione. Le «frigorie» per calcolare la potenza di un apparecchio

D'estate, al chiuso, chi non ce l'ha sogna l'aria condizionata. Il condizionatore in tempi di canicola è il miglior amico che esista: induce a restare in casa, le finestre tappate, elimina tutti gli inconvenienti del caldo e rende quantomeno più sopportabile l'estate. Installarne uno in casa propria è facilissimo: la spesa non è [illegible] più bassa, ma si ammortizza nel tempo. Si pensa che l'estate finisce e pertanto non vale la pena di [illegible] il denaro nel simpatico refrigerante, ma dopo quest'estate, si spera, ne verranno molte altre e visto in prospettiva, l'apparecchio (che dura [illegible] anni) non è dei più cari. La stragrande maggioranza di quelli che acquistano un condizionatore d'aria punta sui modelli che esperti definiscono «*carrellabili*». [illegible] un «*carrellabile*»? E' [illegible] condizionatore montato su rotelle che possiamo trasportare da una stanza all'altra a seconda delle nostre esigenze: di giorno in salotto, [illegible] in [illegible] letto. Il condizionatore, che sia «*carrellabile*», è no, caldo di essere applicato ad [illegible] foro [illegible] praticare nella finestra. Il foro ha un diametro [illegible] 30 centimetri e va chiuso con un obló.

Avendo dodici stanze da refrigerare si possono praticare dodici fori ad altrettante finestre, acquistare un «*carrellabile*» e portarselo dietro adattandolo ogni volta all'apertura (operazione semplicissima che chiunque può eseguire). Ciascun foro con oblò viene a costare circa cinquantamila lire. Ciascun «*carrellabile*» grosso modo un milione. Ci sono «*carrellabili*» di tutte le marche e ce ne sono di più o meno potenti. La potenza di un condizionatore [illegible] si calcola in «*frigorie*» (sono l'opposto delle calorie) sviluppate [illegible] e solitamente le aziende propongono [illegible] 2000 a 2500 frigorie orarie.

Per chi detesta il buco di trenta centimetri nel vetro e desidera la comodità assoluta, dalla giapponese Toshiba è invece arrivato il «*Pinguino*» che [illegible] propone [illegible] mercato [illegible] conta il re dei condizionatori trasportabili vantando diverse ottime caratteristiche. Innanzitutto il piccolo, anzi relativamente piccolissimo, e conseguentemente facilissimo da trasportare.

«*Pinguino*» poi necessita di una presa d'aria di 6 centimetri appena, cosa che permette [illegible] tanto di praticare ai vetri fori quasi invisibili che [illegible] adoperarlo appoggiandolo molto semplicemente ad [illegible] finestra socchiusa. Il «*Pinguino*» viene venduto in un kit comprendente anche il necessario per tagliare [illegible] ai vetri e tapparli [illegible] altrettanti [illegible]. [illegible] difetti: quello di necessitare di periodici rabbocchi d'acqua, e quello di costare un po' più del «*carrellabili*» concorrenti: circa un milione e mezzo. Dalla sua però ha anche il vantaggio di consumare poca energia elettrica, quello di essere esteticamente molto gradevole e quello [illegible] fare poco rumore. E proposito di rumore: esistono condizionatori assolutamente silenziosi. Il foro lo si fa nel muro (largo 6 o 7 centimetri), e il motore [illegible] rimane fuori dalle pareti domestiche, collegato al condizionatore da un tubo di [illegible] secondo quello che i tecnici chiamano «*split system*». Parlando di costi, i condizionatori silenziosi partono da un milione e ottocentomila lire e generalmente vengono acquistati [illegible].

Per i privati forse la soluzione migliore consiste nell'impianto centralizzato condominiale (ce n'è di interessanti che arrivano a sviluppare [illegible] di due milioni di frigorie l'ora) che funziona esattamente come un impianto di riscaldamento: col condizionatore in cantina e un sistema di tubi che porta l'aria fresca ai piani superiori distribuendola in tutte le stanze di tutti gli alloggi. Un impianto del genere costa relativamente poco: la spesa va divisa fra tutti i condomini e se la casa è di proprietà si ha il vantaggio di vederne sensibilmente aumentare il valore. Anche perché diversi impianti sono predisposti in modo tale per cui d'inverno spostando una levetta anziché raffreddare scaldano.

ste. pel.

GALLENCA
CONDIZIONATORI D'ARIA DELLE MIGLIORI MARCHE
PER INDUSTRIE, COMUNITA', NEGOZI E PRIVATI
Consulenza tecnica gratuita - Installazione - Assistenza
Concessionario
da GALLENCA 3 anni di Garanzia
DELCHI
10144 TORINO
v. S. Donato 44/F (ang. v. Vagnone)
Tel. (011) [illegible] - 487.644

[illegible] UN CONDIZIONATORE AUTOCLIMA
[illegible] ANCHE D'ESTATE [illegible] UN [illegible]
AUTOCLIMA
CONDIZIONATORI D'ARIA PER AUTO
E CONDIZIONATORI D'AMBIENTE PER UNA FRESCA ESTATE ANCHE IN UFFICIO. *Preventivi ed installazioni accurate presso:*
Caiulo Raffaele ELETTRAUTO IN ASTI
C.so Alessandria, 133 - Tel. 27.37.47

IMPRESA DI COSTRUZIONI
telef. (011) 890.361 - 894.361

VENDE ALLOGGI MUTUATI

A [illegible] in palazzina di tre piani, alloggi [illegible] sovrastante mansarda composti da cucina, soggiorno, tre camere, doppi o tripli servizi, box auto, balconi ed ampio terrazzo panoramico prospicienti nel verde. Prezzo convenzionato col Comune a circa L. 1.050.000 x [illegible]

BARDONECCHIA di fronte all'Hotel Riky signorili alloggi bicamere, duplex mansardati e monocamere tutti [illegible] soleggiato prospiciente la pineta a [illegible] auto.

FRA [illegible] SAUZE nel complesso panoramico S. Marco [illegible] ampia zona verde [illegible] a 300 mt dalla costruenda seggiovia di collegamento col Sestriere alloggi bicamere, duplex e monocamere [illegible] box auto.

[illegible] ROSTA ED AVIGLIANA nel parco secolare «Le Fronde» alloggi di 3-4 camere, salone, doppi servizi, ampio terrazzo e box auto con possibilità di giardino privato e mansarda.

Quinta edizione del Concorso internazionale di scultura e intaglio del legno

BARDONECCHIA E' UN ATELIER 28 OPERE D'ARTE SONO NATE IN STRADA

Da via [illegible] il alla [illegible] zione Bardonecchia è tutta piena [illegible] trucioli di legno prodotti dalle 28 squadre [illegible] scultori [illegible] e stranieri che stanno elaborando altrettante opere d'arte. Intagliando tronchi e tavole di pino cembro e [illegible]. Poiché una delle singolarità [illegible] *Concorso internazionale di scultura e intaglio del legno* sta nel fatto che gli artisti lavorano per strada, sotto i portici, [illegible] cospetto dei passanti che [illegible] ore a guardare gli artigiani al lavoro.

Il concorso ha raggiunto una [illegible] notorietà ed [illegible] stato copiato da altri centri illustri, [illegible] Cortina, Madonna di Campiglio, Asiago, Fermo, St. Jean [illegible] Maurienne e perfino da Buttusò, piccolo paese della Sardegna. Soddisfattissimi del successo sia gli amministratori comunali, sia i dirigenti e dipendenti dell'Azienda Autonoma di Soggiorno (questi ultimi d'estate non hanno un attimo di requie, tra attività di routine e i progetti speciali), che negli ultimi anni hanno lavorato [illegible] spasimo per inventare e condurre in porto nuove iniziative promozionali. «*Qui da noi esisteva, e un po' esiste ancora, una antica tradizione di lavorazione del legno* — spiega Lorenzo Nosenzo, padre della manifestazione, consigliere delegato dell'Azienda, e direttore del Centro vacanze Eurosport —, *quindi abbiamo pensato di lanciare [illegible] concorso che fosse anche legato alla antica cultura montanara di Bardonecchia e abbiamo fatto centro*».

I partecipanti [illegible] divisi in squadre (di due persone ciascuna): 21 per la scultura e 7 per l'intaglio. Provengono, oltre che dall'Italia, [illegible] Romania, dalla Francia, dalla Spagna, dalla Finlandia, dalla Svizzera, [illegible] Germania Federale. Gli specialisti italiani della agorbia sono invece valdostani, sardi, piemontesi e veneti. L'attività di scultori e intagliatori (il concorso è diviso in due specialità) è seguita con estremo interesse e curiosità, anche perché le opere sono di grandi dimensioni, partendo da tronchi di un metro e [illegible] di lunghezza, per un diametro di 50 centimetri, mentre le tavole misurano un [illegible] lunghezza, 40 centimetri di larghezza, e uno spessore di otto centimetri. Il tema è libero. Tra l'altro, dal momento che tutti i «pezzi» prodotti rimangono, per regolamento liberamente accettato, di proprietà pubblica, la città di Bardonecchia, con i concorsi precedenti, si è trovata a possedere un pregevole patrimonio di scultura lignea, che è esposto in Municipio, nelle scuole, in alcuni alberghi, negli stessi locali dell'Azienda in viale della Vittoria.

Oggi e domani proseguono le attività degli scultori e domani sera è in programma una grande [illegible] in onore degli [illegible] intervenuti, cui seguirà una tombola gigante. Sabato mattina, termine ultimo per la consegna dei manufatti, ci sarà [illegible] sopralluogo della giuria e [illegible] pomeriggio alle 17, nel Palazzo delle Feste, proclamazione dei vincitori e concerto della Banda Musicale della Comunità Montana Alta valle di Susa.

r. sc.

5° CONCORSO INTERNAZIONALE DI SCULTURA IN LEGNO
4° CONCORSO INTERNAZIONALE DI INTAGLIO IN LEGNO

BARDONECCHIA
14-21 LUGLIO 1985

PROGRAMMA

Domenica 14	Arrivo partecipanti. Sistemazione [illegible] albergo.
Lunedì 15	Ore 10,00: Sala Consiliare del Comune Presentazione delle squadre. Sorteggio posti di lavoro, seguirà rinfresco offerto dalla «Cinzano» Ore 14,30: Inizio lavori. Ore 21: Serata danzante al Campeggio «Rokkia»
Martedì 16	Mattino e pomeriggio proseguimento dei lavori
Mercoledì 17	Mattino e pomeriggio proseguimento dei lavori. Ore 20,30: Serata «Montagnina»
Giovedì [illegible]	Mattino e pomeriggio proseguimento dei lavori
Venerdì 19	Mattino e pomeriggio proseguimento dei l[illegible] Ore 21: Cena in [illegible] degli scultori. Tombola finale.
Sabato 20	Ore 10: Fine lavori. Sopralluogo della Giuria Ore 16: Palazzo delle Feste: Concerto della Banda Musicale (Comunità Montana [illegible] Valle Susa) Ore 17: Premiazione.
Domenica 21	Partenza squadre.

COMUNE DI BARDONECCHIA
AZIENDA SOGGIORNO E TURISMO
COMUNITÀ MONTANA A.V.S.
REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO AL TURISMO
PROVINCIA DI TORINO
ASSESSORATO ALLA MONTAGNA
ASSESSORATO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE
ROTARY CLUB - SUSA - VALSUSA

MARCHIO REGISTRATO
CONSORZIO ARTIGIANI ALTA VAL SUSA
consorziati 1984
Qualità e garanzia in lavori d'arte e artigianali - Disegni esclusivi moderni e tradizionali

ROBERTO ALESSANDRIA
LAVORAZIONE ARTISTICA DEL LEGNO
PANNELLI - SCULTURE
INTAGLI - BASSORILIEVI
OGGETTI D'ARREDO
E DA REGALO
Campeggio B[illegible]
BARDONECCHIA - Tel. 0122 [illegible]
DITTA CONSORZIATA

VELLA-OULX
produzione e vendita ferro battuto, ottone, rame [illegible] arredamenti rustici e in stile articoli [illegible] regalo per tutti i gusti e tutte [illegible]
Officina: corso Cotigara 29/B
Negozio: via Monterero 15
OULX - Telefono (0122) 831.280
DITTA CONSORZIATA

CONDIZIONATORI D'ARIA
argo
Agente con deposito
SACCO GIANCARLO
Alessandria:
Spalto Marengo 55
Tel. 0131 42.605

COMITATO PER LA [illegible] E DIFFUSIONE GELATO ARTIGIANALE S.I.G.A.

Un'industria in espansione: il gelato

IL CONO GARANTITO SANO (E GUSTOSO)

E' nato (da tempo) il «gelato pulito». Anni fa è scoppiata la guerra fra i big della produzione industriale di gelati e i piccoli artigiani. Questi ultimi puntavano sulla qualità e le grandi aziende rispondevano lasciando capire che il gelato preparato in laboratorio non avrebbe potuto mai avere le stesse caratteristiche igieniche di un gelato «costruito» in serie all'interno di asettici capannoni garantiti al cento per cento.

Nel 1982 i piccoli produttori hanno trovato la risposta: si sono consociati e hanno fondato il Comitato per la difesa e la diffusione del gelato artigianale. Dietro un nome che sembrerebbe avere, del tutto involontariamente, qualche reminiscenza sessantottesca, si nasconde un'associazione battagliera e soggetta a rigide forme di autoregolamentazione. Se in Italia la legislazione in materia di produzione di gelati può sembrare carente, gli aderenti al Comitato ne hanno fatto a meno e si sono imposti autonomamente regole ferree.

I gelatai che entrano a far parte del gruppo dei difensori del prodotto artigianale debbono innanzitutto esporre al pubblico una lista completa degli ingredienti. Chi non lo fa paga da uno a cinque milioni. Chi dichiara un ingrediente e ne adopera un altro va invece semplicemente incontro a sorti uguali.

Periodicamente funzionari regionali possono entrare nelle gelaterie, prelevare uno o due chili di gelato (di almeno tre gusti diversi) e spedirlo ai laboratori di analisi per verificarne quella che il linguaggio burocratico definisce come «carica microbica». Se la «carica» oltrepassa i limiti tollerabili il gelataio [illegible] sue debite gaite da pelare.

Il Comitato organizza anche corsi teorici e pratici di igiene, organizza convegni, ma anche cose più leggere come il concorso internazionale sul tema «Il gusto cioccolato al Giandoja», inserito nel programma del Pageb (il salone della pasticceria, confetteria, gelateria e caffè-bar), con la partecipazione di centoquaranta gelatieri provenienti come logico da tutte le regioni d'Italia ma anche dal resto dell'Europa.

Si è inoltre fatto promotore tempo fa (fra il 29 marzo e il 2 aprile) dell'iniziativa «Nonno e nipote» offrendo ai ragazzi fino ai 12 anni d'età due coni al costo di uno e sta ora dando[illegible] da fare per una [illegible] di iniziative promozionali che dovrebbero coinvolgere le scuole.

Il mercato italiano, contrariamente a quanto si creda, è in piena espansione. Gli americani mangiano mediamente 22 chili di gelato ogni anno. [illegible] italiani alimentano invece un'industria con un giro d'affari di 7 mila miliardi all'anno pari ad [illegible] pro capite [illegible] circa 4 [illegible] prodotto. Quasi un'inezia quindi, nonostante tutta la tradizione — non solo alimentare — legata al gelato nel nostro Paese.

Entro tre anni il consumo annuo dovrebbe aumentare di due chili, ma anche a questi livelli siamo ancora lontani dal registrare le punte di consumo che si registrano invece in altri Paesi europei dove fra l'altro i gelati si mangiano anche in pieno inverno e non vengono considerati un dolce quasi esclusivamente estivo come da noi.

Come si distinguono i gelati seri da quelli meno seri? Naturalmente dalla qualità del gelato che vendono. La cosa più importante è sicuramente il colore: diffidare sempre dei gelati alla frutta che esibiscono colori vistosamente accesi. I veri gelati artigianali spessissimo hanno colori piuttosto dellenti, poiché la frutta durante [illegible] lavorazione perde moltissimo [illegible] colore originale. Un gelato alla fragola sarà leggermente rosato, [illegible] shocking, mentre [illegible] gelato [illegible] banana giallo squillante [illegible] presagire la presenza di potenti coloranti.

Un parere autorevole dall'esperto Luigi Veronelli

«IL GELATO SICILIANO E' IL MIGLIORE MA GUAI A SPOSARLO COL VINO»

Luigi Veronelli [illegible] [illegible] stratosfera più famoso d'Italia. Conosce bene i gelati. Ha con loro [illegible] rapporto «quasi intimo». E ci spiega: «Certo che amo i gelati, non fosse altro che per motivi "storici", personali, inerenti la mia vita. Oh, è un passato lontanissimo, quando ero una persona — come si dice — seria e studiavo Storia. Quarant'anni fa, forse di più. Ho vissuto in Sicilia e ho patito di frequenti suggestioni arabe. Ecco dove spuntano i gelati, quelli siciliani di una volta e di oggi, così diversi, pieni... Gelati che conquistano. Anche Sciascia ha scritto diverse pagine sui gelati siciliani, e l'editore Sellerio credo abbia anche promosso delle pubblicazioni».

Il gelato siciliano è il migliore [illegible] tutti?

«E' il gelato migliore. [illegible] Sicilia il gusto del gelato [illegible] antiche radici. Prepararlo diventa anche [illegible] rito. Forse gli artigiani siciliani del settore continuano ad adottare la manualità richiesta, peraltro [illegible] stessa manualità [illegible] che richiederebbero molte altre cose. Forse il primo segreto del gelato siciliano è nella sua lavorazione. Ci vuole cura».

Ma anche a Torino, a Napoli, a Milano si producono ottimi gelati...

«Un'altra [illegible]. Squisiti, magari, ma un'altra cosa. Perché in Sicilia è diverso... Sarà l'acqua, sarà [illegible] latitudine, la tradizione, [illegible] clima, i gesti di chi lo prepara sono forse identici. Mi chiedo perché a Napoli non siano gli stessi gelati che si mangiano a Palermo. Forse un segreto è riposto nella scelta degli ingredienti. Per i gelati alla frutta è un discorso che regge, ma per le creme non tanto».

Quando vanno mangiati i gelati?

«Quando si vuole. Ora sta tornando la moda russa ottocentesca del sorbetto al limone a metà cena. Lo si usa solo per cene impegnative. Pare che aiuti a digerire e forse aiuta davvero. E' un momento di stacco fra un secondo e l'altro o fra un primo robusto ed un secondo robustissimo. In Russia lo usavano [illegible] corte dello [illegible]. La [illegible] dolce restava a raffreddare nella [illegible] per [illegible] poi veniva distribuita ai commensali a metà della cena. [illegible]ggi invece si mangia gelato quando si vuole. E' giusto così».

Cosa si beve col gelato?

«Acqua. Minerale, frizzante, non frizzante, naturale, come la si vuole, ma acqua e solo acqua. Vogliamo offendere un buon gelato ed insultare un buon vino? Prendiamoli assieme e commettiamo un delitto».

Perché?

«Perché il gelato emoziona la bocca, la stupisce, la distrae da tutto. Il suo è un gusto prepotente che non ammette di avere compagnia e che dopo due o tre cucchiaini stravolge tutto quello [illegible] gli va assieme. Vogliamo sprecare il vino?».

Stefano Pettinati

«Emoziona la bocca, la stupisce, la distrae da tutto. Il [illegible] è un gusto prepotente. Dopo due [illegible] tre cucchiaini stravolge tutto quello che gli va assieme. Va accompagnato solo con acqua»

SERVIZIO GELATI e DRINK'S
IN SALETTA - ARIA CONDIZIONATA

GATSBY'S

gelateria gatsby's
via soleri, 2 - 10123 torino - tel. 512545

"Nuove Idee"
di Corso Racconigi 223 - Torino
LA VOSTRA GELATERIA ARTIGIANA
SPECIALITA'
GRANITA SICILIANA
TEL. 011/372.512

BAR CREMERIA
GIOSUE'
PIU' DI UN BAR...
IL TUO PUNTO D'INCONTRO
— L'APERITIVO - TRAMEZZINI
— GELATI - SEMIFREDDI - TORTE
Piazza Carducci 122 - Tel. 677.041 - 10126 TORINO

GELATERIA
CECCHI
il buon gelato artigiano
Chiusura:
LUNEDI'
MARTEDI'
VIA NICOLA [illegible] 32 - TORINO - Tel. 7496394

GELATERIA
BAR DELL'UNIVERSITA'
I GELATI DEL MORO
Chiusura dal [illegible] al 25 agosto
Via [illegible] Cristina 34 - Tel. 011 [illegible] - TORINO
Riposo domenica

LA VERA CASSATA SICILIANA
PRINCIPE DI MONACO (specialità)
TORTE GELATO
MELA STREGATA
ED ALTRE SPECIALITA'
GRANITA SICILIANA
SALETTA THE
da SALVATORE
DIPLOMA MASTRO GELATIERE
"Nutre bene il suo bambino [illegible] un gelato genuino"
IL VERO GELATO [illegible]AMO
GELATERIA - [illegible] SALVATORE
VIA SAN DONATO, [illegible] - TORINO - [illegible] 48.82.69
APERTO [illegible] DI AGOSTO

FAHRENHEIT 451
CREMERIA RIGO
PRODUZIONE PROPRIA DI GELATI
SPECIALITÀ
[illegible]
[illegible]
E TIRAMISÙ
● Ampio dehors con posteggio
APERTO IL [illegible] DI AGOSTO
Chiuso lunedì
10091 ALPIGNANO
Via Cavour, [illegible] - Tel. (011) 967.74.46

Gelateria RICCARDO
... Specialità per ogni palato!
[illegible] SEMIFREDDI FRUTTA RIPIENA
Specialità gelati di frutta [illegible] verdura
Orario: dalle 7 alle 24
APERTO AGOSTO
[illegible] - Corso Principe Oddone [illegible] - Tel. (011) [illegible]
Riposo martedì

FINO AL 31 LUGLIO

L'ESTATE *A112* SPLENDE TRE VOLTE.

Intramontabile, divertentissima, elegantissima, l'*A112* continua a stupire.

RIDUZIONE DI LIRE
700.000
SUL PREZZO DI LISTINO CHIAVI IN MANO IVA COMPRESA

ALLA CONSEGNA
4.300.000
MENO IL VALORE DEL VOSTRO USATO

SALDO DOPO DUE ESTATI NEL
1986
SENZA INTERESSI

Quest'anno l'estate sarà tutta sole, splendore... e convenienza. E anche la prossima. Perché la proposta A112 illuminerà le vostre vacanze fino all'86. Sì, perché i Concessionari Lancia vi applicano, fino al 31/7/85, una riduzione di 700.000 lire sul prezzo chiavi in mano. Poi, per portarsi via un'A112 bastano appena 4.300.000 lire di anticipo alla consegna. E se avete un'altra usata da dare in cambio, i Concessionari ve la valutano molto bene, e detraggono la cifra dall'anticipo. Se per esempio il vostro usato vale 3 milioni, per avere subito un'A112 hasterà 1.300.000 lire. Ma, e questa è la proposta più brillante, il conto lo salderete solo nel lontano ottobre 1986, dopo ben due vacanze estive. E senza pagare una lira d'interessi. Grazie a ciò e alla riduzione iniziale, il saldo sarà di appena 3.505.000 . Se poi vorrete pagare tutto in contanti, o con le rate SAVA che arrivano anche a 48 mesi, i Concessionari vi manterranno comunque la riduzione di 700.000 lire. Partite pure per le vostre splendide vacanze A112, vacanze divertentissime, romantiche, diverse: proprio come la vostra nuova A112, un fenomeno che continua a fare moda e riservare un divertimento di guida esclusivo. A saldare penserete al ritorno delle vacanze... delle prossime, naturalmente!

MODELLO	ALLA CONSEGNA	SALDO
A112	4.300.000	3.600.000

Gli importi si riferiscono al prezzo chiavi in mano dell'A112 ... riportati, in cifre dal LISTINO, già ridotto di 700.000 lire. La proposta si intende valida solo per le vetture disponibili presso i Concessionari e può essere modificata o revocata in ogni momento.

Presso tutti i Concessionari Lancia.

ECONOMICI

Vendita alloggi

VILLA splendida bifamiliare 2 unità in perfetta giardino pelo zona Pralormo vendo trattabile. Tel. 388.708.

VILLA su prestigioso corso Orbassano formata da 3 appartamenti di salone+5 2 camere cucina tre box auto cantina giardino chiuso 1700 mq tutta fiore pregio attiva. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 857 89 56.

VILLA unifamiliare in Pino Torinese splendida posizione con 4500 mq giardino circostante vendiamo con eventuale parziale permuta. Edilcasa 546 164.

VILLE
in collina Torino (sud) imprenditore vende facilissimi pagamento eventuali permuta. Tel. 800.5411.

VILLETTA nuova vicinanze Caselle mq 125 più giardino, terrazzata e mansarda. Prima consegna. Affare L. 180 milioni. Tel. 741 2878.

VILLETTE a schiera in Orbassano centro complesso residenziale Salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, box, taverna/atta, giardino privato, riscaldamento autonomo, impresa verde direttamente, no 3%. Tel. 010 389.

VILLONE solenne bifamiliare mq 400 da ultimare vendo zona residenziale Rivà di Chieri L. 97 milioni. Tel. 587.116.

ZONA Montecucco signorile salone 3 camere cucina 2 servizi box posto auto L. 230 milioni mezzo mutuo. Tel. 632.581.

238.78.81 A vi proponiamo una residenza di qualità in alloggio o in villetta a schiera. Condizioni di vendita personalizzate favorevole con mutui agevolati contatta in via Sestriere tra corso Francia e la tangenziale. Pianifica in centro anche vecchio e domanda

238.78.81 B vi proponiamo la permuta del vostro alloggio con villa a schiera

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. LA Medini con le migliorie ... ricerca alloggi, villi o arredati ad uso transitorio o ufficio per propri clienti. Riferenza documentabili. Aiutarsi se partiamo. Tel. 519.7473.

A.A.A. ASSICURO necessità per nostra clientela referenziata di alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 548 630.

A.A.A. ASSICURO alloggi in stabile uso abitazione ufficio piaz.-Lerta Bianca-case 502 773 - 589 213.

A. BARBIERI 747.712 ricerca appartamenti o ville vuoti o arredati anche prima chiusi per dirigenti in trasferta.

ASSICURO appartamento in Torino uso transitorio referenze studio a Milano. Contratto con la ditta. Tel. 545.277.

AMMINISTRAZIONE cerca per propria clientela selezionata alloggi vuoti arredati o privi ville, stabili. Tel. 747.2719.

PROFESSIONISTA referenziato cerca/offre nostra utilizzo/abitazione signorile, cantina 60/100 mq. Tel. 658.092.

21 Offerte affitto

A.A. AFFITTASI appartamento centrale vuoto-arredato uso transitorio o ufficio centralissimo immediato. Tel. 839.6453.

A. AFFITTASI appartamento vuoto arredato Torino corrente ufficio o abitazione persone referenziate. Tel. 548 670.

A. FIDALCASE 501.248 affitta zona S. Donato via Medici uso ufficio 4 vani + servizi mq 100 L. 500 mila mensili.

AFFARE appartamento ideal signorile corso Francia 300 mq divisibili pervato vendesi L. 700 milioni/mq cessione a permuta. Tel. 505.125.

AFFITTANSI stesse case miniappoggi arredati via 3 Denari 3. Visite in loco feriali 17,30-19 ininterrottamente.

AFFITTASI corso Re Umberto 4 vani cucina servizi ammobiliato. Tel. 531.736.

AFFITTASI corso Re Umberto 4 vani cucina servizi ammobiliato. Tel. 531.736.

AFFITTASI corso Vittorio mansarda arredata uso pied-à-terre o foresteria Telefonare 504.349.

AFFITTASI zona Ch Turin alloggio molto bello salone 4 camere cucina 2 servizi. Tel. 743 971 - 745 067

AFFITTO a 14 km da Torino villa di 300 mq più giardino L. 1 milione mensili. Tel. 480 994 - 489 826.

ALESSANDRINO/LI 673.642 adiacenze piazza Adriano affitta uso ufficio villetta indipendente 4 vani.

ARREDATI locali e (servizi a moderna 30enne stessa casa L. 180-200-250 mila mensili uso pied-à-terre. Tel. 531.736.

BENECASA 502.773 - 589.213 affitta a Bardonecchia uso ufficio 2 vani e servizi mq 75 L. 350 mila mensili

CARMAGNOLA affitta arredabile alloggio 3 camere cucina bagno e veranda recentissima Tel. 037.7082 pomeriggio

DI SALVATORE 587.185 affitta accogliente monocamera appositamente arredata signora camion disponibile no abitazione.

DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 affitta corso Tassoni signorile ampio ufficio 4 vani e servizi

DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 S. Gillio in villa a schiera salone cucina 6 vani tripli servizi

DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 lungo Po Antonelli camera libero e servizi transitorio riservabile.

RESIDENCE Guido Reni offre in uso moderni monolocali arredati completi ogni optional e servizi. Tel. 309.8769.

SIKMA affitta mini alloggio arredato uso transitorio libero subito Tel 548 606 - 548.594.

UFFICIO a studio centralissimo corso Piccardi piano rialzato casa signorile 4 camere servizi ottimi. Tel. 817.467.

UFFICIO piazza Statuto via Cesare Lombroso in palazzo d'epoca parzialmente ristrutturato mq 100 L. 250 mila. 3 linee Bip. Tel. 553.120.

UFFICIO zona stadio salone/ufficio 2 camere ingresso doppi servizi piazza Statuto case di prestigio affitto. Tel. 486.216.

VILLA prestigiosa affittasi a referenziati privati Villanova (At) 2 saloni 6 camere 3 servizi garage 4 auto taverna/atta giardino. Tel. 0141 909.147.

33 Matrimoniali

AMABILE 23enne carina piacevole amante famiglia conoscerebbe scopo matrimonio uomo stato sincero. Scrivere «Publikompass 21 - 10100 Torino».

GRACIOSINA buona presenza 36enne colta dolce amante famiglia conoscerebbe scopo matrimonio uomo massimo serio intelligente. Scrivere: «Publikompass 12 - 10100 Torino».

STEFANIE celibe diplomata ottima impiego longilineo equilibrato conoscerebbe scopo matrimonio donna dolce sensibile sincera. Scrivere: «Publikompass 10 - 10100 Torino».

STEFANIE celibe diplomata buon impiego generosa sportivo conoscerebbe scopo matrimonio donna dolce gentile. Scrivere: «Publikompass 13 - 10100 Torino».

STEFANIE celibe buon lavoro sportivo conoscerebbe scopo matrimonio donna realista cordiale Scrivere «Publikompass 23 - 10100 Torino».

STEFANIE celibe diplomata buona presenza sportiva propria equilibrato conoscerebbe scopo matrimonio donna seria/vera ed sincera. Scrivere: «Publikompass 20 - 10100 Torino».

STEFANIE buon lavoro aperto al dialogo conoscerebbe scopo matrimonio donna buon carattere sincera. Scrivere «Publikompass 18 - 10100 Torino».

STEFANIE vedovo buona posizione economica longilineo attivo conoscerebbe scopo matrimonio donna seriamente famiglia simpatizzata. Scrivere: «Publikompass 19 - 10100 Torino».

STENIO buona posizione economica senza figli conoscerebbe scopo matrimonio donna seria bon carattere. Scrivere: «Publikompass P - 10100 Torino».

STEFANIE laureato buona presenza e posizione economica bella equilibrato conoscerebbe scopo matrimonio donna sportiva seria cordiale. Scrivere: «Publikompass 10 - 10100 Torino».

37 Campeggio e sport

WESTFALIA camper Golfer fino serie sono rigido benzina L. 32 milioni idem diesel L. 35 milioni compresi IVA, 5 milioni rateizzate oltre a 48 mesi senza cambiali. Toro Rivoli tel. 011 785.701

WESTFALIA UNDER KNIN fino serie piccolo parcheggio L. 40 milioni pronta consegna. Toro Rivoli tel. 011 785.701.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. A 10 chilometri Torino zona collinare rustico 6 vani stalle fienile pertico, 8000 mq terreno L. 67 milioni. Medini 839.7473.

A.A. GREENGREY Casarevello 3585 in piccolo condominio recentissimo campeggio salone living 3 camere cucinotta servizi-posto auto coperto terrazzo angolare. Arredato. Minimo contanti.

A Borgo 30 km da Torino casetta ristrutturata con lavoro indipendente (minimo 15 milioni contanti). Tel. 0121 78.866.

A Caniale alla monofamiliare tre i pari villa mare indipendente vendesi parziale permuta bilocale Torino. T. 0182 90 468.

A COZZE

alloggi nuova costruzione di soggiorno angolo cottura camera servizi giardino L. 45 milioni. Grimaldi 011 505.917.

A Pessano libero seguente camera letto cucinino servizi ampio metrature L. 47 milioni Grimaldi 011 505.917.

A 40 km da Torino casa in posizione panoramica 4 camere 2 servizi cantina garage ampio corte terreno e L. 35 milioni. Tel. 0141 388 92.

ALTA Langa vendo fattoria mq 140.000 stalla fienile, cortili mezzi, prat. alberamento boschi, case ristrutturate, stalle abitabili, acqua, luce, telefono, volendo leggermente, con mezzadro. Telefonare 0173 81 187 - 81 771

BARDONECCHIA via Medail proprio da ristrutturare L. 400 mila mq. Chiedo uno sconto. Casamassima 9560.

CANTALUPA casa ristrutturare con box cantina giardino e ampio terreno. G.R. L'Immobiliare 011 320 524.

CASA con terreno indipendente con stalle acqua luce strada vendo L. 21 mil. Tel. 0121 718.21.

CASA indipendente colline Canavese 5 vani 2500 mq terreno indipendente vendo L. 28 milioni. Tel. 0124 31.727.

CASA ristrutturata con terreno indipendente posizione panoramica colline Barge Envie vendo. Tel. 0175 753 45 ore pasti.

CASCINALE grandioso strada Chieri giardino 8 camere stalle ampio portone cantina terreno mq 4000 posizione favorevole. L. 190 milioni. Tel. 899.542.

CASCINOTTA con terreno cucina tinello 2 camere stalle fienile colline Canale L. 30 milioni. Tel. 0121 718.21.

CASETTA L. 55 milioni con cortile 47 km Torino 4 vani servizi cantina. Privati da ristrutturare. Tel. 383 445

CAVOUR via Pinerolo vicina 4 vani cantina 2 servizi cortile sul fronte pullman libera. Tel. 0121 61.60 ore pasti.

CELLE alloggio ristrutturato in villa bifamiliare con piscina tale terreno vista. L. 155 milioni Tel. 519 992.741.

CERES fuori in palazzina 2 camere soggiorno cucinotta bagno L. 36 milioni. Volendo arredato Tel. 011 506 931.

COLLINA Asti casa padronale con 6000 mq di terreno circostante 5 camere soggiorno stalle fienile cantina. Telefonare 0141 353.787.

CRISSOLO impresa liquida ultimi alloggi da L. 31 milioni sofficiati 5 milioni contanti. Ulteriori eventuali permute attuate. Amelio immobili 662.366 - 536.202.

CUMIANA casa indipendente 4 vani servizi cortile recintato più rustico terreno vendo L. 72 milioni. Tel. 905 8206.

CUMIANA casa indipendente composta 6 vani servizi terreno recintato 2000 mq vendo L. 140 milioni. Tel. 905 8206.

FINALE (Borgo) in signorile casa d'epoca eleganti ristrutturazione arredo 2 camere cucina bagno più mansarda L. 82 milioni. Mauro 011 756.635.

FINALE libero recente 200 mt dal mare 3 camere cucina cameretta bagno L. 98 milioni. Tel 532.409

FINALE Ligure camera vedo cucinino bagno balconi arredato L. 75 milioni. Agenzia Finalpia 019 690.565

L. 7.500.000 subito colline con appezzamento di giardino pagamento rateale vendo Tel. 519.068.

PAESANA alloggio recente costruzione 4 vani accessibile mq 90 con garage L. 98 milioni. Tel 0121 91 66 ore pasti.

PRACARIA Valli di Lanzo 45 km Torino alpina magnifica posizione comoda negozi/bar/rist vende. Tel 519 083

ROLETTO casa recente bifamiliare con box cantina giardino e ampio terreno. G.R. L'Immobiliare 011 320 524.

SANREMO in palazzina vista imprendibile alloggio mq 130 terrazzi giardino posti macchine. Tel. 0184 580.4 2 pasti.

SANREMO zona Caselli libero subito 3 camere cucina bagno ripostiglio vista mare vendo. Tel. 011 502.420 - 0184 669.357.

SPOTORNO Piazza Ligure 50 mt mare imprese verde bifamiliari forma autonomi da L. 51 milioni. Tel. 019 812.138.

VAL DI LANZO

Chiesa (sopra Monastero) e pressi unici vendiamo tetri grezzi subito cadere finiti servizi L. 15 milioni cadauni, L. 18 milioni chiavi in mano interessa, vista in loco sabato domenica ore 10-18. Sig. 011 518.927 - 532.092.

VALPELLICE casetta abitabile subito 3 vani luogna cantina recintato L. 20 milioni. Tel 300.8606 - 0121 909.954

VIGNANEE Cerca rustico da ristrutt. 3 vani terrenetto Stalle terreno circostante mq 600. Tel. 61.66 ore pasti.

VILLA bifamiliare da ultimare nel Canavese Corso salvato vende L. 80 milioni definiti. Tel. 0124 31.969 pasti.

VILLE

Sangano ed Airasca imprese vendi eventuali permute trattazione pagamento rateale accurate rifiniture. Tel. 900.3415.

VILLETTA libera vicinanze Villa Perosa 3 camere cucina bagno garage lavanderia giardino cortile ultima offerta. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 557.60.56.

VILLE alloggi in palazzine nuovi 2-3 vani servizi vendo da L. 28 milioni. Dilettoni e pertinenze. Tel. 011 399.700.

Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO affittiamo settimanalmente appartamenti arredati mare Ski Pescara Tel. 0864 890.50.

AFFITTASI alloggio al Sestriere Gonca Nieve composto da: 2 camere doppi servizi e posto letto in splendida residenza con sauna piscina riscaldata e solarium, per i mesi di luglio e agosto. Tel. al 512.318 - 874.066.

AFFITTASI Spotorno vicino mare splendida posizione luglio agosto settembre 6 posti letto. Tel. 447 07 21 - 447.16.93.

ALASSIO affitasi luglio agosto 3 camere cucina in palazzina con giardino vista mare. Tel. 011 326.300.

A. LORENZO vicinanze mare monolocali 4/5 letti posto sole attrezzati anche quindicinalmente. Tel. 0184 264.758.

SPERONE Golfo di Marinella sul mare affitto mese estivi appartamenti anche per settimane. Tel. 0789 510.84

SANREMO in palazzina vista imprendibile alloggio mq 130 terrazzi giardino posti macchine. Tel. 0184 580.4 2 pasti.

SANREMO zona Caselli libero subito 3 camere cucina bagno ripostiglio vista mare vendo. Tel. 011 502.420 - 0184 669.357.

SPOTORNO Piazza Ligure 50 mt mare imprese verde bifamiliari forma autonomi da L. 51 milioni. Tel. 019 812.138.

VAL DI LANZO

Chiesa (sopra Monastero) e pressi unici vendiamo tetri grezzi subito cadere finiti servizi L. 15 milioni cadauni, L. 18 milioni chiavi in mano interessa, vista in loco sabato domenica ore 10-18. Sig. 011 518.927 - 532.092.

VALPELLICE casetta abitabile subito 3 vani luogna cantina recintato L. 20 milioni. Tel 300.8606 - 0121 909.954

VIGNANEE Cerca rustico da ristrutt. 3 vani terrenetto Stalle terreno circostante mq 600. Tel. 61.66 ore pasti.

VILLA bifamiliare da ultimare nel Canavese Corso salvato vende L. 80 milioni definiti. Tel. 0124 31.969 pasti.

VILLE

Sangano ed Airasca imprese vendi eventuali permute trattazione pagamento rateale accurate rifiniture. Tel. 900.3415.

VILLETTA libera vicinanze Villa Perosa 3 camere cucina bagno garage lavanderia giardino cortile ultima offerta. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 557.60.56.

VILLE alloggi in palazzine nuovi 2-3 vani servizi vendo da L. 28 milioni. Dilettoni e pertinenze. Tel. 011 399.700.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO Hotel Pini vicinissimo mare camere con servizi giardino menù accurato. Tel. 0182 45.044.

ALASSIO pensione Bruno vicinissimo mare conduzione familiare cucina accurata bar sala tv color. Tel. 0182 45.241.

ALASSIO Pensione Al Parco 0182 429.78 mt 10 mare e di fronte colonna municipio. Prezzi concorrenziali.

ALASSIO 100 mt mare albergo La Pineta 0182/42.418 posizione tranquilla cucina casalinga camere con servizi.

ALBISOLA Hotel Villa Irene 019 41.843 sul mare tranquillo giardino garage servizi. Cucina genuina, menù a scelta.

FINALE Villa Arianna completamente rinnovata tranquilla ampio giardino parcheggio 150 mt mare Tel. 019 600.884

MARINELLO Residence albergo per soggiorno sportivo, per trascorrere un periodo di riposo e tranquillità. Camere singole e doppie. Agevolazioni per lunga permanenza. Tel. 0184 488.181 - 488.183.

SANREMO nuovo Nyala Hotel 1° categoria ad appartamenti bilocali tutto panorama parco parcheggio. T. 0184 82.406.

49 Informazioni

ALLA Stinga investigazioni controllo infedeltà indagini riservate. Via Nizza 36, telefono 650.4957.

52 Varie

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 878.227 via Massimi 27.

A.A. ACQUISTO oro argento gioielli monete preziosi per contanti valutazione massima. Via Raimondo 47, tel. 508.0561.

COMPRO libri antichi moderni singoli o lotti intere biblioteche enciclopedie Treccani Utet Garzanti Tel. 837.2726.

MATERASSI e reti sotto le misure e modelli a richiesta ortopedici [illegible] in fabbrica. Via Servais 12, [illegible] 740.5134.

SARDEGNA Porto Rafael, S. Teresa, affittasi villa padronale confinante mare. Telefonare 0789 754 500.

SARDEGNA S. Teodoro affittasi cucina bagno in villa 4 letti agosto L. 2 milioni 850 mila. Traghetto. Tel. 546.830.

SALDI FINE STAGIONE

ZeniT

SCONTI 20% - 50%

ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA

ZeniT

VIA CIBRARIO, 2
TORINO - TEL. 487.038

VIA CIBRARIO, 2
TE. 487.038 - TORINO

Aut. com. Legge 88

Allo stadio di Moncalieri per Assedio alle 21,30

STASERA BERTOLI...

Canzoni d'amore e di rabbia, stasera, con il rock melodico di Pierangelo Bertoli. L'appuntamento è alle 21,30 allo stadio di Moncalieri (via Einaudi) per Assedio.

Il cantautore di Sassuolo (dove vive tutt'ora con la moglie e i tre figli) ama definirsi «uno che fa gli spassi», e ha conquistato il grande pubblico con un testo in cui è racchiusa tutta la sua poetica vitale: «*Eppure soffia*», nel 1977.

Costretto da sempre in una carrozzella, Bertoli ha dovuto sopportare certi imbarazzi altrui, certi pietismi, e non poche discriminazioni.

Per anni è stato tenuto fuori dalla Rai, ad esempio: un po' per il contenuto delle sue canzoni, un po' perché, gli dicevano, la sua presenza «rattrista il pubblico».

Nulla di più falso: da sempre i concerti di Bertoli sono punto di riferimento per un pubblico maturo, passato attraverso la protesta prima, e l'analisi del «riflusso» poi. Gente attenta al politico e al privato, innamorata della vita e presumibilmente non triste.

C'è forse, tra Bertoli e gran parte del suo pubblico, un'identificazione quasi totale: una generazione che ha sentito tanto rock, assimilato musicalmente sui testi e sulle note di Bob Dylan. E che non disdegna, oggi, il melodico «all'italiana».

Proprio di Bob Dylan, infatti, è la massima cui volentieri Bertoli si rifà: «*I grandi scritti sono stati scritti*».

Lo scorso anno, a Torino, al concerto accorsero 5000 persone. Una cifra di tutto rispetto per un cantautore che, per una ragione o per l'altra, è sempre rimasto ai di fuori dei «grossi giri» e che non è sempre al presente di pubblico con una sua durezza, non concedendo quasi nulla al dialogo.

Anche questa sera saranno, probabilmente, un palo d'ore di spettacolo serrato, un viaggio tra le nuove e le vecchie canzoni (sempre e ovunque richiestissime «*Eppure soffia*», «*A muso duro*», «*Pescatore*».

Al termine dello spettacolo Pierangelo Bertoli c'è arrivato tardi: a trentatré anni, incoraggiato (lo dice dalla sua compaesana Caterina Caselli).

«*E' stato un favore reciproco* — racconterà poi —. *Quando le ho fatto sentire il mio disco, Caterina mi ha convocato annoiata. Ha preso il palla al balzo, e si è occupata seriamente di me*».

All'inizio sono stati soprattutto concerti locali, l'Emilia e la Romagna, il suo e quello militanti dell'estrema sinistra cui Bertoli fa costante riferimento.

Poi la fascia di pubblico si è allargata a vista d'occhio, e Bertoli ha cominciato a produrre con generosità un Lp all'anno. Raccontando, più pacatamente di un tempo, il passar degli anni, passioni che probabilmente non si placheranno mai. L'insofferenza sarà e resterà «ruffiana» per ogni tipo di ingiustizia sociale.

ste. mir

Stasera il via alla Mostra cinematografica

SANDRO DI ROBILANT

UNICO ITALIANO AL FESTIVAL DI TAORMINA

TAORMINA — Anche quest'anno un unico film italiano dei dodici in competizione alla Rassegna internazionale del cinema a Taormina che inizia oggi e termina il 27 luglio: «Solo per amore» di Sandro Di Robilant.

Come lo scorso anno qui meglio sapere le lingue, il cinema italiano infatti è quasi assente, un vuoto offensivo. Film e attori corrono tutti a Venezia, calamitati da Rondi, autentico accaparratore pellicole che poi magari manda il tempo di vedere.

Dice Biraghi, direttore artistico: «Il guaio è che registi e attori non si rendono conto che certi film, soprattutto dei più giovani, troverebbero a Taormina una platea di critici di ben altro rilievo. Un'occasione prima e seconda, anche se meritevole, a Venezia corrono il rischio di passare inosservati. Qui può vincere il nastro d'oro, d'argento o di bronzo, o la Maschera di Polifemo con una giuria composta da personaggi di grosso rilievo nel campo del cinema internazionale».

Quest'anno nella giuria per gli Stati Uniti anche Lee Grant e per l'Italia Lina Wertmüller.

La serata conclusiva del film in competizione presentata da Lello Bersani dalla «notte delle stelle» da Pippo Baudo e da Sidney Rome cui non ripeterà l'incidente dello scorso anno quando vennero consegnati i «Nastri d'argento» che quest'anno compiono i quarant'anni.

La serata doveva essere presentata da Baudo affiancato da Lello Bersani. Ma Lello si è spiegò, la sera stessa per telefono (smentendo l'incidente il giorno dopo per amore di pace): «Dopo 29 anni per la prima volta ho visto la "Notte delle stelle" comodamente seduto in poltrona, nel mio albergo, con amici cantò».

Unico cerimoniere, infatti, fu Pippo Baudo. scrisse nel pomeriggio, le lettera a Baudo spiegando il perché della sua scelta: «Scrissi alle di sabato dopo aver visto la lista solo da lui: dovevo gli annunci, fui tutte le interviste. preferito non andare. Gli attori li conosco meglio di me e non mi da telegiornalista trasformarmi in valletto».

Gli annunci quindi, quest'anno li farà la bella Sidney Rome cui, forse, cavaliere Pippo Baudo lascerà qualche spazio.

In edizione particolarmente interessante la «Settimana americana in verranno presentati otto film inediti, anche per la presenza dell'onnipossente Jack Valenti, boss del cinema statunitense.

Verranno a Taormina molti protagonisti film che verranno proiettati esclusivamente al Teatro Antico; quelli in competizione, invece, al cinema Olimpia.

Il 20 luglio la serata dei nastri d'argento verrà ripresa in diretta da Rai Uno. Hanno assicurato la presenza parecchi attori americani protagonisti dei film dell'«American week»: ci Esther Williams, per il suo film «Omaggio a una stella», mentre i critici, nel pomeriggio, avranno all'Olimpia il film di Ken Harrison «1910».

A Jack Valenti è stato chiesto a Cannes di non schiacciare la produzione europea. In particolare quella italiana: abbiamo interesse a schiacciarla, noi abbiamo una buona rete di distribuzione. Gli americani mangiano all'italiana, portano sempre italiane, perché buona qualità. Dateci buoni film e noi li vedremo e li faremo circolare».

La manifestazione cinematografica, inserita in «Taormina Arte» si concluderà sabato 27 al Teatro Antico con la ripresa per «Sereno Variabile» per la Rete Due. «Viva il cinema» condotto appunto da e da Elsa Martinelli e con la premiazione dei film vincitore dei Cariddi d'oro 1985.

Adele Gallotti

MISSIROLI E LO STABILE RECORD

Il Teatro Stabile di Torino ha vinto con «La Mandragola» di Machiavelli per la regia di Missiroli, la seconda edizione del premio «Biglietti d'oro» per il teatro, istituito dall'Agis e dalla Banca Nazionale del Lavoro, che si svolge a Taormina nell'ambito del festival del di prosa.

La motivazione del premio è per «La più alta media di presenze a recita». «Mandragola» con le recite ha, infatti, totalizzato ben 71.684 spettatori).

La del premio avverrà a Taormina, sabato agosto, e sarà teletrasmessa in diretta dalla Rai sulla Rete Uno.

SPAZIO APERTO

Torna a Torino il Festival Internazionale Cinema Giovani giunto quest'anno alla edizione. Una decina di giorni, dal al ottobre, di proiezioni, incontri, dibattiti in cui si persegue l'obbiettivo di esaminare la condizione giovanile proprio attraverso le opere di registi nuovi il cui numero, grazie alla diffusione di nuove tecnologie che consentono produzioni a prezzi relativamente più tenuti, è negli ultimi anni

Quattro al solito Tematiche giovanili, Opere prime, Retrospettiva e Spazio aperto.

La partecipazione alle prime sezioni del Festival è subordinata ad una selezione compiuta dagli organizzatori tutte le opere di qualsiasi genere e di non pervenute entro il 31 agosto.

Invece Spazio aperto continua a rimanere aperto a tutte le opere presentate, nonostante le critiche che da qualche parte sono state ad un'accettazione indiscriminata e acritica del materiale. D'altra parte la totale apertura assicura, almeno in questa sezione, il diritto di partecipare senza filtri prima e poi finirebbero per diventare ideologici o partitici.

Spazio Aperto è riservato a giovani fino a anni, i lavori devono essere prodotti dopo il settembre '84, l'iscrizione deve avvenire entro il 2 settembre.

Festival Internazionale Cinema Giovani, piazza San Carlo 161, 10123 Torino, tel. 547.171.

ACQUI

Oltre allo stage di danza a in agosto (di cui già abbiamo parlato) la Compagnia Danza Teatro diretta da Loredana svolge un'intensa attività di spettacoli e ad Acqui domenica scorsa e fino al 28 di questo mese è in corso Acqui in palcoscenico, stage, spettacoli, incontri articolati in modo da offrire un ampio panorama di to avviene dalle alle danza.

Partecipano i loro ballerini Compagnia Afro- Roma, Aterballetto e Compagnia Furno, e i nomi più importanti della danza internazionale per un di

stages sono affidati a: danzatori di prestigio come Jean-Pierre Martal, Joan Stephanie Hall per la e Peter Kennedy Larsen e Laura Culver per la danza jazz e contemporanea. Bob Curtis e Katina si occuperanno di inoltre ai giovani emergenti — solisti, coppie, compagnie — è offerto sul palcoscenico spazio

aperto, del settore «Vivere di danza».

Acqui in palcoscenico: stages, spettacoli, incontri.

Quando: fino al 28 luglio.

Informazioni e iscrizioni: Compagnia Danza Teatro di Torino, via Principessa Clotilde 3, tel. 473.0169.

IN

Per chi non scappa al mare fuggendo l'afa cittadina, i Punti Verdi propongono un weekend in musica tale da soddisfare le tendenze più diverse.

Per i curiosi, appuntamento con il gruppo giapponese Ondekoza che porta da Nagasaki uno spettacolo — si annuncia — a metà strada tra il folklore giapponese e le sperimentazioni dell'avanguardia teatral-musicale, e sembra una cosa ghiotta. Con il melodrammatico titolo italiano *I tamburi del Diavolo*, lo show per percussioni e gestualità debutta a Torino sabato, e sarà replicato domenica.

Agli jazz è dedicato il concerto raffinata formazione Steps Ahead, musica che guarda avanti, come dichiara stesso nome del sabato, e gli organizzatori ricordano che per questi concerti ritorna il comfort delle sedie. Infine, una proposta insolita nel panorama estivo, l'unica del: per liuto, torba e chitarra, interpretate da Maya Randolph. Domenica pomeriggio

Concerti e spettacoli in musica ai Punti

Parco Rignon: sabato e domenica, Ondekoza, I tamburi del Diavolo, spettacolo giapponese.

Ingresso: L. e L. 3000 i ridotti.

Mandria: domenica pomeriggio alle 17, Maya Randolph, concerto per liuto, torba e chi

Ingresso:

per gli spettacoli a pagamento: Arci (via Accademia Albertina 10), Alce (via Massena 2) e al in piazza Castello fino alle ore 17 giorno dello spettacolo.

I LOVE

L'anno scorso Paperino compiva cinquant'anni. Per l'occasione l'assessorato alla Cultura di Roma dedicato una mostra che giunge a Torino.

Nato il 9 giugno 1934, Donald Duck, attraverso i fumetti e i film di Walt Disney, è entrato profondamente nella cultura contemporanea non soltanto occidentale: si apprezza anche, per esempio, Evtushenko: «Era uno dei pochi uccelli-uomini che non volevano mangiati e non volevano mangiare nessuno».

uomini di cultura proletariato sul goffo e biabetico papero caratteriatiche psicologiche: *Ispirerò di Paperino se non in presenza del mio lista»*. è difeso Umberto Eco, interpellato in proposito. La mostra che si apre oggi presenta, sul personaggio, oggi grafici, letterari, musicali, fotografici, pittorici realizzati da dell'arte e noti in tutto il mondo, dallo stesso amore, infantile e maturo, per il papero che — anche lui — veste alla marinara. originali, quindi, di come Altan, Pazienza, Pellini, Schifano; di personaggi Arbore e Dalla, e letterati come Evtushenko e Alberti, e ancora gli omaggi pop-art e gli oggetti dedicati al nostro dagli Anni 30 oggi.

E, naturalmente, libri, posters, scenografie disneyane.

I love Paperino: una mostra

Quando: da oggi al 26 agosto, con orario 10,30-21,30 tutta la settimana.

Dove: Porticato del Castello del Valentino.

Ingresso: libero

Organizzazione: Cooperativa Diva, con alla Cultura del

BURATTINI

spettacoli insoliti ad Asti Teatro e una mostra. La mostra marionette, coreografie della e la si può la guida del della Compagnia di Mauro Monticelli, che mette in scena spettacolo di burattini tradizionali già allestito con successo al di Cervia l'anno scorso.

Appartiene ad una tradizione più lontana invece performance di percussioni e danza presentata gruppo Ondekoza di Nagasaki, che innesta su una base folkloristica l'espressione della danza-teatro d'avanguardia. Lo spettacolo dopo il debutto ad Asti sarà a Torino ai Punti Verdi, con una «prima» e due repliche.

Asti Teatro 7: rassegna spettacoli internazionali.

Il rapimento del principe Carlo: spettacolo di burattini tradizionali con il Teatro del Drago.

Quando: stasera alle 17,30.

Dove: Rotonda Giardini.

I tamburi del diavolo: spettacolo il gruppo Ondekoza di Nagasaki.

Quando: domani alle 21,30.

Dove: piazza San

Organizzazione: alla Cultura Regione Piemonte e Comune di Asti.

Informazioni: Teatro Alfieri, tel. 0141/530.27 tutti i giorni 15 alle 19.

A CREA

Si domenica la quarta edizione Musica a Crea, che presenterà fino a metà settembre, domeniche consecutive, venti concerti nello naturale e architettonico celebre santuario.

Quest'anno, una novità: i concerti avranno nel giardino della del Vescovo, accanto convento dei Padri Francescani, in sono le pelle volve e gli Santuario, l'intero complesso in azione pittori, architetti, restauratori e intanto viene valorizzato anche naturale che circonda il Sacro Monte.

Nel cortile della Villa del Vescovo, dunque, hanno luogo i concerti di musicisti affermati, mentre giovani strumentisti musica viali delle cappelle. Prevale la musica sacra, com'è nello spirito di questa iniziativa nata l'intento di far rivivere le tradizioni artistico-religiose e rivalutare le bellezze naturali della zona.

Musica a Crea

Domenica 21: alle ore 16 il Duo Barocco presenta musiche per torba e liuto. Alle 18 Duo Viola-Pianoforte Van Dijk e Maroone.

Dove: Cortile della Villa del Vescovo e cappella del Monte.

Ingresso: libero.

Organizzazione: Teatro Nuovo Torino con la Direzione del Parco, la Curia, i Francescani di Crea, il Comprensorio di Casale e l'assessorato Cultura della Regione. Patrocinio del ministero Turismo e Spettacolo.

Laura Schrader

Reggio Emilia

FABIANI ACCUSATO DI TRUFFALDINO E DI VILIPENDIO

REGGIO EMILIA — Il popolare imitatore Gigi Sabani è al centro di un'inchiesta condotta dal pretore della cittadina emiliana, Antonio Bassarelli, che cercherà di stabilire se il ricorso o no reati di turpiloquio e vilipendio ai danni di alte personalità dello Stato. Al fine di documentare i reati eventualmente commessi, Bassarelli ha anche sequestrato alla proprietà della tv privata Telereggio.

I fatti risalgono al 27 giugno, quando ai terrazzi di una discoteca dedicata alla moda, con sfilate di modelle e presenza di celebri stilisti, a mezzanotte gli organizzatori conclusero la manifestazione con uno show di che venne parzialmente ripreso da Telereggio (del il comico è legato da un contratto di con Berlusconi).

Pare che Sabani, che si è presentato sul palco leggermente seccato per alcuni dettagli organizzativi, nonché per la presenza di telecamere di Telereggio, abbia un po' la mano inserendo nel suo show serie di battute non precisamente televisive. Fra queste «*Pertini? Vista la sua età più che un senatore a vita è un senatore a giorni. Andreotti? E' difficile cacciarlo via dalle sedie: ha la sedia a cerniera*».

Secondo le affermazioni di alcuni spettatori, che indignati hanno inoltrato alla magistratura un esposto al termine del monologo di Sabani, l'imitatore-cantante e presentatore avrebbe poi condito il suo spettacolo con un frasario non precisamente castigato e, anzi, piuttosto volgare.

Il «caso Sabani» nei giorni prossimi sarà al vaglio dal procuratore capo Umberto Poppi, che attualmente è in ferie e rientrerà a Reggio Emilia il 5 agosto.

Le coreografie di Aenoi per Adelina Nigra e Betty Chiappero

SARA ACQUARONE

Lontana da tentazioni arcaicizzanti, e con la lucida consapevolezza di quali precisi orizzonti vadano conservati all'intelletto quando ci si arrischi ad affrontare la ricostruzione di danze ormai perdute da secoli, Sara Acquarone è egualmente riuscita con *Aenoi* a restituirci se non la fedeltà, per lo meno lo spirito dell'antica coreusi greca, i cui elementi dispersi come reliquie nello spazio e nel tempo ha ricomposto in una suite suggestivamente coinvolgente.

Gli stessi titoli che lo caratterizzano rispecchiano le ancestrali invocazioni dedicate a miti e divinità un tempo arbitri ineluttabili dei drammatici destini degli uomini e degli eroi. *Ode Pitica*, *Canto di Nausicaa*, *Pianto di Tecmessa*, *Inno a Calliope* e *A Nemesi*, ai sono quindi tradotti in figurazioni di raffinata eleganza, evocatrici contemporaneamente dei lirici greci, delle pitture vascolari musaici e dei purissimi fregi processionali delle Panatenee che animavano i marmi del Partenone.

In quest'atmosfera estatica e rarefatta suscitata da antiche musiche elleniche, hanno ben espresso il loro composto virtuosismo classico Adelina Nigra e Betty Chiappero, efficacemente coadiuvate dall'intero Gruppo.

Rosemarie Stangherlin ha poi eseguito l'intenso assolo di *Cassandra* sulla Bachiana Brasileira n. 5 di Hector Villa Lobos, ed è stata una protagonista stilisticamente aristocratica, impotente presaga della caduta di Troia, atterrita in un dinamismo psicomotorio che, testimoniando dello spirito profetico infuso da Apollo, ha ingigantito il valore della cerimonia.

Miniature è stata una spiritosa trasposizione danzata della breve suite di Stravinskij, con un Alfredo Raimò preciso e scattante nella «Marcia, Rag-Time», e con Chiappero, Degliotti, Stangherlin e Oatti impeccabili nell'«Adagietto e Finale», il tutto giocato con uno stile Art-Déco oscillante tra richiami a *Les Biches* e ai *Musical* Anni Trenta.

ha poi eseguito un balletto di tipo concertante, fresco e vivacissimo, sulla partitura Concerto per Mandolino di Antonio Vivaldi, e la serata si è conclusa con la *Old American Songs*, collage di liriche di Copland, pezzi per pianoforte di Joplin, anonime musiche popolari Nuovo Continente.

E' un vita all'epoca dei pionieri, che richiama irresistibilmente altri celebri balletti: *Appalachian Spring*, *Rodeo*, *Salon Mexico* ed il film *Sette spose per sette fratelli*. Gustosa sequenza di sonnette umoristiche e sentimentali (Al Sabato Scottish, Piccole Donne, Il Baro, Canzone Marinaio) e rallegrato da variopinti e genti costumi d'epoca ideati da Carlo Ubertone, questo balletto ha tuttavia evidenziato corpo di ballo ancora alcune incertezze e scollamenti.

Comunque il dell'intera serata è stato caloroso, con ripetute chiamate per tutti gli interpreti, e gran mazzo di fiori per Sara Acquarone, autrice di tutte le grafie.

Gianni Secondo

a Nervi per Babel

BALLERINI NUDI

lo spettacolo con nudo integrale maschile e femminile, ha chiuso ieri sera a Nervi il suo ciclo al Festival internazionale del Balletto dopo tre giorni di repliche. Lo spettacolo del Ballety de l'Arche di Maguy Marin, che intende rileggere la storia biblica alla luce delle disbennatezze della società odierna, è stato per alcuni uno choc: si parlare di e di ammiccamenti troppo piacenti verso una «rivoluzione da palcoscenico non troppo di gusto.

Alcune polemiche quindi, ma in sostanza la critica è risultata positiva anche se è da tenere in l'opinione di chi con il tutù» il dramma mantenuto la sua intensità interiore. Nessuno stracci giudiziario tuttavia: i giudizi rimasti a livello di opinione e nessuno si è sentito particolarmente offeso.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

ECCO IL BANCO

Assedio-concerti in cintura

Balletto

Vignale Danza. Oggi, ore 21, a Vignale: «La fabbrica della danza». In scena la compagnia Bess e Adriana Cava. Sullo schermo: *Flamenco Festival*. Ingresso libero.

Accade

Punti Verdi.

Parco Pellerina: ore 22, proiezione del film *Arturo*, di Steve Gordon, con Dudley Moore e Liza Minnelli (USA-1982-col.). Ingresso, lire 2500, ridotto, lire 1500, in vendita a partire dalle ore 20,30 alla biglietteria del parco.

Parco Rignon: alle ore 21,30, si replica lo spettacolo *Il mercante* di William Shakespeare, con Mario Carotenuto, Paola Tedesco e Massimo Dapporto. Regia di Nucci La Bozzetta. Biglietto posto unico, lire 6 mila, ridotto, lire 3 mila.

Prevendita dei biglietti termina alle 17 con punto vendita di piazza Castello (lato sinistro di Palazzo Madama). I restanti biglietti saranno posti in vendita a partire dalle ore 20,30 alla biglietteria del parco.

Il Centro Studi C.S.T. ha allestito nella biblioteca di Villa Amoretti la mostra «Giancarlo Bignardi-Scenografie». L'esposizione, realizzata in collaborazione con l'Assessorato per la cultura del Comune di Serravalle Scrivia e del Comune di Torino, rimarrà aperta fino a domenica 27 luglio con l'orario della biblioteca (giorni feriali 14-20; sabato 9-12; domenica chiuso).

Palazzo Reale: alle ore 22, rassegna cinematografica preceduta dal cortometraggio d'animazione *Anna gli animali*, di F. Yuraki. Biglietti d'ingresso: lire 3000, ridotti, lire 1500, in vendita a partire dalle 20,30.

Cinema Artecchino: replica del film proiettato a Palazzo Reale, domani, alle ore 18,30 e 15,30.

Castello Valentino: alle ore 21,30, esibizione della Compagnia *Carla Fracci-Gheorghe Iancu*.

I biglietti ridotti sono per i militari di leva e per i ragazzi fino a 12 anni. Gli anziani con la tessera tranviaria entrano gratis. Biglietteria Verdi: piazza Castello (lato sinistro Palazzo Madama, 10-13/15-19. Riposo escluso.

Assedio.

Borgaro: alle ore 21,30, in piazza Europa, concerto del gruppo musicale del Banco. Ingresso, lire 5 mila.

Moncalieri: alle ore 22, allo stadio di via Einaudi, concerto di Pier Angelo Bertoli. Ingresso, lire 5 mila.

Collegno, alle ore 21,30, al parco Generale Dalla Chiesa (ex Ospedale Psichiatrico), via Martiri XXX Aprile: *Discoteca «Videomida»* di Radiolinea. Ingresso, lire 5 mila e consumazione. Per informazioni: Odeon, tel 530.183.

Esperimenta. Prosegue tutti i giorni presso la Villa Gualino, Viale Settimio Severo 65, la mostra di fenomeni ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica. L'esposizione si rivolge ad ogni età e ceto sociale.

Il visitatore può interagire con i singoli fenomeni e gli oggetti che li compongono. Orario continuato: 10-21 (ogni venerdì: 10-24). Ingresso, lire 2 mila. Ogni mezz'ora parte da piazza Vittorio un pullman-navetta.

Ricordare un fiume: il Po e Torino. E' il titolo di una mostra fotografica itinerante realizzata dall'associazione culturale *Fotoliberastiburino* e dal *C.S.A.In-Piemonte* che rimarrà aperta fino al 31 agosto presso la Sala Antichi Chiostri in via Garibaldi 25 a Torino. Gli autori della immagini sono Davide Boglietto, Mauro Dolla, Mauro Giercelli, Gian Piero Orbassano. L'esposizione riguarda esclusivamente il tratto torinese del fiume Po, da Moncalieri a San Mauro, colto attraverso l'avvicendarsi delle stagioni e ponendo in evidenza le strutture e lo sviluppo lungo le rive e la gente che le abita.

Orario: dalle ore 9 alle 18, escluso i festivi.

Cinema

James Ivory. Al cinema Romano prosegue la rassegna cinematografica dedicata al regista James Ivory. Legato ad un linguaggio cinematografico tradizionale, Ivory utilizza impianti spettacolari di solida fattura, non disdegna il divismo e predilige i movimenti narrativi «lenti» e ben articolati. I film di oggi sono: alle ore 17: *Autobiography of a Princess* (Autobiografia di una principessa); alle ore 18,30: *The Courtesans of Bombay* (Le cortigiane di Bombay); alle ore 20,30: *Roseland*; alle ore 22,30: *Hullabaloo over Georgie and Bonnie's Pictures* (Confusione intorno ai dipinti di Georgie e Bonnie). I film sono presentati con sottotitoli in italiano, tranne *The Courtesans of Bombay* che è in versione originale. Il prezzo del biglietto è di 3 mila lire; soci Alpes e Monte Club, 2 mila.

Teatro

Astì Teatro 7. Alle ore 21,30, a Politeama nazionale: *L'impresario delle Canarie*, intermezzo in due parti, di Domenico Sarro. Mezzosoprano, Adriana Ciccolini; baritono, Giorgio Gatti. *La Dirindina*, intermezzo in due parti. Soprano, Silvia Balsamini; tenore, Gianfranco Marsano; basso, Enrico Fissore; direttore, Karl Martin, regia di Filippo Crivelli. Complesso da camera dell'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino. Al clavicembalo, Francesco Degrada. Produzione Rai-Sede Regionale Piemonte/Astì Teatro 7 in collaborazione con il Teatro Massimo di Palermo. Ingresso, lire 10 mila; ridotto, lire 7 mila. Per prenotazioni e informazioni: Teatro Alfieri, via Grandi 8, Asti, dalle 15 alle 18 (tel. 0141/50 027 o 353.021 int. 288).

In poltrona davanti alla TV

IL FASCINO

Della fatale Hayworth

Raiuno

Ore 22,10: Mister, situazioni. Nell'appuntamento di stasera si parla delle possibilità d'impiego pratico delle capacità paranormali. Ospite d'onore della serata sarà il sensitivo inglese Matthew Manning, che opera attualmente come guaritore, ma soprattutto insegna alla persone a mettere in moto la propria energia interiore per mezzo di sé. Sarà anche mostrata un'intervista che ricostruisce la vita di Manning, il quale si è accorto d'essere un sensitivo producendo, giovanissimo, fenomeni di «psicocinesi». Il sensitivo, secondo i suoi biografi, è nel passato alla scrittura e al disegno automatico, al piegamento dei metalli e infine decise di fare un uso positivo della sua capacità e si mise appunto come guaritore.

Alessandro Cecchi Paone presenterà poi la sensitiva Alba Giudici, che fa diagnosi d'un malato sulla base della sua fotografia. L'esperimento sarà controllato in studio da un medico. Umberto Di Grazia continua invece la sua ricerche in campo archeologico. Questa volta sarà nella grotta delle Sibille, a Cuma, per cercare di localizzare reperti non ancora riportati alla luce. L'ingegner Carlo Traina di Firenze, che da anni si dedica alla «psicofonia», parlerà delle voci parentali registrate su nastro. Dopo aver fatto ascoltare qualche di queste voci, Traina fornirà alcune possibili spiegazioni del fenomeno. Per concludere, Ornella Tonon, la parabicologa che «fiuta e vedere il corpo», proporrà un esperimento con i telespettatori.

Raidue

Ore 20,30: L'uomo di Londra, film per la tv.

Prosegue su Raidue il ciclo di film per la tv che Raidue trasmette (stasera è puntata a serata contigua il giovedì e il venerdì. Stasera è di scena il thrilling «L'uomo di Londra» di Lawrence Gordon Clark, nella parte protagonista di Jack Palance. Lui vorrebbe lasciare sempre con sé, ma la donna vince un concorso e si avvia sulla pericolosa strada del successo. All'inizio il destino le riserva il trionfo, poi le difficoltà e le delusioni giungeranno giusto in tempo perché il bell'innamorato la sconfitta con qualsiasi e ripartendola a Fascino fondo, con accurato dosaggio, la chiave della fiaba con quella della provocazione sensuale per la diva Hayworth era il abituale di presentarsi sugli schermi (ai primi e ottenne, in 90 minuti di pinze ed emozioni, il risultato di coinvolgere il pubblico fra lacrime e un po' di riso.

Italia 1

Ore 22,45: Tg2 sportsette, sport. Ciclismo, scherma, calcetto e Formula 1 negli argomenti del settimanale sportivo del Tg2.

Alla vigilia del Premio d'Inghilterra, sarà proposta la consueta rubrica «Rosso 37» che prevede la partecipazione di Niccolò Alberto Di Bassano del Grappa, ex dal velodromo dove, tra un mese, si svolgeranno i campionati mondiali di ciclismo su pista, seguiranno i tentativi primato sulla distanza di 5 km. Per i campionati mondiali di Barcellona presentate le salienti finale individuale di Spadi. Si chiude con il calcetto, con un servizio dedicato alla fase finale del campionato italiano in corso a San Marino.

Raitre

Ore 20,30: Fascino, Usa commedia 1946. Fascino, il film che Raitre pone stasera in concorrenza diretta a Sabrina di Raiuno è intitolato nell'originale *Cover girl* e vanta la presenza della diva Rita Hayworth. Diretta nel 1944 da Charles Vidor, regista specializzato nel musical in cui migliori caratteristiche delle stirpi «inventate» dalla Columbia, la Hayworth uno dei personaggi più tipici: la «femme fatale» per cui gli uomini possono perdere la Qui il doppiaggio di è il brioso Gene Kelly impersona il proprietario del in cui lavora la Hayworth. Il film è ambientato nella New York del 1944 e ruota attorno alla figura di Rusty Parker, proprietario di un night-club di Brooklyn, che ha scritturato la bella Genevieve Allbright per la sua rivista. Ma Rusty è anche il fidanzato di Genevieve, la quale, per ottenere il posto, ha dovuto promettere al proprietario del locale che avrebbe lasciato il giovane. Rusty, ovviamente, non sa nulla di questo accordo e la ragazza, per non rivelargli la verità, finge di essere stata lasciata da lui. Rusty, ferito nell'orgoglio, si getta a capofitto nella relazione con la bella Genevieve, ma quando scopre la verità, la lascia per tornare da Genevieve. Ma ormai è troppo tardi: la ragazza è già partita per Hollywood, dove ha ottenuto un contratto cinematografico. Rusty la raggiunge e la sposa. Ma Genevieve, ormai lanciata nella carriera cinematografica, non vuole rinunciare alla sua indipendenza e lascia il marito per tornare a New York. Qui, dopo una serie di peripezie, Rusty riuscirà a riconquistare la moglie.

Italia 1

Ore 22: Cin Cin, telefilm. Anche per lo svanito Allenatore, torna il tempo dei sempre. Il simpatico personaggio è alle prese con una bella per un'avventura vicina a casa, ma è troppo timido per farsi avanti. Alessandro assegnerà inaspettatamente quando Sam parla all'orecchio mirando alla medesima ragazza, ma allo smacco dell'amico trova il coraggio per cominciare a corteggiare la donna.

Canale 5

Ore 22,30: Prima pagina, attualità. Gli ospiti di Giorgio Bocca nel corso dell'ultima puntata della prima serie di «Prima Pagina» saranno gli Tullio Pericoli e Sergio Staino. Pericoli, caricaturista di fama al settimanale «L'Espresso» parlerà del significato della satira politica, mentre Sergio Staino racconterà com'è nato il vignettista ufficiale dell'«Unità», dicendo tra l'altro di avere cominciato con una di «vignette cattive» riguardanti lo stesso pci. La rubrica che ha accostato a Bocca di interviste personaggi del mondo politico, culturale e sportivo, riprenderà in autunno una nuova formula basata su interviste girate in esterni.

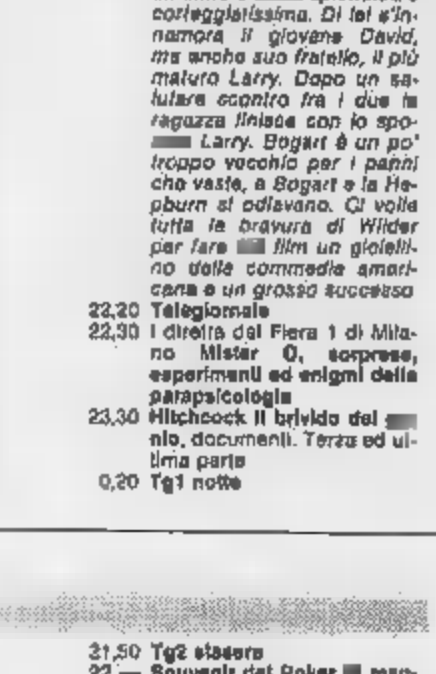
Raiuno

13 — **Voglia di musica**, un programma di Luigi Foti. Musicale
13,30 **Telegiornale**
FILM 13,45 **Incontriamoci a St. Louis**, Judy Garland, Margaret O'Brien. Usa musicale — *A St. Louis nell'estate del si prepara la grande fiera che richiamerà visitatori da ogni parte del mondo. La città vive l'attesa con trepidazione, soprattutto la famiglia Smith, padre, madre, nonno, cameriera e cinque figli tra cui due ragazze al primi amori. Un giorno il padre decide di trasferirsi a New York, ma i familiari si oppongono*

15,35 **Alla ricerca del scomparso**, un documentario del National Geographic Society
16,30 **Il gran teatro West**, telefilm
17 — **Love story**, telefilm
17,50 **La famiglia Ly**, animati
18,35 **Che fai... ridi? - Trelsi, viva Trelsi**, varietà. Con Massimo Trelsi e Lello Arena. Prima parte
19,35 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Sabrina**, di Billy Wilder, con Humphrey Bogart, Audrey Hepburn, William Holden. commedia 1954 — *Sabrina è la giovane e bella figlia dell'autista di una ricca famiglia che vive in Francia un anno e splendida e corteggiatissima. Di lei s'innamora il giovane David, ma anche suo fratello, il più maturo Larry. Dopo un salutare scontro fra i due la ragazza finisce con lo sposare Larry. Bogart è un po' troppo vecchio per i panni che vaste, e Bogart e la Hepburn si odiavano. Ci volle tutta la bravura di Wilder per fare film un gioiellino delle commedie americane e un grosso successo*
22,20 **Telegiornale**
22,30 **I direttori del Fiera 1 di Milano Mister Q, sorprese, esperimenti ed enigmi della parapsicologia**
23,30 **Hitchcock Il brivido del nio**, documenti. Terza ed ultima parte
0,20 **Tg1 notte**

Raidue

13 — **Tg2 tredici**
13,15 **Due e simpatia, uno sceneggiato al giorno: sconfitte di un vincitore: Winston Churchill 1928-1939**. Con Hardy, Peter Barkworth, Sian Phillips, Edward Woodward, Eric Porter
14,25 **L'estate è un'avventura**, varietà presentato da Paola Tanziani. Nel del programma: **Viceversa**, telefilm
FILM 16,50 **Giulia, tu sei meravigliosa**, di Alfred Weidenmann, Lilly Palmer, Charles Boyer, Jean Germania-Francia commedia 1962 — *La celebre attrice Giulia, moglie di facoltoso impresario, s'innamora di giovane corteggiatore. Simacco: dopo averla conquistata il giovane scappa con un'altra*
18,25 **Dal Parlamento**, attualità
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **L'asso della Manica**, telefilm. Con John Nettles, Cecile Paoli, Terence Alexander
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **L'uomo di Londra**, di Lawrence Gordon Clark, con Ray Lonnen, Willie Caine. Gran Bretagna film drammatico per la tv — **Prima parte**: *Il capitano Harry viene inviato a Belfast per catturare l'assassino di un ministro ucciso dall'Ira, l'organizzazione terroristica irlandese. Al arriva deve combattere diffidenza e ostilità, ma riesce comunque a mettersi sulle del killer*



21,50 **Tg2 stasera**
22 — **Souvenir dal Poker maggio**, spettacolo musicale presentato da Sabina Ciuffini
22,45 **Tg2 sportsette**, appuntamento del giovedì con cronache, inchieste e dibattiti sugli avvenimenti sportivi della settimana. Nel corso del programma: **Campionati mondiali revisione da Barcellona — Bassano Grappa, ciclismo: pista e Uyo record — Al termine:Tg2 stanotte**

Raitre

15,45 **Ciclismo: Tour de France**
18 — **Tg3**
19,20 **Tv3 regioni**, attualità: Scorri, fiume scorri. Secondo parte
20 — **Com'è tuo figlio? Parliamo del carattere**, documenti
FILM 20,30 **Fascino**, di Charles Vidor, con Rita Hayworth, Gene Kelly. Usa commedia 1944 — *Il proprietario di un caffè chantant s'innamora di Rita, la sua splendida prima ballerina. Questa partecipa un concorso e stravince iniziando così una vita piena di successo*
22,10 **Tg3**
22,35 **La cinepresa e la memoria**, documenti
22,45 **Tre Rahway, un'esperienza americana**. Documenti
23,45 **Speciale Orecchiocchio con Enrico Ruggeri e Viola Valentino**, musicale

Eurotv

Canali 24, 36, 65

13 — **Le avventure di Huck Finn**, cartoni animati — **Cocciniglia**, cartoni animati
14 — **Adolescenza inquieta**, sceneggiato
FILM 14,45 **Amore amaro**, di Florestano Vancini, con Gastoni. Italia drammatico 1974 — *A Ferrara poco prima della seconda guerra mondiale studente, famiglia antifascista, s'innamora di una vedova che invece le parla gruppo dei fedelissimi al regime. La passione è travolgente, troppe cose dividono i due. La vedova rinuncia allo studente e sposa un gerarca. Ma guerra finita lo rivede e l'emozione la stronca*
17 — **Arrivano le spose**, telefilm
18 — **I mostri**, telefilm
18,30 **Le nuove avventure di Pinocchio**, cartoni animati — **Le avventure di Huck Finn**, cartoni animati — **Conan**, cartoni animati
20 — **Cuore selvaggio**, sceneggiato
FILM 20,30 **Requiem per un agente segreto**, di Sergio Sollima, con Stewart Granger, G. Borsetti. Italia spionaggio 1974 — *Un agente segreto contro una banda di killer. Nella missione è impegnata anche una donna, agente svedese, che ha visto in volto il capo della gang*
22,30 **Football australiano**
FILM 23,30 **Film non stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

12 — **Cannon**, telefilm
13 — **Wonder Woman**, telefilm
14 — **Dee Jay** musicale
14,30 **Kung Fu**, telefilm. Con David Carradine
15,30 **Gli eroi di Hogan**, telefilm
16 — **Bim Bum Sam: Nanà Supergirl**, cartoni animati — **Goldie Gold**, cartoni animati — **Shazzan**, cartoni animati
18 — **Quella casa nella prateria**, telefilm
19 — **Fantasilandia**, telefilm
20 — **Rascal il mio amico orsetto**, cartoni animati
FILM 20,30 **Il texano dagli occhi ghiaccio**, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Mel Dan George, Sondra Locke. Usa western 1976 — *Dopo la guerra di un contadino ex sudista accusato ingiustamente di omicidio scappa verso la salvezza oltre al confine. Per strada si accodano a sbandati di ogni genere: ragazza sconvolta, una coppia di vecchi e perfino un malconcio. Indiani, bounty killer e banditi attaccano il curioso convoglio a più riprese, ma il protagonista sfermina tutti*
23 — **Cin Cin**, telefilm
FILM 23,30 **Prigioniero**, di Frantisek Vlacil, con Jack Mahoney, Shawn Smith. Usa fantascienza 1957
1 — **Mod Squad I ragazzi di Greer**.

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 **General Hospital**, sceneggiato
15,25 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,30 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
17 — **Lobo**, telefilm
18 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
18,30 **Tutti in famiglia**, gioco a premi presentato da Claudio Lippi
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **Festivalbar**, musicale
Prima Pagina, intervista di Giorgio Bocca
FILM 0,15 **Jerry 8 e 3/4**, Jerry Lewis, Jerry Lewis, Everett Sloane, Ina Balin, Wynn, Peter Lorre. Usa comico — *Uno sconosciuto fattorino d'albergo cade nelle mani di dei avidi agenti pubblicitari che cercano di lanciarlo come divo della tv. Deciso a non lasciarsi strumentalizzare loro, raggiunge lo il successo*

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13,15 **Alice**, telefilm
13,45 **Mary Tyler Moore**, telefilm
14,15 **Miranda de**, telenovela
15,10 **Ciao Ciao: La valle dinosauri**, cartoni animati — **I gatti di Chattanooga**, cartoni animati
16,10 **Mi benedica padre**, telefilm
16,30 **Lancer**, telefilm
17,30 **La squadriglia delle pecore** telefilm
18,30 **Febbre d'amore**, sceneggiato
19,25 **La schiava Isaura**, telenovela. Con Lucelia Santos, Rubem De Falco — *Storia di una bella schiava bianca, Isaura. La padrona, Donna Ester, le educa facendola diventare una gran*
20 — **Piume e paillettes**, telenovela
20,30 **Hammer**, telefilm
21,30 **Matt Houston**, telefilm
FILM 22,30 **Cavalca vaquero!**, di John Farrow, con Anthony Quinn, Robert Taylor. Usa western 1953 — *Il bandito José Equedo spadroneggia al confine col Messico saccheggiando le fattorie, uccidendone gli abitanti e mettendo tutto a ferro e a fuoco. L'allevatore King non si lascia intimorire e Equedo ordina a suo fratello Rio di organizzare una spedizione punitiva che ha pochissimo successo*
0,15 **Hitchcock**, telefilm
1,15 **Agente speciale**.

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,15 Master. La musica giorno per giorno
15 — Metal + Radiouno sulle strade d'Italia, di Lino Melfi
16 — Il Peginone estate a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno jazz '85 a cura di Adriano Mazzoletti
18,05 The great big gag sketch show!
18,30 Musica sera: La loro vita
19,25 Audiobox Desertum Spazio multicodice di Pinotto
20 — Collezione Teatro Le avventure della villeggiatura di Carlo Goldoni
— Radiocondominio. Varietà radiofonico di Michele Perla e Marisa Rampin

RAISTEREOUNO

15 — Tu e soli...
19,15 Superstereouno
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

12,45 Tuttiatto... gioco, cavalleresca in singolar tenzone lotta pittoresca e pingue guidardo, Concude Vittorio Bisioso
15 — Accordo perfetto. Programma di Donatella presentato da Patrizia Giangrand
15,42 La controra. Musica per un pomeriggio d'estate, presentata da Michele Straniero
15,55 La strana casa della formica morta. Leo Antinozzi, Mauro Gilla, Fiamma Satta, Fabio Vlaco, William Ward, ovvero altri cinque alla ricerca di idee nel disagio estivo
20,10 Sinfonia d'estate. Programma di musica sulla musica a cura di Corrado Augias
21 — Serata a sorpresa, con Alberto
22,40 Piano, pia, A cura di Costanza Filippeschi

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 I magnifici dieci. Dischi in della Hit
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di cesso per i della vostra serata

TRE (FM 5,6)

11,50 — Pomeriggio musicale. Opere, concerti, e incontri
18,30 Un certo discorso estate a cura di squale Sanioli
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Daria Galateria
21,10 La Devin du village. Opera balle in di Jean-Jacques Rousseau
22,30 Né tempo luogo. Commedia in un atto. Testo e musica di Giuseppe Savagnone

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

18,30 Gianni e Pinotto, cartoni animati
19 — Telemenù, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — Notizie — meteorologico
19,30 Capitol, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Ed Nelson, Mary Duasy, Costance Towers — *Lotta accanita il potere politico tra due miglie che mirano alla conquista della poltrona di presidente degli Stati Uniti*
FILM 20,30 Miseria e nobiltà, di Mario Mattoli, con Totò, Sofia Loren, Carlo Croccolo, Italia 1954 — *Un giovane nobile vorrebbe sposare una borghese, ma la famiglia sconsente e il padre lei pretende il sì dei suoi genitori. Per ovviare a questi inconvenienti assolta questa poveraccl portandoli dal futuri suoceri e spacciandoli per i suoi*
22 — Gym Time, gala di ginnastica artistica
23 — Ciclismo: Tour de France — Al termine: Notizie flash — Oroscopo — meteorologico

Svizzera R1 tv

15,25 Ciclismo: Tour de
16,40 Documentario
18 — La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Get Smart, telefilm
19,50 Il quotidiano: attualità, fatti e cronaca
20 — Telegiornale
FILM 20,30 America, America, Ste Gioffelis, Frank Wolff. Stati Uniti
22,10 Ciclismo: Tour
23,10 Documentario

Capodistria

FILM 16 — parapluies de Cherbourg, Catherine Deneuve. Francia musicale 1964
18,40 Taxi r, telefilm
17,40 La famiglia Smith, telefilm
18,30 Skippy il canguro, telefilm
19 — Cartoni animati
19,50 Le grandi mostre
20,25 I giochi del diavolo, neggiato
22 — si beve stasera? - Telegiornale
23 — medical, telefilm

Telecupole

Canali 64, 57, 21

13 — Documentario
13,30 Stars on Ice
14 — I cento giorni di Andrea, telefilm
14,30 Telefilm
15,30 Garrison commando, telefilm
16,30 Cartoni animati
17 — Il cavaliere solitario, telefilm
FILM 17,30 Le meravigliose favole di Andersen, per ragazzi
19,30 Notiziario
20 — I cento giorni di Andrea, sceneggiato
Garrison commando, telefilm
21,30 Squadra speciale anticrimine, telefilm
22 — Tra l'amore e il potere, sceneggiato
FILM 22,30 Pazzi sulla luna, Robert Scott — *Documentario dedicato alle imprese spaziali e particolare allo sbarco sulla Luna compiuto dagli americani il 21 luglio 1969*
23 — Notiziario
1 — Sceneggiato

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13 — I leopardi di Churchill, di Maurizio Pradeaux, con Richard Harrison, Pilar Velasquez. Italia guerra 1970 —
15 — Le spie, telefilm
15,50 Invasori, telefilm
16,40 Combat, telefilm
17,35 Cartoni animati: George della giungla — Il delfino bianco — Ape Maja — Il cartonissimo
19 — Doris Day show, telefilm
FILM 20,20 Fuga nel sole, di Robert Darène, con Jean Marais, Delia Scala. Francia 1955
FILM 22 — Bastione supersatr, di Jim Westmann, Edward Asner, Billy Robinson. Usa drammatico 1973
23,40 Programma commerciale
FILM 0,40 Libera uscita
FILM 2 — Una spada nell'ombra
FILM 3,30 La caltura, Paolo Cavara. Italia drammatico — *Un sergente tedesco innamora di una giovane partigiana che deve catturare, ma entrambi moriranno*
FILM 5 — Capitan Demordo
FILM 6,30 Incidente a Bucarest, di Dimitru Fermgaga, con A. Gheorghin, Silvia Tanu. Romania drammatico 1978

Primantenna Canali 21, 37

17 — Codice Jerico, telefilm
— L'imperagliabile Lady Gomma, cartoni animati
18,30 Equipaggio tutto matto, telefilm
19 — Piemonte vacanza
19,30 Curro Jimenez, telefilm
FILM 20,20 Il fondo della bottiglia, di Henry Hathaway, Van Johnson, Joseph Cotten. Usa drammatico
22 — Le auto della settimana
23 — Momento magico, parapsicologia
0,15 Curro Jimenez, telefilm

Tele Subalpina Canale 46

FILM 17 — La scorticatore, di Helmut Kautner, Curd Jurgens. Mila Shell. Usa drammatico
19 — Speciale RTS
19,35 Il Regionale
20 — The cat, telefilm
FILM 20,35 Sette mogli per Sidney Gilliat, Rex Harrison, Kay Kendall, Margaret Lighton. Gran Bretagna commedia
22,30 Sotto letto
23,15 Il regionale
23,30 Quarto sport

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

14 — Cartoni animati
FILM 15 — I quattro del cuore di pietra, di Joaquin Romero Marchent, con Javier Escriva. Spagna drammatico 1975
17,15 All music
18 — Cartoni animati
18,30 animati
19,05 do giorno, nacco
19,15 Canavese oggi
,45 Telefilm
FILM 20,15 Calipso
22,15 canavese oggi

Videouno Canali 53, 39, 26

16,30 Notiziario
17 — Le settimana
19,15 Notiziario
19,45 Cartoni animati
FILM 20,25 Cimitero senza croci, di Robert Hossein, Mercier. Francia 1968. — *Spietata caccia a un uomo provoca la della vedova provoca una strage*
22,30 Le auto della settimana
23 —
— Telegiornale

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — La grande vallata, telefilm
14 — I giorni di Andrea, sceneggiato
14,30 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
15 — Le auto della settimana
16,30 Francis Drake, telefilm
16 — Un equipaggio tutto matto, telefilm
16,30 Archie e Sabrina, telefilm
17 — E le stelle stanno a guardare,
18 — Videonotizie
18,05 Andrea Celeste, sceneggiato
19 — Videonotizie
19,15 Primo piano, attualità
19,30 Tra l'amore e il potere, neggiato
20 — I cento giorni di sceneggiato
FILM 20,25 Matrimoni a sorpresa, di Edmund Goulding, con Ginger Rogers, Marilyn Monroe, Zsa Zsa Gabor, Victor Moore. Usa commedia 1952
22,15 La grande vallata, telefilm
23,05 Auto della settimana
24 — Prima pagina
FILM 0,15 Suspense, di Ceylon, con Deborah Kerr, Peter Vingarde, Mage Jenkin, Michael Redgrave,Pamela Franklin. Gran Bretagna drammatico

Rete A Canali 31, 62,

14 — Speciale Mariana estate, sceneggiato
FILM 15 — Pierino peste, di Yves Robert, con Antoine Lartigue, Francia commedia 1963 — *Alla vigilia di Natale il vivace Pierino si smarrisce in una stazione. Mentre lo cercano combina un sacco di guai*
16,30 Aspettando domani, neggiato
17 — The doctors, telefilm
17,30 Vendita promozionale
18,30 The doctors, telefilm
20 — Aspettando il domani, neggiato
20,25 Speciale Mariana estate, sceneggiato
FILM 21,30 La rabbia dei morti viventi, di George Patterson, con Rhonda Fultz, Riley Mills, Jadine Wong. Usa horror 1973 — *Un gruppo di ragazzi che si definiscono «figli di Satana» violenta una giovanissima. Il fratello di questa, per vendicarla, li avvelena facendo loro mangiare dolci contenenti sangue di idrofobo. Si diffonde l'epidemia e polizia è costretta a uccidere tutti i ragazzi*
23,30 Superproposte

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

16,45 Enos, telefilm
19,45 Archie e Sabrina, cartoni animati
20,10 Today News
FILM 20,30 Il grosso rischio, di Richard O. Fleischer, con Stephen Boyd, Juliette Greco, David Wayne. avventura 1961
22,15 La grande vallata, telefilm
23,15 Enos, telefilm
FILM 0,15 Amarti è la mia dannazione, di Lewis Allan, con Ray Milland, Martita Hunt. Gran Bretagna drammatico

Canale 68 Canali 68, 57

FILM Agente Las Vegas in mutande
18,30 Addio cicogna neggiato
20 — Documentario
FILM 20,30 Ancora insieme, di Ch Vidor, con Charles Boyer, commedia 1944 — *Uno scultore la perdere la testa alla «sindachessa» di un paesino e alla sua figlia*
22,10 Incontro con Mina
23,05 I 60
0,05 I moventi, sceneggiato

Telecity Canali 63, 38, 36

— June Allyson show, telefilm
16,30 I detectives, telefilm
17 — Viva, per i ragazzi: Phantasman, cartoni animati — Gordian, cartoni animati — Trider G7, cartoni animati — Gachaman, cartoni animati
18 — La famiglia Porter, telefilm
19,30 I cento giorni di Andrea Celeste, sceneggiato
FILM Il computer dell'eros club, con Myrna Loy. Usa film giallo per la tv 1971 — *Cinque anziane amiche decidono di fare uno scherzo innocente ai danni del computer un'agenzia matrimoniale. poco tempo però la vicenda assume inaspettati toni gialli e cinque amiche corrono seri pericoli*
22,15 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
22,45 Boxing
FILM 23,45 L'en di vivere, di Albert Finney, con Albert Finney, Colin Blakely, Liza Minnelli. Usa drammatico 1969 — *Uno scrittore di successo perde l'affetto della moglie e del figlio da cui vive separato.*

Quartarete Can. 22, 35, 23

12,50 Cara a sceneggiato
13,30 Doris Day show, telefilm
14 — Super eroi, cartoni animati
14,30 Le auto della settimana
15,30 A tuttomare, cartoni animati
16 — Dottor Kildare, telefilm
16,30 Cara a cara, sceneggiato
17,30 Invaders, telefilm
18,30 Doris Day show, telefilm
19 — Le auto della settimana
19,30 Super eroi, cartoni animati
20 — Lanciallo 008, telefilm
20,30 Dottor Kildare, telefilm
FILM 21 — La tasca del serpente, di José M. Maesso, con Helmut Berger, Sy Rome, José Ferrer. Italia - Spagna poliziesco 1974
23 — Invaders, telefilm
24 — Squadra speciale anticrimine, telefilm
FILM 0,30 Erotika, erotica, psicotica, Radley Metzger, Sil Venturelli. Germania drammatico 1972
2,30 La auto della settimana
3 — Carnalità, di Alfredo Rizzo, Ennio Schurer, Fanni nussi. Italia drammatico 1974
Invaders, telefilm

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — La corsa Sprint, Pedro Lazaga, con Gracita Morales, Louis Lather. Spagna commedia 1969 — *L'impegno generoso di suor Tommasa, il suo pieno di brio e coraggio, l'anticonformismo e la prontezza a battersi contro la ingiustizia, creano apprensioni nella superiora*
14,45 Sesto senso, telefilm
16 — Star Trek, telefilm
17 — Gundam, cartoni animati
17,30 Supercar Galliger, cartoni animati
18 — Ippo Tecumseo, cartoni animati
18,30 Laura, sceneggiato
19 — Mannix, telefilm
20 — mia, sceneggiato
FILM 20,30 Operazione Tre Gatti Gialli, John Eastwood, con Brad Harris, Ann Smyrner. spionaggio 1966
22,30 Shane, telefilm
23 — Fanny Hill - Vita di una ragazza moderna, di M. Ahlberg, Kjaer, Hans Ernback. Svezia commedia — *Una ragazza di provincia va in città, le sue avventure con amanti,*

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

(21 marzo - 20 aprile) Venerdì galvanizzante, nel quale so influenzare qualcuno e ad ottenere degli aiuti per raggiungere una che vi sta a cuore. Ma assicuratevi che questo qualcuno mantenga le promesse e ricordategli l'impegno con tatto.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Se non vi deciderete a rinunciare ad impuntature su idee preconcette, se non eviterete la difficile gratuita e se non riuscirete a più duttili, finirete con il perdere una buona e trascorrere giornata in cattivo umore.

(22 maggio - 21 giugno) La fortuna è facile in campo della vita, perciò dosate la dialettica ogni tipo di bluff. Sarà possibile realizzare un desiderio accarezzato da tempo, ottenere appoggi importanti e vivere una bella storia d'amore.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Imponetevi autodominio e autodisciplina per non ascoltare i suggerimenti morbosi di una fantasia distorta che vi spingerebbe in un vicolo cieco. Se sarete restii ottenere di fare un bel passo in campo professionale. Evitate gli sbalzi d'umore.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) L'armonia fra i sentimenti e i pensieri e un senso sviluppato per le seguenti pratiche vi consentiranno di ad uno slancio e di girare a vostro favore una situazione incerta. Tutto questo capiterà rapidamente, con il sostegno del partner.

(23 agosto - 22 sett.) Ancora crisi e confusione in campo sentimentale. Sarebbe meglio rimandare ancora una decisione definitiva e irrevocabile. Se potete defilarvi, fatelo: le attività richiedono la vostra attenzione, visto che un miglioramento dipende soltanto da voi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) L'innato equilibrio non le lascia posto ad atteggiamenti nevrotici e parossistici che potrebbero rovinare i rapporti con il prossimo. Non meditate insulti dalle contro chi non vi ha fatto niente e godetevi la fortuna specie in campo sentimentale.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Stati d' mutevoli, za di adattamento alle circostanze per un bisogno di dominarle, creano il caos nei pensieri e spingono mantenga fino all'auto-inganno. Fate sui vostri nervi d'acciaio non per il realtà.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) concludiamo il dato sentimentale vostra vita continua a deludere, fortuna è cursta in ogni campo: i successi sociali e professionali saranno all'ordine del giorno e troverete chi sarà disposto ad ascoltarvi e a seguirvi nelle vostre imprese.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Rischi di decisioni precipitose o di sperpero di energia in lavoro senza sistema. Lottare senza costrutto per il puro piacere della lotta potrebbe tradursi in uno smacco che la saldezza di nervi potrebbe evitare. Imponetevi l'autodisciplina di cui siete capaci.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Continua ad essere preminente la tendenza a dimenticare gli impegni ingratti e a trascurare un problema in attesa di soluzione. Il fatto che vi sentiate gratificati dalla fortuna in campo sociale e sentimentale non vi giustifica e può creare dei guai seri.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Continua la confusione di idee in amore, l'incertezza nell'indirizzo dei propri affetti e le difficoltà nei concretizzarli. Provate a non pensarci e dedicatevi a tutte le altre attività in cui il successo Approfondite lavorativa.

Temperatura a Torino ore 8 +20

TEMPO. PREVISTO: cielo inizialmente nuvoloso con tendenza al rasserenamento. VENTI: calmi. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: buona.

Regioni ore 8

Aosta	n p
Alessandria	+20
Asti	+19
Cuneo	+20
Novara	+18
Vercelli	+20
Genova	+24
Imperia	+24
Savona	n p

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 0,30

Venezia	+24
Milano	+23
Bologna	n p
Ancona	+23
Roma	+23
Napoli	+24
Bari	+22
Reggio C.	+25
Palermo	+27
Cagliari	+25

All'estero ieri

Atene	+19	+33
Berlino	+13	+23
Bruxelles	+15	+21
Buenos Aires	+11	+17
Ginevra	+17	+28
Lisbona	+17	+26
[illegible]	+15	+20
Mosca	+17	+27
New York	+20	+30
Parigi	+14	+24
Tokyo	+23	+29

PUNTI VERDI - Molto pubblico ieri sera alla Pellerina

EUGENIO FINARDI E LE ZANZARE

I «COMPORTAMENTI PULITI» DI UN «NON PENTITO»

La fortuna non premia, a quanto pare, solamente i furbi.

Ed Eugenio Finardi, cantautore che di fortuna non ne ha avuta poi molta, festeggia quest'estate un triplice avvenimento: i 30 anni di vita, i primi 10 anni di carriera artistica e, soprattutto, un ritrovato e rafforzato *feeling* con il pubblico.

Il timore di trovare, ieri sera alla Pellerina in occasione del concerto di un pubblico esiguo e per lo più vacanziero, non era tutto infondato: molte incomprensioni hanno segnato il cammino di un cantautore difficile, come quelle legate alla sua recente partecipazione al Festival di Sanremo.

L'unico ad attendere qualche migliaio di persone era lui, ed ha avuto ragione.

Da buon precursore dei tempi (e quindi destinato a venir capito generalmente con e per lo più in ritardo) Eugenio Finardi sembra rifiutato, anche questa volta, la novità: che la gente pure una piccola parte cominci ad essere stanca di buoni sentimenti messi sotto vetrino, di amori sterilizzati ogni forma di passione?

«Credo stia tornando il momento dei contenuti — spiega lui, un po' arrabbiato prima e deluso, un po' appesantito e molto preoccupato dalle — *che la gente cominci a sentire la mancanza del sogno dentro il rock. S'è visto durante il concerto Live Aid: i Madonna e compagni crollati al confronto i vecchi maestri, e sai perché? Perché Jagger e David Bowie proponevano un sogno, gli no».*

Ecco un concerto tutto passionale, e compatto, iniziato con *«Musica ribelle»* e terminato con un'interminabile, corale *«No woman, no cry»* in omaggio a quel fabbricante di sogni che fu Bob Marley.

Ecco che *«L'amore non è nel cuore, ma riconoscerai dall'odore»*, ecco la mitica *«Radio»* e *«Extraterrestre»*. Insieme ultime, meno fortunate canzoni, struggente incompresa) *«I miss you tonight»* presentata a Sanremo.

«No, sono un cantautore pentito — spiega Finardi — *e forse sono stati proprio gli anni maggiore quelli in fui meno compreso: io non sono mai stato un portatore di ideologie, quello che canto non è ma . È tutto questo mi era chiaro anche allora, negli anni della perla della politica».*

anni fa: per i giovani Lambro, cresciuti alla filosofia *«tutto e subito»*, *«Musica ribelle»* era l'avvio, neppure metaforico, alla lotta.

Due anni dopo già cominciava a capire che per radio privata era assai difficile *«libero, ti»*, e Finardi parlava di riflusso (stando autorevoli fu il primo a farlo), avvicinandosi, certo non senza sapore, a una necessaria e dolorosa il vecchio pubblico. Rottura che, termini pia dischi venduti e incassi ai concerti, poca cosa.

Il pubblico, noto, mancò contestarlo duramente, e accusarlo di tradimento, giudicandolo reo persino padre cupato nomico Nato.

Di quel periodo, Finardi ne parla appartente dolore: *«Io avevo l'urgenza cambiare. Rimanendo sempre uguali fedeli a se stessi, e in fondo ho mantenuto fede a che già allora cantavo, mettendomi realmente in* in questi ultimi anni, la sicurezza *che avevo un tempo, e ne sono contento. ho che la cosa grande che possa fare un cantautore è saper voler bene al suo pubblico. Non lo dico per poggio, perché gli umani non hanno mai deluso».*

A Sanremo, però, non c'è andato per voler più bene al pubblico.

«Business is business», taglia corto con apprezzabile franchezza.

Che il degli affari sappia però il suo forte, è subire al grande pubblico della canzonetta per lo più stucchevole e melensa. Finardi ha consegnato un testo raffinato ma soprattutto zeppo di emozioni personalissime, dolorose persino. E, qual che è peggio, con il ritornello in inglese (lingua della quale ha una perfetta padronanza).

Un testo che, come noto, a non ha avuto quasi nessun successo.

Lo ha riproposto ieri sera, a il pubblico Pellerina ha saputo : per *«I miss you tonight»* commozione, applausi e diamoci le . Si coppe che l'intera ultima Lp *«Colpi fulmi»* non sta affatto con i vecchi fans. Anzi.

che quello che un tempo fu scambiato per voltafaccia ideologico può essere riletto come il segno di una faticosa coerenza, e il sintomo di una natura e costantemente inappagata.

Eugenio Finardi non sa tenere grandi discorsi dal palcoscenico. La sua oratoria è acerba e quasi infelice. Ma ha il raro dono di spontaneamente che bocca altri userebbero e stonate, retoriche e ruffiane.

Appreso che la Cisl intende leggere un comunicato con il quale si chiedono fondi per salvare la di un bambino ammalato, il cantautore decide lanciare personalmente l'appello. E di Simone, quattordici mesi e un regalo da a carissimo prezzo sopravvivere, parla commozione e toccante semplicità.

lavorando, spiega nel del breve colloquio che avviene sulla sua macchina, con l'aria condizionata perché il caldo lo annienta alla realizzazione un concerto i cui fondi verranno devoluti Centro Piccoli Mongoloidi: *«Si terrà a Torino il 2 ottobre, allo stadio comunale. Insieme a me parteciperanno diversi artisti tra cui, probabilmente, Alice e Battiato. Ecco, a questo concerto vorrei si facesse un po' di pubblicità: ci serva per raccogliere fondi importantissimi».*

Ma non solo per questo Eugenio merita (e lo diciamo senza alcun accento ironico) il primo premio al concorso *«Cuore d'oro 1985»*. Quello per i comportamenti pu

nia Miretti

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione del [illegible] agli anziani e dei [illegible] ai soci dopolavoristici, [illegible], Aiace, ecc.).

AMBROSIO
[illegible]. Emanuele 58 — Tel. 597.097

Ufficiale e gentiluomo, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, David Keith (Usa-Color) — Il duro ma corruttibile Zack alla prese con un bieco sergente e con un'ambigua ragazza. Softe, ma sfonda. Non vietato. Drammatico
15,40; 17,50; 20; 22,20 Radiotone 1982

[illegible]
corso Sommeiller 22 — Tel. 597.190

Punt[illegible]lioco, di Walter Hill. Con Michael Pare, Diane Lane (Usa-Color). Drammatico
Non vietato.
Ore 16,30; 18,30

CAPITOL
via San Quintino 20 — Tel. 540.035

Chiuso per ferie.

CENTRALE D'ESSAI
via C. Alberto 37 — Tel. 540.119

Hammet indagine a Chinatown, di Wim Wenders, con Frederick Forrest (Usa-Color) — Il duro detective (celebre anche per una serie di telefilm), impegnato in una difficile ricerca nel quartiere cinese di San Francisco. Non viet. Poliziesco
17,10; 19; 20,50; 22,40 Radiotone

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi [illegible] — Tel. 546.345

Colore e polvere, di James Ivory, con Julie Christie, Shashi Kapoor, Greta Scacchi (Gran Bretagna-Color) — Una giornalista nell'India odierna vive la stessa storia d'amore che travolse sua zia negli Anni Venti. Non viet. L. 6000. Drammatico
18; 18,15; 20,30; 22,40 ★★★/★★

CHARLIE [illegible] 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.246

La ballata di Gregorio Cortez, di Robert Young, con Edward James Olson, Ned Beatty (Usa-Color) — Un pacifico contadino messicano viene ingiustamente condannato per furto e omicidio. Western
Non viet.
15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,50 ★★★/★★

CRISTALLO
via Cotte 5 — Tel. 656.71.00

Chiuso per ferie.

DORIA
via Gramsci 9 [illegible]

Una cosa importante, di Jerry Schatzberg, con John Cryer, Demi Moore (Usa-Color) — Un fotografo dilettante sedicenne s'innamora di una splendida rentrayenne e vuol farne la donna della sua vita. Non vietato [illegible]
16,05; 18,20; 20,25; 22,30 Oggi la prima

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Chiuso per ferie.

ELISEO [illegible]
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Chiuso per ferie.

[illegible]
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

[illegible] per ferie.

FIAMMA
corso Trapani 87 — Tel. 372.867

[illegible] per ferie.

GIOIELLO
via G. Colombo 31 — Tel. 890.760

Chiuso per ferie.

[illegible]
[illegible]

Chiuso per ferie.

KING [illegible]
via Po 21 — Tel. 836.75.62

Chiuso per ferie.

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 337.190

Witness (Il testimone), di Peter Weir, [illegible] Ford (Usa-Color) — Un bimbo di otto anni assiste a un omicidio, dei killers lo cercano e un poliziotto tenta di salvarlo, anche a costo della sua stessa vita. Non vietato. L. 6000 Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/★★★

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.285

Chiuso per ferie.

[illegible]
via Pomba 7 — Tel. 812.350

Chiuso per ferie

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

OLIMPIA
via Arsenale 21 — Tel. 532.468

Chiuso per ferie.

[illegible]
via IX Settembre 15 — Tel. 531.400

Pink Floyd - The Wall, di Alan Parker, con Bob Geldof (Usa-Color) — Lungo filmato sulle celebrerrime musiche dell'omonimo Lp dei Pink Floyd. Protagonista il musicista org[illegible]ore del «Live Aid Concert». Viet. 14. Musicale
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Radiotone

RONDÒ [illegible]
Galleria Subalpina — Tel. 512.748

Parcours di James Ivory: ore 17 [illegible] una principessa, con James Mason (sott. it.); ore 18,30 Cerimonie attorno al diplomatico di George e Bonnie, con Peggy Ashcroft (sott. it.); ore 20,30 e 22,30 Roseland, con Teresa Wright, Geraldine Chaplin (sott. it.). Ingresso L. 3000

[illegible] RITZ
via Aosta 2 — Tel. 626.321

Chiuso per ferie.

VITTORIA
via Roma 356 — Tel. 511.769

48 [illegible], di Walter Hill, con Nick Nolte, Eddie Murphy, Annette O' Toole (Usa-Color) — Giovane delinquente di trova a collaborare suo malgrado con un rude investigatore. Naturalmente diventano amici. Non viet. Avventuroso
15,35; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Radiotone 'Ed

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Saluzzo 77 — Tel. 287.167

L'arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcom McDowell (G.B.-Col.).
Viet. 18.
20; 22,30 Drammatico Radiotone 1972

FARO
via Po 30 — Tel. 832.314

Harem G. (La ragazza del Vicedel Park), di Axel Berger, con Ann Gisel Glass, Sebastiano Somma (Italia-Color). V.18.
20,45; 22,30 Drammatico ★★/★★

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 434.860

Chiuso per ferie.

MASSAUA
piazza Massaua 8 — Tel. 798.883

Chiuso per ferie.

NUOVO [illegible]
via Varaldo 6 — Tel. 788.2382

Cavalcarono insieme, di Richard R. St. Jones (Usa-Color). Non viet. Avventuroso
20; 22,20 Radiotone

SETTEMBRE MUSICA

Prevendita numerati da

SABATO 20 LUGLIO

Bigl. Piazza Castello 10/13 - 16/19

Informazioni Tel. 011/557.80.48-563.328

I PUNTI VERDI

Palazzo Reale

Cinema d'animazione «Ame gli animali» di F. Yusaku

ANTEPRIMA

«SCRATCH DANCE»

(Heavenly bodies)

regia di LAWRENCE DANE

Replica domani all'Artecchino alle 18,30 e 19,30

I PUNTI VERDI

Castello del Valentino

CORPO DI [illegible] DELL'ARENA DI VERONA

con

CARLA FRACCI

I PUNTI VERDI

Pellerina

ARTURO

di Steve Gordon con Dudley Moore, Liza Minnelli

Il concerto di **RENNATO** previsto per il 19/7 al [illegible] il 24/7

I PUNTI VERDI

Rignon

IL MERCANTE DI VENEZIA

Regia di Nuccl La Degana

I PUNTI [illegible]

Cinema Romano dalle ore 17 alle 22,30

PERSONALE DI JAMES IVORY

rassegna cinematografica

Du Parc

al giardino del cinema di Torino ore 21

BALLATE E DIOCATE

con NOI alla «DAMA DI PICCHE»

ALTRE VISIONI

[illegible]

BLADE RUNNER
(c. Belgio 63, tel. 674.171)

Blade Runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford. Ore 20; 22,30. Avventuroso

[illegible] STERO
[illegible]

[illegible]

(via Principe [illegible] 6, tel. 538.982/542.891)

Parcours di James Ivory: ore 17 Autobiografia di una principessa, con James Mason (sott. it.); ore 18,30 Cerimonie attorno ai diplomatici di George e Bonnie, con Peggy Ashcroft (sott. it.); ore 20,30 e 22,30 Roseland, con Teresa Wright, Geraldine Chaplin (sott. it.). Ingresso L. 3000

CLUBE' (via Nizza 56, tel. 657.366)

Oggi chiuso.

[illegible] (v. P. Sarpi 117, tel. 612.134)

Oggi chiuso.

EDELWEISS (v. Tirreno 39, tel. 262.15.61)

Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALESSANDRINA (via Saccarelli 10, tel. 817.293)

Mercato una corsa impossibile, con Susan Lewis. Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARGO PRIVE'CAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.621)

Tentazioni super porno a Original video system. Ap. 14,30; ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 12, t. 831.882)

[illegible] 14,30 alle 23 continuato film parlati. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

[illegible]

(c. Regina Margherita 100, t. 851.904)

Sesso gruppo e Animal beasts. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2, ultimo ore 24. Ingresso 4000.

MAFFEI (via F. Tommaso 5, tel. 653.534)

Pelham nero club (Serie hard noir), con Tony Ceccato, Minouche. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR (corso G. Cesare 105, t. 267.074)

Flirt... Cugine malizione. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL
(Via Principe Tommaso 9, tel. 650.64.70)

Orgasmic love, con Guy Royer. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO DOPPIA ESCLUSIVA (via Milano 8, tel. 630.256)

[illegible] No stop dalle ore 10 [illegible]

[illegible] (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.8881)

Body talk e Teenager party (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 16; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 122, t. 530.580)

2 film: Le confessioni di [illegible] di [illegible], con Marilyn Chambers; Il Gioco di Penelope, con Jean Loves. Ap. 10; ult. 22,30 continuato. Ingresso [illegible] 3000-2000.

[illegible] (v. S. [illegible]

Tegami di mattina, con Veronica Hart (American production hard core). Ap. 16; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

[illegible] (via Nizza 170, tel. 666.3617)

Fantasie erotiche di una porno moglie a [illegible] Tiffany. Novità. Ap. 10; ult. [illegible] Ingresso L. [illegible]

TORINO (via Bucchi 9, tel. [illegible])

Fantasie di dolci perversioni, con Olivia Hardman, Veronika Hart, Annette Haven. Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.642)

Amore impuro a Venezia in gente dira. No stop dalle ore 14 alle 24.

TEATRI E CONCERTI

[illegible] Il teatro Piemonte, ore 21,30. Complesso da camera della Orchestra Sinfonica della Rai di Torino in L'Imprevisto della Cenerentola di Domenico Sarro, mezzo soprano Adriana Cicogna, baritono Giorgio Gatti e La Dirindina di Domenico Scarlatti, soprano Silvia Balestri, tenore Gian Franco Mari, [illegible] Enrico [illegible]. Direttore Karl Martin, regia di Filippo Crivelli. Posto unico: platea L. 10.000, ridotto L. 7000. Rotonda del Grandinetti ore 17,30, Teatro del Drago con i Burattini trattenimenti, ingresso libero. Per informazioni e prevendita: Teatro Alfieri, via Grandi 16, Asti, tel. 0141 50.027 o 353.091 int. 288, dalle ore 15 alle 19.

ESTATE RAGAZZI - Teatro Stabile Torino/Settore Scuola Ragazzi - Comune di Torino: dalle ore 10 alle ore 17 Scuola elementare di via Ventimiglia 125. Le donne, i cavalier, l'arme, gli studi, Laboratorio Teatrale/Cavalleresco di Franco Peparone. Telef. 650.0621 - 683.188.

VIGNALE DANZA 85 - TEATRO NUOVO TORINO: La Fabbrica della Danza stasera ore 21 sulla scena: Jazz Ballet diretto da Adriana Cava. Sullo schermo: Fred Astaire Festival. 0142 923.431.

FUORI CITTA'

[illegible]

PERCORA: Per vincere domani - Kin[illegible]

PINEROLO
HOLLYWOOD: Isolde Marilyn.
RITZ: Sette il vulcano.

HEAVEN club
Nuova discoteca all'aperto al Colle della Maddalena

[illegible] **IN SCENA**
Agliè - Castello Ducale
venerdì 19 e sabato 20/7 - ore 21,30
ARCADIA IN BRENTA
dramma comico di C. [illegible]
musiche di Baldassare [illegible]
direttore Alberto Peyronl
complesso strumentale «I Solisti Aquilani»
regia di Virginia Puecher
Teatro Nuovo - Musica in Scena
Int. a pren. 0124/33.411 - 011/880.6[illegible]

[illegible] **ASSEDIO 1985**
Moncalieri - Giardini Einaudi
Questa sera ore 21,30 concerto
Pier Angelo [illegible]
Borgaro - P. Europa
questa sera 21,30 concerto del
BANCO
Collegno - V. Martiri XXX aprile
domani 21,30 concerto del
LITFIBA segue discoteca

DOLLARO PIU' GIU': 1840

MILANO — Quinto giorno consecutivo di discesa per il dollaro. Oggi — comunica Radiocor — è stato fissato a 1840 lire, sette lire in meno [redacted] ieri, [redacted] al fixing era stato quotato [redacted]. La moneta americana era apparsa già in apertura più debole rispetto alla chiusura precedente [redacted] oscillando alle prime contrattazioni intorno [redacted] 1837/1839 lire; lievissima ripresa quindi in finale.
Analogo calo sul marco: [redacted] marchi contro i [redacted]

11 ERGASTOLI A PIROMALLI

REGGIO CALABRIA — La [redacted] d'assise di Palmi ha emesso a mezzogiorno la sentenza contro Giuseppe Piromalli, 64 anni, padrino della n'drangheta, e [redacted] coimputati. Il [redacted] è [redacted] condannato a 11 ergastoli perché ritenuto colpevole [redacted] altrettanti omicidi.
[redacted] corte [redacted] anche inflitto altre condanne severe: Giuseppe [redacted] è stato condannato ad [redacted] 150 anni di reclusione; Tommaso Alterriano a [redacted] 100 anni; Giuseppe Raso a 63

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - [redacted]

BORSE

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI [redacted] IL DOPPIO - SPEDIZIONE [redacted] ABBONAMENTO [redacted] (GRUPPO 1/70)

Giovedì 18 Luglio [redacted]

[redacted] 5 [redacted]
[redacted] STANOTTE

ROMA — [redacted]otte il [redacted] della benzina diminuisce di 5 [redacted] al litro. La giunta del [redacted] interministeriale [redacted] — informa un comunicato del Ministero dell'Industria, presieduta dall'on. Renato Altissimo — [redacted] allineato il prezzo della benzina [redacted] valori europei.

AGCA, DEVI PARLARE...
SCONTRO FRA TURCHI IN AULA

Celebi grida: «Tu devi spiegare come abbiamo parlato dell'attentato al Papa...»

Ali Agca

ROMA — [redacted]enza [redacted] oggi al p[redacted] per l'attentato a Giovanni Paolo II. [redacted] scontro verbale, molto acceso, è avvenuto allorché un giovane avvocato, rivolgendosi a Mehemet [redacted] Agca, mentre questi [redacted] un [redacted]fronto [redacted] Musar Cedar Celebi, [redacted] ha apostrofato [redacted] l'epiteto [redacted] «cialtrone». [redacted] questo punto [redacted] killer [redacted] è rivolto al penalista gridandogli: *«Infame, [redacted] zitto!»*. Si è scatenato allora nell'aula del [redacted] Italico il finimondo. [redacted] intervenuti altri avvocati, il pubblico [redacted] e il presidente della Corte, Severino Santiapichi, è stato costretto a sospendere [redacted] seduta.

L'udienza era cominciata [redacted] la ripresa del confronto [redacted] Celebi e Agca, [redacted] aula dopo [redacted] giorni di assenza. Tema centrale del doppio interrogatorio l'incontro che i due ebbero a Milano alla fine del [redacted]. Agca sostiene che lui e Celebi si [redacted]po, [redacted] il presidente [redacted] Federazione [redacted] Idealisti [redacted]chi afferma che prima [redacted] quel giorno non [redacted] il terrorista, il quale lo aveva cercato a Francoforte, [redacted] la sede della federazione, [redacted] di [redacted] un tal [redacted] che aveva urgenza [redacted] incontrarlo.

«Chiamai Celebi 20 o 30 volte. Gli telefonai anche tre o quattro giorni prima dell'incontro di Milano. Era stato proprio lui a dirmi [redacted] non fare il mio nome essendo ricercato in tutto il [redacted]do». Di fronte a queste affermazioni di Agca, Celebi ha co[redacted]ciato a perdere la calma. *«Tu dici che parlavamo, parlavamo! Ma [redacted] cosa parlavamo?»*. Agca si è [redacted] al connazionale invitandolo a stare calmo, [redacted] il presidente della Federazione turca è apparso [redacted] eccitato. [redacted] *dirmi come abbia[redacted] potuto parlare al telefono dell'attentato al Papa, [redacted] pensavi che l'apparecchio di Francoforte fosse sotto controllo! Devi spiegare questo!»*. Anche Agca si è innervosito e, [redacted] a Celebi, ha gridato: *«Sta zitto! Hai capito?»*. Celebi ha insistito e a questo punto è avvenuto l'incidente che ha reso ulteriormente arroventata l'atmosfera in aula.

Cedar Celebi

PER LA FUGA DI MESINA ACCUSE A TRE MAGISTRATI

[redacted] ai propri doveri» - L'ergastolano si allontanò [redacted] Crescentino con la [redacted]

ROMA — Il ministro della Giustizia Martinazzoli ha reso noto che si è deciso di procedere nei confronti di tre magistrati per la fuga di Graziano Mesina. I tre sono: Antonietta Fiorillo, giudice [redacted] sorveglianza presso il tribunale [redacted] Livorno; [redacted] di [redacted], [redacted] procuratore di [redacted]; Guglielmo Muntoni, giudice istruttore a [redacted]. [redacted] accusati di avere *«gravemente mancato [redacted] propri doveri»*.

Come si ricorderà, quando [redacted] fu [redacted] il permesso [redacted] ore [redacted] alla [redacted] malata, Mesina non rientrò [redacted] carcere il giorno previsto. Stava vivendo infatti una breve storia d'am[redacted] Valeria Fusè, milanese, figlia di un gioielliere. [redacted] giorni dopo, per [redacted] fuga è [redacted] condannato a sette mesi di reclusione.

Mesina [redacted] Fusè

ISABEL E MIGUEL, STORIA D'AMORE CHE ENTUSIASMA LA SPAGNA

Il superministro dell'Economia Boyer si è dimesso perché legato all'ex moglie di Julio Iglesias?

MADRID — Una «vicenda rosa» sta scuotendo il governo socialista spagnolo. Ha già costretto alle dimissioni il superministro dell'Economia Miguel Boyer e rischia di mettere in difficoltà la politica del primo ministro Gonzalez. Questo, [redacted], è quanto affermano i giornali spagnoli.

Al centro delle voci e dei pettegolezzi vi è Isabel Preysler, filippina, ex moglie del cantante Julio Iglesias ed ora anche ex moglie del marchese di Griñon. La donna, infatti, si è separata la settimana scorsa dal secondo marito, p[redacted]rio mentre Miguel Boyer annunciava le sue dimissioni irrevocabili dal ministero dell'E[redacted].

Secondo i quotidiani iberici, il superministro sarebbe stato costretto a rinunciare all'incarico dopo [redacted]t imposto dal premier Gonzalez, infastidito dalla diffusione di pettegolezzi sempre più insistenti.

Posto [redacted] l'alternativa di lasciare il ministero o la bellissima filippina, Boyer [redacted] ha avuto, a quanto pare, esitazioni. Ha buttato all'aria la sua carriera politica per la q[redacted] perfino due anni di carcere nel periodo franchista.

Miguel Boyer [redacted] 46 anni e fino a pochissimo tempo fa era considerato [redacted] come completamente schivo di ogni mondanità, tutto dedito agli studi di economia e alle vicende politiche. Poi, improvvisamente, [redacted] comparso ad alcune feste [redacted]le dal bel mondo spagnolo. E' stato fotografato sempre al fianco della bella filippina e le voci su una loro relazione hanno cominciato a diffondersi dapprima in modo molto discreto, infine giungendo sulle prime pagine dei giornali.

Isabel Preysler era diventata [redacted] in Spagna grazie [redacted] matrimonio con Julio Ig[redacted] più famoso cantante [redacted]gnolo e anche [redacted] più ricco), poi, dopo [redacted] suo matrimonio [redacted] il marchese [redacted] Griñon, aveva saputo fa[redacted] strada anche nel mondo della [redacted] iberica diventandone una delle esponenti più in vista.

Secondo la stampa spagnola, tra la bella filippina e il superministro sarebbe stato stretto [redacted] patto «di fedeltà» in base al quale entrambi avrebbero rinunciato sia alle rispettive famiglie sia [redacted] loro attività pubbliche.

Anche Miguel Boyer, infatti, è sposato ed apparti[redacted] ad una delle più ricche famiglie spagnole.

I suoi genitori, liberali, era[redacted] costretti [redacted] nel primo periodo franchista e Miguel è nato [redacted] territorio francese.

La vicenda amorosa del ministro e [redacted] filippina ha scandalizzato soprattutto i giornali monarchici i quali non perdonano ad Isabel Preysler di aver abbandonato un marchese per un socialista.

Il quotidiano conservatore [redacted] arriva perfino [redacted] punto [redacted] Isabel Preysler come «una donna ignobile» ed una [redacted] dell'aristocrazia.

Isabel Preysler, ex moglie di Iglesias

Miguel Boyer, ex ministro di Gonzalez

A Londra per droga

E' [redacted]

LONDRA — [redacted] principe [redacted] Mus[redacted] Ben-Saud Abdulaziz, 31 anni, è stato arres[redacted] l'11 luglio a Londra per traffico di stupefacenti e [redacted] trova [redacted] in prigione nelle carceri della capitale [redacted] attesa del completamento dell'istruttoria.

[redacted] il quotidiano «Sun» precisando che [redacted] principe (di cui i giornali [redacted] scritto recentemente [redacted] spende [redacted] lire alla [redacted] per il suo standard di vita) avrebbe importato clandestinamente [redacted] continente [redacted] quantità [redacted] cocaina.

L'episodio probabilmente causerà un nuovo scontro tra il governo britannico e la famiglia regnante dell'Arabia [redacted]ita.

Nel 1980 quest'ultima impose sanzioni sul petrolio per la Gran Bretagna a causa di [redacted] controverso documentario televisivo diffuso [redacted] Bbc [redacted] esecuzione capitale (decapitazione) in Arabia di una principessa araba e del suo amante.

Secondo il «Sun», il governo saudita ha già protestato per l'arresto del principe. Al[redacted] sette persone sarebbero state [redacted] polizia durante indagini che hanno portato alla scoperta [redacted] massicce importazioni [redacted] cocaina [redacted] Amsterdam.

Inchiesta [redacted] Venezia

[redacted]

VENEZIA — [redacted] avviata nelle prossime ore da [redacted] della [redacted] della Repubblica del tribunale di Venezia un'inchiesta per [redacted] chi [redacted] una decina di lampade di segnalazione della pista d'atterraggio all'aeroporto [redacted] Venezia «Marco Polo» a Tessera. Nel corso [redacted] normale controllo, un dipendente civile dell'aerostazione ha infatti scoperto che i filtri [redacted] di alcune lampade, indicanti il segnale di «fine pista», erano stati sostituiti con filtri verdi che segnalano l'inizio del[redacted] di atterraggio, n[redacted] ore notturne. Del sabotaggio, compiuto [redacted] ignoti, si sta interessando [redacted] la Digos veneziana. [redacted] le ipotesi al vaglio degli investigatori, infatti, vi è anche quella [redacted] la manomissione [redacted] compiuta da qualche organizzazione terroristica. [redacted] indagini, comunque, [redacted] appresi particolari. [redacted] sostituzione dei filtri, secondo quanto [redacted] appreso, non [redacted] comportato tuttavia gravi difficoltà [redacted] traffico aereo, se [redacted] in casi [redacted] emergenza. Dopo la scoperta della manomissione, i controlli all'aeroporto «Marco Polo» [redacted] stati intensificati.

Speso oltre un miliardo, interrotti i lavori

UNA VISITA TRA LE ROVINE NEL FORTE DI FENESTRELLE

Il nuovo cancello d'ingresso è chiuso. Ai piedi un cartello di legno coperto da un nylon e sotto, rovinato dalle intemperie, un vecchio «pieghevole» che annuncia il riutilizzo della fortezza per scopi civili.

Una veduta della forte di Fenestrelle: l'imponente edificio sta andando miseramente in rovina

Il forte San Carlo di Fenestrelle, la più imponente opera di [illegible] per il Piemonte, costruita dal Savoia nei primi anni del 1700, sta completamente cadendo in rovina. Duecentocinquanta circa di vita, l'ultima guerra mondiale, le incursioni vandaliche e le incurie atmosferiche lo stanno completando ed inesorabilmente distruggendo. Tempo fa, si decise di restaurare una parte degli edifici della fortezza e la chiesa, per farne una serie di musei e di mostre. Per l'occasione si abbatterono in parte i bastioni dell'ingresso secondario (quello del ponte levatoio) e scoprendo il fossato si creò una nuova strada di accesso. Il fatto fu assai pubblicizzato: conferenze stampa, articoli su giornali, locandine. Poi l'abbandono del progetto. Il nuovo cancello d'ingresso chiuso con ai piedi un [illegible] di legno coperto da un nylon e sotto, rovinato dalle intemperie, un vecchio «pieghevole» che indica il riutilizzo dell[illegible] per scopi civili. L'impresa che stava occupando del restauro ha improvvisamente interrotto i lavori: il motivo è la mancanza di fondi per continuare l'opera. Questo almeno racconta un villeggiante di Fenestrelle, «cicerone volontario» in una visita organizzata per un gruppo di giovanissimi studenti. Per l'occasione i cancelli sono stati aperti.

Il tetto della palazzina posta di fronte al comando della fortezza è stato rifatto, sono state sostituite le travi, le traverse, le pietre per la copertura del tetto risultano di colore ruggine, quindi recuperate dal vecchio tetto esistente e da quelli limitrofi. La porta e le [illegible] attigue sono anch'esse nuove. Altri lavori, come porte e finestre nuove infissi, vecchie grate in ferro ad alcune finestre del piano terra, balconate e balaustre senza ringhiere non sono visibili. [illegible] riguarda in parte la vecchia chiesa sede della mostra sul riutilizzo (finestre nuove infissi e vetri, tetto e pavimentazione in pietra); capitolo a parte per la porta di accesso: assi da impalcatura inchiodati come sa fare un muratore, un chiavistello a mano di vernice bianca opaca, come le finestre. Il costo: oltre il [illegible], compresi i 50 [illegible] dichiarati dall'impresario, quattro mesi dopo la fine dei lavori, per rimuovere una gru che era stata sistemata in piazzale. Durante i lavori, pare sia stata trafugata da ignoti (il responsabile dell'impresa non si sarebbe accorto del fatto) gran parte [illegible] pavimentazione della palazzina del comando della fortezza. Sono lastroni di pietra rettangolare molto spessi e pesanti; occorrono più persone per sollevarne uno.

All'ingresso [illegible] sede del comando della fortezza, dove avrebbe dovuto esserci un portale in legno, esiste [illegible] contorno in pietra finemente lavorato. [illegible] lato sinistro, sul muro [illegible] cui è fissato, ora è visibile una profonda scanalatura che la incornicia per metà. Opera [illegible] un ignoto scalpellino che [illegible] asportare il tutto. Probabilmente è stato disturbato ed ha dovuto abbandonare il suo lavoro che, a sentire un esperto muratore, dovrebbe essere durato parecchi giorni in quanto il muro è [illegible] pietre molto dure tenute assieme da un sistema di calce a caldo.

La realtà è che una delle maggiori fortezze piemontesi [illegible] cadendo [illegible] l'incuria del tempo; lasciata [illegible] degrado e all'abbandono totale. Gli interventi [illegible], dicono i villeggianti e gli abitanti di Fenestrelle (quelli naturalmente interessati al problema), [illegible] una [illegible] in giro od un enorme sperpero [illegible] denaro pubblico, irrimediabile e [illegible] un risultato proficuo. Qualcuno ha commentato che una parte di lavori [illegible] (la nuova strada di [illegible] ha arrecato più danno che le incursioni dell'ultima guerra mondiale, togliendo ai vecchi bastioni quella maestosità e quella imponenza che per anni caratterizzò la fortezza. Ora un antiestetico cancello chiude l'accesso. Per le visite ci si deve rivolgere a Torino con un iter burocratico non indifferente; poi, vengono avvisati i carabinieri del paese, depositari delle chiavi, che le consegnano a «ciceroni volontari» o al professor Vignetta, insigne storico del luogo.

w. p. t.

L'espulsione dal pci di Costanzo

UN ANNO DI FRIZIONI ALLO IACP

Raccolte di firme e documenti contro la dirigenza dell'Istituto case popolari promossi dal suo stesso partito, interrogazioni, interpellanze. Arriva la campagna elettorale, e corre voce che il vicepresidente voglia andarsene con Cerabona e Russo

I rapporti [illegible] Carlo Costanzo e il pci erano tesi [illegible]. Ora l'espulsione. Ma l'ex vicepresidente dello Iacp non vuole per ora parlare. Almeno così [illegible] che a casa dicono che «è [illegible] e in ufficio «che è in ferie e tornerà forse domani». [illegible] la vicenda conosce, per ora, soltanto [illegible] comunicato ufficiale [illegible] pci. Lo ha distribuito la Commissione federale di controllo dopo la riunione del 10 luglio. [illegible] ciò che s'è detto in quell'incontro non si [illegible] nulla. C'è il [illegible] più assoluto. [illegible] via Chiesa della Salute, sede [illegible] pci, consigliano di «attenersi al comunicato ufficiale».

L'incrinatura dei rapporti tra l'ingegner Carlo Costanzo e «l'elefante [illegible] non è comunque certamente cresciuta in questa calidissima estate. Ha cominciato a manifestarsi già alla fine dell'84 quando da alcuni quartieri i comunisti attaccarono la gestione dello Iacp. Di fu chi chiese, già allora, un commissario per l'ente che stava naufragando [illegible] un [illegible] debiti. Le polemiche nel consiglio d'amministrazione erano frequenti. [illegible] l'incrinatura crebbe. Tanto [illegible] che pochi giorni dopo la caduta della giunta comunale guidata da Diego Novelli, il pci in un volantino ufficiale distribuito parlava di «disordine gestionale» dell'Istituto Autonomo Case Popolari. Era un attacco indiretto a Carlo Costanzo, vicepresidente dello Iacp proprio su scelta comunista. Ma non basta. Subito dopo [illegible] cominciarono, organizzate dai comunisti, raccolte di firme in città per chiedere e facilitare la cacciata del consiglio d'amministrazione al completo. Ecco spuntare anche in Comune, in Regione, in Provincia varie interrogazioni ed interpellanze sullo Iacp fiancate da esponenti pci.

Si arriva così alla campagna elettorale per le amministrative. Corre voce che Carlo Costanzo si sia avvicinato alle posizioni di Domenico Russo e Prospero Cerabona. Non solo, ma che sia stato invitato a restituire la tessera del pci e si sia avvicinato al psi.

Ora la decisione del partito di espellerlo. Perché? «Ha operato — si legge nel comunicato pci — ha evidenziato elementi di negligenza e scorrettezza politica tali [illegible] grave pregiudizio e danno all'immagine del partito e alla sua credibilità nell'opinione pubblica e in primo luogo tra gli abitanti dei quartieri ad edilizia economico-popolare». Sono accuse gravi.

Carlo Costanzo, insieme al presidente Carlo Bosco si era dimesso da vicepresidente dello Iacp alla fine dello scorso anno, «per la [illegible] veramente tragica» dell'Istituto con [illegible] mila [illegible] e [illegible] miliardi di deficit [illegible] negli anni precedenti. Ora allo Iacp c'è un commissario, Flavio [illegible].

oggi & domani

● Il circolo Arci Olimpo di corso Sicilia 23, aperto, questa sera un concerto di musica «Country western».

● Settembre musica. I biglietti saranno messi in vendita a partire da sabato prossimo per tutti di Piazza Castello (alla biglietteria di Palazzo Madama) dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

● Bardonecchia è stata aperta al traffico la strada che porta al colle del Sommeiller ed al rifugio «Ambin».

● Antico chiostri via Garibaldi 25. Mostra fotografica dal tema «Raccontare un fiume: il Po a Torino». Personale di Mauro Gorcoix che racconta la vita sul fiume nei suoi avvicendarsi delle stagioni.

● Punti Verdi. Al Castello del Valentino si esibisce la compagnia di Carla Fracci. Ingresso 6500 lire. I biglietti sono in vendita fino alle 17 presso il teatro Piazza Castello. Dalle 20.30 presso la biglietteria del Parco del Valentino. Al Parco Ruffini alle 21.30 «replica del Mercante di Venezia» con Mario Carotenuto, Paola Tedesco e Massimo Dapporto. Ingresso 5000. Alla Palarina proiezione del film «Amuro». A Palazzo Reale anteprima del film «Scratch dance». Al cinema Romano personale di James Ivory con la proiezione di quattro film. Alle 17 «Autobiography of a Princess», con James Mason e Madhur Jaffrey con sottotitoli in [illegible] alle 18,30 «The courtesans of Bombay (Le cortigiane di Bombay)» in versione originale, alle 20,30 «Roseland», con sottotitoli in italiano alle 22,30 «Hullabaloo Over Georgie and Bonnie's Pictures (Confusione attorno ai dipinti di Georgie e Bonnie)» con sottotitoli in italiano.

RITROVI

BELLE ARTI (tel 657 228): ore 15.30 ingresso intero L. 2! dalle ore
CLUB 84: ore 15.30-21 danze
OU PARC: ore 21 orch. Remy
EDEN (v. Bardonecchia 10): dalle ore ingresso e consumazione offerta. Panna del luglio

STAMPA SERA

Michele Tetta direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cavallo di Cavallerleone - Amministratore Luca Cordero di Montezemolo - Direttore Editoriale Giorgio Fattori - Consiglieri Giovanni Carlo Massimini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alberto Fantaroni (presidente), Luigi Bertinetti, Giovanni Parachini - Direttore Generale Paolo Peruzzo

Sede: corso Ferrucci 112 bis/a La Stampa S.p.A. - via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 EDIZ. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO n. 134 DEL 9-12-1946

GALLERIE E [illegible]

CASTELLO DI [illegible] - [illegible] di Arte Contemporanea Internazionale. Ouverture, orario 31-12-85. [illegible] Hilla [illegible]. «Castelli di astrazione», dal 12-7 al 25-8-1985. [illegible] continuato 10-19; venerdì 10-23. Lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. [illegible]. Per informazioni tel. 958.1547
L'AFFICHE [illegible]: il manifesto che si propone al mare, il manifesto che arreda oltre alla sopravvivenza. Proposta promozionale
LA ROCCA (via [illegible] Vittoria ang. via della Rocca): Esposizione permanente di oltre duemila immagini di manifesti originali e grafica, alcune delle quali di nostra produzione
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI AL VALENTINO: Sintesi d'Africa. Mostra sul fumetto d'ambiente africano promossa ed organizzata dalla Ripartizione Cultura della Provincia di [illegible]. Dal 6 luglio al 4 agosto (lunedì escluso). [illegible] 8.30-19.00

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: [illegible] 85
CITTADELLA (Bertola 31): Collettiva
SANT'AGOSTINO: De Crocco. Galluppa Rossi. Or. luglio 15-19. [illegible] Grafica varia.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI [illegible]: Basilica 8-12,30, 14.30-18.30. Tombe 9.30-12.30, 14.30-18.30, venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9.30-12; 15-18; domenica 9.30-12; 15-19, lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-19; 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiusa
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso [illegible] Italia 40): [illegible] museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19, chiuso il lunedì. Mostra «Helmut Newton: oltre [illegible] dei ventenni» dal Museo d'Arte Moderna di Parigi. Fino al 14 luglio.
MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105): Mostra «La terra tra i due fiumi», fino al 31 luglio, aperta da martedì a domenica dalle 9 alle 19, martedì e venerdì apertura serale dalle 20 alle 23. Lunedì chiuso. Tel. 534.824
DI [illegible] NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da [illegible]).
GALLERIA SABAUDA (v. [illegible] delle Scienze 6), orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose

MOSTRE PUBBLICHE

ESPERIMENTA: Fenomeni [illegible] esperimenti del mondo della scienza e della tecnica. Villa Gualino, viale Settimo Severo 65, dal 19-5 al 15-9. Orario: 10-21 continuato; lunedì 15-21. Ingresso L. 2000. Navetta speciale n. 9 da Vittorio ogni mezz'ora.

HA CHIESTO «ASILO POLITICO» ALL'UNIONE SOVIETICA GLI HANNO DETTO NO

L'Unione Sovietica non ha concesso il permesso [illegible] soggiorno per lavoro a Michele Paradiso, [illegible] disoccupato italiano, emigrato trent'anni fa [illegible] Francia, che aveva inoltrato la domanda all'ambasciata di Mosca a Parigi e che in questi giorni è a Torino. Nel [illegible] di maggio scorso l'insolita richiesta di «asilo politico» da parte [illegible] un lavoratore italiano, che ha tra i rari precedenti quello del fisico Pontecorvo, aveva suscitato un certo scalpore rimbalzando [illegible] pagine dei giornali [illegible] schermi televisivi di mezza Europa.

Paradiso ora è ospite di un amico a Rivoli. Torino è la città dove ha vissuto la prima tappa della sua storia di emigrato da Tricarico, in provincia di Matera, come operaio a Mirafiori. [illegible] quel tempo, nel 1958, [illegible] correva in bicicletta. Ma la sua carriera si [illegible] bruscamente conclusa in Francia, [illegible] fondo di una di[illegible] dal colle Bayard, nel Gran Premio di Oap. [illegible] conta Paradiso: «*Fintanto in tre contro [illegible] macchina che ci [illegible]gliò la strada. La polizia avrebbe dovuto chiudere [illegible] circuito, ma non [illegible] fece. Io rimasi [illegible] tre mesi in ospedale e, soprattutto, persi la [illegible] fa. Pesava sette chili, [illegible] era costata [illegible] occhio della testa*».

[illegible] in Francia l'uomo trovò [illegible] moglie, Ginette, ed un lavoro. La coppia decise di stabilirsi [illegible] Nancy [illegible] nel 1962 [illegible] [illegible] bambina: «*Non posso dire che in Francia mi abbiano trattato un granché bene. [illegible] confronti degli italiani esiste ancora molto razzismo. Ma comunque [illegible] la siamo sempre cavata, io e mia moglie*».

[illegible] Paradiso

Assistita, meccanico, [illegible] riere: Paradiso ha fatto molti mestieri, ma tutti a termine. Fino al 1981, quando [illegible] più gli ha offerto un lavoro. Per l'uomo è iniziato un doloroso calvario: chiedeva soltanto [illegible] lavorare, ma veniva umiliato. Per qualche mese [illegible] famiglia è stata a carico degli uffici di assistenza. Ginette ha a sua volta un lavoro precario. La figlia, che oggi ha 23 anni, [illegible] è trasferita a Grenoble, anche lei lavoratrice precaria. L'uomo, che ha 46 anni e che conserva integra la sua forza fisica, sembra [illegible] condannato ad [illegible] precoce e forzata inattività.

Tuttavia non si arrende: fa continue [illegible] telefonate, inoltra [illegible] richieste di immigrazione agli Stati Uniti, all'Olanda, rientra [illegible] qualche tempo in [illegible]. Nulla: la disoccupazione è ormai il dato [illegible] e a tutto l'Occidente. Ed è proprio questa [illegible] che [illegible] ore nell'uomo l'idea di rivolgersi all'Unione Sovietica: «Ci — spiega — *il problema della disoccupazione non esiste*». Alla domanda di rito sulla «libertà» risponde come è logico che lui in Francia o in Italia conosca soltanto una libertà: «*Quella di morire di fame*».

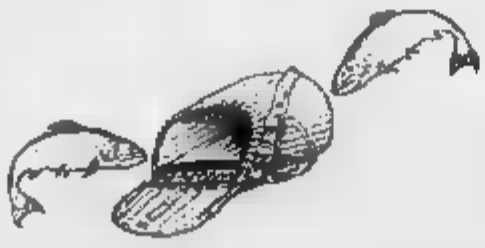
L'ambasciata parigina dell'Unione Sovietica ha però [illegible] mostrato di non gradire l'eccesso di pubblicità che [illegible] stata data al [illegible]. E, dopo un paio [illegible] colloqui, uno dei funzionari, Mulinkin, gli ha spiegato che la [illegible] richiesta [illegible] stata respinta. I giornali francesi, a maggio, parlavano di [illegible] come [illegible] [illegible] uomo grintoso. Noi negli occhi di Michele Paradiso, lucidi di pianto, e nella [illegible] voce, incerta, abbiamo colto soltanto disperazione.

La ricetta del giorno

Pubblichiamo la ricetta che vengono presentate ogni giorno alle 12 circa da Anna Bona su Quinta [illegible]. Speriamo di far cosa utile e gradita ai lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti tradizionali delle cucine regionali che purtroppo si stanno perdendo. Vi invitiamo a collaborare (inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne). Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Provvederemo noi (telefonare alla tv la vostra ricetta). Anna Bona (che ringraziamo vivamente per la cortese, disinteressata collaborazione) [illegible] selezionerà in [illegible] all'interesse. Le migliori saranno illustrate su Quinta [illegible] e pubblicate lo [illegible] giorno su Stampa [illegible].

[illegible] fino [illegible] giurìa composta dai massimi esponenti della [illegible] cucina premierà i [illegible] più votati.

TROTE [illegible]



4 trote,
[illegible] burro,
2 limoni,
1 bicchiere di vino bianco secco,
sale, pepe, prezzemolo,
farina bianca.

Pulire le trote, infarinarle nella farina bianca e cuocerle prima nell'olio, poi aggiungere un po' di burro, il succo dei due limoni, il bicchiere di vino [illegible] secco e far cuocere [illegible] minuti. Disporle sul piatto di portata, spolverizzarle di prezzemolo tritato, mettere [illegible] fetta di limone [illegible] ogni trota, tirare sul fuoco il fondo di cottura per far restringere e con questo glassare le trote sul piatto di portata.

Servire [illegible] contorno di patate lesse.

● *Ringraziamo per questa ricetta la signora Anna Colitti di [illegible] Dalla Torre e ricordiamo che tutte le ricette pubblicate concorreranno [illegible] premiazione finale. Questa ricetta è inoltre [illegible] oggi alle ore 12 circa su Quinta Rete.*

Un sollecito per formare le amministrazioni

IL PREFETTO AI PARTITI «FATTI PRESTO»

Con l'accordo [illegible] ha potuto [illegible] la formazione [illegible] giunte in [illegible] giorni, alla Provincia ed al Comune [illegible] Torino è stata superata la situazione di stallo in cui si trovavano [illegible] amministrazioni dopo [illegible] elezioni del 12 maggio scorso.

Il 27 giugno [illegible], su 287 amministrazioni comunali [illegible] avevano rinnovato i propri consigli, soltanto 216, pari al 74,91 per cento, avevano proceduto all'elezione [illegible] sindaco e giunta.

Il 28 giugno il Prefetto ha indirizzato [illegible] sindaci [illegible] regime [illegible] «prorogatio», [illegible] amministrazioni che non avevano ancora proceduto alla convocazione del consiglio comunale, una lettera con cui si invitava a provvedere a tale adempimento, obbligatorio per [illegible] l'avvertenza che, in caso [illegible] ulteriori ritardi sarebbe stato costretto a procedere d'ufficio.

Si profilava, in tal modo, per i Comuni in [illegible] le forze politiche non [illegible] un'intesa, la [illegible] commissario prefettizio.

Il sollecito [illegible] prefetto ha impresso un ritmo più [illegible] tradizione in corso tra i partiti e negli ultimi [illegible] giorni [illegible] ventotto le amministrazioni in cui si è raggiunto l'accordo arrivando alla nomina di giunta e sindaco.

Ad oggi sono duecentoquarantatré i sindaci [illegible] hanno giurato dinanzi al prefetto. Sono ancora [illegible] sindaco 44 Comuni.

Semaforo verde per le giunte in Comune, Provincia e Regione

CARDETTI SINDACO AVRA' IN PRATICA DUE VICE LONGO DEL PRI E UNO DELLA DC

Il prosindaco sostituisce il sindaco nelle funzioni istituzionali quando questi è assente. Nella dc i potenziali aspiranti a questa nomina sono tre: il pro rettore dell'Università Franco Pizzetti, l'ex sindaco Giovanni Porcellana e il capogruppo uscente Gianpaolo Zanetta

Giorgio Cardetti riletto sindaco di Torino

Il socialista Giorgio Cardetti sarà confermato sindaco di Torino. Avrà due «collaboratori speciali»: un laico e un democristiano, fondata su questi tre vertici l'alleanza del pentapartito al Comune di Torino. La struttura, complementare a quelle abbozzate per Regione e Provincia, è stata disegnata, ieri, a Roma, nell'incontro dei leader Guido Bodrato (dc), Giorgio La Malfa (pri), Giuli La Ganga (psi), Pierluigi Romita (psdi) e Attilio Bastianini (pli).

I nomi e gli incarichi dei due «collaboratori speciali». I due vertici più importanti dopo quello del sindaco vanno alla dc che è il partito numericamente maggiore all'interno del pentapartito, e al pri che, raddoppiando i consiglieri il 12 maggio (da 3 consiglieri il passato a 6), è diventato perno decisivo per qualsiasi alleanza. Al pri va il vicesindaco. La designazione viene fatta all'interno della giunta. Vicesindaco sarà Antonio Longo, il presidente dell'Ina. Dovrebbe essere eletto assessore alla Cultura.

Alla dc va il prosindaco: è in pratica l'assessore eletto con il maggior numero di voti, è lui che, di fatto, sostituisce il sindaco nelle funzioni istituzionali quando questi è assente. Nella dc i potenziali aspiranti a questa nomina sono tre: il pro rettore dell'Università Franco Pizzetti, l'ex sindaco Giovanni Porcellana e il capogruppo uscente Gianpaolo Zanetta. Ma per Pizzetti, che poteva lasciare l'incarico di pro rettore dell'Università per assumere la responsabilità dell'assessorato alla Cultura, ora destinato al repubblicano Antonio Longo, oggi sembra più probabile un futuro nel ruolo di capogruppo dc, incarico che consentirebbe di restare ai vertici dell'Università.

Se così fosse, in casa dc per il prosindaco si dovrà decidere tra Porcellana e Zanetta. Il saranno gli equilibri interni a determinare la scelta. Comunque si concluda questo «imbarazzo», a Porcellana toccherà l'assessorato ai Lavori Pubblici e a Zanetta andrà quello della Casa.

La giunta. La ripartizione sembra concordata definitivamente: 18 assessori (oltre il sindaco ai poli): 8 alla dc, 4 al psi, 3 al pri, 2 al pli e 1 ai psdi. I socialdemocratici, soddisfatti dell'impegno assunto dalle altre 4 forze a fare giunte organiche pentapartite anche nei Comuni della cintura, si riservano di decidere se chiedere un assessore in più a Palazzo Civico, ma, probabilmente, opteranno per due assessorati in Regione, accontentandosi di uno «importante» in Municipio.

Le tappe per arrivare all'elezione del sindaco e della giunta. Ci saranno incontri tra le delegazioni del pentapartito, quello decisivo si terrà lunedì. Sempre lunedì prossimo la giunta uscente dovrebbe decidere la data di convocazione del consiglio comunale: il 29 luglio.

Per quella data ciascun partito avrà deciso internamente i nomi dei propri assessori; la formazione dei 18, poi, sarà ratificata dall'intera maggioranza. L'elezione, avverrà lunedì 29.

L'opposizione. Cinque i gruppi d'opposizione. A destra i cinque missini. A sinistra: 30 pci, 1 verde, 1 verde civico e 1 demoproletario. La maggioranza conta su 42 seggi, l'opposizione su 38.

Il pci, il capogruppo Domenico Carpanini, ha già espresso dure critiche al con cui la nuova maggioranza si è formata: *«Ad oltre due mesi dalle elezioni si trascina, un po' a Torino e un po' a Roma, segnata dai recenti pesanti diktat nazionali della dc, una trattativa in cui di tutto si discute meno che dei problemi della città e dei programmi per affrontarli».*

Luciano Borghesan

Sono da sciogliere le ultime riserve: due assessori in più alla dc?

IL PROSSIMO CONSIGLIO REGIONALE AL PIU' TARDI IL PRIMO AGOSTO

Le prime voci sull'accordo piombano in un Consiglio del Piemonte annoiato per l'inutilità dichiarata di un dibattito sullo stato delle trattative. Sono da poco passate le dodici. Fotografi e teleoperatori se ne sono già andati, le sedie per il pubblico sono malinconicamente vuote, il presidente della giunta «rossa» che ha governato dall'80 ad oggi s'attarda tra i banchi a discutere di problemi con questo o quel consigliere. Sembra un appuntamento davvero senza sorprese dopo l'ennesimo annuncio che in settimana da Roma sarebbe giunto l'OK. Rinaldo Bontempi, capogruppo dei psi, stigmatizza il ritardo, Nino Carazzoni del msi fa altrettanto, Angelo Pezzana si scaglia contro la logica spartitoria dei partiti che di fatto blocca le trattative. Replicano i capi della maggioranza «in pectore». Si difendono, promettono, contraccusano. Tutto ha il sapore del «déjà vu». «Si va a settembre», dicono nei corridoi scuotendo la testa e con malcelata delusione. Ma si sbagliano. Ecco il colpo di scena.

Il telegrafico dispaccio d'agenzia che annuncia un incontro Cardetti-La Malfa arriva come una scarica elettrica. I telefoni impazziscono. I politici «chiamano Roma» per di più. E' fatta. Tutti sembrano un po' spiazzati nella grande «sala stampa» di Palazzo Lascaris: i comunisti stanno presentando una sorta di alternativo per sottolineare l'assenza di un governo. Ma nel minitransatlantico che introduce al «parlamentino subalpino» non si parla che di quell'incontro segretissimo tra il sindaco socialista e il vicesegretario nazionale del pri e poi di quel comunicato che

Per ora si sa con certezza che il presidente della nuova giunta regionale sarà un democristiano e il partito lo ha già scelto: Vittorio Beltrami, novarese, vicino ad Oscar Luigi Scalfaro. Il suo «vice» sarà con ogni probabilità una donna, Bianca Vetrino, attuale capogruppo del pri, già sindaco di Pino

con il linguaggio brutto e un po' curiale della politica annuncia l'accordo.

I capigruppo domani decideranno quando convocare il Consiglio, quello dell'elezione. Si svolgerà il 31 luglio o il primo agosto. L'organigramma lo decideranno lunedì i «big» del pentapartito. Giunta con tutti assessori o il presidente e con dodici? Lo diranno gli incontri già programmati per sciogliere le ultime riserve. Nel primo caso quattro assessori no de, tre psi, uno pri, uno pli, uno psdi; nel secondo i due in più andrebbero alla dc. Sui nomi si deciderà. Per ora si sa con certezza che il presidente della nuova giunta regionale sarà democristiano e il partito lo ha già scelto: Vittorio Beltrami, novarese, vicino ad Oscar Luigi Scalfaro. In Regione da anni, dimessosi nella primavera dell'83 per tentare l'avventura romana e non inserito poi nelle liste, tornato con tutti gli onori il 13 maggio. Il suo «vice» sarà con ogni probabilità una donna, Bianca Vetrino, attuale capogruppo del pri, già sindaco di Pino. Aldo Viglione si trasferirà in via Alfieri 15 e reggerà le sorti del «parlamentino» subalpino. Da oggi i partiti del «penta» sono riuniti per scegliere ciascuno i loro assessori. Il tempo stringe: restano appena quindici giorni di tempo per preparare e presentare il documento programmatico con le linee d'intervento per i prossimi anni.

Soddisfazione? Sì, ce n'è molta nei santuari del pentapartito dominati fino a ieri da una grande incertezza. Una commissione di esperti ha già messo insieme le linee generali programma: permeeranno l'azione delle giunte in Comune, Provincia e Regione. Ora si tratta di scendere nei particolari, nei settori. Tutti insistono sulla necessità di offrire segnali concreti di cambiamento e di esprimere la svolta.

La giunta regionale avrà i pieni poteri nei primissimi giorni d'agosto. dovrà affrontare una situazione occupazionale non facile, gestire scelte fatte per la centrale nucleare, predisporre interventi per l'agricoltura. In l'ambiente, i trasporti, la sanità e l'assistenza. Dovrà farlo in fretta.

Gian Mario Ricciardi

Il ricordo del professor Francesco Masera

NON VOLEVA BOCCIARE E DAVA LEZIONI GRATIS

Insegnava latino e greco offrendo ai ragazzi the e pasticcini. Quando entrava lui, in classe non volava una mosca: non perché fosse severo, anzi, perché il suo modo di spiegare Omero, Tacito, Virgilio o Cicerone affascinava e appassionava gli allievi. I corsi di preparazione alla maturità classica al centro «Pannunzio»

Insegnava latino e greco offrendo ai ragazzi the e pasticcini. Quando entrava lui, in classe non volava una mosca: non perché fosse severo, anzi, ma perché il suo modo di spiegare Omero, Tacito, Virgilio, Orazio o Cicerone affascinava e appassionava gli allievi.

Il suo entusiasmo e la sua cultura facevano venir voglia di studiare anche a chi di lingue e letterature antiche proprio non voleva saperne. «Ora che è morto, è rimasto un grande vuoto — dice chi lo ha conosciuto —. Sarà impossibile sostituirlo».

Si chiamava Francesco Masera, 68 anni, professore al liceo classico Vittorio Alfieri dal 1977, in diversi altri licei torinesi prima. Una malattia lo ha stroncato la settimana scorsa.

Un po' timido, ironico, dotato di un'umanità non comune, il professore amava a tal punto i giovani che detestava bocciarli. Così si metteva gratuitamente a disposizione di quanti «sopplivano» nella materia: con ripetizioni pomeridiane, in un'aula del liceo Alfieri o a casa, in via Santorre di Santarosa, con la moglie Albina a preparare merende deliziose per i ragazzi. Lezioni come «happenings», in cui tradurre Orazio un lavoro.

«Un semplicemente splendido», lo definiscono i suoi ragazzi.

E nel giudizio concorda Pierfranco Quaglieni, direttore del Centro Pannunzio dove il professor Masera aveva tenuto, dall'80 all'84, corsi di preparazione alla maturità classica e lezioni introduttive al latino e al greco per ragazzini prossimi al ginnasio. «Era un latinista o un grecista di altissimo livello, con l'estro del genio — ricorda Quaglieni — e un personaggio eccentrico, anche, molto simpatico. Anticonformista e intelligentissimo. Vulcanico. Non va certamente ai cinque minuti, diversamente da tanti insegnanti attentissimi al suono della campanella. E non badava nemmeno al guadagno: le sue lezioni pomeridiane le teneva gratuitamente. Alla scuola e ai suoi allievi ha dato tanto, tantissimo».

E d'altra parte, Francesco Masera viveva proprio per quello, per «dare»: «E' dovere di ogni uomo dare agli altri ciò che possiede — rispondeva sempre a chi gli chiedeva perché amasse tanto il suo lavoro —. E io che possiedo soltanto una buona conoscenza del latino e del greco, non posso far altro che donarla ai giovani, sperando che sia loro d'aiuto per crescere intellettualmente e differenziarsi nella vita».

Palazzo Cisterna alla liberale Nicoletta Casiraghi

ORA E' LA PRIMA VOLTA IN PROVINCIA PER UN PRESIDENTE-DONNA

La Casiraghi, funzionaria della Regione Piemonte, diventa il primo presidente donna della Provincia di Torino: la decisione è stata presa a Roma e la signora ha bagnato il naso all'unico collega di partito, Filippo Arrigo, dirigente in pensione della Sip.

La vicepresidenza andrà invece ad un dc, ma sui nomi non ci sono ancora anticipazioni certe. Si parla di Paolo Sibilla, segretario provinciale del partito, avvocato all'ufficio legale della Regione, o Borgogno, che fu anche presidente della Provincia prima del '75 ed è ora presidente della Satap, società che gestisce l'autostrada Torino Piacenza.

In questo momento invece esiste un problema di procedura, poiché i comunisti avevano già raccolto firme sufficienti per convocare il Consiglio il prossimo 23 luglio.

«Ma noi volevamo chiedere la riunione per il 30 — dice il neo presidente Casiraghi — *e se si farà il 23 non sappiamo neanche se andremo, troppa fretta non vuol dire efficienza. Stamattina firmerò la convocazione per il e d'altra parte lunedì sono in programma riunioni con le delegazioni completo cui si parlerà del programma politico degli assetti, degli assessorati. Non avrebbe convocare un Consiglio se già accordi. In più il per cento consiglieri è composto fuori uscire,* ci vuole *anche tempo per conoscerci tutti».*

Nicoletta Casiraghi (pli), primo presidente donna

La spartizione degli assessorati in linea di massima ci sono già delle cifre: cinque ai democristiani, tre ai socialisti, uno ai psdi (l'unico consigliere è Aldo Voyron di Susa), uno ai repubblicani (che tre consiglieri, Egidio Francisco, Emilio Lombardi e Ettore Negila), e due ai liberali, compresa la presidenza. Gli accordi di pentapartito sono ormai definiti e tutto dovrebbe dovere finire, anche se si ventila l'ipotesi che il psdi non entri in giunta.

Il fatto comunque giudicherebbe la stabilità governo. *«Anche se noi preferiremmo* — aggiunge Nicoletta Casiraghi — *una pluralità più organica possibile».*

Maccari, presidente uscente, eletto in Regione, già sgomberato le sue cose dallo studio, mentre la nuova presidentessa prenderà ufficialmente dell'austero ufficio palazzo di via Vittoria presumibilmente il primo agosto: l'intera macchina amministrativa si rimetterà in moto soltanto dopo le ferie.

Il nuovissimo ufficio — rinnovati pavimenti, tappezzerie, mobili, poltrone e divani — che il vicepresidente uscente, Giorgio Ardito, psi, ha fatto mettere a posto per lasciar libera marmi» (che tornerà probabilmente sede riunioni), sarà occupato dal suo successore.

Tre giovani processati in pretura per un maldestro raid notturno ai Mercati generali

HAN RUBATO LE ANGURIE, LE PAGANO A RATE

Hanno scelto la multa la reclusione: per 10 cocomeri

Due dei tre imputati mentre entrano in Pretura

Per angurie, lire; un , se si che ai Mercati quei succulenti e colorati frutti estivi costano dalla 200 alla 300 lire il chilo. Eppure, tanto dovranno pagare tre ragazzi sorpresi la notte scorsa dalla polizia a cocomeri, proprio ai Mercati generali di via Giordano Bruno. Il Gurzio, infatti, li ha giudicati queste con rito direttissimo: quindici giorni di reclusione e 60.000 lire di multa a testa, è stata la sentenza, oppure 375.000 lire, ma pagabili in rate da 40.000 al mese. I ragazzi hanno scelto questa seconda soluzione.

Hanno tutti 27 anni; Nicola Vozzo, via Taggia 20/21, Della Bernardina, via 50, e Massimo Ferroni, via Reduzzi 1. La notte scorsa, da poco passata l'una, sono arrivati in via Giordano Bruno 151, hanno «preso a prestito» una lunga scala da un magazzino rimasto aperto e, passando per un finestrone, sono entrati nei capannoni dei Mercati generali. Non è chiaro perché volessero rubare proprio 10 angurie, ma tant'è. Uno di loro si arrampica fino al soppalco del magazzino e prende a tirare le frutte di sotto, con qualche incidente: diversi cocomeri spiaccicati, ruoli per terra, vuoti sulle teste dei compari. Finché il guardiano non si accorge di loro, chiama la polizia e i tre vengono colti dallo panico mentre stanno per uscire col loro dolce bottino.

VICARIO
abbigliamento uomo donna
via Gramsci 7 - tel. 011 547360
Informa la sua Clientela verrà effettuata
VENDITA PROMOZIONALE

CASA DEL SALOTTO
pradotto
in corso Giulio Cesare,
SVUOTA I LOCALI
vendita promozionale
SCONTI 40-50%
su tutti i salotti esposti
(aut. n. legge 426)

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 -
Abbonamenti La Stampa Tel. 6568.3547335
Pubblicità Tel. 53211
Copie arretrate Tel. 6568.334
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa Tel. 517.958
Specchio dei tempi Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale (inserzioni Poligrafico dello Stato) Tel. 517.958
Vendita (Edicola Internazionale) Tel. 534.916
Prenotaz. biglietti partite di calcio e spettacoli Tel. 6568.333

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI "FAI DA TE"
RIVESTIMENTI
Pavimenti in legno
Porte per garage
Porte per cantine
Porte antincendio
Truciolari
Compensati
Portoncini blindati
PRONTO A MAGAZZINO
Via Lanzo 179 Borgaro T.se
Tel. (011) 470.2602/3/4

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Nervesa 20; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; BOLOGNA, [illegible] Indipendenza 24; CAGLIARI, [illegible] 53; FIRENZE, viale Mortelli [illegible] VA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Gioberti 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via del Ciardini 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, [illegible] XXIII 2; PARMA, via [illegible] EMILIA, viale della Ghiaia 4; ROMA, via Cavour Fontana 14; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47, oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3, la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della rivista, con l'aggiunta del 3 (sconto per il 18% globale).

La tariffa è di L. 3300 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 1980, tecnici L. 3100, dirigenti L. 2860. Rubriche 9 e 11 (domande) L. 1650. Avvisi urgenti data fissa o numeri: il doppio. Numeri urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'indicazione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in cassiera maiuscole (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 300. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Rivolgersi Publikompass S.p.A. 10126 Torino», l'importo del solo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria delle corrispondenze indirizzate alle cassette. Essa ne è altresì di verificare la lettera e di incaricare soltanto quelle direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere chiuse per posta e saranno respinte se particolare o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche situate in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 882.2168 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A. ERSETI FINANZIARIA presti soldi a tutti con comode rate mensili telefonando al 836.083.

A. FIAT
Un finanziamento è una scelta importante. Si informi. Chi realmente risolve i suoi problemi? Finanziamenti Sofactari Ipotecari su stipendio anche Rid Cinque anni senza cambiali, costo annuo per milione 160 mila/250 mila. Via Cantoira 58, telefoni 558 290 - 536.422.

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali.
FI.SE.T. S.A.S.
piazza Statuto 10, tel. 531.4278 - 881.4400. Serietà immediatezza.

A. SALPIN.
Finanziaria. Tutte le forme di finanziamenti fiduciari ipotecari anche 2° grado a brevi e lunghi termini speciale 3/5 anni [illegible], Serietà, rapidità, convenienza [illegible] Via Cavalli 70 - Torino, telefoni [illegible] - 309.756.

[illegible]ENTI fiduciari in giornata [illegible] formalità e dipendenti o autonomi. Tel. 513.020 - 511.064.

FINANZIARIA FINDAL cessione del 5° a dipendenti mutui ipotecari accordi interessibili rapida liquidazione. Corso Unione Sovietica 371, tel. 615 292 - 610 450.

PERLA FIDI prestiti più rapidi, meno impegnativi, minimi rimborsi mensili senza ipoteche. Telefonare 011 504.390, corso Re Umberto 64 - Torino.

QUANTO vuoi Cerca vuoi Quanto vuoi! Finanziamenti per ogni esigenza. Telefonare 531.660 - 515.970 Torino.

SOCREFIM
ai artigiani commercianti dipendenti prestiti in 24 ore finanziamento acquisti ipotecari corso Vittorio 39. Tel. 547.756 - 563.251.

COMUNICATO RISERVATO A: COMMERCIANTI, RISTORANTI, ALBERGHI, COMUNITÀ.

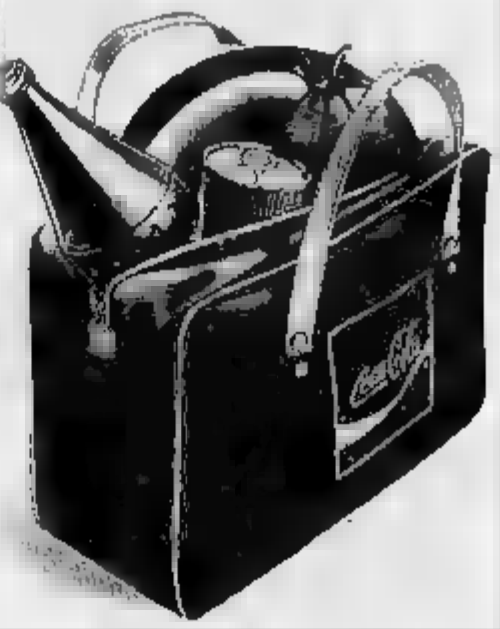
PANTA MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

DAL 15 AL 20 LUGLIO

LA FESTA CONTINUA CON...

UNA BORSA TERMICA Coca-Cola MARCHIO REG.

IN REGALO!



A tutti i Clienti un originale regalo* per l'estate e le vacanze: una comoda utilissima BORSA TERMICA, firmata COCA COLA, in esclusiva per PANTA MARKET.
*come da Regolamento esposto all'interno.

NICHELINO (TO)
VIA CACCIATORI 111
TEL. (011) 388.08.76
Orario: dal lunedì al venerdì 8-12 14-21
sabato 8-12

Gruppo GS

VIGLIANO BIELLESE (VC)
VIA MILANO 4
TEL. (015) 51.13.74
Orario: dal lunedì al venerdì 8-12 14-19,30
sabato 8-12

3 Aziende, negozi

ABANEC 811.601 Bianchetta Trimm merceria zona Crocetta, ottima posizione cedo, 2 vetrine, cede.
ABANEC 811.601 illuminazione oggettistica labella Zil zona Martinetto buon incasso incrementabile cede.
AFFARE ristorante albergo e conduzione familiare attività trentennale minimo anticipo/reale dilazioni. Molta 511.060.
ANTIQUARIATO galleria pasticceria arredature [illegible] zona Crocetta L. 650 mila al dì minima esistenza cedo per seri motivi salute L. 200 refilarsi direttamente. Tel. 535 470 - 647.189.
AVVIATA latteria borgo S. Paolo portici di forte passaggio ottimo incasso giornaliero pagamento dilazionato vendesi [illegible]. 380.810.
AVVIATISSIMO supermercato zona S. [illegible] incasso dimostrabile ottima posizione vendesi. Tel. 340.294.
AVVIATO parrucchiera per signora zona Pozzo Strada cedo motivi famigliari L. 35 milioni. Dilazioni. Tel. 741.312.
AZIENDAL MARKET 650.21.76 scuola acconciatura numerosa clientela ampi locali ottima attrezzatura. Dilazioni.
BAR piemonte pasticceria ampi locali in ottima zona commerciale forte incasso vendesi. Tel. 780.4403 - 780.2583.
BAR super via Garibaldi L. 1 milione 200 mila al dì dimostrabili, chiuso sabato-domenica dilazioni. Molta 511.060.
BAR tavolacalda incasso L. 650 mila giornaliere caffè lit. [illegible] vendesi a causa malattia. Tel. 780.4403.
CALZATURE pelletteria incasso L. 170 milioni all'anno L. 45 milioni artigianali L. 25 milioni. Tel. 511.238.
CAVIT 598.992 cede [illegible]a negozio donna Campagna incasso L. 250 milioni annui forti utili dilazioni.
CAVIT 598.992 cede laboratorio lavorazione pelle zona centro 100 mq circa incasso L. 35 milioni dilazioni.
CAVIT 598.992 cede bar ristorante zona Bruino arredo nuovo 300 coperti elevato giro affari dilazioni.
CAVIT 598.992 cede bar cremeria zona commerciale ottimo corso L. 300 mila al dì anticipo L. 40 milioni.
CAVIT 598.992 cede pasticceria zona S. Paolo arredo nuovo ottimo incasso anticipo L. 10 milioni.
CAVIT 598.992 cede tabacchi con alloggio vicino Moncalieri incasso L. 2 milioni al dì dilazioni pagamento.
CAVIT 598.992 cede articoli chicco zona commerciale ottimo giro affari, anticipo L. 65 milioni.
CAVIT 598.992 cede bar liberty S. Rita arredo buono 2 vetrine ottimo incasso L. 42 milioni dilazioni.
CAVIT 598.992 cede drogheria-saponificio con laboratorio galatì zona Nichelino forte utile dilazioni.
CAVIT 598.992 cede bar super gelateria con laboratorio zona Rosario Arredo eleganti, anticipo L. 50 milioni.
CAVIT 598.992 cede laboratorio gastronomia zona S. Mauro attrezzatissima ottimo incasso dilazioni.
CAVIT 598 bar cede bar zona S. Rita arredo buono 3 vetrine L. 400 mila al dì anticipo L. 50 milioni.
COMMESTIBILI drogheria frutta verdura, via Cibrario, L. 350 milioni incasso annuo, vende Behm a L. 50 milioni prestigiosi, Telefonare 487.741.
CORNICERIA quadri zona Crocetta con locale adiacente quadri L. 20 milioni. Studio Grosso tel. 511.238.
GERENZA bar L. 400 mila al dì 50 persone pratiche. Telefonare 521.2272.
GESTORE previste capacità cercasi per conduzione albergo 20 camere pizzeria Valli di Lanzo Tel. 920.7263 - 920.4878.
LANE filos prestigioso negozio in zona molto commerciale. Alto reddito. Telefonare 511.238.
LATTERIA in Borgo S. Paolo tenere per una persona grazie interessante vendesi. Telefonare 780.4403 - 780.2583
LAVANDERIA incasso L. 4 milioni mensili unica in zona commerciale. Studio Grosso tel. 511.234
OCCASIONE vendesi mercerie abbigliamento biancheria intima tabelle IX X XI XIV L. 20 milioni Tel. 511.238.
PROFUMERIA conduzione venditapersonale buon incasso L. 35 milioni. Studio Grosso tel. 511.234
RISTORANTE su corso cercasi 40 coperti con arredo L. 110 milioni intelligenti L. 25 milioni. Tel. 511.238.
TABACCHI minuteria moderno prima cintura Torino Nord locali completamente nuovi L. 150 milioni Frana 521.4020.
TABACCHI pelletteria cartoleria, Lavena L. F nelloni zona Marathon. Utile netto L. 40 milioni. Cede Frana 521.4020.
TABACCHI profumi lavata L. 6 milioni 500 mila settimanali con possibilità Lotto. Studio Grosso. Tel. 511.238.
TABACCHI vasta licenza prima cintura Torino Nord arredo eleganti. Cede L. 150 milioni Frana 521.4013 - 521.4020.
UTENSILERIA fantasmini mq 110 più 170 mq retro incrementabile marca facoltativa cede Frana. Tel. 521.4012.
[illegible] Collegno cartoleria causa trasferimento urge cedere. Condizioni vantaggiose. Telefonare 583.484

4 Terreni

A 60 km Torino sul Monferrato vendo terreno mq 1600 [illegible] metri già fatta per villa L. 30 milioni [illegible] mila lire 3%. Dilazioni. [illegible] 542.947.

VENDESI terreni industriali artigianali in zona Viale Mercadieri mq di [illegible] 1400/700/350. Tel. 640.7153.

5 Locali e negozi

domande

SOCIETA' ricerca in affitto Torino prima/seconda cintura capannone mq 10.000 circa con terreno circostante. Tel. 535.300.

offerte

A. CERCASI 513.918 affittasi zona Vanchiglia locale con passo carraio mq 100 qualsiasi uso L. 550 mila mensili.
ADULCENTI corso Vercelli 300 mq di negozi con ampia vetrina comodo collegamento con il centro e con autostrade ad ingresso, prezzo L. 650 mila al mq. Termo indipendente, pavimenti in marmo. Affare. Fiduciaria Immobiliare, telefono 557.6958.
ALBERGHI IMMOBILI 512.642 vendo in via Pinerolo magazzino completamente di circa 100 mq collegato a piccolo negozio.
BASSO fabbricato Mirafiori Nord mq 450 fronte strada adatto a varie attività libero vendo. Tel. 399.706.
BOX auto libero corso Peschiera angolo via Boggio prezzo L. 22 milioni. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 557.84.58.
CASAMERCATO 5585 affitta muri negozio 90 mq più 100 mq di magazzino corso Francia anche uso ufficio.
CASAMERCATO 5586 vende muri negozio mq 45 zona centralissima e di passeggio. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 5588 vende vicinanze ospedale corso Racconigi locale magazzino 25 mq. Ampie dilazioni.
CENTRALI corso San Maurizio angolo via Bava 18, locali liberi adatti a centro uffici superfici disponibili 150 300 600 800 alto a compensativi 1900 mq cosiddetti 3 livelli piani con area posteggio riservato. Prezzo L. [illegible] al mq. Municipio [illegible] pari al 40%. Fiduciaria Immobiliare [illegible]ano 557.6958.
CONSULENZE 533.322 vende libero via Bandiera (corso Ferruccl) locale semiinterrato, rendendo mq 166.
CORSO Grosseto libero negozio appetibile 52 mq una vetrina reso cantina L. 49 milioni. Fiduciaria tel. 557.0091.
FINANTER affitta capannone 1800 mq corso Taranto costruzione recente uffici mq 250 altezza 9 m. Tel. 557.0091.
G.E.A. vende libero corso Tirreno basso fabbricato tenda via mq 210 più interrato mq 400 cortile uffici mq [illegible] Tel. 819.936.
LARGO Orbassano vendesi libero ampio negozio mq 100 con integrato comunicante mq 150 Finci 506.691 - 503.318.
LIBERO (Lingotto) locale commerciale mq 470 circa passo carraio ufficio cortile. Modicissimo 389.193.
LIBERO negozio adiacente [illegible] Francia piazza Ulivi via mq 70 volendo bar auto, prezzo L. 155 mila al mq. Fiduciaria Immobiliare, telefono 557.[illegible]
LOCALE con vetrina su corso zona Bird mq 150 più 180 di seminterrato collegato box cantina verde. Tel. 399.706.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, aiutanti, fattorini

A.A.A. 40 centralisti giovani anche se studenti offresi stipendio guadagno per tempo libero via Po 27 ai cortile.
A.A.A. ALTO guadagno a ragazzi/e anche se studenti corso Vittorio Emanuele 37 in cortile aiutare pubblicità.
A.A.A. CERCASI personale giovane anche se studenti alta retribuzione facile guadagno via Nizza 103 ore ufficio.
CERCASI coppia marito anche aiutante per villa in collina stipendio più casa. Tel. 583.558.

Impiegati

A.A.A. SOCIETA' operante settore parastatale ricerca personale anche part-time con elevata autonomia operativa minimo 3 anni buona cultura. La remunerazione sarà commisurata alla effettiva capacità ed alla precedente esperienza. Tel. ai n. 538.750
LAVORO settore non vendita ben retribuito offre importante società anche valide pensionati. Tel. 870.418
POLIAMBULATORIO cerca impiegato/a 1° impiego standardista buona presenza presentarsi corso Francia 104 dalle 9 alle 12 tutti i giorni.
SOCIETA' immobiliare cerca venditori acquisitori/trici veramente capaci. Tel. 882.8278 ore 15-18.

8 Rappresentanti

AGENZIA di affari operante nel settore immobiliare e finanziario zona Cirmagnola ricerca ambosessi automuniti per inserimento proprio organico. Gradita esperienza nel settore o attitudini alle relazioni sociali. Si garantisce pacchetto clienti, alte provvigioni, fisso mensile, premi su fatturato mensile. Per appuntamento e colloquio telefonare al 977.8414.
CERCHIAMO agenti in esclusiva zone libere per zone della provincia di Vercelli Alessandria - Cuneo capaci di acquisire clienti nuovi oltre a sviluppare quelli già esistenti. I prodotti (circa 500) sono destinati a negozi, industrie, alberghi, ecc. offrendi interessanti provvigioni più premi di vendita, inquadramento Enasarco. Per i primi 4 mesi di attività garantiamo un guadagno minimo di L. 60.000 al giorno. Per appuntamento telefonare alla Ditta C.M.C. 0125 769 113.
CONCESSIONARIA Brix cerca venditore/trice esperto con esperienza del settore. Inquadramento Enasarco. 443.544.

15 Autovetture

A.A.A. VERI acquisto: A112, Mini Matic, Prisma 1600, Delta 1500, Giulietta, Lancia Hpe, Uno 70 super, Regata diesel, 127, Panda 45 e 30 super. Corso Ferrucci 24, tel. 447.8871.
A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo contanti autovetture commerciali e fuoristrada purchè non sinistrate. Cavalieri, corso Turati 37 - Torino, tel. 300.233.
AUTOGRUP S.p.A. corso Giulio Cesare 334, telefono 202.533; corso Racconigi 28, telefono 346.284, vasto assortimento usato garantito. Gira permute d'assoni interessi 4% 1° rata settembre entro 15 luglio
AUTOTORINO acquista vetture di ogni tipo stato circolare. Massima valutazione. Corso Torino 9, tel. 871 643.
BMW 316, 318, 320 E 30, 520, 726, Delta 1300, Golf GTD, Alfetta TD 2400, Ritmo 60 L, Dyane 6, 127 Diesel, Ritmo Diesel, 131, Visa 1100, 127 1050, Fiat «Uno» 45 S, Golf 1100, Cooper 1300 altre occasioni in garanzia Rettifavoriamoli via S. Donato 81 visita sopralluogo. Tel. 755.153.
BMW 528 i anno 1 super accessoriata vendesi. Tel. 536.560.
MERCEDES 280 SE anno 1983 full optionals in perfette condizioni vende Mongilardi corso Turati 63, tel. 601.314.
PRISMA Diesel 8 mesi rimatriciata in garanzia vende Mongilardi corso Turati 63. Tel. 601.314
PRIVATO vende Argenta 81 diesel unico proprietario in perfette condizioni vera occasione. Tel. 303.027 ore pasti.
RANGE ROVER nuova da immatricolare privato cede contratto con forte sconto causa trasferimento estero. Telefonare, ore pasti, 011 931 0348.
SAAB turbo 900 aria condizionata nuova vendo privatamente. Tel. 821.2272.
SERIA cercasi vendiamo 128, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Ritmo, corso Raffaello 5, tel. 650.001.
VOLVO 245 GL D5 B.W. 1980 unico proprietario vendo permuta Alfa 6 o B. corso Giulio Cesare 7, tel. 521.3978.

(continua)

PER I VOSTRI VIAGGI E LE VOSTRE [illegible]
in [illegible] PO 55
VIA DI [illegible] 120
da
AVOGADRO VIOLETTA
IL MARCHIO CHE DISTINGUE

[illegible] SAMSONITE - DEL SEY

SET 1 VALIGIA + 1 SACCA	L.	57.800
SET 2 VALIGIE cm 130	L.	69.800
SET 1 VALIGIA TESSUTO PERSONALIZZATO + 1 BEAUTY MORBIDO	L.	49.900
VALIGIA AEREO LEGGERISSIMA [illegible] RUOTE	L.	[illegible]
SACCA [illegible]	L.	13.900
BORSELLI SAMSONITE	L.	[illegible]
OMBRELLI da L. 7.900 a	L.	12.900
BAULI	L.	[illegible]

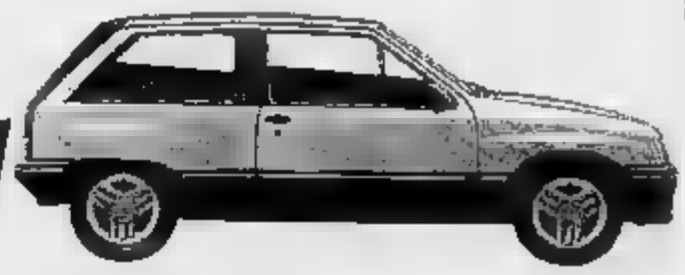
SCONTI [illegible] - [illegible]

Bib's
abbigliamento uomo-donna
Via B. [illegible] n. 6 • [illegible] n. 1
• Junior - [illegible]
VENDITA PROMOZIONALE
Ex [illegible] luglio

UN'OPPORTUNITA' ECCEZIONALE FINO AL 20 LUGLIO*

Scusate la posizione scomoda, ma l'offerta che vi stiamo presentando è talmente forte e dirompente che ci ha scombussolato tutte le parole. Acquistando una Opel Corsa entro il 20 luglio avete diritto* a 6.000.000 di finanziamento... rimborsabili in 24 rate mensili senza interessi, senza cambiali, senza ipoteca e per ben due anni. Oooh!!!... appure, pagando in contanti, risparmierete fino ad [illegible] milione**. In più avrete la fortuna di possedere un'auto... così giovane... così dinamica... così economica! Insomma, affrettatevi: tutti i modelli Opel Corsa vi aspettano con questa favolosa offerta dal vostro amico Concessionario Opel.

6.000.000 PER DUE ANNI SENZA INTERESSI, SENZA CAMBIALI, SENZA IPOTECA.



OPEL IDEE IN MOVIMENTO.

*L'offerta è riservata a clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A.
**A seconda della versione. ● Per vetture immatricolate entro il 23 luglio.

Il «califfo» è stato ucciso con sette colpi di pistola e forse tre coltellate

QUALE E' STATO IL RUOLO DEL SUOCERO NELLA FEROCE «ESECUZIONE» DI CUNEO?

L'omicida [illegible] viene accompagnato in carcere

Il luogo dove è stato commesso il delitto, presso la bancarella delle angurie

Sabatino Nepi, [illegible] dell'omicida. Ha ispirato il delitto?

[illegible] Nepi, [illegible]

CUNEO — Il procuratore della Repubblica Sebastiano Campisi ha cominciato in mattinata [illegible] di [illegible] gli interrogatori di Domenico Amante, 21 anni, e del suocero Sabatino Nepi, 52 anni, i due [illegible] a Caraglio accusati di avere ucciso [illegible] sera di martedì a Cuneo [illegible] colpi di pistola e forse [illegible] con tre coltellate Rosario [illegible] 47 anni, «colpevole» di [illegible] rubato la rispettiva moglie e figlia, Vincenza Nepi, 22 anni, che poche settimane fa ha [illegible] marito e tre [illegible] la tenera età per andare a vivere con la vittima nella [illegible] abitazione di via Dotta Rosso dove [illegible] stavano stretti la moglie di Rosario, Maria Concetta Falco, e alcuni [illegible] sette figli [illegible] coppia.

Alle 9 [illegible] il magistrato ha ricevuto il prof. Savino Ruà dell'ospedale «Santa Croce» e [illegible] ha affidato [illegible] sottoporre ad autopsia [illegible] crivellata [illegible] proiettili di Rosario Reina, tunisino per nascita e cuneese [illegible] adozione che per il dominio [illegible] molte donne in città veniva [illegible] «il [illegible]». Il procuratore [illegible] Repubblica Campisi si è quindi [illegible] a Cerialdo dove ha cominciato a raccogliere la deposizione dell'autore materiale della spietata esecuzione, Domenico [illegible] assistito [illegible] difensore, l'avv. [illegible] Vercellotti di Cuneo, al quale i familiari hanno anche affidato il patrocinio di Sabatino Nepi.

La posizione processuale di Domenico Amante sembra ormai sufficientemente chiarita: [illegible] ucciso il rivale per punirlo di avere distrutto la [illegible] familiare. Il giovane ha [illegible] una sommaria confessione ai carabinieri di [illegible] e Cuneo davanti ai quali [illegible] è costituito appena un'ora dopo [illegible] esploso sette colpi di pistola [illegible] Reina. Ma nella [illegible] di [illegible] a [illegible] qual è il ruolo di Sabatino Nepi? La figlia Vincenza, l'altra [illegible], [illegible] dopo aver visto cadere [illegible] vita [illegible] presa [illegible] chiosco di cocomeri in piazza d'Armi in [illegible] ha gridato piena di rabbia e di dolore «è stato papà». Un'accusa, anche se pronunciata in un momento particolare, [illegible] quale l'ambulante di Carig[illegible] oggi deve difendersi. Escluso che Sabatino [illegible] abbia sparato all'amico della figlia perché i testimoni confermano che ha esploso i sette proiettili è stato Domenico Amante, nell'esecuzione del crimine il venditore di giocattoli [illegible] ha avuto una posizione marginale, [illegible] accompagnatore [illegible] e quel [illegible] sarebbe poi accaduto, come sostiene il genero, oppure è lui — [illegible] sospettano gli inquirenti — che ha convinto Domenico Amante a farsi giustizia?

Vincenza Nepi, la [illegible] di Caraglio il [illegible] comportamento è all'origine del dramma che [illegible] sconvolto [illegible] famiglie, rimane [illegible] il personaggio chiave [illegible] delle indagini alle quali da trentasei ore senza sosta si impegnano i [illegible] di [illegible] al comando del capitano Siregola , il [illegible] della Squadra [illegible] Nanni, i sovrintendenti [illegible] e Antonio [illegible] l'agente Giuseppe [illegible]. La giovane [illegible] è [illegible] o meglio questa mattina era introvabile, [illegible] ha [illegible] ospitata [illegible] presso amici. Ieri era [illegible] a [illegible] per [illegible]rare i suoi tre bambini ma la madre le ha fatto capire che la [illegible] presenza [illegible] più utile che mai. E [illegible] poche ore dopo Vincenza si è allontanata da Caraglio e ha fatto ritorno a Cuneo. Ma non si è fatta vedere per ovvie ragioni nell'abitazione di Rosario Reina la cui moglie non è certo più disposta a tollerare la sua intrusione, anche perché [illegible] si [illegible] responsabilità morale della tragica fine del congiunto.

Ieri Vincenza Nepi [illegible] breve interrogatorio in questura aveva spiegato che era stata costretta ad abbandonare il marito per le sue continue violenze fisiche, tanto che stava per [illegible] pratica [illegible] separazione legale. Una tesi difensiva che dovrà [illegible] vagliata dagli inquirenti, ma che comunque contrasta [illegible] il pieno [illegible] gio che i Nepi hanno offerto in [illegible] al genero tradito, come dire che [illegible] colpa della rottura [illegible] della figlia e non [illegible] Domenico Amante.

Carabinieri e Squadra Mobile hanno contestato ai due arrestati l'accusa di omicidio volontario premeditato: Domenico Amante quale autore materiale del delitto, Sabatino Nepi per concorso morale nello stesso crimine. La premeditazione sarebbe confermata dall'acquisto [illegible] qualche giorno fa della pist[illegible] omicida con la matrice abrasa e, soprattutto, dalle minacce di [illegible] rivolte [illegible] vittima nelle settimane passate [illegible] do genero e [illegible] bussavano alla porta dell'abitazione di Rosario Reina per convincerlo a rimandare Vincenza a Caraglio dal marito e dai figli.

Gianni De Matteis

Rosario Reina, la vittima

Coinvolti cinque alessandrini (uno è in carcere)

HA RESO ALMENO 10 MILIARDI IL TRAFFICO DI AUTO RUBATE

[illegible] — E' stato il lavoro congiunto, lungo e difficile, di [illegible] e [illegible] di [illegible] hanno fatto quella alessandrina) a far scoprire un grosso traffico di [illegible] e rivenduto, un traffico che ha [illegible] al penalizzato almeno [illegible] decina di miliardi. La cifra è senza dubbio reale considerando che nello spazio di due anni (tanto è [illegible] commercio) [illegible] state rubate oltre cinquecento auto, tutte di grossa cilindrata, dalle «Ferrari» alle «Porsche», dalle «Mercedes» alle «BMW», poi spedite in America e lì rivendute a prezzi remunerativi e precisamente dai [illegible] ai [illegible] dollari a seconda del tipo d'auto.

Le indagini su questo [illegible] mercio illegale sono ancora in corso (e sono previsti arresti nei grossimi giorni) ma [illegible] cinque [illegible] finite in carcere, e fra esso un alessandrino, mentre altri [illegible] tra alessandrini sono [illegible] denunciati a piede [illegible] ra.

Fra gli [illegible] figurano il milanese Walter Setti, Gian Piero Morotti di Stresa, Luigi Giuliano Cosol di Rovigo e [illegible] Leonzio di Alessandria, quest'ultimo figlio di [illegible] noto commerciante di elettrodomestici. [illegible] genovesi [illegible] cui confronti il giudice istruttore di Milano che coordina le indagini e svolge la relativa istruttoria penale ha firmato [illegible] di cattura [illegible] latitanti e [illegible] questo motivo i loro nomi non vengono resi noti.

Le [illegible] in [illegible] sono accusate di associazione a delinquere, furto aggravato, esportazione di valuta, [illegible] alessandrini denunciati a piede libero [illegible] imputati di falso, truffa e reati minori, [illegible] Romolo Castello, [illegible] anni, via don Orione che [illegible] gli alessandrini è quello maggiormente coinvolto [illegible] vicenda in quanto rubava auto e provvedeva [illegible] [illegible] esportazione in [illegible]; Giuseppe Cutinelli [illegible] anni, spallo Marengo, mediatore d'auto; Gian Piero Destro, di 35, commerciante in calzature abitante in corso [illegible] Novembre 43 e il commerciante [illegible] Giuseppe Chiappino, 40 anni, Silvano [illegible] via Roma.

Il traffico internazionale di auto rubate in Italia e finite in America, dopo una tappa in Svizzera, è stato reso possibile dalla complicità di ladri internazionali e il [illegible] usato [illegible] piuttosto semplice. Si procedeva all'acquisto di auto vecchie; si [illegible] in possesso dei relativi documenti e targhe, quindi si [illegible] bavano le auto di grossa cilindrata nuove o quasi, [illegible] di [illegible] si inserivano [illegible] targhe, le si dotavano dei [illegible] cari documenti e si spedivano negli Stati Uniti.

Tutto è andato bene per parecchio tempo finché l'Fbi ha avuto una segnalazione: da lì sono partite le prime indagini poi estesi [illegible] a [illegible] giungere notevoli livelli.

[illegible] Camagna

[illegible] [illegible] [illegible] COME [illegible] [illegible] [illegible] 150 MILIONI

SAVONA — Tutti credevano che vivesse [illegible] misera pensione sociale e [illegible] [illegible] paese l'aiutavano con piccole elemosine. Invece Maria Antonietta Capurro, 75 anni, abitante [illegible] via Nazionale 154, era titolare di un solido patrimonio immobiliare anche se conduceva una vita miserrima.

La sconcertante scoperta è stata fatta da alcuni vicini di casa che ieri [illegible] accorsi [illegible] stolo dell'anziana in preda ad [illegible] malore. L'altra sera l'anziana [illegible] scritta rantolare e hanno cercato vanamente di aprire la porta [illegible] tendo così i carabinieri di Altare. I [illegible] [illegible] entrati nell'appartamento attraverso una finestra.

Maria Antonietta era riversa [illegible] una [illegible] in un angolo della cucina; nella stanza disadorna, simile ad una stalla, il fetore era insopportabile al punto che le autorità comunali [illegible] la disinfezione dei locali. Nel frattempo la donna, in coma dia[illegible], è stata ricoverata all'ospedale di Savona.

Dopo [illegible] prestato i primi aiuti, fra cumuli di [illegible] sporcizia e parecchie [illegible] glie disseminate negli angoli, i soccorritori hanno visto sul letto matrimoniale, che la vecchietta [illegible] quanto pare non usava da decine di anni, [illegible] pila di banconote per un importo complessivo di 150 milioni, confuse fra le ricevute di affitto di non meno di una cinquantina di appartamenti posseduti dalla Capurro a Genova.

La donna, che vive sola da oltre vent'anni, è sempre riuscita a far fruttare il suo denaro. Due anni fa aveva acquistato un appartamento signorile nel centro di Savona [illegible] però non ha mai [illegible] affittare per il timore che gli inquilini non le pagassero il canone.

A Cadibona [illegible] conosce a fondo Maria Antonietta Capurro. Si sa che è molto colta, forse laureata, e che suonava il pianoforte in modo eccellente; ma diffidente con tutti non ha mai dato molta confidenza.

Dicono i vicini: «*Figuratevi che quindici anni fa aveva acquistato un bar sotto la palazzina. Lo ha sempre tenuto chiuso e, per non perdere il diritto di passaggio, lo ha tenuto aperto aprile ed inverno coricchè si è trasformato in un ripostiglio di rifiuti di ogni tipo*».

Colto da violenti dolori nella notte a Voghera

MICHELE SINDONA TRASFERITO DAL CARCERE ALL'OSPEDALE

VOGHERA — Michele Sindona, il [illegible] malvisto in lenta e poco chiara vicenda giudiziaria e rinchiuso nel supercarcere di Voghera, è ricoverato da ieri sera al reparto chirurgia dell'ospedale civile vogherese. Verso le 20 di ieri il «famoso» banchiere di Patti è stato colto da forti dolori addominali: è stato richiesto l'intervento di un medico che [illegible] poi deciso il ricovero all'ospedale.

I sintomi erano quelli della colica renale: gli accertamenti subito effettuati hanno stabilito che Michele Sindona soffre per una calcolosi al rene destro. Dopo il ricovero al nosocomio, il banchiere è stato sottoposto ad una cura sedativa.

Lo stato generale di salute, a parere dei medici del centro ospedaliero vogherese, non desta alcuna preoccupazione; quasi certamente nei prossimi giorni il paziente sarà sottoposto ad un intervento chirurgico per l'asportazione [illegible] (o dei [illegible] coli). [illegible] Sindona è [illegible] nel supercarcere femminile vogherese, una decisione presa dai giudici milanesi dopo l'estradizione dall'America dell'uomo d'affari coinvolto in un giro intricato di vicende piuttosto oscure.

Deciso il trasferimento del banchiere a Voghera, all'interno del supercarcere femminile, che ha ospitato alcune tra le più note protagoniste del terrorismo femminile, è stato ricavato un appartamento per ospitare il «detenuto di riguardo». A Sindona la delegazione vogherese deve (oltre ad impedirgli l'eventualità di una fuga) garantirgli la sicurezza dal pericolo di eventuali attentati. Dopo il ricovero in ospedale del banchiere, richiesta di notizie sulle sue condizioni sono pervenute dal ministero dell'interno.

Franco Marchitaro

L'ascensione è la [illegible] finale di un programma d'addestramento

MILITARI [illegible] SUL BIANCO

Con loro sono salite stamane [illegible] cordate di alpini

COURMAYEUR — Alle [illegible] stamane [illegible] dell'Esercito di Sua Maestà [illegible] e due cordate di alpini del Battaglione Aosta, assistiti da istruttori della Scuola Militare Alpina, [illegible] raggiunto [illegible] Monte Bianco. Tutto si è svolto regolarmente con cielo sereno, assenza di vento e temperatura elevata per quelle quote. L'ascensione di [illegible] ta al colosso delle Alpi fa parte [illegible] programma di addestramento seguito dagli inglesi per quasi un mese alla caserma Fior di Roccia della [illegible] Veny, a Courmayeur. L'ascensione doveva effettuarsi tra martedì e ieri, ma le incerte condizioni meteorologiche hanno consigliato uno spostamento al programma.

Con i militari [illegible] raggiunto i 4810 metri [illegible] vetta del Bianco il comandante della Scuola [illegible] Alpina di [illegible], generale Enrico Bergenni, il quale ha dato vita, sul «tetto d'Europa», ad una breve e toccante cerimonia nel corso della quale ha consegnato ai capitani Holt, inglese, e Traynor, canadese, una pergamena da lui firmata e sormontata dal guidoncino della Scuola Militare Alpina.

[illegible] [illegible] al [illegible] regolarmente e [illegible] incidenti. I [illegible] raggiunto martedì la Capanna [illegible] notte poco prima delle due [illegible] avuto inizio l'attacco al Monte Bianco seguendo la via normale italiana, risalendo cioè il Ghiacciaio [illegible] Dôme sino [illegible] del Bionnassay e di qui, superato il [illegible] Dôme, è stata raggiunta la [illegible]

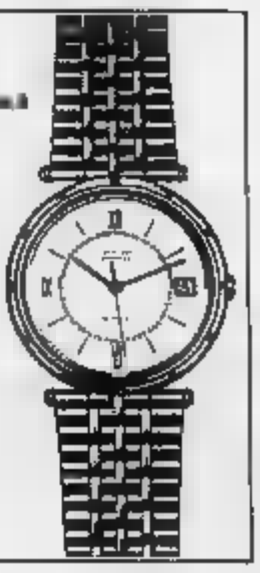
I militari, suddivisi in cordate di quattro-cinque uomini, collegate a vista, e mantenute a distanza di sicurezza [illegible] cinquantina di metri l'una dall'altra, hanno mantenuto i tempi indicati dal ruolino di marcia. Non [illegible] anno stati mantenuti i collegamenti radio con le cordate e con il centro operativo della Val Veny. Durante la [illegible] notturna i militari [illegible] sono [illegible] non hanno [illegible] particolare difficoltà.

Con le prime [illegible] dell'alba [illegible] cordate sono state [illegible] elicotteri [illegible] Squadrone, di [illegible] porte [illegible] Aosta, che hanno sorvolato senza [illegible] la zona. «La marcia si è svolta [illegible] tutta regolarità — ha [illegible] via radio il generale Bergennl — e [illegible] si [illegible] gistrati incidenti. I militari inglesi hanno dimostrato [illegible] aver conseguito un elevato grado di preparazione e di [illegible] acclimatati facilmente all'ambiente alpino, e oltre i "quattromila" iniziano ora la discesa a valle secondo il programma».

I militari stanno ora scendendo lungo l'itinerario ad Est della vetta del Bianco toccando progressivamente i 4468 del Mont Maudit per raggiungere poi l'omonimo colle e di qui, attraverso il Ghiacciaio del Gigante, il rifugio Torino e proseguire in funivia fino a Courmayeur. I tratti più insidiosi dopo il Mont [illegible] stati opportunamente attrezzati dagli istruttori della Sma. Il rientro alla caserma Fior di Roccia è previsto per le prime ore del pomeriggio. Con la salita al Monte Bianco i [illegible] inglesi hanno concluso il ciclo addestrativo in Val d'Aosta e domani rientreranno nel Regno Unito. L'addestramento dei militari inglesi, conosciuto [illegible] «Operazione Monte Bianco», è alla ventesima edizione.

Giuseppe Margoi

TORINO Galleria S. [illegible]
OLIVERO
ASTI Piazza S. [illegible]



L'orologio sportivo. Oro e acciaio. Impermeabile. Garanzia internazionale. Firmato, come i gioielli più belli del mondo: Van Cleef & Arpels.

'la collection'
Van Cleef & Arpels
Paris

saldi...
saldi...
saldi...
MONTICONE sport
DAL 17 LUGLIO
SCONTI FINO 60%
sport MONTICONE
Via Goito 1
(ang. corso Vittorio Eman.)
Tel. 011 687.237 - TORINO
Eff. com. legge 80

borsa

TORINO

Prezzi in recupero

TORINO — Confermando la tendenza positiva emersa nel dopoborsa della seduta di ieri, il mercato ha oggi vissuto una giornata di intensi scambi con prezzi in sensibile e diffuso recupero.

L'attività, consistente sin dalle fasi iniziali della mattinata, si è indirizzata sui settori patrimoniali ed in particolare sui valori bancari, finanziari e assicurativi.

Nel primo settore migliorano sensibilmente i titoli Ind. Comit, Credito e Banco di Roma, nei finanziari in evidenza appaiono le Ifi che conseguono un progresso notevolissimo; migliori anche le Ifil, le Centrale e le Pirelli.

Nel settore degli industriali emergono le Fiat, scambiate a prezzi in continuo rialzo e con il titolo che chiude oltre le 4000 lire.

Una mattinata dunque dall'andamento nettamente positivo che ha annullato le perdite degli ultimi giorni facendo segnare all'indice un nuovo sensibile progresso.

Migliorano anche i valori locali ma qui gli scambi si sono mantenuti su livelli molto contenuti, mentre altrove appare invece il comparto obbligazionario che fa registrare progressi diffusi per i valori di Stato, soprattutto i Buoni del Tesoro e Cct.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1370, risp. 3470; Sip 2422, risp. 2455; Stet risp. Fiat Warrant 2750; Fiat priv. 3600; Warrant 2470; Generali 54300; Montedison 2051.

Cambi bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1840,50-1841,50
Sterlina	2600-2604
Marco tedesco	647-647,50
Franco svizzero	784,50-785,50
Franco francese	213-213,40
Franco belga	32,16-32,26
Fiorino oland.	574,75-575,25
Sterlina	91,92-92,12
Dracma	14,38-14,42
Peseta	11,20-11,25
Escudo	11,08-11,14
Yen	7,75-7,80
Ecu	1459-1461

MILANO

Giro scambi ingentissimo

MILANO — Nuovo rimbalzo molto positivo in borsa dopo il prudente consolidamento registrato nella vigilia. Il volume di scambi è risultato ingentissimo. A in primo piano oggi le Generali e gli altri titoli del settore. Molto sostenute le Fiat, che hanno superato agevolmente quota 4000. Irregolari ma ancora sostenute le due Burgo. Domanda molto attiva sui titoli bancari, sui valori del gruppo Pesenti e sui titoli della grande distribuzione. In mattinata l'indice generale di borsa è salito +1,2%.

Domanda e offerta si sono susseguite per registrare sul finale una netta prevalenza della domanda stessa. Nelle ultime battute il mercato ha registrato qualche assestamento per poi riprendere ancora quota. Chiusura in ritardo con nuovo balzo dell'indice generale salito a +1, sul 41% dei titoli trattati. Dopolattino leggermente più calmo.

Prezzi: Generali dopoborsa 56300, 56200, 4020, dopoborsa 4015, priv. 3600, Montedison 2060, 2053, Olivetti 5760, priv. 5150, Toro 17400, Sai 17110, Ifi priv. 9540, 9700, Burgo 7261, dopoborsa 7300, priv.

ORO

Quotazioni ufficiali

LONDRA — L'oro viene trattato sui 323,00-323,50 dollari all'avvio del mercato a Londra, in ribasso di rispetto ad una chiusura avvenuta su livelli particolarmente elevati di 328-328,50.

Il continuo dollaro ha stimolato un interessa speculativo all'acquisto dei metalli preziosi.

FALCK, PRESTO L'ACCORDO SUI «TAGLI»?

MILANO — La Falck ritiene di essere vicina all'accordo con il sindacato sulla questione dei tagli occupazionali. Lo ha confermato questa mattina Luca Cafraro, condirettore generale della società, prima di riprendere il discorso interrotto nella nottata di ieri.

«Siamo moderatamente ottimisti sullo sbocco positivo della vicenda — dice Cafraro. — Il problema ora è concordare i numeri e gli strumenti. Sia noi che la Falck siamo comunque disponibili a chiudere presto».

LE AZIONI A TORINO

Titoli	16/7	17/7
ALIMENTARI		
Alivar	8200	8650
Eridania	11400	11600
Fiorio	217	211
Mitanagr. Vittoria		6500
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	22500	22500
C. Ass. Milano risp.	15500	15500
Comp. Latina ord.	1510	1490
Comp. Latina priv.	1150	1100
Generali	56200	54450
RAS	85000	85000
SAI ord.	17300	17300
SAI priv.	18000	18000
Toro Ass. ord.	17500	16900
Toro Ass. priv.	13290	12500
BANCARI		
B. Comm. Italiana	25200	25000
B. Naz. Agr. ord.	5100	5090
B. Naz. Agr. priv.	3500	3500
Banco di Roma	18000	18200
Credito Italiano	2810	2780
Interbanca priv.	24850	25500
Mediobanca	123500	119500
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	7400	7050
Burgo priv.	6300	6300
Burgo risp.	6700	6700
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	117	113
Pozzi-Ginori risp.	128	122
Unicem ord.	20000	19500
Unicem risp.	14000	
CHIMICI		
Italgas		1820
Mira Lanza		32300
Montedison	2061	6
Paramatti		2140
Pierrel ord.	1745	1740
Pierrel risp.	1258	1250
Saffa ord.	7700	
Saffa risp.	6900	6200
SAIAG	1178	1178
SNIA BPD ord.	3378	3325
SNIA BPD risp.	3470	3410
COMMERCIO		
Rinascente ord.	685	676
Rinascente priv.	718	690
Stoe Genova	1650	1490
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1145	1
Autostrade To-Mi	5150	5150
Italcable	18400	18400
Italcable risp.	18100	
SIP ord.	2422	2385
SIP risp.	2455	2440
FINANZIARI		
Bastogi	258	238
Bi-Invest	8000	8000
Bi-Invest risp.	4800	4500
La Centrale ord.	3350	3330
La Centrale risp.	3300	3200
CIR ord.	4800	4800
CIR risp.	4700	4700
CIR risp. n.c.	3428	3400
Fidis	9000	8650

Titoli	16/7	17/7
Finsider	—	—
Flecambi	4950	4900
GIM ord.	4500	4500
GIM risp.	2900	2900
ifi priv.	9640	9570
IFIL ord.	8400	7850
IFIL risp.	8400	8050
Mittel		1750
Pirelli & C.		5380
Pirelli SpA ord.		3040
Pirelli SpA risp.	3100	
SERFI	3250	
Schiapparelli	720	680
SME	1440	1440
SMI ord.		2650
SMI risp.		2400
STET ord.	3290	3270
STET risp.	3285	3230
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4950	4750
Cond. Acqua	110	110
I.P.I.	1840	1840
IRVIM	11000	11000
Risanam. Napoli ord.	8590	
Risanam. Napoli risp.	6900	
SIFA	4440	4400
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Cerlagnetti	4300	4200
Fiat ord.	4025	3930
Fiat Warrant ord.	2750	2700
Fiat priv.		3540
Fiat Warrant priv.		2470
Gilardini	23500	
Magneti Marelli ord.	2050	
Magneti Marelli risp.	1940	
Olivetti ord.	5750	5680
Olivetti priv.	5200	5200
Olivetti risp.	5050	
Olivetti r. n.c.	4850	
Saab	6400	6500
Saab priv.	5500	
Westinghouse	26800	
METALLURGICI		
Dalmine		700
Talco Grafite	15550	
TESSILI		
Cantoni	5460	5450
Fisac ord.	5000	5000
Fisac risp.	5000	5000
Acque Potabili	3250	3200
Cga Hotels		10000
Pacchetti	81	81
OBBLIGAZIONI		
Ass. Gen. 12% 81/88	382	380
Burgo 13% 81/88	116	114
Caselgnetti 12,5% 82/91	206	200
CIR 13% 81/88	225	224
Gilardini 12,5% 81/91	540	530
IFIL 13% 81/87	—	315
Italgas 14% 82/88	—	200
Mediobanca 14% 85/89	—	1250
M. Fidis 13% 87/91	—	283
Olivetti 13% 81/91	—	137
Pirelli 13% 81/91	—	205
SAIAG 14% 81/88	—	99 90
Unicem 14% 81/87	—	164
Unicem 15% 83/89	—	161

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	16/7	17/7
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/88	106 80	106 60
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/88	113	113
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	104	104 80
C. Cr. Tes. 1-1-88	101	101
C. Cr. Tes. 1-3-88	100 75	101
C. Cr. Tes. 1-4-88	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-88	101	101
C. Cr. Tes. 16% 1-6-88	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-88 II	101 20	101 20
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 80	102
C. Cr. Tes. 1-7-88 II	100 30	100 40
C. Cr. Tes. 1-8-88	102	101 95
C.C.T. 1-9-88 II	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-9-88	101 40	101 40
C.C.T. 1-9-88 II	100 50	100 50
C. Cr. Tes. 1-10-88	101 40	101 40
C.C.T. 1-10-88 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-11-88	101 60	101 60
C. Cr. Tes. 1-12-88	101 70	101 40
C. Cr. Tes. 1-1-87	102 50	102 50
C. Cr. Tes. 1-2-87	102 40	102 40
C. Cr. Tes. 1-3-87	102 20	102 25
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 75	101 75
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 80	101 80
C. Cr. Tes. 1-6-87	102 90	102 20
C.C.T. 1-11-87	100 80	100 80
C.C.T. 1-12-87	101	100 20
C.C.T. 1-1-88	101 30	100 95
C.C.T. 1-2-88	101 30	101 30
C.C.T. 1-3-88	100 50	100 25
C.C.T. 1-4-88	100 15	100 15
C.C.T. 1-5-88	100 25	100 25
C.C.T. 1-6-88	100 70	100 70
C. Cr. Tes. 1-7-88	103 30	103 15
C.C.T. 1-8-88	103	102 90
C.C.T. 1-9-88	102 85	102 95
C.C.T. 1-10-88	102 85	102 85
C.C.T. 1-11-88	103 80	103 80
C.C.T. 1-12-88	104	104 05
C.C.T. 1-1-91	104 40	104 40
C.C.T. 1-2-91	104 40	104 40
C.C.T. 1-3-91	102 20	102
B.T.N. 12% 1-10-87	97 70	97 75
B.T.P. 17% 1-10-86	100 30	100 30
B.T.P. 16% 1-1-88	100 60	100 60
B.T.P. 14% 1-4-88	100	100
B.T.P. 13,50% 1-7-88	100 10	100 20
B.T.P. 13,50% 1-10-88	99 90	99 90
B.T.P. 1-1-87	98 40	98 30
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzato	100 35	100 35
Enel 82/88 indicizzato	105 45	105
Enel 82/88 II indicizzato	104 90	105
Enel 83/88 III indicizzato	105	105
Enel 83/88 IV indicizzato	104 90	105

	16/7	17/7
Enel 83/90 I	105	
Enel 83/90 II indicizzato	100	
Enel 83/90 III indicizzato	100 80	
Enel 84/92 I indicizzato	103 50	103 50
Enel 84/93 II indicizzato	102 70	102 80
Enel 84/93 III indicizzato	103	103
Autostrade 6% 48/68 I	89 90	89 80
Autostrade 6% 57/87	91	91
Autostrade 7% 72/88	93 40	93 40
C.C. OO. PP. 5%	78	78
C.C. OO. PP. 5,5%	78 20	77 50
C.C. OO. PP.	78	80 20
C.C. OO. PP. 7%	68 80	68
C.C. Ind. St. 6% 66 I	94	94
C.C. Ind. St. 6% 67 II	91 50	91 80
C.C. Ind. St. 6% 68 III	88	89
C.C. Ind. St. 7% 73 I	83 85	83 80
C.C. Ind. St. 7% 75 II	83 20	83 20
C.C. Aut. 7% 70 I	72	72
C.C. Aut. 7% 72 II	87 50	87 50
FF.SS. 6% 68 I	93 50	93 50
FF.SS. 6% 67	91 30	91 20
FF.SS. 7% 72 I	88	88
Amm. FF.SS. 7% 76	84 85	84 95
Amm. FF.SS. 12% 78 I	99 80	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz.	102 50	102 50
Amm. FF.SS. 83/90 II indiciz.	102	102
Amm. FF.SS. 84/92	101	101
ICIPU ven. 6%	88 70	88 70
ICIPU 7% 71 I	80 80	80 60
IMI 81/88 indicizzato	110 20	110 20
IMI 81/88 indicizzato	108	108
IMI 81/88 II indicizzato	100 50	100 50
IMI 81/88 III indicizzato	100 10	100 10
IMI 81/88 IV indicizzato	102	102
IMI 81/88 V indicizzato	103	103
IMI 81/88 VI indicizzato	104	104
IMI 82/89 VII opt. indiciz.	106	106
Montedison 13,5% 78	238 65	238 65
Olivetti 83/87 indicizzato	103 20	103 20
Pirelli 82/89 indicizzato	102 80	102 80
Fiat 81/88 indicizzato	103 70	103 10
Int. S. Paolo To 6%	85	85
Int. S. Paolo To 6%	71 50	71 25
Int. S. Paolo s. conv. 6%	86 50	81 50
Int. S. Paolo To 7%	86 80	86 50
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	67 50	67 30
S. Paolo OO. PP. 5%	67	65
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	117	116 50
S. Paolo OO. PP. 81 19° indic.	101 75	101 75
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	103 35	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	102	
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A.	61	61
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	60	

Le notizie dal mondo agricolo

SE RESTANO NEI CAMPI AIUTI AI GIOVANI

ROMA — Contributi in conto capitale dai 15 ai 20 milioni da attribuire nel 1986 ai giovani al di sotto dei 29 anni che vogliono dedicarsi all'agricoltura: è questa una delle incentivazioni previste da un regolamento messo a punto al ministero dell'Agricoltura.

Lo ha annunciato lo stesso ministro dell'Agricoltura, Filippo Maria Pandolfi. I giovani riceveranno l'incentivo finanziario al momento del loro insediamento in campagna mentre poi — rileva Pandolfi — essi acquisteranno lo «status» di coltivatori diretti e avranno quindi diritto a tutte le agevolazioni previste per il settore.

Secondo il ministro è necessario ristrutturare tutto il settore agricolo con idee nuove che rendano i prodotti agricoli commercializzabili in Italia e all'estero.

Per le carni pregiate è necessario stabilire un marchio di qualità doc come per i vini e metterle sul mercato a prezzi maggiorati in rapporto ai loro più alti costi di produzione.

Un'altra notizia che concerne il mondo agricolo riguarda la Cee. La Coldiretti denuncia un «allargamento sommerso» ad altri Paesi del Mediterraneo. Un nuovo smacco all'agricoltura italiana dopo il contenzioso pasta-agrumi.

Nel rinnovare gli accordi con i Paesi del bacino del Mediterraneo, la Commissione — informa la Coldiretti — tende sostanzialmente a porre questi Paesi sullo stesso piano dei Paesi aderenti alla Comunità, concedendo l'approvvigionamento di prodotti mediterranei in regime preferenziale.

In una lettera inviata al presidente del Consiglio Craxi, ai ministri degli Esteri Andreotti e dell'Agricoltura Pandolfi ed al vice presidente Cee, Natali, la Coldiretti invita a voler attentamente valutare l'enorme portata politica ed economica della proposta della commissione, chiedendo un'immediata azione, tesa a bloccarne l'adozione.

CANELLI, VINO AVVARSAVIA NOSTRA SU' NOTIZIA

La spedizione in Polonia, a parte della Casa Canelli, di centocinquantamila bottiglie di Rovetto aveva certamente lo scopo di saggiare le reazioni dei mercati dell'Est Europa nei confronti di un vino rosso piemontese, che esce dai tradizionali «schemi» per proporre caratteristiche di maggiore freschezza e toni più adeguati al gusto dei nuovi consumatori.

Prima ancora di conoscere il bilancio completo dell'operazione di una casa, Bosca, tradizionalmente «market oriented», attenta alle richieste del mercato, sappiamo che il sasso buttato nello stagno polacco ha avuto qualche eco anche in Unione Sovietica.

Il bollettino stampa mensile della banca sovietica di Londra (la *Moscow Narodny Bank*, operante nella capitale britannica dal lontano 1919), che seleziona con accuratezza le informazioni di maggiore rilievo nei rapporti Est-Ovest, dà risalto dell'export di Rovetto.

E lo riprendendola da una agenzia di stampa austriaca (Austria Presse Agentur) e rimettendola in circolo anche negli ambienti finanziari di un particolare asse economico e commerciale.

Bosca, che ha fatto del suo «Canel» un grosso strumento di penetrazione sul mercato Usa, apre con il Rovetto ai mercati dell'Est.

c. b.

L'industriale Agnesi protesta, una interrogazione di parlamentari pci

GUERRA PASTA, «L'ARMISTIZIO E' UN DANNO»

Da Bruxelles polemica per la mini-intesa fra l'Europa e gli Stati Uniti

Imperia — Non piace neppure a Imperia l'accordo politico fra la Cee e gli Stati Uniti, armistizio che spegne la «guerra degli spaghetti», ma che sembra aver scontentato un po' tutti. E' un problema particolarmente seguito, in questa città, perché si temono ripercussioni negative sull'attività del pastificio Agnesi.

Con i suoi 350 dipendenti e i 3500 quintali di pasta al giorno (destinati a diventare 3500, quando sarà completato il progetto di potenziamento degli impianti, che stanno per trasferirsi nel nuovo pannone, da realizzare alle Ferriere, al di là del torrente Impero), l'Agnesi destina all'export il 20 per cento della produzione e lavora molto con gli Usa.

Due parlamentari comunisti, l'onorevole Mauro Torelli e il senatore Aldo Canetti, hanno presentato un'interrogazione al ministro degli Esteri Andreotti, mentre l'ingegnere Riccardo Agnesi, presidente dell'Unione nazionale delle industrie pastarie italiane, ha spedito un allarmato «telex» al presidente del Consiglio Craxi, al ministro Pandolfi e ai rappresentanti italiani nella Cee.

Secondo l'intesa fra il commissario Willy De Clercq e il responsabile per il commercio degli Usa, Clayton Yeutter, gli americani rinunciano all'introduzione di superdazi sulla pasta (dall'uno per cento originario al 25 per cento per quella all'uovo e al 35 per cento per quella senza), in cambio di una riduzione delle sovvenzioni agli esportatori (da 20.300 a 11.000 lire al quintale) e della non applicazione dei dazi su noci e limoni, che erano stati aumentati per rappresaglia dall'8 al 30 e al 20 per cento.

Protestano Torelli e Canetti: «*Questo accordo carica i produttori italiani, che solo coprono il 97 per cento delle esportazioni di pasta Cee verso gli Stati Uniti, di un onere che, in prospettiva, appare persino più pesante del danno rappresentato dalla già condannabile imposizione di dazi. E', inoltre, una sorta di resa unilaterale della Comunità, poiché non si chiede agli Usa nulla di cambio, neppure una garanzia*».

Anche per l'ingegner Agnesi «*il provvedimento è ingiusto nei confronti dell'industria, che viene ad essere direttamente danneggiata*». C'è un grosso rischio, secondo il presidente dell'Unione nazionale delle industrie pastarie italiane: «*Che, dopo gli spaghetti, si vadano a colpire altri prodotti, come le semole, il grano tenero, il latte. E allora, se ci saranno più possibilità di sbocco con l'esportazione, per le materie di cui si hanno eccedenze, si profitteranno tempi duri anche per gli agricoltori, sinora indenni da misure restrittive*».

Stefano Delfino

LE AZIONI A MILANO

■ Al momento di andare in macchina non ci sono ancora pervenute le quotazioni riferite a molti titoli azionari. Ce ne scusiamo con i lettori.

Titoli	16/7	17/7
CARI		
Alivar	8150	8670
Bonifiche Ferr.	32800	33000
Eridania	11315	
Buitoni SpA	3444	3350
Buitoni SpA risp.	3351	3480
Milanagr. Vittoria		6580
Perugina ord.		3450
Perugina risp.	2545	
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	53100	52520
Ausonia Ass.	1155	1160
C. Ass. Mi ord.	21750	22100
C. Ass. Mi risp.	15000	15315
C. Latina ord.	1520	1510
C. Latina priv.	1155	1130
FIRS ord.	2058	1880
FIRS risp.	785	785
Generali	54400	54510
Italia Assicurazioni	19600	19800
L'Abeille	43000	44000
La Fondiaria	93000	93560
La Previdente	23000	22700
Lloyd Adriatico	7525	7510
RAS	84000	84950
SAI ord.	17110	17000
SAI priv.	17450	17800
Toro Ass. ord.	17400	16900
Toro Ass. priv.	13070	12480
BANCARI		
B. Cat. Veneto	5810	5500
B. Comm. Ital.	24600	24980
B. Naz. Agric.	5230	5140
B. Naz. Agric. pr.	3555	3500
Banco Roma	17500	17700
Banco Lariano	4854	4870
Cred. Italiano		
Cred. Varesino		4500
Interbanca priv.		24750
Mediobanca	124550	116500
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	7251	7080
Burgo priv.	6100	6250
Burgo risp.	6540	6580
De Medici	3159	3160
Ed. Espresso	7575	7300
Mondadori ord.	4050	3600
Mondadori priv.	3150	2065
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	3574	2665
Pozzi-Ginori ord.	121	120
Pozzi-Ginori risp.	136	129
Pozzi-Ginori risp. p.r.	n.r.	n.r.
Italcementi ord.	49000	49500
Italcementi risp.	—	42700
Unicem ord.	19350	19450
Unicem risp.	13850	14000
CHIMICI		
Boero	5300	5680
Caffaro ord.		1095
Caffaro risp.	1015	1019
Fermit. Erba	—	13260
Italgas	—	1618
Fidenza Vet.	6850	7045
Mira Lanza	—	32200
Montedison	2060	2069
Perlier	9030	8680
Pierrel ord.	—	1750
Pierrel risp.	—	1255
Rol	—	2570
Recordati	—	10480
Saffa ord.	7540	7610
Saffa risp.		
Siosalpone	21850	
Snia B.P.D. ord.		3343
Snia B.P.D. risp.	3378	3395
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	684	680
La Rinascente priv.	723	715
Silos	1620	1504
Standa ord.	18950	18780
Standa risp.	18300	18350
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	1135	1107
Ausiliare	3590	3660
Ausiliare p.r.	3381	3381
Autostrade To-Mi	5150	5125
Italcable	18500	18490
Italcable risp.	18330	18199
NAI	acosp.	acosp.
Nord Milano	6200	6200
SIP ord.	2460	2424
SIP risp.	2490	2460
Tripcovich	8899	8500
Zelm	4140	4160
Zelm risp.	4150	4205
Tecnomasio	938	930
FINANZIARI		
Acqua Marcia	3410	3300
Agricola Fin. ord.	—	16980
Agricola Fin. risp.	—	18000
Bastogi 1885	238 50	237
Bonif. Sicle	35800	34000
Borgosesia ord.	acosp.	acosp.
Borgosesia risp.	acosp.	acosp.
Brioschi	645	641
Burlon	2480	2450
La Centrale ord.	3345	3330
La Centrale risp.	3200	3210
CIR ord.	4848	4900
CIR risp.	4690	4720
CIR risp. n.c.	3460	3445
Eurogest	1290	1300
Eurogest risp.	1278	1280
Eurogest risp. n.c.	1090	1080
Euromobiliare	5560	5450
Fidis	6120	6790
Fin. Breda	—	4848
Fin. Breda p.r.	—	—
Finrex	1130	1126
Finsider	acosp.	acosp.
Flecambi	5000	4920
Gemina ord.	940	940
Gemina risp.	900	898
GIM ord.	—	4510
GIM risp.	—	2950
IFI priv.	9540	9400
IFIL ord.	8370	7840
IFIL risp.	8310	8000
Italmobiliare	99000	99500
Mittel	1790	1750
Partec. Finanz.	6120	6000
Pirelli & C.	5400	5350
Pirelli SpA ord.	3074	3059
Pirelli SpA risp.	3080	3098
Reina ord.	13250	12350
Reina risp.	11700	11900
Rina Finanz.	7550	7550
Serfi	—	3290
Schiapparelli	752	720
SME	1440	1414
SME p.r.	—	—
SMI ord.	2630	2565
SMI risp.	2560	2301
SMI Metal p.r.	—	—
SOPAF	1730	1720
Stet ord.		
Stet risp.	3281	3265
	1222	1220
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	10430	10290
Attività Immobiliari	4890	4780
B.I. Invest ord.	5850	5895
B.I. Invest risp.	4410	4500
Cogefar	3775	3795
Cond. Acqua Roma	107	106
De Angeli Frua	1440	1400
Iniziativa Edilizia	51360	51480
Inv. Imm. I. «A»	2660	2640
Inv. Imm. I. r.	2530	2520
Isvim	11080	11100
La Milano Centr. o.	9410	9140
La Milano Centr. r.	9300	9010
Risanamento ord.	8590	8480
Risanamento risp.	6900	6800
Sifa		4960
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	4	4200
Danieli & C.		6430
Fiat ord.	4030	3930
Fiat Warrant ord.	2730	2700
Fiat priv.		3554
Fiat Warrant priv.	2465	2470
Gilardini	23850	23500
Franco Tosi	24450	24405
Magneti M. ord.	2045	2015
Magneti M. risp.	1979	1975
Olivetti ord.	5780	5750
Olivetti priv.	5150	5190
Olivetti risp.	5090	5090
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	4905	4860
Saipem	—	5539
Saab ord.	6990	6810
Saab priv.	5310	5450
Westinghouse	26850	26800
Worthington	1990	1900
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Nal.	3060	3050
Dalmine	758	699
Falck ord.	3095	3150
Falck risp.	4830	4830
Ilsa-Viola	1060	990
La Magona	5668	5510
Pertusola	556	556
Trafilerie	3800	3800
TESSILI		
Cantoni	—	5309
Cucirini	—	2000
Cascami 1872		3850
Eliolona		1320
FISAC ord.		4760
FISAC risp.		4850
Linif. e Can. o.	—	2020
Linif. e Can. r.	—	1749
Marzotto ord.		3810
Marzotto risp.	3440	3850
Diocse Veneziane	186	102 75
Rotondi	11150	10700
Zucchi	2601	2600
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.		3650
Acq. De Ferrari risp.		3200
Acque Potabili	3150	3200
CIGA Hotels	10250	9800
Jolly Hotel	8000	7950
Jolly Hotel risp.	7900	8010
Pacchetti	90	90 25
Treves	acosp.	acosp.

COMPRARE «SENZA SOLDI» E SALDARE IL CONTO VENTI GIORNI DOPO

** * Che c'è dietro al [illegible] delle Carte di Credito*
** * Dalla spesa al supermercato al rifornimento di benzina*
** * E nei giorni scorsi è nata la «carta tricolore» promossa da sedici banche italiane di prestigio*
** * Come si ottiene, come funziona*
** * Come la vedono i negozianti quali [illegible] i consigli per i consumatori*

Se vai in vacanza ed hai [illegible]o di [illegible] il giro [illegible] mondo, puoi partire tranquillo anche senza una [illegible] in [illegible]. E' sufficiente quel rettangolino di cartone plastificato base 8, altezza 5, che [illegible] bene anche nel più piccolo taschino e che si [illegible] carta di credito. Vai, spendi, [illegible] praticamente non [illegible] fuori nemmeno una lira. Pagherai al ritorno magari [illegible] mese dopo, quando [illegible] ferie [illegible] solo un lontano ricordo.

In certi alberghi, quando entri, non ti chiedono il passaporto. Vogliono sapere [illegible] paghi [illegible] la «carta». E' più sicura [illegible] un assegno.

All'estero, il loro uso è vincolato [illegible] una circolare dell'Ufficio [illegible] dei cambi. Possono essere impiegate [illegible] limitazioni per [illegible] ristoranti, alberghi, aerei, ferrovie, per noleggiare un'auto o qualunque altro mezzo di trasporto; [illegible] tutte le spese turistiche, insomma. Vietate, invece, per lo shopping. Souvenir e gioielli debbono essere pagati in contanti. Una misura precauzionale per evitare le speculazioni.

QUANTE [illegible] LE CARTE DI [illegible] Attualmente, [illegible] Italia, sono [illegible]ntà un milione e seicentomila le carte di credito in circolazione. Ma, dicono gli esperti, soltanto 800 di queste vengono [illegible] in abitualmente. Siamo indietro rispetto [illegible] altri Paesi. In [illegible] Bretagna [illegible]no oltre [illegible] milioni; in Francia 4; nella Spagna (che pure entra solo ora nella Comunità europea) almeno tre milioni.

QUALI SONO QUELLE ACCREDITE [illegible] TUTTO [illegible] MONDO. Quattro: *American Express*, *Diners Club*, *Banca-[illegible]* (collegata [illegible] *Visa Internazionale*), *Eurocard* (con la *Mastercharge* e la *Ac-[illegible]*. [illegible] Italia, [illegible] poi ci-[illegible]are [illegible] *Comites*, [illegible] il *Conto* [illegible] della [illegible] che [illegible] una posizione di tutto rispetto.

Sul piano teorico, le carte di credito [illegible] possono suddividere [illegible] due grandi branche. Ci sono le «T. & E.», le [illegible] *and Entertainement*, che [illegible] sono essere utilizzate [illegible] fare pagamenti. [illegible] in genere, destinate [illegible] ad una clientela selezionata e non[illegible] [illegible] nell'ammontare della spesa [illegible].

Poi, [illegible] sono le carte bancarie, [illegible] [illegible] quali si possono anche ottenere anticipazioni in denaro. [illegible] In pratica, la suddivisione [illegible] è assai rigida. E le esigenze dei clienti sono tali, che spesso le due diverse prestazioni [illegible] finiscono [illegible] più [illegible] sulla [illegible] carta.

COME FARE PER OTTENERE UNA [illegible] [illegible] CREDITO. La prassi [illegible] alquanto semplice. Praticamente, ogni istituto bancario italiano distribuisce una [illegible] carta [illegible] [illegible] circolazione. E' sufficiente compilare un modulo, attendere una ventina di giorni e la banca presso [illegible] quale [illegible] il tuo conto ti [illegible]municherà a casa che può andare allo sportello per il ritiro. Quanto costa? In media, sessanta-ottanta mila lire [illegible] l'emissione; una cinquantina per il rinnovo annuale e qualche biglietto da mille quando arrivano gli estratti conto.

COME FUNZIONA. I punti convenzionati con la tua car-[illegible] [illegible] credito (negozi, catene di *rent-a-car*, alberghi, agenzie di viaggio) espongono un simbolo di riconoscimento all'ingresso. Il cliente dovrà solo firmare un modulo. Sarà il c[illegible]ente o l'albergatore a inviare il conto alla organizzazione centrale. L'addebito arriverà a [illegible] da quella data [illegible] 25-30 giorni per saldare.

UNA [illegible] TRICOLORE. I vantaggi della formula hanno indotto [illegible] istituti di credito nazionali a varare una «*carta di [illegible] tutta italiana*». Sarà pronta nei primi mesi dell'86. Potrà [illegible] essere utilizzata nei [illegible] mila esercizi già ora convenzionati con la Eurocard e [illegible] Comites. Uno strumento, dicono i promotori, «*che dovrà entrare [illegible] abitudini delle famiglie italiane*».

Carta di credito	Esercizi convenzionati Italia	[illegible]	[illegible] (in migliaia)
American Express	45.000	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	500.000	85
[illegible] (Visa)	75.000	3.900.000	1.200
Carte italiane (Eurocard, Comites)	[illegible]	3.600.000	5.000

Fonte: [illegible]

BANK AMERICARD
VISA
Conto d'identità®
EUROCARD
Access
master charge
DINERS CLUB INTERNATIONAL
World Money
AMERICAN EXPRESS Cards
WELCOME
BIENVENUE
WILLKOMMEN

E' ANCHE CHI PROTESTA E MINACCIA DI RIFIUTARLE

La *Federabbigliamento* (l'organizzazione che riunisce la maggior parte dei negozi che vendono prodotti tessili, di abbigliamento e arredamento) minaccia di boicottare l'accettazione delle [illegible] di credito [illegible] le [illegible] che le emettono [illegible] riduzranno i tassi addebitati agli esercizi commerciali per il pagamento delle merci acquistate. In Italia, questi oscillano attualmente fra il 5 e il 7 per cento, [illegible] livello giudicato dalla Federazione troppo alto rispetto [illegible] [illegible] vigore negli altri Paesi.

Il problema [illegible] tassi, però, è soltanto uno di quelli che caratterizzano il contenzioso tra negozi di [illegible]nto e multinazionali delle carte [illegible] credito, esaminato recentemente dalla Confederazione [illegible] del settore (*Aedt*) che riunisce 500 mila commercianti in dodici Paesi. Gli altri pr[illegible] sono, secondo la Federabbigliamento, [illegible] elevati [illegible]pi di [illegible] per i negozi e le lunghe procedure per le autorizzazioni ad accettare carte di credito per importi di una certa consistenza.

QUANDO I LADRI LE RUBAVANO A PACCHI DALLA POSTA E FACEVANO BALDORIA A SPESE DELLE BANCHE

Qualche pagina dall'avvincente romanzo «I boss del dollaro» di Hailey

La falsificazione delle [illegible] di credito [illegible] [illegible] dei temi de «I [illegible] del dollaro» (ed. Mondadori) [illegible] romanzo di Arthur Hailey ambientato nel mondo delle ban[illegible] americane. Eccone un brano.

Fin dalla prima apparizione delle carte di credito, le banche che le emettevano erano state afflitte da pesanti perdite a causa delle frodi. All'inizio i ladri rubavano interi pacchi postali contenenti carte di credito, usandole per fare baldoria a spese della banca emittrice. Poi ci fu [illegible] cominciato a trafugare intere partite chiedendone il riscatto. Le banche lo pagavano, sapendo che il danno sarebbe stato ben maggiore se le carte di credito venivano distribuite nel sottobosco della malavita a uso. Particolare ironico, nel 1974 la Pan Am era stata [illegible] aspramente criticata [illegible] dalla stampa e dal pubblico dopo [illegible] ammesso di [illegible] i delinquenti per [illegible] i grandi quantitativi [illegible] moduli [illegible] in bianco per biglietti [illegible] lo erano stati rubati. Lo scopo della compagnia aerea era di [illegible] enormi perdite dovute all'uso illecito dei moduli stessi. Tuttavia chi aveva criticato [illegible] Pan [illegible] [illegible] che [illegible] più grandi banche [illegible] nazione facevano le [illegible] [illegible] parecchi anni.

Alla fine quel genere [illegible] furti si era ridotto, [illegible] i delinquenti erano passati ad altri progetti più ingegnosi. Uno di questi era la contraffazione. Le prime carte di credito [illegible] erano rozze e facilmente riconoscibili, ma [illegible] qualità era migliorata al punto che [illegible]mai — come aveva [illegible]onstrato Walmerighty — occorreva un esperto per scoprire la [illegible]. [illegible] mano a mano che s'introducevano [illegible] di sicurezza [illegible] proteggere [illegible] carta [illegible] credito, i delinquenti le aggiravano o comunque staccavano un altro punto debole. Per esempio: su una carta [illegible] nuovo tipo messa ultimamente in circolazione, la fotografia dell'intestatario [illegible] stampata [illegible] [illegible] certo [illegible]. E occhi normali, la fotografia appariva come un guazzabuglio tri-[illegible]: ma introdotta in [illegible] apposito apparecchio decodificatore, mostrava «in chiaro» le sembianze [illegible] proprietario legittimo. Per il momento quel sistema sembrava promettente, ma Alex non aveva il minimo dubbio che ben presto l'organizzazione del crimine avrebbe trovato il modo di copiarlo.

[illegible] in tanto si riusciva [illegible] arrestare un possessore [illegible] [illegible] [illegible] rubate o false, ma costoro rappresentavano solo una briciola dell'intero traffico. Il problema principale, per quel che riguardava le banche, era la scarsità [illegible] poliziotti e investigatori. Non bastavano, ecco tutto.

Alex [illegible] di camminare avanti e indietro. «E' possibile» domandò, «che questi [illegible]i falsi siano dovuti a un'organizzazione?». «Non [illegible] è possibile, ma [illegible] certo. Deve esserci per forza un'organizzazione, se il prodotto finale è [illegible] eccellente. E devono esserci denaro, impianti, tecnici, [illegible] sistema di distribuzione. E poi altri indizi puntano nella stessa direzione».

«Per esempio?». «Come sai, io sono rimasto in contatto con le agenzie investigative che [illegible] Ebbene: [illegible] Centro-Ovest c'è stato ultimamente un forte aumento di contraffazioni di valute, traveller's cheques, [illegible] [illegible] credito sia nostre che di altre banche. E' cresciuto [illegible] moltissimo anche il traffico di titoli e assegni rubati e falsi».

«E ritieni che [illegible] sia un nesso fra questo e le nostre perdite del reparto Keycharge?». «Diciamo che è possibile». «Cosa sta facendo il Servizio di Sicurezza?». «Facciamo quello che [illegible]mo. Ogni volta che [illegible] l'uso illecito di [illegible] carta Keycharge perduta o rubata, la segnaliamo e cerchiamo di seguirne a ritroso le tracce. Carte recuperate e denunce per truffa sono aumentate di mese in mese, quest'anno: hai tutte [illegible] cifre nei miei rapporti. [illegible] una faccenda come questa richiede indagini capillari, e io non ho né il personale né i fondi per effettuarle».

Alex Vandervoort fece un mesto sorriso. «Lo supponevo che [illegible] arrivati alla questione dei fondi». Non ebbe [illegible] [illegible] immaginare cos'aveva [illegible] dire. Nolan Wainwright. [illegible] [illegible] da quali problemi era tormentato, Wainwright, quale direttore del Servizio di Sicurezza [illegible] First Mercantile American Bank, [illegible] l'incarico di proteggere la banca [illegible] ogni tipo di [illegible], sia il nel [illegible]ticolo della Direzione Centrale [illegible] [illegible] ogni agenzia.

Wainwright mostrò una cartoletta che aveva portato [illegible] [illegible]. «Qui c'è tutto. La *necessità più urgente è di altri due investigatori a tempo pieno per la sezione carte* [illegible] *Inoltre chiedo fondi per l'assunzione di un informa[illegible] segreto che avrebbe il compito di scoprire la fon[illegible] di queste carte di credito [illegible]tute e anche d'individuare il punto in cui, qui nella banca, si verifica una fuga di notizie»*.

Vandervoort apparve stupito. «*Pensi [illegible] poter trovare qualcuno?*». Questa volta fu Wainwright, a sorridere. «*Be', non è certo il caso di mettere un annuncio nella 'sezione di collaborazione' del giornale. [illegible] sono disposto a tentare*».

Il direttore del Servizio di Sicurezza annuì. «*Hai in mente qualcos'altro?*» domandò Vandervoort. «[illegible] una [illegible]: credo che nessuno qui dentro, [illegible] compreso, pigli [illegible] la [illegible] delle truffe con le carte di credito. Certo, ci congratuliamo a vicenda perché abbiamo [illegible] le perdite al disotto [illegible] tre [illegible]esti dell'uno per cento del volume d'affari: ma il volume d'affari è cresciuto enormemente, e la percentuale relativa alla perdita si è mantenuta costante o addirittura è cresciuta anche quella. Ho sentito [illegible] l'anno prossimo il fatturato del reparto Keycharge dovrebbe raggiungere i [illegible] miliardi*».

«*E' quello [illegible] speriamo*». «*Allora, applicando [illegible] stessa percentuale, le perdite potrebbero ammontare a più di venticinque milioni*».

Vandervoort replicò [illegible] «*Noi preferiamo parlare [illegible] [illegible] di percentuale. In tal modo non sembra gran cosa, e i consiglieri non si allarmano*».

«*E' un atteggiamento un po' cinico*». «*Be', sì*».

Ciò malgrado, rifletté Alex, le banche — tutte [illegible] banche — lo assumevano. Rifiutavano [illegible]amente di dare importanza al problema delle truffe con le carte di credito, accettando la perdita come un semplice scotto per poter rimanere nel mondo degli affari. Se un alto esecutivo della banca avesse denunciato una perdita di sette milioni e mezzo di [illegible] in un solo anno, nella sala del consiglio sarebbe scoppiato l'in[illegible]. Ma, trattandosi delle carte [illegible] credito, quei «tre quarti dell'uno [illegible] cento» [illegible] favore della delinquenza [illegible] soc[illegible] o comodamente ignorati. L'alternativa — una lotta senza quartiere contro [illegible] delinquenza stessa — sarebbe stata di gran lunga più onerosa.

Se usata la carta attenti a...

TUTTI I CONSIGLI AI CONSUMATORI

Quali consigli [illegible] consumatori? Secondo Emanuele Piccari, dirigente dell'*Unione Nazionale Consumatori*, le carte di credito sono «*un affare per le società emit-[illegible] [illegible] a doppio taglio per il consumatore: da una parte eliminano il rischio, oggi non trascurabile, di girare con molti contanti in tasca, ma [illegible] inducono a fare [illegible] spensierato e a prestare meno attenzione ai prezzi*».

Né sono da sottovalutare altri inconvenienti connessi al rilascio e all'uso di questo documento. [illegible] maggior parte dei casi, infatti, la carta di credito è inviata al cliente per posta: un dipendente po[illegible] disonesto può appropriarsene e [illegible] acquisti a [illegible] [illegible] vero destinatario [illegible] [illegible] momento in cui q[illegible] riceve, con comprensibile sor-[illegible] l'estratto conto.

«*La società emittente infatti non [illegible] una registrazione [illegible] firma autentica del cliente, che [illegible] resta, con [illegible] attuali d'uso e [illegible] pagamento non servirebbe; per tale motivo la carta di credito è spedita sp[illegible]mente con lo spazio in bianco per la apposizione della firma all'atto del ricevimento. Ciò che conta è soltanto il codice attribuito all'utilizzatore, [illegible] comporta un [illegible] inconveniente, [illegible] nell'ambito delle ipotesi fraudolente: il venditore disonesto che abbia fatto una normale operazione con un cliente munito di carta di credito, conoscendo il codice può ripetere un'operazione [illegible] fittizia (con un guadagno non fittizio) poiché gli è sufficiente riempire un'altra ricevuta di vendita (slip) e inviarla [illegible] [illegible] emittente*».

E' vero, aggiunge Piccari, che il cliente può accorgersi dell'addebito quando gli arriva l'estratto conto delle operazioni, «*ma quanti esaminano attentamente gli estratti conto e quanti fra coloro che usano frequentemente la carta di credito ricordano tutte le operazioni dopo un mese o due?*».

Per questo, avverte l'Unio-[illegible] Consumatori, [illegible] necessario conservare accuratamente tutte le ricevute «gialle» e confrontarle con le voci dell'estratto conto [illegible] perché [illegible] altro trucco disonesto potrebbe [illegible] essere quello di aggiungere uno zero o di alterare l'importo nella copia inviata [illegible] dal venditore alla società emittente. «*Le truffe con le [illegible] di credito sono frequenti negli Stati Uniti d'America, dove, però, in caso di utilizzazione fraudolenta, la responsabilità del cliente è limitata a [illegible] dollari; in Italia [illegible] ancora una disciplina legisla-[illegible] e, poiché oggi il reato di truffa è perseguibile solo [illegible] querela di parte, il cliente [illegible] ha scelto la formula dell'addebito automatico [illegible] [illegible] corrente potrebbe ritenere [illegible] possesso delle somme sottratte soltanto agendo legalmente contro l'utilizzatore fraudolento, con i tempi e i fastidi che tutti sanno*».

Altro aspetto sconcertante nelle convenzioni [illegible] le [illegible]cietà emittenti [illegible] carte [illegible] credito e venditori di beni e servizi è che a carico di questi ultimi sono addebitate le operazioni contestate o fraudolente soltanto se superano l'otto per cento [illegible] volume annuo.

«*La carta [illegible] credito, per-[illegible] — aggiunge Piccari — può risultare utile e semplificare la spesa del consumatore, purché i prezzi [illegible] dovuta attenzione. Meglio chiedere un limite [illegible] fido [illegible] (intorno alle 500 mila lire) in modo [illegible] evitare [illegible] più possibili brutte sorprese*».

E, quando [illegible]va per posta, «*controllare la busta [illegible] ve-[illegible] se è stata [illegible]a (poiché la carta di credito è riproducibile) e respingere al mittente le carte di credito non richieste (di recente l'onorevole Nobbia si è giustamente lamentato della prassi di inviare carte di [illegible] "a pioggia"). Inoltre, occorre controllare [illegible] [illegible] si [illegible] [illegible] [illegible] già [illegible]ti conto, confrontando le [illegible] [illegible] le copie [illegible] ricevute di compravendita*».

Infine, «*esigere che nelle ricevute — all'atto dell'operazione — l'importo sia scritto in lettere oltre che in cifre e trascrivere il codice personale sulla propria agenda, in modo da poter denunciare immediatamente la perdita o la sottrazione della carta di credito che comporta un reale pericolo di utilizzazione fraudolenta (specialmente se si perde o è rubata il venerdì sera)*».

Pagina a cura di
Mario Tortello

Luigi Grandis

A colloquio [illegible] Luigi Grandis, presidente dell'Associazione di categoria a Torino

ED I COMMERCIANTI CHE NE PENSANO?

[illegible] *diffidenza verso [illegible] strumento che può facilitare il lavoro*

[illegible] carte di [illegible] hanno ormai fatto il loro pieno ingresso nel mondo del commercio e del turismo. Alberghi, ristoranti, boutiques, distributori di benzina, negozi di vario genere le hanno definitivamente adottate come normale mezzo di pagamento.

Con [illegible] risultati? Che ne pensano gli operatori? Come [illegible] l'Associazione commercianti [illegible] Torino (*Ascom*) questa rivoluzione nel modo di [illegible] gli acquisti?

Una prima constatazione, sottolineata da tutti: questo sistema può certamente essere un toccasana, una proposta intelligente e van-[illegible] soprattutto nei confronti [illegible] clientela straniera.

«*Siamo cresciuti in questi anni — dice un ristoratore del centro di Torino — La nostra professionalità è aumentata, non siamo più diffidenti verso queste forme di pagamento, le consideriamo un servizio che accresce il carattere di ospitalità del nostro lavoro*».

C'è, inoltre, nel mondo commerciale la piena consapevolezza e convinzione di trovarsi di fronte a [illegible] [illegible] pagamento dallo sviluppo [illegible]ile: il futuro [illegible] in queste forme alternative di pagamento.

Addirittura, si stanno [illegible] ricercando e sperimentando sistemi elettronici di trasferimento del denaro, basati sul criterio [illegible] far circolare le informazioni al posto delle [illegible] annullando così tempo e distanze.

Commenta il presidente dell'Ascom di Torino, Luigi Grandis: «*Negli esercizi del centro e comunque frequentati [illegible] una clientela inter-[illegible] [illegible] [illegible] a possedere [illegible] e più carte di credito, l'accettazione [illegible] questo [illegible] [illegible] una cosa scontata. Diverso rimane, invece, l'atteggiamento dei piccoli negozi, maggiormente oberati dagli adempimenti [illegible] completa, dagli ancora troppo pesanti costi delle commissioni, dai tassi [illegible] in rapporto allo [illegible] fatturato raggiunto [illegible] la carta. Se non si elimi-[illegible] questi inconvenienti vi rischia di vanificare gli eventuali vantaggi*».

Commissioni e perplessità che si sono trasferite [illegible] a livello [illegible].

Il presidente dell'Ascom, Grandis, ricorda [illegible] [illegible] recente incontro dell'*Associazione europea dettaglianti tessili* (AEDT) si sia [illegible] di intraprendere [illegible] vigorosa [illegible] per ottenere la riduzione dei costi, con la[illegible] raccomandazione a tutti [illegible] aderenti di [illegible] [illegible] [illegible] rare quelle [illegible] [illegible] che [illegible] intendono adeguare le loro commissioni alle condizioni massimali stabilite [illegible] più [illegible] scala internazionale.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI da privato 1-2 camere cucina servizi libero pronto pagamento in contanti. Tel. 541.412.
ABBISOGNAMO 2 camere cucina servizi libero solo in Torino pagamento in contanti. Tel. 473.0118.
ACQUISTASI 1-2 camere cucina servizi tinello libero in casa decorosa pagamento veloce. Tel. 481.114.
ACQUISTO in contanti libero camera cucina bagno in Torino casa decorosa. Tel. 539.187.
ALLOGGIO acquistasi con urgenza libero a semicentro di camera cucina bagno, anche da rifare. Telefonare 758.883.
CASETTA libera acquisto Torino o cintura anche da sistemare purché con giardino. Telefonare 532.409.
CENTRALE acquistasi pied-à-terre piccolo alloggio con tutti i servizi. Pagamento immediato. Telefonare 758.883.
CERCASI 2-3 camere cucina con servizi libero in Torino. Pagamento veloce. Telefonare 749.5967.
DIRIGENTE acquista alloggio in casa signorile da mq 90/140 in precollina e Crocetta. Tel. 598.880 - 295.147.

MARGARDE
libero in zone centrali anche da ristrutturare ricerchiamo. Pagamento per contanti. Grimaldi 505.917.

RICERCHIAMO alloggi signorili in Torino, immobili via Garibaldi 9 - Torino, telefoni 518.283 - 518.985.
SABATELLI IMMOBILI corso M. D'Azeglio 90 acquista per contanti in Torino e cintura appartamenti e ville.
SPOSI acquisterebbero di camera tinello cucinino libero subito in casa decorosa zona Torino nord. Tel. 481.114.
SPOSI acquistano libero recente: camera tinello, cucinino, bagno, qualsiasi zona Torino. Telefonare 539.181.
STATALI acquistano libero recente con pagamento immediato 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Telefonare 532.409.

19 Vendita alloggi

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero signorile corso Vinzaglio camera tinello servizi ottimo vari spazi L. 44 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero vero affare piazza largo Racconigi piano alto recente 2 camere tinello cucinotta servizi cantina mq 75 L. 58 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero signorile S. Rita ampio ottimo 3 camere tinello servizi mq 110 L. 105 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero corso Peschiera signorile/ampia vista panoramica 7 piano ampio 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 58 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero signorile corso Francia (Tesoriera) camera tinello servizi mq 52 L. 47 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero piazza Rivoli in prestigioso e recente stabile stupendo posizione salone 2 camere cucina biservizi cantina L. 175 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.606 vende libero piccolina corso G. Cesare stessa palazzina alloggi di camera cucina servizi cantina mq 45 cad. L. 46 milioni.
A. S. SALVARIO libero 4 camere cucina servizi termo ascensore L. 70 milioni. Sufficiente 50% contanti. Tel. 503.200.
A. SABATELLI immobili corso M. D'Azeglio 90 tel. 682.862 fatta libero via Sergenti signorilissimo ingresso grande salone 3 camere cucina triplo servizi mansarda box 2 auto permute.
A Brandizzo libero elegante 4 camere cucina 2 bagni box solo L. 98 milioni dilazionabili fino al 70%. 515.532.080.
A La Loggia centralissimo signorile ultimo alloggio 2 camere cucina L. 53 milioni 500 mila più mutuo. Esentino permute. Tel. 0131 72.494.
A prezzo di vero affare recente camera tinello servizi via De Sanctis (zona Massaua) vende con solo 30% 515.532.080.
A Rivoli signorile libero salone 2 camere cucina biservizi mansarda box auto dilazionando vende 515.519.977.
A Vinovo signorile villa indipendente salone 5 camere multiservizi giardino privato vende libero 515.519.977.
ADIACENTE corso Francia libero subito camera tinello cucinino servizi. Palone tel. 505.366.
ADIACENTE via Breglio libero camera cucina bagno vendesi L. 15 milioni più mutuo. Tel. 741.3128.
ADIACENZE corso Racconigi libero 2 camere cucina servizi L. 50 milioni dilazionabili. Grimaldi 505.917.
ADIACENZE Crocetta vendesi libero 2 camere tinello cucinino servizi piano alto casa elegante. Tel. 331.549.
ADIACENZE Giardini Reali libero panoramico 3 camere cucina servizi L. 72 milioni. Dilazioni. Grimaldi 505.917.
ADIACENZE piazza Galimberti libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi L. 66 milioni. Grimaldi 505.917.
ADIACENZE via Ventimiglia libero 2 camere cucina servizi L. 30 milioni. Dilazioni di pagamento. Grimaldi 505.917.
AFFARE 515.960 libero recente Borgaro piano alto 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore mq 90 circa.
AFFARE 515.968 vende libero adiacente piazza Sabotino camera cucina bagno termo autonomo L. 36 milioni 600 mila.
AFFARE 515.968 libero via Cibrario stabile con termo ascensore camera cucina bagno L. 20 milioni dilazionabili.
AFFARE alloggio libero centrale in casa d'epoca signorile mq 130 L. 108 milioni. Tel. 839.68.76 Bozzo.
AFFARE libero corso P. Oddone L. 30 milioni privato camera cucina ingresso bagno anche dilazionando. Tel. 488.940.
AFFARE libero Mercati Generali, 2 camere tinello cucinino termo bagno L. 32 milioni sufficiente L. 10 milioni rate su misura. Sabatelli immobili 682.862.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero, in corso Re Umberto prestigioso ultimo piano mq 180 più mansarda collegata.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende in stabile signorile saloncino 2 camere cucina bagno con terrazzo in ascensore.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende adiacenze corso G. Ferraris ufficio libero 5 locali e servizi L. 88 milioni.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero in via Vanchiglia appartamento od ufficio mq 180 L. 116 milioni.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero a Torino/Nord ampia camera tinello cucinino bagno L. 45 milioni.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero in via Pozzo mini studi di camera cucina bagno L. 60 milioni.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende in corso Regina camera cucina prezzo interessante L. 14 milioni 500 mila.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende ultimi appartamenti casa decorosa in via Massena da L. 24 milioni.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende a 14 km da Torino in palazzina signorili appartamenti nuovi con ogni confort composti di salone 2 letto cucina biservizi taverna e mansarde box.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende in Collegno in casa signorile 2 o 3 camere e servizi prezzo affare.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libera in Torino casetta indipendente volendo con box prezzo affare L. 180 milioni.

PUBLIKOMPASS S.p.A.

via Gaetano Negri 8/10 - 20123 Milano

[redacted] al 31-12-1984 pubblicato [redacted] sensi art. [redacted] Legge 5-8-81, n. 416

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'		
IMMOBILIZZAZIONI		
Impianti	302.277.190	
Mobili e dotazioni	870.292.087	
Mezzi di trasporto	165.605.311	
Partecipazioni in altre società	33.280.000	
[redacted]	300.000.000	
		2.270.213.130
PATRIMONIO CIRCOLANTE		
Crediti verso fornitori	709.256.571	
Crediti verso clienti	47.093.980.948	
Crediti verso società controllate	2.407.081	
Crediti finanziari verso banche	3.888.754.788	
Crediti finanziari verso soc. controllate	2.175.406.371	
Altri crediti finanziari	[redacted]	
Altri crediti	407.153.730	
Cassa	692.250.340	
		58.708.148.757
RATEI E RISCONTI		
Risconti	30.983.288	
Costi pl[redacted]	284.816.130	
		285.799.418
TOTALE ATTIVITA'		60.476.161.303
CONTI D'ORDINE		3.377.981.139
TOTALE GENERALE		63.854.142.442

PASSIVITA'		
CAPITALE SOCIALE E RISERVE		
Capitale sociale	3.500.000.000	
Riserva legale	952.714.855	
Riserva straordinaria	29.273.896	
Riserve di bilancio	170.006.751	
Residuo utili esercizi precedenti	1.998.[redacted]	
		6.650.981.131
[redacted]		
Fondo ammortamento immobili	4[redacted]	
Fondo ammortamento mobili e dotazioni	767.873.081	
Fondo ammortamento mezzi trasporto	98.218.578	
Fondo rischi su crediti	2.684.216.776	
Fondo trattamento fine rapporto	2.810.073.408	
Fondo imposte	849.137.108	
Fondo rischi e oneri futuri	1.250.000.000	
Fondo oscillazione cambi	175.000.000	
		8.237.799.886
DEBITI		
Debiti verso banche	395.830.001	
Debiti verso fornitori	32.585.984.995	
Debiti verso società controllate	332.634.867	
Altri debiti	5.171.577.121	
		38.785.184.984
RATEI E RISCONTI		
Ratei	813.264.391	
Risconti	2.008.860.963	
		2.824.125.354
UTILE D'ESERCIZIO		726.107.466
TOTALE COME CONTRO		60.476.161.303
[redacted]		3.377.981.139
TOTALE GENERALE		[redacted]

CONTO PERDITE E PROFITTI

PERDITE		
SPESE DI ESERCIZIO		
Spese per acquisto materiali		[redacted]
Spese per prestazioni lavoro subordinato		
— Retribuzioni	5.259.395.785	
— Contributi obbligatori	1.787.920.135	
		7.040.368.418
Accantonamento trattamento fine rapporto		510.025.244
Spese per prestazioni di servizi		52.335.654.097
Ammortamenti		
— Immobili	54.140.000	
— Mobili e dotazioni	213.374.779	
— Mezzi di trasporto	46.170.573	
— Costi pluriennali	734.661.071	
		[redacted]
Accantonamenti		
— Rischi su crediti	438.462.872	
— Rischi futuri	650.000.000	
— Oscillazione cambi	175.000.000	
		[redacted]
Imposte e tasse indirette		75.228.568
Altre spese		114.281.008
		[redacted]
ONERI FINANZIARI		
Interessi su debiti verso soc. controllate		214.080.857
Interessi su debiti verso banche		703.897.351
Interessi su altri debiti		487.758.813
Sconti ed altri oneri finanziari		390.102.879
		1.806.671.000
[redacted]		
Perdite su titoli di credito a reddito fisso		12.500.000
Perdite su beni del capitale fisso		9.384.657
Sopravvenienze passive		4.067.000
		[redacted]
[redacted]		[redacted]
UTI[redacted]		[redacted]
TOTALE		[redacted]

PROFITTI		
[redacted]		
Ricavi per prestazioni di servizi		[redacted]
Altri proventi		178.655.117
		64.095.886.028
PROVENTI FINANZIARI		
Interessi dei titoli di credito a reddito fisso		143.486.173
Interessi dei crediti verso banche		67.463.763
Interessi dei crediti verso la clientela		250.506.760
Interessi di altri crediti		1.008.743.928
Altri proventi finanziari		4.231.084
		[redacted]1.008
PROVENTI STRAORDINARI		
Plusvalenze realizzo capitale fisso		28.543.508
Plusvalenze realizzo titoli di credito [redacted] fisso		10.000
Sopravvenienze attive		138.447.443
		[redacted]
TOTALE		66.806.658.000

[redacted] DELLE TESTATE DELLE QUALI [redacted] L'ESCLUSIVA [redacted] PUBBLICITA' NELL'ESERCIZIO 1984

(Escluse le testate [redacted] cui all'art. 19 Legge 5/8/81 n. 416 e [redacted] 7 DPR 8/3/83 n. 73)

[redacted] La Stampa, Stampa Sera del Lunedì, Stampa Sera,
Il Piccolo (fino al 30.4.1984),
La Nuova Sardegna,
Gazzetta di Mantova, Nuova Gazzetta di Modena, Gazzetta di Reggio, Gazzetta di Carpi,
Tuttosport,
Gazzetta di Parma,
Il Lavoro, Il Lavoro del Lunedì

PERIODICI: Il Sesto (di Novara),
La cose

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero in casa ultrasignorile salone 3 camere cucina 3 servizi 2 ingressi.
ALLA Orvim A 506.881 via Chiesa della Salute (Borgo Vittoria) libero 3 camere cucina bagno ascensore L. 73 milioni.
ALLA Orvim B 506.881 via Mottarone (Pozzo Strada) libero recente signorile saloncino 2 camere cucina biservizi.
ALLA Orvim C 506.881 via Gorizia (S. Rita) libero ottimo salone 2 camere tinello cucinino biservizi L. 135 milioni.
ALLA Orvim D 506.881 piazza Respighi (Barriera Milano) libero 3 camere cucina servizi ascensore L. 68 milioni.
ALLA Orvim E 506.881 piazza Mattirolo (Madonna Campagna) libero spazioso 2 camere tinello cucinino servizi.
ALLOGGETTO libero largo Racconigi camera cucinotta servizio termo ascensore vendo L. 33 milioni. Tel. 309.706.
ALLOGGIO libero (piazza Bernini - casa Rosazza): saloncino 1 camera tinello, piano rialzato. Cuppelo 480.852.
ANCORA una possibilità per affittare un acquisto. Affare. Ultimo appartamento via Monte Rosa 59: 2 camere cucina ingresso bagno L. 38 milioni. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 587.69.58.
ATTICO fine corso Potenza libero mq 70 più mq 45 terrazzo panoramico L. 78 milioni e L. 40 milioni mutuo. Tel. 597.118.
ATTICO libero via Genzia prestigioso ingresso soggiorno camera cucina bagno terrazzo mq 70 Sarim 519.801.
ATTICO libero zona piazza Massaua camera tinello servizi ampio terrazzo vendesi. Tel. 502.340 328.583.

ATTICO PANORAMICO
presso largo Racconigi vendesi libero camera, tinello, cucinino, bagno e terrazzo. Edilcasa tel. 548.154.

AVIGLIANA impresa vende alloggio in palazzina residenziale con giardino e box 2 auto. Permute e dilazioni fino 2%. Tel. 936.873 - 931.1995.
AVIGLIANA impresa vende ultime villa unifamigliari. Permute e dilazioni fino 2%. Tel. 936.873 - 931.1995.
AVIGLIANA libera casetta con [redacted] a L. 106 milioni. [redacted] 011.506.881.
AZ vende libero centrale salone 3 camere cucina servizi uso ufficio abitazione. Tel. 756.888.
BEINASCO libero in splendido complesso con piscina 2 camere cucina servizi dilazioni. Casamercatodue 782.888.
BEINASCO palazzina signorile in ampio verde privato alloggio di salone 3 camere cucina 3 servizi e garage. Tel. 519.939.
BORGO S. Paolo libero via Roccaforte ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Finci 505.881.
BORGO Vittoria libero via Roccavione 3 camere cucina servizi. L. 59 milioni rateabili. Casamercatodue 782.888.
CASA vecchia costruzione vicino via Bologna 2 piani 4 vani uso negozio il cui abbaino soffitte e cantine. L. 60 milioni e 25 milioni mutuo. Tel. 383.446.
CASAMERCATO 5588 libero via S. Giorgio Canavese (Pozzo Strada): 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 5588 libero Michelino via Cimarosa camera tinello cucinino servizi. Angolare. Rateazioni.

CASAMERCA[redacted] 5588 libero via Rubino (Centro Europa) 3 camere cucina abitabile servizi. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 5588 libero via Costantino Nigra (Borgata Vittoria) camera tinello cucinino servizi. Ristrutturato.
CASAMERCATO 55.88 libero via Saglia-no Micca (centro) salone 2 camere servizi posto auto. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 55.88 libero via Rubino (Mirafiori): salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 55.88 libero via Sagra (Mirafiori): camera tinello angolo cottura bservizi. Rateazioni.
CASAMERCATO 55.88 libero via Bidone (S. Salvario) 2 camere cucina servizi. Ottimo prezzo dilazionabile.
CASAMERCATO 55.88 libero corso Benedetto Croce (Lingotto) 2 camere tinello cucinino servizi. Bellissimo.
CASAMERCATO 55.88 libero corso Regio Parco (Aurora) 3 camere cucina servizi. Completamente ristrutturato.
CASAMERCATO 55.88 libero via Gioberti (S. Secondo) bingressi 6 camere cucina abitabile servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 55.88 libero Michelino camera tinello cucinino servizi via Stupinigi. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 55.88 libero via Chiesa della Salute (Borgata Vittoria) camera tinello cucinino servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 55.88 libero via Gioberti (Crocetta) 2 camere cucina abitabile servizi. Buon prezzo dilazionabile.
CASCINE Vica libero in stabile recente 1 camera tinello cucinino. GSI 515.009.
CASELETTE panoramica villa su 2 piani mq 200 più piano garage mq 140 giardino cintato mq 1000. Finci 505.881.

CASETTA indipendente al prezzo di un appartamento di pari superficie c/o Cristallere. 2 camere grandi servizi volendo box, ristrutturata e subito abitabile. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.5968.
CASTIGLIONE Torinese centro residenziale signorile attico di salone 3 camere cucina doppi servizi box. Tel. 541.484.
CENTRALI presso corso Valdocco in stabile signorile completamente ristrutturato: 1-2 camere cucina servizi, volendo abbinabili. Telefonare 506.983.
CENTRALISSIMA casa vendesi grande alloggio garage terrazzi altro più piccolo. Tel. 542.101.
CONSULEDILE 533.322 libero via Pollino (corso U. Sovietica) 1 camera tinello cucinino ingresso bagno L. 40 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero via S. Paolo 2 camere cucina ingresso bagno e servizio L. 35 milioni. Dilazioni.
CONSULEDILE 533.322 libero signorile corso Sommeiller casa d'epoca, 5 camere cucina ingresso bagno mq 230.
CONSULEDILE 533.322 libero via Aosta, 2 camere tinello cucinino ingresso bagno e cantina L. 56 milioni.
CONSULEDILE 533.322 via Rondissone (corso Vercelli) 2 camere cucina ingresso servizio L. 37 milioni 500 mila.
CORSO Duca Abruzzi libero signorile 3 camere cucina servizi ampia mansarda L. 125 milioni. Grimaldi 505.917.
CORSO Stampone libero piano alto soggiorno 3 camere cucinotta servizi bingressi L. 108 milioni. Grimaldi 505.917.
CORSO Lione Gnomi vendesi libero camera tinello cucinino bagno 4° piano L. 48 milioni. Tel. 338.841 f. giorni. Bariseo.

CORSO Novara alloggio libero 2 camere soggiorno cucina bagno riscaldamento autonomo vendo. Tel. 244.602.
CORSO Regina adiacenze affare alloggio libero e occupato di camera cucina servizi volendo abbinabile. Finci 505.881.
CORSO Sebastopoli libero signorile vendesi piano alto saloncino camera tinello cucinino. Barbatano 398.004 - 358.623.
CORSO Svizzera piano rialzato monolocale con servizio e cantina. L. 27 milioni. Tel. 936.873 - 931.1995.
CORSO Umbria adiacente piazza Statuto libero ingresso 2 camere cameretta cucina bagno dilazioni. Finci 505.881.

CORSO VITTORIO
in stabile prestigioso libero intero piano mq 650 circa adatto uso ufficio sede direzionale. Possibilità leasing immobiliare. Grimaldi Este 011.505.917.

CROCETTA libero signorile salone 3 camere cucina biservizi anche uso ufficio L. 195 milioni. Grimaldi 505.917.
DAVICIMMOBILIARE vende libero corso Moncalieri signorile saloncino camera ampio tinello cucinotta. Tel. 779.012.
DAVICIMMOBILIARE [redacted] libero Settimo Torinese L. 74 milioni in recente villaggio residenziale alloggio di 3 camere cucina servizi. Tel. 779.012.
DAVICIMMOBILIARE vende libero via Montenera piano alto spazioso camera tinello cucinino servizi. Tel. 779.012.

FRAZIONAMENTO
adiacenze corso Francia stabile moderno spaziosi alloggi di 1 camera cucina entrata bagno L. 22 milioni dilazionabili. Tel. 633.947 - 545.229.

G.E.A. vende libero via Tripoli attico 2 camere cucina servizi ampio terrazzo. Tel. 541.484.
G.E.A. vende libero via Boccherini completamente ristrutturato camera cucina e servizi. Tel. 541.484.
GRAN Madre libero in recente palazzina salone 4 camere cucina servizi box giardino. Tel. 531.737.
GRUGLIASCO a 150 mt. da corso Francia alloggio libero mq 88. L. 45 milioni. Tel. 936.873 - 931.1995.
HOLDING 741.3131 via Tunisi libero bello stabile camera tinello cucinino bagno L. 36 milioni dilazionabili.
INVESTCASA 723.395 via Galliari libero stabile prestigioso 2 camere cucina servizi termo ascensore.
INVESTCASA 723.395 Madonna di Campagna libero attico camera tinello cucinino servizi L. 49 milioni dilazioni.
INVESTCASA 793.143 Pozzo Strada libero soggiorno camera cucina servizi L. 49 milioni 500 rate facilitazioni pagamento.
INVESTCASA 793.143 zona Francia libero signorile camera tinello cucinino servizi cantina facilitazioni di pagamento.
LENT 2 camere tinello cucinino 2 balconi box costruzione '87 L. 55 milioni e L. 15 milioni mutuo. Tel. 383.448.
LIBERO a Piossasco signorile 105 mq più 70 mq mansarda box L. 106 milioni e L. 35 milioni mutuo. Tel. 383.446.
LIBERO a S. Rita ampio 2 camere cucina ingresso bagno termo ascensore L. 57 milioni dilazionabili. Tel. 587.834.
LIBERO appartamento via Fieramosca vicinanze Stadio salone 2 camere soggiorno cucinotta bagno mq 140 piano 4° vendo L. 121 milioni. Tel. 657.8374.
LIBERO Barriera di Milano soggiorno camera tinello cucinino servizi completamente ristrutturato. Tel. 506.088.
LIBERO (corso Dante) Valentino 5 camere biservizi doppi ingressi naturali ideale ufficio. Mediocase 369.183.
LIBERO corso Duca Abruzzi ingresso 2 camere cucina servizi termo ascensore L. 90 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO Crocetta (via Marco Polo) stabile d'epoca: 2 camere cucina servizi termo ascensore. Mediocase 369.183.
LIBERO piazza Omero ingresso camera cameretta cucina bagno termo centrale L. 44 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO via Frejus abbinabili ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno da L. 29 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO via Genova angolare camera cucina bagno cantina ristrutturato termo L. 33 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO via San Donato 2 camere cucina servizi ampia mansarda L. 45 milioni dilazionabili. Grimaldi 505.917.
LIBERO 4 camere cucina servizi riscaldamento autonomo vendo L. 90 milioni per le dilazioni. Tel. 521.47.54.
LIRE 97 milioni corso Traiano 10/12 vero affare: salone, 2 camere, cucina, ingresso, bagno. Fiduciaria Immobiliare, telefono 557.6956.

LUNGO PO
Antonelli libero signorile piano rialzato con vista panoramica mq 160 prezzo affare causa trasferimento. Tel. 500.588.

MEZZALLOGGIO adiacente piazza Bernini casa di pregio libero adatto pied-à-terre o studio. Barbatano 398.004 - 358.623.
MIRAFIORI libero 4 camere cucina bagno balconi box 1° piano casa 15 anni L. 85 milioni trattabili. Tel. 774.084.
MONCALIERI adiacente Castello in recente palazzina alloggio signorile mq 160 ampio autorimessa. Finci 505.881.
MONCALIERI collina in centro residenziale [redacted] alloggio di 200 mq circa più taverna box giardino. Grimaldi 640.6326.
MONCALIERI libero piano alto 3 camere cucina servizi ripostiglio cantina volendo box. Grimaldi 640.6326.

MONCALIERI
libero strada Revigliasco prestigioso salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina, box, giardini condominiale vendesi. Telefonare 683.727.

MONOLOCALI rustici a L. 9 milioni e 5 [redacted] dilazioni caminetto in stessa casa [redacted] corso Dante. Tel. 383.446.
[redacted] **LINO** libero subito camera tinello cucinino servizi mq 62 prezzo molto interessante. Tel. 384.481.
NICHELINO vero affare vendo libero in palazzina 2 camere soggiorno cucina bagno L. 62 milioni. Tel. 587.7040 pomeriggio.
NONE occupato via Monviso in stabile recente soggiorno 1 camera cucina abitabile servizi cantina. Tel. 506.088.
NONE via Amerano vendonsi villette signorili a schiera formato 2 camere soggiorno cucina doppi servizi ampi garage. Prezzi convenientissimi dilazionati. Visita in cantiere. Tel. 986.5675 - 606.1412.
OCCUPATO via De Sanctis: camera tinello cucinino bagno ascensore termo. L. 22 milioni. Casamercatodue 782.888.
ORBASSANO via Rivalta alloggio recente occupato di 2 camere cucina servizi L. 48 milioni. Inv. Imm. tel. 518.965.

PALAZZO PROVTI
corso Vittorio E. 52 uno dei palazzi più rappresentativi della città, unico e irripetibile nella sua architettura salienti, sono disponibili alla vendita appartamenti di varia metratura anche mansardati e uffici di rappresentanza. Iva 2%. Ufficio sul posto. Edilcasa, telefono 548.154.

PIAZZA Massaua (via De Sanctis) libero recente 3 camere tinello cucinino bagno, ottimamente rifinito. Tel. 751.073.
PINO villa prestigiosa panoramica alloggio padronale su 2 piani più alloggio custode giardino piante. Tel. 840.421.
PRECOLLINA corso G. Sella prestigioso attico mq 180 più mansarda con servizi e terrazzi. Tel. 840.421 - 834.760.
PRECOLLINA corso Chieri in posizione soleggiata casa di 2 alloggi di 60 mq 3 box giardino. Sesr 309.7600.

[redacted]
libero lussuoso salone 4 camere studio cucina tripli servizi bingressi terrazzi box 2 auto. Grimaldi Este 505.917.

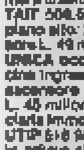
PRECOLLINA panoramicissimi ristrutturati mq 210/240 in palazzina epoca terrazzi parco torna. Tel. 898.818.
PRECOLLINA posizione vista unica grande alloggio terrazzi garage giardino vendesi. Tel. 842.101.
PRECOLLINA Valsalice in palazzina panoramicissimo mq 330 più grande mansarda terrazzo box triplo. Tel. 889.816.
PRECOLLINA via Lomellina libero da ristrutturare: 2 camere cucina servizio, L. 61 milioni. Saam 487.741.
PRIVATO vende libero largo Francia salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 747.305 ore pasti.
PRIVATO vende in Rosta villa bifamigliare mansarda materiale pregiato. Tel. 953.2447.
RECONIA vende studio abitazione corso Vittorio mq 130 doppi ingressi ristrutturato. Tel. 743.971 - 743.051.
RIVALTA porzione di cascina ristrutturata 2 saloni 4 camere servizi box orto lavori L. 89 milioni. Tel. 516.383.
RIVALTA rustico d'epoca di 550 mq con soffitte a volta parco secolare 3500 mq L. 137 milioni. Stella tel. 901.36.03.
RIVOLI alloggio libero panoramico 3 camere tinello doppi servizi L. 85 milioni vero affare. Tel. 937.7063 pomeriggio.
RIVOLI via Crediaca libero recente 3 piano soggiorno 2 camere cucina 2 servizi possibilità box. Grimaldi 953.2632.
S. MAURO in palazzina signorile [redacted] salone cucina 3 camere biservizi bingressi. G.E.A. vende libero. Tel. 519.939.
S. PAOLO libero via Cesana: 2 camere cucina servizi, L. 60 milioni dilazionabili. Casamercatodue 782.[redacted]
S. RITA in costruzione impresa vende signorile saloncino, 2 camere cucina, 2 bagni, box. Mutuo. Tel. 791.591.
S. RITA libero recente: salone 3 camere cucina biservizi bingressi box auto per coppie. Grimaldi 505.917.
S. SALVARIO via Galliari 10 bis appartamento libero mq 150: 5 camere, cucina bagno vendiamo L. 97 milioni compreso mutuo. Edilcasa tel. 548.154.

SCONTATISSIMI
ultimi alloggi e box nuovi con riscaldamento, parcolare a metano giardino condominiale visitazioni 2/3 camere personale sul posto sabato domenica via Don Gnocchi 8 Settimo Torinese informazioni 515.532.080 - 519.977.

SERIM libero corso Francia signorile piano alto saloncino 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi. Tel. 519.801.
SERIM libero corso Francia angolo corso Telesio signorile pied-à-terre L. 24 milioni dilazioni. Tel. 519.801.
SERIM strada Mongreno in villa salone camera cucina bagno giardino box permute dilazioni. Tel. 519.801.
SERIM via Chambery 93/103 trasformiamo in stabile con termo e metano ampi alloggi camere tinello cucinino bagno da L. 30 milioni. Dilazioni. Tel. 519.801.

SIGNORILI
appartamenti nuovi: soggiorno 2 camere cucina biservizi riscaldamento particolare a metano con solo il 40% contanti comprensivo subito, resto mutuo e rate senza interessi. Visite in loco Orbassano via Monti 11. Feriali 16-18, sabato 10-12.30 / 15-18.30. 515.532.080.

STILCASE 517.500 libero via Beaulard (Francia) 2 camere cucina bagno 72 mq ottimo stabile L. 68 milioni rateabili.
STILCASE 517.500 libero centro via Mazzini 2 camere cucina bagno L. 31 milioni sufficiente anticipo 9 milioni.
STILCASE 532.462 libero Mirafiori panoramico piano alto 2 camere tinello L. 47 milioni sufficiente 30% contanti.
STILCASE 532.462 libero Parella corso Francia 3 camere tinello cucinino 105 mq in elegante casa 97 prezzo affare.
STILCASE 545.674 libero Vanchiglia 2 camere cucina servizi mq 75 L. 44 milioni sufficiente anticipo 14 milioni.
STILCASE 545.674 - 517.500 libero corso Francia salone 3 camere cucina doppi servizi 150 mq.
STUDIO BOSCO 547.83.34 sells in torinese hill apartments with private land to 18th century villa with park mq 22.000. Possible partial exchanges.



TAIT libero corso Traiano ottimo in palazzina: 2 camere tinello cucinino recentissimo a solo L. 58 milioni 200 mila. Affare. Tel. 505.881.

TAIT 506.881 libero piazza Carducci recente ottimo panoramico, saloncino camere tinello cucinino bagno piano alto.
TAIT 506.881 libero zona S. Rita ampio piano alto: 2 camere cucina termo ascensore L. 49 milioni 800 mila.
UNICA occasione centrale 2 camere cucina ingresso bagno termo indipendente ascensore piano ultimo prezzo di saldo L. 45 milioni compreso posto auto. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 567.69.58.
UTIP 518.968 [redacted] presso corso Potenza in ottimo stabile 2 camere cucina termo bagno L. 59 milioni dilazionabili.
UTIP 518.968 vende Grugliasco pieno stabile con termo e ascensore 1-2 camere tinello bagno da L. 35 milioni.
UTIP 518.968 vende libero via Nizza camera cucina bagno termo ascensore L. 24 milioni possibilità mutuo.
UTIP 547.828 libero via Genova camera tinello cucinino termo bagno 5° piano ascensore facilitazioni di pagamento.
UTIP 547.828 vende libero signorile corso Rosselli adiacente largo Orbassano, 2 camere tinello [redacted] bagno.
UTIP 547.828 vende libero B. Alta soggiorno 3 camere cucina bagno termo centrale L. 57 milioni dilazionabili.
UTIP 547.828 vende libero adiacente corso Grosseto in stabile con termo e ascensore camera tinello cucinino bagno.
UTIP 547.828 vende S. Rita corso Orbassano 2 camere tinello cucinino termo ba[redacted] ascensore, L. 50 milioni.
[redacted] libero Borgo [redacted] via Perrone ampio 3 camere cucina bagno termo centrale ampie dilazioni.
VENDONSI 2 alloggi camera cucina servizi mq 50 cadauno stessa [redacted] zona Stadio. Tel. 743.971 - 743.051.
VIA Giampietro adiacenze via Garibaldi in stabile [redacted] [redacted] ni vendesi alloggio libero di 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo. GSI 515.009.
VILLA Baldissero 10 km Sassi soggiorno 3 camere cucina servizi mansarda garage giardino L. 180 milioni. Tel. 898.842.
VILLA indipendente zona Chieri in Baldissero 6 vani mansarda garage giardino 2300 mq vendo Iva 2%. Tel. 898.842.
VILLA libera Grugliasco adatta a 2/3 famiglie taverna garage per 4 auto giardino mq 600 mutuo. Holding 741.3131.
VILLA Pino posizione splendida garage giardino terrazzi alloggetto custode altrove. Tel. 842.101.
VILLA precollina uni bifamigliare prezzo interessante. Sos 515.725 - 531.425. Parziale permuta.
VILLA precollina splendida posizione comodo mezzi garage giardino alloggio custode. Tel. 842.101.
VILLA recente in Moretta salone 4 camere doppi servizi giardino mq 1300 vera occasione. Tel. 384.401.

(continua)

CON PANDA, RITMO E REGATA

ENTRO IL 31 LUGLIO

È chiaro che le [redacted] vacanze sono ormai organizzate. Benissimo, [redacted] per leggere una notizia che rivoluzionerà i vostri piani. Voi non lo sapete [redacted] ma partirete con una Fiat nuova. E con il piacere di aver concluso un buon affare. Fino al 31 luglio, i Concessionari e le Su[redacted]li Fiat applicano una straordinaria riduzione di 600mila lire (Iva inclusa) sul prezzo di listino chiavi in mano di Panda, e addirittura di 1 milione su quello di Ritmo e di Regata. È questo su ogni versione disponibile per pronta consegna. Un bel po' di soldi per pagare comodamente 2 [redacted] di assicurazione R.C. per la vostra [redacted] auto. O da spendere [redacted] più vi piace.

600.000 SU PANDA
1.000.000 SU RITMO E REGATA
MILIONI CON SAVA

DUE ANNI DI ASSICURAZIONE INCORPORATA

*In base ai prezzi e [redacted] vigore il 15/6/1985

Non è finito: in alternativa alle 600mila lire di Panda e al milione di Ritmo [redacted] Regata, potete scegliere, alla sola condizione di possedere i normali requisiti di solvibilità richiesti, di risparmiare [redacted]lioni sull'acquisto rateale Sava. Un esempio? Eccolo: [redacted] una Regata [redacted] con rateazioni a 48 mesi (379.660 lire mensili) potete risparmiare, grazie alla straordinaria riduzione del [redacted] sull'ammontare degli interessi, la bellezza di lire 2.440.479. E senza anticipare che l'Iva e [redacted] spese [redacted] messa in strada. [redacted] in fretta, questa speciale offerta [redacted] valida solo dal 2 al 31 luglio. E poi, lo dice il ragionamento stesso: Fiat di luglio, non c'è di meglio!*

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI E DELLE SUCCURSALI FIAT

F I A T

FIAT [redacted] LUGLIO, NON C'È DI MEGLIO.

I segretari del pentapartito sono stati ricevuti da Craxi

ORE 10: SCATTA LA VERIFICA

Pareri di Forlani, Martelli, Zanone, Longo, Spadolini

— Secondo vertice tra Craxi e i segretari della maggioranza questa mattina a Palazzo Chigi: la riunione è cominciata poco dopo le 10. I primi a giungere nella della presidenza, insieme, sono stati il segretario democristiano De Mita e il vicepresidente del consiglio Forlani. De Mita non ha fatto dichiarazioni, mentre Forlani si è limitato a dire che «*la vigilia* (cioè la giornata di ieri ndr.) *non è stata nervosa*».

«*Andiamo avanti: è stato previsto per il 25 luglio la fase conclusiva degli incontri. Poi ci occuperemo gli adempimenti parlamentari e tutto il resto*».

dopo è arrivato il vicesegretario unico del psi, Martelli, che è stato il più loquace: «*Si basa sul documento inviato al par. Craxi, che mi pare molto dettagliato e molto coerente nelle sue diverse parti, soprattutto parte analitica, che è quella della manovra finanziaria-economica e delle politiche sociali. Per quanto riguarda la giunta abbiamo già parlato la volta scorsa. Mi sembra che si stia facendo una giunta al giorno a ritmo abbastanza serrato*».

Arnaldo Forlani

Claudio Martelli

Valerio Zanone

Longo

Secondo Martelli «*per la Rai tv non c'è nodo, per la non c'è al momento. C'è un nodo che riguarda il regolamentazione del sistema misto*». Il parere di Martelli è che sono idee nuove «*ed è facile anche trovare una soluzione a ciascuno dei partiti si comporta come legislatore e non come "sponsor" del sistema pubblico o del sistema privato*».

Il vicesegretario socialista appena finito di parlare, quando è entrato a Palazzo Chigi il segretario liberale «*Occorre stabilire innanzitutto — il quale argomento cominciare a discutere. Io inizierò da alcune osservazioni relative al sistema produttivo e alle iniziative per incentivi. Ritengo che questa parte più interessante documento Craxi. Per quanto riguarda il problema del giunte esso è collaterale rispetto a queste riunioni sulla politica di governo, ma certo chiama in causa la solidarietà tra i cinque partiti, che è elemento complessivo dal quale non può prescindere*».

«*Per l'imposta patrimoniale* — ha detto Zanone — *se ne parla di un pento ricompare ogni tanto, soprattutto d'estate. Sulla parte fiscale le cose più interessanti dovrebbero essere quelle relative alla detassazioni degli utili reinvestiti dalle aziende. In generale una politico fiscale che incoraggi gli investimenti e la produzione. Naturalmente poi dobbiamo mantenere ciò che avevamo promesso prima del referendum e cioè la correzione delle aliquote dell'Irpef*».

Infine sui tempi della verifica, Zanone dice che «*si dovrebbe concludere luglio. E' il ritmo tutti anni. L'altro anno ci fermò che si arrivò al 10 di agosto. Quest'anno speriamo di anticipare di alcuni giorni*».

dopo Zanone è arrivato il segretario del psdi Longo, si è soffermato soprattutto a conversare i giornalisti della questione delle giunte. Dopo aver ricordato che «*la maggioranza ha vinto due elezioni*», e cioè amministrative del 12 maggio e il referendum del 9 giugno, Longo ha detto di non ritenere possibile, a proposito della conclusione del negoziato, che si possano «*segnare degli outsiders che sarebbero clamorosi. Mi ci stanno problemi politici sui quali dovremo giungere a conclusioni che mi auguro positive: mi riferisco alle questioni della alleanze a cinque, pentapartito*».

E ha aggiunto: «*Io d'accordo per le alleanze a cinque e non per quelle a due o a tre che finirebbero per creare molti problemi anche per cinque di Palazzo Chigi*».

Infine l'ultimo arrivare nella sede della presidenza del consiglio è stato il segretario del pri Spadolini. «*Gli già arrivati?* — ha chiesto ai giornalisti —. *Bene, è sempre meglio essere gli ultimi a partecipare a questi incontri questo caldo. Ieri sono stato a cena Forlani mi ha fatto un quadro della situazione. Mi pare che qualche passo avanti sia stato fatto per la giunta*».

r. l.

SENTENZA: I DECIMALI DEVONO ESSERE PAGATI

BOLOGNA — I decimali di contingenza devono essere pagati. Lo ha deciso il pretore Bologna Federico Governatori, accogliendo il presentato da due lavoratori di una fabbrica metalmeccanica del Bolognese, la Sundstrand-Hidratech, contro la direzione aziendale per il mancato pagamento del punto di contingenza derivante dal conteggio dei decimali.

La cifra che l'azienda dovrà pagare lavoratori è lire, più gli interessi del punto maturato nel novembre scorso, e tutte le spese processuali.

La sentenza del pretore Governatori è stata emessa ieri dopo un processo durato sei mesi. Nel corso delle numerose udienze sono stati ascoltati magistrato tutti i protagonisti dell'accordo sul costo del lavoro del 22 gennaio '83, il primo sul contenimento della scala mobile (firmato anche dalla Cgil). Sono stati interrogati dal giudice i ministri Scotti (allora ministro del Lavoro), Goria, Bodrato, Visentini; i segretari generali della Cgil, Cisl e Uil, Lama, Carniti, Benvenuto; gli ex dirigenti della Confindustria Merloni e Mandelli.

Democrazia proletaria — che aveva sostenuto politicamente questa causa — ha annunciato ricorsi di massa ai pretori di tutta Italia.

E non ci sono dubbi che questa sentenza avrà non poche ripercussioni. Proprio sulla «guerra dei decimali» si arenale, anzi sono praticamente nemmeno riusciti a decollare, le trattative sulla tra i sindacati e la Confindustria. La maggiore organizzazione degli imprenditori è finora rifiutata di accettare il pagamento dei decimali di scala mobile, contrariamente ad altre associazioni imprenditoriali. Resta da vedere questa Bologna avrà ripercussioni sull'atteggiamento Confindustria. certo è in più in mano a Cgil, Cisl e Uil.

Cesare Campart candidato per Palazzo Tursi

A GENOVA CI SARA' UN SINDACO DEL PRI?

GENOVA — Genova potrebbe essere l'unica grande città del Nord ad un primo cittadino repubblicano alla guida del Comune.

La candidatura alla poltrona di sindaco di Cesare Campart, segretario regionale pri, sembra infatti farsi largo nell'ambito di ne pentapartito che, a tutt'oggi, appare più probabile rispetto all'ipotesi di una riconferma della precedente giunta sinistra ha governato il capoluogo ligure per 10 anni.

Un segnale deciso verso l'edizione di un pentapartito a palazzo Tursi, oltre che in Provincia e in Regione, è atteso da un tra i rappresentanti cinque partiti governo in programma per lunedì prossimo. Nel frattempo, il nuovo consiglio comunale, espresso dalle elezioni di maggio, è stato convocato per il luglio: anche all'ordine giorno figura l'insediamento giunta, le tra i orientato tempi più lunghi.

BUCHI DEL TESORO (ALLA FINE DEL MESE) PER 22 MILA MILIARDI

ROMA — A fine mese il Tesoro offrirà sul mercato Bot per 22 mila miliardi, contro i 19.397 miliardi in scadenza, aumentando in questo modo il proprio debito.

L'emissione riguarderà 3000 miliardi di Bot trimestrali, 11 mila miliardi a sei mesi ed 8 mila miliardi a 12 mesi. Gli interessi sono stati in genere ridotti: per i Bot a tre mesi i rendimenti sono scesi dal 14,41 al 14,17%; a sei mesi dal 14,16 al 14,06%, mentre a 12 mesi c'è stato un leggero aumento, da 13,95 a 14%.

In questo modo lo Stato accrescerà ulteriormente il proprio debito. Ridotti i tassi per i Bot

Si apre domani il consiglio nazionale liberale

A MILANO MANI IL PLI CONTA HA UN SUO «PIANO»

ROMA — Un piano di rilancio del pli in vista del consiglio nazionale in programma da domani a domenica che dovrà eleggere il nuovo segretario del partito dopo le annunciate dimissioni di Valerio Zanone, è stato presentato dal sottosegretario Raffaele Costa, leader di «Nuova», componente che a quanto sostiene lo leader conta su trenta consiglieri

Nel suo piano di rilancio Costa parte dal presupposto che «*un partito del per cento non può segni distintivi nella società, e quindi nell'elettorato, se arroccarsi di l'universo politico utilizzando strutture, umane e materiali, molto limitate*». Il segno distintivo, i connotati squisitamente liberali, che Costa propone è quello del rapporto cittadino-Stato, «*rapporto vuoto, che interferisce elettoralmente nella della pubblica amministrazione*». Inoltre l'istituzione di due grandi uffici nazionali, a tutela del cittadino e lotta contro la «*mano pubblica*».

Sconcertante scoperta in un paese del Bresciano

TERRA «SANTA» PER UN PARCO

Arrivava dal cimitero e c'era anche una bara

DAL NOSTRO INVIATO

BAGNOLO MELLA — C'è un gran fermento di lavori nel «*parco con lo scheletro*». Così è già stata ribattezzata nel Bresciano questa fetta di terra larga una decina e lunga più duecento metri — nel nuovo quartiere residenziale «*167*» — dove due giorni fa sono trovate e una piccola di zinco che ancora i resti di un una quarantina anni fa. Il terriccio prelevato nei giorni precedenti dall'interno del camposanto quello industriale e agricolo che conta 13 mila abitanti e soli 10 chilometri dal capoluogo. Ormai questa zona diventata specie di attra- e Bagnolo Mella. punto che in questi ultimi giorni quasi raddoppiati gli ahiosco di meloni nei pressi di quello che dovrebbe diventare un giardino con parco giochi.

Quasi si «*seppellire*» in fretta e furia una storia, per mattinata un camion ha riportato dietro un muro cimitero, opportunamente recintato, il terriccio «*incriminato*». Quindi un altro autoarticolato nel primo pomeriggio ha iniziato a portare altra terra, «*terra buona*», proveniente da una cava paraggi, mentre un *escavatore* la spianava con rapidità sotto gli falsamente distratti di alcune e altri occhi incuriositi di «*pesciferi*» ragazzini. Tutti comunque a scrutare ricerca dell'osso; i bimbi in particolar modo.

Sono proprio costoro — i gemelli Luca e Lucio Savoldi, di 13 anni, e i fratelli Alessandro e Christian Zanagnolo, rispettivamente di 12 e 10 anni — che han fatto scoprire una storia grottesca. Una vicenda che per certi versi può anche ricordare il film di Clement «*Giochi proibiti*» con la differenza però che la finzione si è trasformata improvvisamente in realtà. I ragazzini, sovrando e curiosando fra montagnole e mucchi di terra che il Comune portato due settimane in via Foppa con l'intenzione un'area verde attrezzata, hanno rinvenuto umane, denti e persino la piccola bara di zinco macabro contenuto. Incuriositi dallo «*scavo*» e pur con un bel po' di pelle d'oca han continuato a frugare portando alla luce altri «*reperti*»; quindi si sono decisi ad avvertire i genitori. Immediatamente avvisati, i carabinieri han posto sotto sequestro tutto il materiale rinvenuto sulle collinette di terra.

Ora c'è chi pensa che in definitiva si tratti solo di un incredibile errore, «*una leggerezza*», da parte del Comune, o di chi per esso ha disposto che per questo «*polmone cittadino*» si usasse il terriccio avanzato dai lavori di sistemazione cimitero. Lavori che in e che stati appaltati Comune alla ditta Bajai, di Bagnolo, mentre quelli per la creazione at- della «*167*» di competenza Rossini, bagnolese. Una loro colpa però sembra da escludersi.

«*Purtroppo* — spiega un responsabile, con il cappelluccio di paglia e gli occhiali da sole — *è bastato un sopralluogo ieri giorni scorsi perché saltasse fuori qualcosa. Qualcosina solo però, non crani e femori interi come ha subito ingigantire la gente del paese*».

Ma cosa le trovate?

I ragazzini che hanno scoperto i umani. Sopra, al scavo nel di Bagnolo Mella (Foto di Carlo Pellegrino)

«*Sì, le trovate, senz'altro. Anche adesso stiamo facendo degli scavi fra le tombe e può darsi che anche qui ce ne siano. Se piove saltano fuori e si vedono meglio*».

Di solito quando estraggono questo terreno che ci fanno?

«*Be'.., Collinette, altro. Basta andare a vedere il cimitero monumentale Brescia che ora è tutto vuoto. E tutti quei metri cubi di terra che c'erano? Ebbene, io domando io: dove li han messi? Era una autentica montagna!*».

«*Altro ingrandire i fatti* — spiega Medini, 38 anni, via Foppa 1 —. *A raccolto ossicini, ma due erano proprio lunghi; forse erano delle tibie. Inoltre c'erano pezzi di rotaia cranica, due denti e due costole e una bara cinco tutta schiacciata, piccolina*».

Affiorava tutto?

«*Sì, gli ossicini si vedevano. Poi l'altro ieri quando han cominciato a ribaltare la terra con la pala ne sono affiorati degli altri*».

«*Inoltre* — aggiunge Maria 54 anni,che nello palazzo — *venerdì, la mattina, è successo anche il a cogliere un quelle più grosse*.

«*Son tutte* — taglia corto il guardiano san —. *Tutte le poche ossa che abbiamo trovato le abbiamo la provenivano settore bambini, un posto che prima era riservato all'inumazione adulti. Evidentemente la scavatrice troppo a fondo*».

raccogliere un pa- Comune. Assente il sindaco, Olivari Giuseppe, socialista («*era fatto, è tornato, ma si è reso conto di quanto è accaduto, Stamattina partito, forse per Brescia*»). il vicesindaco, il geometra Walter Piatto, è anche l'assessore ai Lavori Pubblici competente («*è ad Alba affari; tornerà lunedì*»). Il compito di spiegare ai concittadini la madornale svista tocca al responsabile del settore urbanistico, Alfredo Uberti. «*Un grave disguido; abbiamo preso il terreno dove eravamo autorizzati a farlo, convinti che fosse adatto e non che fossero umani. Appena avuto segnalazione intervenuti intimando a rimuovere tutto il terreno*».

Chi ha deciso di portare terra lì? Lo domandiamo anche capo vigili urbani, Poggio, che risponde con aria quasi sconsolata: «*Non si sa, proprio non si riesce a sapere. Ho visto un attimo l'architetto Palmo che mi detto: andrà a finire che mi prendo colpe anche se sono arrivato solo lunedì mattina e tutto era già stato portato lì*». Da quel che risulta dalle prime indagini l'ordine sarebbe stato impartito dall'assessore ai Lavori Pubblici.

Invece, la segnalazione, dettagliatissima, anzi una denuncia, l'ha fatta Diego Rossetti, via Don Gnocchi 4, che ha informato Usl, carabinieri, sindaco, ufficiale sanitario e organi d'informazione. Il comandante stazione, maresciallo Silvio Carrozza, dopo una prima serie di accertamenti fatto il pretore di Verolanuova, dott. Polace, che ha disposto l'apertura un'inchiesta. «*Provvedimenti giudiziari finora non ne presi. Certamente si può affermare che è stata una leggerezza, rilevante, da parte dell'impresa, chi ha eseguito i lavori e anche dell'amministratore*».

Ivano Barbiero

Disgrazia al valico del Piccolo San Bernardo

UN MORTO E UN FERITO IN VALLE LAVORAVANO AL SUPERPHOENIX

AOSTA — (*p. m.*) Un infortunio sul lavoro è nella tarda mattinata di ieri valico Piccolo San Bernardo dove in corso i lavori per l'e- dei tralicci che dovranno trasportare l'elettrodotto Superphoenix, energia dalla cia a Rondissone, in Piemonte. Un operaio è morto e l'altro è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Aosta per gravi ferite.

I due impegnati sull'impalcatura sistemata una buca circa tre metri che doveva essere colmata con calcestruzzo e costituire il e traliccio, l'ultimo in territorio italiano. Per cause in corso parte dell'impalcatura è crollata ed i due operai sono precipitati nella buca venendo poi schiacciati dalle strutture in ferro.

Patrizio Magri, 25 anni, da Brescia, è morto sul colpo per gravi fratture craniche. Tiberio Stellancoe, 29 anni, da Berzo Inferiore (Brescia), ha riportato un trauma cranico, frattura di un braccio e di un e stato Ricoverato in ospedale e le sue condizioni permangono gravissime. E' stato appurato che i due giovani lavoravano per conto di due imprese associate, l'una di Treviso e l'altra di Napoli, che hanno in appalto i lavori. Verso le 11 la sciagura. A dare l'allarme sono stati i finanzieri in servizio al valico richiamati dalle grida degli sventurati. luogo dell'infortunio è intervenuto elicottero della protezione civile che ha trasferito il ferito.

(Segue da pagina 5)

Gli amici Vanda Allasia, Corrado Calsolaro e Pier Giorgio Spella partecipano al dolore di Liliana per la scomparsa di
Sandro Tosi
— Torino, 17 luglio 1985.

Presidente, Vice presidenti, Amministratore delegato, Consiglieri, Collegio sindacale e Personale dipendente della S.I.T.A.F. SpA si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del
GRAND'UFF. CAV. DI GRAN CROCE
Alessandro Tosi
— Torino, 17 luglio 1985.

L'on. Franco Fraio e famiglia piangono la prematura scomparsa dell'amico
GRAND'UFF. CAV. DI GRAN CROCE
Alessandro Tosi
— Torino, 17 luglio 1985.

Giunta e Consiglio Provinciali di Torino prendono vivo parte al lutto della famiglia per la scomparsa del
comm. Alessandro Tosi
già Consigliere e Assessore Provinciale
— Torino, 17 luglio 1985.

Giuseppe La Ganga partecipa al dolore per la prematura scomparsa di
Alessandro Tosi
— Torino, 17 luglio 1985.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Dipendenti della Holdinvest Spa, partecipano con profondo cordoglio al dolore del dr. Gianfranco Borasio per la scomparsa del caro
Francesco Borasio
— Torino, 17 luglio 1985.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Francone
Ausiliario FIAT
anni 73
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Caterina Mosso, i figli, i nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 Parrocchia S. Francesco di Sales partendo dalla abitazione via Spalato 92. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 luglio 1985.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Romano Mazzero
Reggio del 99
Cavaliere al Vittorio Veneto
Ne danno annuncio la figlia Maria con Aldo, Margherita e Giulia, il figlio Bruno con Vera, Paolo e Marina e parenti tutti. Un grazie particolare al prof. Franco Veneziano, al dott. Pierluigi Balbiano, all'infermiere Nicola Gabbia, alla signora Alda Vendramin che per tanti anni l'hanno curato con amore filiale. I funerali avranno luogo venerdì 19 ore 14,30 Parrocchia 65. Redentore. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 luglio 1985.

Enrico, Wanda e Roberto Corvisiero partecipano vivamente al lutto della famiglia Mazzero.

Partecipano al dolore di Marcella
Mario e famiglia
Gino Aschiero

Ieri 17-7-1985 è mancata all'affetto dei suoi cari
Elisabetta Feltrin
di anni 83
Lo annunciano i nipoti. I funerali avranno luogo venerdì 19 c.m. alle ore 10 nella chiesa di Venegazzù.
— Venegazzù, 18 luglio 1985.

Maria Facchini Martini e famiglia ricordano i molti anni di affettuosa e partecipe collaborazione della LISA.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Domenica Gallino
in Debernardi
Con profondo dolore lo annunciano il marito Tomaso, il figlio Giorgio, la nuora Femanda con Simone e parenti tutti. I funerali oggi 18 luglio ore 15,30 partendo dalla chiesa parrocchiale di Madonna di Campagna, via C. Massaia 90.
— Torino, 17 luglio 1985.

Liliana Strazzeres partecipa al dolore.

L'Editrice La Stampa SpA prende vivo parte al lutto che ha colpito Giorgio Debernardi per la scomparsa della MAMMA.

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Giorgio Debernardi per la morte della mamma
Domenica Gallino
in Debernardi
— Torino, 17 luglio 1985.

La Direzione e la Redazione di Stampa Sera prendono parte al dolore di Giorgio Debernardi per la scomparsa della MAMMA.

Giorgio ti siamo vicini:
Luigi Garlaschi
Luigi Vaccaro
Famiglia Cagliero
Ugo Bocca
Famiglia Cay
Famiglia Violetto
Famiglia Vicario
Famiglia Sbarato
Famiglia Gilano
Famiglia Ghio
Giancarlo Forni
Franco Milanesio
Mariano Luca
Edoardo Fassio
Giuseppe Cardone
Sandrino Cappellari
Renzo Stecchiolli
Ivo Novelli
Famiglia Val
Famiglia Canuti.

È mancata
Domenica Bussone
in Brero
anni 52
L'annunciano il marito Antonio, il figlio Giuseppe Simone, fratelli, cognate e parenti. Funerali in Mocalieroto giovedì 18 corrente mese ore 17,30 dall'abitazione.
— Monasterolo, 17 luglio 1985.

Le famiglie
Cagnoli e zia Micheline
Marincola e Marinella Brero
Olga, Sergio e Luigi Brero
famiglia Merlino
famiglia Tibaldi
Carla Viotti
Nadia
Russo
partecipano al dolore di Tonia e Beppe.

ANNIVERSARI

1982 — 1985
Federico Zorli
Ingegnere
I suoi cari lo ricordano.

1984 — 1985
Luigi Bolla
Con infinito rimpianto.

1974 — 1985
Luciana Borgarello
Sei sempre nei nostri cuori Paola, Ines, Enrico, Carlo.

16/7/80 — 16/7/85
Renato Goria
Tu vivi nel nostro cuore. I tuoi cari.

«Sta sempre meglio». L'incontro fra 5 giorni

REAGAN SI APPRESTA A RICEVERE IL PRESIDENTE CINESE

NEW YORK — A quattro giorni dalla grave operazione chirurgica cui ha dovuto sottoporsi per un cancro all'intestino, Ronald Reagan è apparso «di ottimo umore» e in rapida convalescenza e ha ricevuto nella sua stanza all'ospedale militare di Bethesda il vicepresidente Bush.

Poco dopo che il portavoce ufficiale della Casa Bianca Larry Speakes aveva detto che Reagan ha trascorso «la sua migliore notte» dopo l'operazione, Bush ha riferito di esser rimasto sorpreso per le condizioni di Reagan.

«Sono andato all'ospedale — ha detto il vicepresidente — e pensavo di dover aspettare prima di entrare nella sua camera e invece è stato lui a venir fuori, camminando. Si è seduto su una normale sedia e mi è sembrato che stesse veramente bene. Era al corrente di tutti gli affari di Stato, come se ci fossimo trovati alla Casa Bianca».

Reagan dovrebbe rimanere ricoverato all'ospedale fino a domenica prossima.

Il presidente — ha riferito Speakes — anticiperà forse di qualche giorno le sue vacanze nel «ranch» in California originariamente previste solo a partire dal 14 agosto, ma non ha modificato i suoi progetti non solo per quanto riguarda il previsto «vertice» con il leader sovietico Mikhail Gorbaciov a Ginevra in novembre, ma nemmeno per quanto riguarda l'incontro in programma il 23 luglio prossimo alla Casa Bianca con il presidente cinese Li Xiannian, atteso nei prossimi giorni in visita ufficiale negli Stati Uniti.

Reagan legge i giornali nella sua camera della clinica militare

Polemiche sulle condizioni del presidente americano giungono invece dall'Inghilterra. I farmaci assunti dopo l'intervento chirurgico potrebbero aver offuscato le facoltà intellettive di Reagan, fatto questo che costituirebbe un rischio enorme per la pace mondiale.

L'ipotesi è stata avanzata ieri, durante i lavori di una commissione della Camera dei Comuni, dall'ex ministro laborista Tony Benn il quale ha ricordato che al capo della Casa Bianca sono stati somministrati dei sedativi, «e forse altri farmaci che potrebbero benissimo influire sul suo giudizio», anche per quanto riguarda un'eventuale decisione di impartire l'ordine di lanciare i missili Cruise e Pershing dal territorio britannico.

Il contratto firmato dall'università di Melbourne

L'AUSTRALIA ESPORTERA' LA FECONDAZIONE IN VITRO

SYDNEY — La tecnologia australiana di fecondazione «in vitro», ritenuta all'avanguardia mondiale con due anni di vantaggio sugli Stati Uniti, è ora in vendita su scala mondiale grazie all'accordo concluso tra l'università Monash di Melbourne e la nuova impresa privata «Ivia» (In Vitro Fertilization Australia). Lo ha annunciato oggi il presidente e amministratore delegato della Ivia, Robert Moses, fino a pochi giorni fa direttore commerciale della multinazionale chimica «Imperial Chemical Industries».

L'accordo prevede che le tecnologie sviluppate dall'università Monash siano interamente messe a disposizione della Ivia che le utilizzerà per stabilire in vari paesi del mondo centri medici simili alla clinica per la sterilità gestita dall'università Monash nell'ospedale Epworth di Melbourne. L'università, cui spetterà una quota dei profitti, provvederà inoltre all'addestramento dei dipendenti della ditta, che avranno accesso alle ricerche in corso per tenerni al corrente degli ultimi sviluppi.

La Ivia progetta di stabilire nei prossimi cinque anni 12 centri medici, il primo dei quali sarà operativo entro la fine dell'anno nel nord-est degli Stati Uniti. Altri sono previsti in Giappone e a Singapore.

Per la nuova compagnia australiana l'asso nella manica, a confronto con tutte le altre ricerche in corso nel settore, consiste nel poter disporre del processo di congelamento degli embrioni messo a punto dall'università Monash e rimasto altrove allo stadio sperimentale. Con tale tecnica si risolve il problema dell'utilizzo degli embrioni in sovrannumero.

La lista della delegazione presentata tramite gli Stati Uniti

ISRAELE NON TRATTA COI PALESTINESI «FRA I MEDIATORI TROPPI UOMINI OLP»

GERUSALEMME — Governo israeliano e circoli palestinesi filo-giordani nei territori occupati sembrano oggi essere di comune accordo nel ritenere deludente la lista dei candidati palestinesi a una trattativa di pace con Israele.

L'elenco, consegnato ieri notte al premier Shimon Peres dall'incaricato d'affari americano Robert Pallen, comprende a quanto pare sei o sette nomi, cinque dei quali sono stati confermati oggi da fonti militari.

Essi sono: Khaled Hassan (membro del comitato centrale dell'OLP), Salah Taamri (del supremo comitato militare dell'OLP, membro dell'organizzazione di guerriglia Al Fatah), il dr. Nabih Shaad (del consiglio nazionale palestinese), il giornalista Hanna Siniora (direttore del quotidiano arabo «Al Fajar», pubblicato a Gerusalemme), l'avv. Paez Abu-Rahma (presidente dell'ordine degli avvocati di Gaza).

Secondo osservatori israeliani, essi sarebbero stati scelti di proposito dal leader palestinese per la loro lealtà e per controbilanciare il peso dei delegati giordani, nell'eventualità di una trattativa congiunta di pace con Israele.

Il premier Peres e il ministro degli Esteri Yitshak Shamir hanno già ieri detto di non considerare accettabile la lista per il fatto che i candidati palestinesi sono tutti membri dell'Olp o a questo legati. Israele ha più volte detto di opporsi a un negoziato con la partecipazione di personalità scelte dall'Olp, considerata «un'organizzazione terroristica».

Sorpresa ha suscitato il fatto che apparentemente nell'elenco non sono stati inclusi notabili palestinesi moderati filo-giordani, come il sindaco di Betlemme Elias Freij e l'ex-presidente del parlamento giordano Hikmet El Masri, di Nablus. Essi martedì notte avevano avuto un lungo colloquio col primo ministro.

In un'intervista alla televisione, ieri notte, Peres ha detto che la lista è stata trasmessa dagli Stati Uniti a titolo di informazione ma senza chiedere a Israele un giudizio. Peres ha anche detto di essere rimasto sorpreso dai nomi inclusi nell'elenco.

Secondo il primo ministro gli Stati Uniti non avrebbero nascosto di nutrire riserve sulle personalità palestinesi.

Peres ha ribadito, in perfetta sintonia con Shamir, di ritenere «una mossa sbagliata» il previsto incontro dell'assistente segretario di stato americano Richard Murphy, il mese prossimo, con la delegazione congiunta giordano-palestinese.

STAMPA SERA
marvin
15-7 - 14-9-1985
Grande concorso fotografico
"MARVINIADE '85„

NOME.....
COGNOME.....
VIA.....
TELEFONO.....CITTA'.....

N.B. Ritaglio tagliando va allegato alle foto. Per partecipare al concorso di STAMPA SERA-MARVIN, specificare esattamente qui sotto con una crocetta il tema scelto

PARTECIPO AL TEMA FISSO
☐ IL FUTURO E' GIA' FRA NOI

ALTRI TEMI
☐ IL MONDO DELLA NATURA
☐ VACANZE... IN CITTA'
☐ SCORCI DEL PASSATO (solo in b/n)
☐ VOLTI E SUGGESTIONI DELL'ESTATE

TITOLO DATO ALLA FOTOGRAFIA

AUT. MIN. RICH.

REGOLAMENTO
Ogni concorrente potrà inviare fino ad un massimo di due opere per ognuno dei temi proposti, in stampa colore di formato 20x25 centimetri.
Ogni opera dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che STAMPA SERA pubblicherà ogni giorno dal 15 luglio al 14 settembre 1985. Non saranno validi tagliandi in fotocopia.
Le stampe, senza supporto, dovranno essere imballate in modo da assicurare il loro arrivo in perfetto stato. Non si assume alcuna responsabilità circa eventuali smarrimenti, furti o danneggiamenti dovuti al trasporto.
Le opere potranno essere ritirate unicamente mediante ritiro, a cura dell'interessato, presso il Salone de La Stampa di via Roma 80 a Torino - ore ufficio - a partire dal 20.10.1985.
I premi in palio saranno assegnati ad insindacabile giudizio della giuria. Essi sono per il tema fisso:
1 macchina fotografica Hasselblad completa di obiettivo 80/2,8 e magazzino A 12.
1 buono acquisto di L. 300.000 spendibile presso Marvin al secondo classificato.
A ciascuna delle quattro opere risultanti prime degli altri temi andrà
1 macchina fotografica Zeiss Contax 139 MM con obb. Planar e borsa
A ciascuna delle quattro opere risultanti seconda degli altri temi andrà
1 buono acquisto spendibile presso Marvin di 300 mila lire.
La 100 opere giudicate dalla giuria più meritevoli saranno esposte al pubblico dal 2 al 15 ottobre 1985 presso: il Salone La Stampa di Via Roma 80 - Torino e la Galleria Marvin di via Lagrange 45 - Torino.
STAMPA SERA si riserva ogni e qualsiasi diritto di pubblicazione sul giornale delle opere partecipanti al concorso.
I premi non saranno cumulativi. Non potranno perciò essere vinti da un'unica persona, ma dovranno essere assegnati a persone diverse.
Le foto per partecipare al Concorso (che devono pervenire entro e non oltre il 21-9) devono essere portate o spedite a:
- Salone LA STAMPA via Roma, 80 (10100 Torino)
- MARVIN via Lagrange, 45 (10100 Torino)
Tutti i partecipanti a questo concorso hanno automaticamente diritto a partecipare ad un altro grande concorso Marvin-style.

SCONTO 25%
sul prezzo di listino
dello sviluppo e stampa a colori
presentando questo tagliando
marvin via Lagrange 45 - Torino
valido

ALL'AVANA SUMMIT ECONOMICO DELL'AMERICA LATINA

L'AVANA — Non sarà un vertice a livello di capi di Stato, la riunione promossa da Fidel Castro per il 28 luglio all'Avana, ma un incontro di leader di partiti democratici — di sinistra, di centro o conservatori — e di personalità di spicco del mondo politico, scientifico e sociale dell'America Latina e dei Caraibi. Lo ha precisato l'organo del partito comunista cubano «Granma», che riporta il testo completo della lettera d'invito alla riunione inviata da Fidel Castro a un numeroso gruppo di dirigenti e personalità del mondo politico, parlamentare, accademico, sindacale, intellettuale.

Obiettivo della riunione è dibattere il controverso problema del debito estero e le premesse a un nuovo ordine economico internazionale, di cui Castro si è fatto portavoce, «senza ordine del giorno preliminare e senza la prospettiva di arrivare ad accordi o conclusioni». Nella lettera il capo dello Stato cubano si dichiara «molto preoccupato per i problemi dell'economia latino-americana e del debito estero in cui si dibatte», problemi ai quali ha dedicato negli ultimi tempi «profonde riflessioni». Il risultato di queste riflessioni è stato diffuso da Castro in una serie di documenti ed interviste in cui egli afferma di avere cercato «con l'ausilio di dati che nessuno potrà contraddire e di analisi che reggono a qualsiasi contestazione» la sua profonda convinzione che il debito dell'America Latina è inesigibile.

«Ciò non significa — prosegue la lettera di Castro — che tale posizione sia condivisa immediatamente e senza riserve dai rappresentanti dei singoli governi, nei loro negoziati necessari fra creditori e debitori». Né, aggiunge il leader cubano, l'incontro è in funzione anti Cartagena (in riferimento al gruppo di Paesi latino-americani debitori che a Cartagena raggiunsero un consenso sulla politica da adottare verso i creditori). La lettera di Fidel Castro, che secondo «Granma» ha già ottenuto vaste adesioni da parte di numerose personalità continentali, invita a un «dialogo accademico e nello stesso tempo politico, professionale e popolare: un'analisi che potrebbe far affiorare coincidenze fra imprenditori e operai, cristiani e comunisti, uomini di sinistra e conservatori».

Assad durissimo con il fondamentalismo islamico

SIRIA, LA DIGA AL KHOMEINISMO

A Damasco non spira il nuovo vento del M.O.

DAMASCO — Nel brulicante bazar della capitale siriana, il Suk Hamadiyeh, le ragazze in jeans attillati camminano tra le turiste iraniane in tunica e veli neri: sembra che non si guardino nemmeno. In Siria restano pochi segni di fondamentalismo islamico da quando il presidente Hafez al-Assad nel 1982 sradicò manu militari la «Confraternita musulmana» ad Hama, una cittadina 150 chilometri a Nord-Est di Damasco.

La moderazione appare all'ordine del giorno. Maomettani, cristiani e perfino le piccole comunità ebraiche sembrano vivere in armonia. Uno dei quasi cinquemila ebrei di Damasco, un mercante, dice: «In questo Paese è un tasto delicatissimo la religione. In Siria c'è un proverbio: il tuo migliore amico può diventare il tuo peggior nemico se tenti di parlargli di religione o di politica. E' il modo più sicuro per rovinare un'amicizia».

C'è una società aperta: alcolici e vita notturna sono a disposizione di chi li vuole. Una discoteca appartiene in parte allo Stato. Ogni giorno apre alle 17, e in mezz'ora la pista da ballo si riempie di adolescenti. Un cliente spiega: «Apre presto per i giovani che devono essere a casa al tramonto». Nessun problema per i costumi da bagno. Anzi un club appartenente allo Stato ha una piscina, e un cartello dice: «Nei pressi della piscina è proibito l'abito civile». E tutti sono in costume o in bikini. La Siria, dicono i diplomatici, è decisa fermamente a impedire che metta radici il fondamentalismo di tipo iraniano.

Ma non vuole né saprebbe bloccare l'ondata fondamentalista nelle zone libanesi che controlla. Nelle settimane scorse Damasco ha ospitato le trattative per la sicurezza fra i capi islamici libanesi nella speranza di bloccare i conflitti intermusulmani, specie a Beirut Ovest. Ma ha tenuto lontani i leader religiosi integralisti. Una fonte ufficiale afferma: «La Siria è disposta a tollerare il fondamentalismo finché sta dall'altra parte del confine; il pericolo di contagio preoccupa sempre».

E aggiunge un diplomatico: «Chiaramente l'Iran sta trovando seguito in Libano. La Siria lo tollera ma certo non lo incoraggia». La Siria ha concesso recentemente a due capi fondamentalisti libanesi (lo sceicco sunnita Saeed Shaaban e il presule sciita Sayyed Mohammed Hussein Fadlullah) di incontrare autorevoli ospiti dello Stato, a Damasco; ma i giornali siriani, pur parlando delle avvenute riunioni, non hanno citato i due.

Fadlullah è il capo spirituale della milizia «Hezbollah» (partito di Dio), presente nel Sud Libano e nei sobborghi meridionali di Beirut. Shaaban è il capo del «Movimento per l'unificazione islamica» (Tawheed), che ha sede centrale a Tripoli di Libano: da anni fa guerra alla milizia prosiriana del «Partito arabo democratico» per il controllo di Tripoli e del suo porto.

Al rientro in Libano Shaaban ha scatenato polemiche definendo «non islamici» i colloqui siro-libanesi per la sicurezza; poi, con evidente attacco anti-sciita, ha tuonato: «La Siria deve risolvere la situazione in Libano prima che sia troppo tardi, e che la sedizione dilaghi pure in Siria». Secondo i diplomatici, ogni tentativo di diffondere il fondamentalismo in Siria avrebbe vita breve: «Specie a Hama, Assad ha dato un chiaro esempio. L'esercito ha ridotto varie parti della città a cumuli di macerie per sradicare la confraternita musulmana, e tutti i siriani lo ricordano molto bene».

E il mercante ebreo: «Da allora i movimenti religiosi in Siria sono argomento di introsperione ma non di discussione. Basta non parlare di religione, e si va tutti d'accordo».

Forse a capo delle forze del Patto di Varsavia

«RIABILITATO» IN URSS IL MARESCIALLO OGARKOV?

Nikolai Ogarkov

MOSCA — Il maresciallo Nikolai Ogarkov, ex capo di stato maggiore delle forze armate dell'Urss, sarebbe stato nominato comandante in capo delle forze del Patto di Varsavia, secondo voci non confermate diffuse oggi a Mosca.

Nikolai Ogarkov era stato rimosso dieci mesi fa dalla carica, per passare ad un «altro incarico» finora imprecisato.

La maggior parte degli osservatori occidentali ritennero allora che la rimozione di Ogarkov fosse la conseguenza di una rottura con i vertici politici del paese.

Reinhold si trova in Tibet e non ha ancora saputo la notizia

FORSE SI SALVERA' IL FRATELLO DI MESSNER FERITO DAL FULMINE DURANTE UNA SCALATA

INNSBRUCK — Migliorano alla clinica universitaria di Innsbruck le condizioni di Siegfried Messner, la guida alpina, direttore di una scuola di roccia in Alto Adige, fratello del noto Reinhold, il «re degli ottomila», rimasto gravemente ferito durante una scalata sulle Torri del Vajolet. I medici che hanno sottoposto il Messner ad un delicato intervento al cervello, la scorsa notte lo hanno dichiarato fuori pericolo pur mantenendo una certa riserva di prognosi. Da quanto si è appreso, in mattinata Messner ha manifestato sintomi di leggero miglioramento.

Al capezzale del fratello manca Reinhold, tuttora all'oscuro del nuovo colpo che la montagna, da lui tanto amata, ha inferto alla famiglia: attualmente egli si trova nel Tibet per preparare una nuova spedizione.

Quindici anni fa un altro fratello Messner, Guenther, era rimasto ucciso in montagna, travolto da una valanga mentre scalava con Reinhold il Nanga Parbat.

Sulla dinamica della sciagura alle Torri del Vajolet non sussistono più dubbi. Appena accortosi del peggioramento delle condizioni atmosferiche, che in alta montagna avviene spesso repentinamente, Siegfried Messner ha deciso di rinunciare a salire fino alla vetta, distante un centinaio di metri, e di far ritorno assieme alla famiglia tedesca Renk alla quale lungava da guida. Si è preoccupato pertanto di assicurare i tre componenti della famiglia, riuscendovi un attimo prima che un fulmine li colpisse facendolo precipitare per una ventina di metri: una caduta rovinosa in seguito alla quale ha riportato la frattura della base cranica.

Le sue condizioni sono apparse subito molto gravi tanto da indurre i sanitari di Bolzano a trasferirlo d'urgenza a Innsbruck.

ARRESTATO MISSIONARIO ITALIANO

LISBONA — Un missionario italiano, padre Elisio Locatelli, dell'Ordine dei salesiani, è stato arrestato per ragioni sconosciute dalle autorità militari indonesiane nell'isola di Timor (Pacifico meridionale).

La notizia è stata diffusa dal portavoce del Fronte rivoluzionario per l'indipendenza di Timor orientale (Fretilin).

Stando alle scarse informazioni che si hanno al riguardo, Padre Locatelli, a Timor da più di 30 anni, sarebbe stato prelevato dai militari indonesiani mentre si trovava presso la sua missione a Fatumaka.

La scomparsa del Nobel Böll non attenua la sua dolorosa critica

IL CLOWN RIDE CON LA MORTE ADDOSSO

Le accuse dello scrittore alla Germania di ieri e di oggi. La sua lotta per la pace
L'atteggiamento di fronte ai giovani: entusiasmo prima, poi imbarazzo. I romanzi da rileggere

Fu testimone irriducibile e scomodo della follia hitleriana e della attuale corsa agli armamenti. Chiamato in guerra giovanissimo ne ritornò con quattro ferite. Rappresentò la «cattiva coscienza» della sua nazione.

Heinrich Böll è morto ufficialmente fuori dalla Chiesa cattolica, ma con lui muore pur sempre il maggiore narratore cristiano della Germania in questo mezzo secolo. Da dieci anni Böll era in conflitto con quella che lui definiva la «*consorteria del cattolicesimo tedesco*», rifiutava di pagare le tasse sul reddito alla diocesi di Colonia, e alla fine aveva chiesto d'essere cancellato dall'anagrafe della sua parrocchia battesimale. Aveva però sempre ribadito di sentirsi comunque unito al corpo della Chiesa di Cristo.

Deluso dai poteri anche sul versante religioso, deluso dalle anagrafi politiche della Germania uscita sconfitta dalla guerra e diventata ricca, potente e armata nella misura stessa della sconfitta subita, Böll — nato a Colonia nel 1917, scomparso in questi giorni per un male che non perdona — è in realtà il cristiano che meglio tra gli scrittori contemporanei, e con più ostinata e generosa passione di tutti, si è battuto per gli stessi ideali che oggi trovano la Chiesa cattolica e tutte le Chiese cristiane impegnate contro il ricatto nucleare, per il disarmo e la pace in tutti i Paesi del mondo, compresa la Germania da Böll tanto amata e insieme detestata.

Non sconfitto

Böll è stato in Germania quello che è stato in Italia, pur in diversa cultura e in totale diversità di carattere e stile, Ignazio Silone, «*un socialista senza partito, un cristiano senza Chiesa*». Solo nel socialismo democratico di Brandt, Böll ha pensato per anni di trovare spazio e consenso per la sua lotta contro i vecchi e nuovi idoli della Germania. Con Kohl, anche le sue ultime speranze di sostenere un adeguato rimorso nella coscienza tedesca sono definitivamente cadute.

E' morto deluso, ma non rassegnato, non sconfitto. Il suo ruolo è stato condiviso in certa misura con Gunther Grass, ma Böll è assai più vicino nello scritto a quell'impareggiabile e feroce disegnatore di maschere del potere che è Grosz. Sarcasmo e indignazione, malinconia e tenerezza, struggimento e rabbia hanno lacerato i suoi ultimi anni di vita, probabilmente hanno contribuito a straziare anche la sua sempre precaria salute. Ultimamente aveva sposato la causa dei gruppi pacifisti europei, dei verdi, e aveva speso le sue ultime pagine e parole per tener desta la coscienza delle nuove generazioni perché non finissero drogate dal benessere e non consentissero ai progetti dei regimi organici con la loro indifferenza. Ma all'ultimo si è reso conto che i giovani nulla sapevano di quella Germania per cui egli combattè dai 23 ai 28 anni, né di questa Germania reale di oggi.

Le sue gli sono apparse sul finire della vita, semplicemente «*sue opinioni di un clown*», come dice il titolo del suo romanzo più noto. Ma chi si diverte o riflette ancora davanti alla maschera nuda di un clown distrutto dai malanni, dalla rabbia e dalla passione inascoltata per la pace, il disarmo, la convivenza dei popoli? Nemmeno il Premio Nobel, nel 1972, fece accettare Böll a tutta la Germania odierna. Era un testimone diretto, informato, scomodo e irriducibile. E' l'unico che ha continuato sino alla fine a ripetere, già prima di Norimberga e dopo, la Germania è stata colpevole della seconda guerra mondiale non solo per Hitler e per il nazismo ma anche per l'indifferenza di quasi tutto il popolo tedesco di fronte a quella follia.

La Germania lo ha rispettato vivo e lo rispetta morto, perché egli è pur sempre stato una rose fra le più autorevoli e prestigiose della cultura europea e mondiale di questi cinquant'anni. Riconosce, la Germania, come ha detto il presidente federale Richard Weizsäcker, che Böll «*ha sempre difeso la libertà dello spirito ovunque questa fosse in pericolo*».

Nessuno ha mai colto in contraddizione nella vita questo testimone scomodo e provocatorio, qualche volta brutale, intollerante e intollerabile, ma sempre sincero. Le denunce e le condanne di Böll non sono mai nate a tavolino o in una sfilata di piazza. Sono sempre maturate ed uscite dall'esperienza e dalla realtà vissuta con radicale coerenza e passione.

Chiamato in guerra giovanissimo, ne ritornò con quattro ferite ma anche con la cauterizzazione radicale della coscienza contro ogni forma di mitizzazione della guerra e della violenza istituzionalizzata.

Di quello che egli scrive, nel suo mestiere che coincide con la sua coscienza e con la sua vita, Böll, nel discorso che fece a Stoccolma ricevendo il Premio Nobel nel 1972, dice che «*tende ad acquistare sostanza corporea con materiale preesistente, inventato, spirituale, intellettuale, impastato insieme in forma sensibile*». Non nega dunque la fatica dello stile e la ricerca della forma, sperando sempre nel dono della fantasia e della poesia. Spesso — è stato rilevato onestamente in questi giorni anche da critici di lui amici e fedeli come Italo Alighiero Chiusano — fallisce o ha cadute di stile e di resa letteraria, sia per le calamità che lo affliggono, sia per la rabbia che lo anima contro ogni figura di ipocrisia e ogni scandalo e compromesso morale perpetrati all'ombra del potere più legittimo.

Lui e Lorca

Ha il gusto del grottesco, del sarcasmo, della caricatura crudele. A ben leggere soprattutto certi racconti, o le sue opere più brevi, vi si coglie il fiele e il dolore di un'angoscia che non sopportava d'essere messo a tacere dal silenzio prevaricatore del potere. Invece, come egli identificandosi nel protagonista di un suo racconto intitolato *La mia faccia triste*, *Secondo la legge dovrei essere felice*, uno psichiatra dice al protagonista del suo racconto quando lo sorprende triste in contemplazione del volo dei gabbiani.

FUNERALI SENZA ESTRANEI

BONN — La famiglia del premio Nobel Heinrich Böll, scomparso martedì, ha annunciato che i funerali avverranno domani «in forma strettamente privata» nel cimitero di Bornheim vicino a Bonn.

Una portavoce della casa editrice Lamuv, di proprietà di uno dei figli dello scrittore, ha insistito sul desiderio espresso dalla famiglia di non avere personalità pubbliche ai funerali. La famiglia ha anche chiesto che non siano inviati fiori.

Sopra: lo scrittore con Solzenicyn

Al centro: un'intensa espressione di Böll.

Sotto: con il re di Svezia quando gli fu assegnato il Nobel, nel '72

sempre vicine alle cadute di stile e di omogeneità del narratore in quella sua fedele e accidentata biografia di voce degli esclusi e degli sconfitti, tutto emerge e cerca unità, ora più che mai, anche poetica, dai suoi libri migliori quale contributo al rinnovamento della coscienza contemporanea. Uno soprattutto — vedo che è il meno citato, anzi il più dimenticato da tutti i necrologi apparsi in questi giorni — *E non disse nemmeno una parola*. Anche Chiusano, che di Böll è stato traduttore geniale e amico strenuo e fedele, riconosce come il suo romanzo «*artisticamente più riuscito*», questa storia di poveri coniugi sopravvissuti tra le macerie di Colonia al massacro e all'incenerimento della guerra. Premesso che tutta l'opera di Böll è inesorabilmente autobiografica in modo diretto o di riflesso, si può affermare che in *E non disse nemmeno una parola* è contenuto il livello più ricco e forte dello stile e della poesia dello scrittore. E' la storia di reduci morali dalla catastrofe hitleriana, costretti a vivere tra le macerie di una grande città, senza nemmeno una stanza in cui poter amare pur essendo marito e moglie, spinti a vedersi e amarsi come clandestini in stanzette squallide di pensioni rabberciate alla meglio. E' la storia di un' «*allegria di naufraghi*», storia di una coppia che vince tuttavia la disperazione e che sente il negro di un famoso *blues*, «*non dice nemmeno una parola*».

Più che mai efficace, ma mai letterariamente felice è stato negli ultimi anni il Böll narratore. La forza della denuncia, la rabbia e l'indignazione per gli scandali ormai istituzionalizzati ad Est e ad Ovest, ogni suo libro ha rivelato un bersaglio di mentalità, di classe, di poteri, ma ha mostrato anche spesso qualche gracilità stilistica e un appannamento letterario e poetico. Tuttavia in Böll la *vita come coscienza* è sempre un tale pronto, ardente e appassionato primato e l'impegno su ogni altro calcolo culturale, che lo scrittore non misura più nemmeno le proprie cadute. E' soprattutto e prima di tutto un uomo. All'interrogativo biblico che pone a titolo del suo secondo libro che gli dà la prima notorietà — *Dov'eri, Adamo?* — lui per primo risponde con i fatti, non evade, non tace, non rimuove.

L'utopia

Böll diventa così la voce della Germania sconfitta; la sua utopia è che la Germania renda conto al mondo del nazismo della propria connivenza, indifferente non quanto dal nazismo è stata in diverso modo anche dopo. Lo scrittore non si riconosce in alcuno schieramento preciso, tesserato, inquadrato; in nessuno nemmeno nella socialdemocrazia di Brandt, anche se tuttavia l'appoggia come l'unica forza credibile della democrazia tedesca.

Italo Alighiero Chiusano definisce ad un tempo, con tratto rigoroso e felice, l'uomo e la sua libertà di utopista: «*Spesso Böll ha perso la misura. Ma che dico: la misura non l'ha mai avuta, come poteva perderla? Non è certo di misura che andava in cerca ma di passione. Dico di più: di follia. Era un feroce utopista. E anche un bambino... Il suo era un socialismo anarchico e francescano*».

L'uomo Böll, infatti, prima ancora che lo scrittore, e fino alla morte, non ha adorato alcun idolo, né il successo, né il denaro, tanto meno il potere e il prestigio. Europeo per vocazione di coscienza e per esperienza di guerra e speranza di pace, somiglia ad un'altra testimone altrettanto strenua del crollo della Germania in Europa e dell'Europa nel mondo con la seconda guerra mondiale: quella Simone Weil in cui diagnosi è uno spietato gemito sulla fine del continente, e cronaca d'un fallimento annunziato per il continente delle illusioni. Quello di Böll è il grido d'un clown che riesce a far sentire la putrefazione, l'odore di morte d'un intero continente appena uscito dalla guerra ed entrato in un'altra ipocrisia e in un altro esercizio di potere. Böll cerca segni di riscatto dovunque s'annuncino, senza timore d'apparire temerario e trasgressivo. Accoglie Solgenitsin profugo, e guasta così i propri rapporti con la Russia (anche come presidente internazionale del Pen Club), manda rose rosse ad una signora che ha pubblicamente schiaffeggiato un ex nazista che ha fatto un'altissima carriera nella gerarchia della Germania federale, invoca la rinuncia alla caccia *alle streghe* per la banda Baader Meinhof. Abbaglia, eccede, spesso anche equivoca, ma sempre perché l'uomo prevale in lui sull'intellettuale, sul letterato, sull'inventore di storie.

Tra i giovani

Più che come vita la sua opera letteraria come ha osservato un critico è da considerare prima di tutto come un'operazione di coscienza critica. Ma ha la coscienza della Germania né quella dell'Europa divisa e spesso frustrata gli danno atto — a parte gli elogi necrologici di questi giorni — d'avere in lui un *padre spirituale*, non mancano un esempio di rifiuto negli ultimi e più terrificanti feticci mortuari che in Europa, dall'Est all'Ovest, stanno innalzando i programmatori dello sterminio planetario, i signori dei bottoni nucleari.

Deluso dai sistemi *biodegradabili*, Böll, in questi ultimi anni, si accosta ai movimenti giovanili pacifisti, sperando che si riuniscano in una forza adeguata in tutto il mondo democratico e possano offrire un'alternativa al terrore nucleare.

Crede nei giovani, e nel grande raduno che nel 1981 si tiene per la prima volta in Germania, si prepara scritto anche un denso e ardente discorso. Ma appena vede quel fiume di creature appassionate ed acerbe, con gli striscioni e gli slogans, e ode i primi discorsi di altri di lui più giovani, si rende conto — o teme — di essere già in ritardo anche per poter dire loro una parola che venga presa per il segno di un pacifista sincero e crivellato di cicatrici, reduce dalla guerra del fronte e da quella delle democrazie organiche dei due blocchi, e quindi testimone e moralista credibile. Prova, malfermo sulle gambe, a balbettare e leggere alcuni pensieri. Ma tace subito. Anche la sua, come la voce di tutti gli autentici profeti, non la morte sembra destinata al fallimento.

Innamorato e fedele alla moglie Annemarie Cech e alla famiglia, Böll ha amato la vita, esorcizzato la pianificazione della morte sul nostro pianeta. Si è opposto con pari foga, durezza e candore sia all'installazione dei missili Pershing sia ai ricatti del benessere indiscriminato a spese di tutto il Sud povero ed affamato del mondo. E tuttavia, alla fine, anche lui non ha potuto dire più «*nemmeno una parola*».

Nazareno Fabbretti

Fiesta ti regala l'estate.

2.000.000 DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI

Fiesta finanzia la tua vacanza. Solo per alcuni giorni i Concessionari Ford ti offrono strepitose condizioni su tutte le versioni Fiesta, benzina e Diesel. Un esempio: acquistando una Fiesta XR2, con Ford Credit risparmi 2.026.000 lire sugli interessi in vigore e puoi pagare in 48 comode rate da 347.000 lire. In più la prima rata della tua Fiesta la paghi solo ad ottobre, versando oggi un minimo anticipo. L'offerta è valida salvo l'approvazione della Finanziaria e per i veicoli disponibili in rete.

1.000.000 DI RIDUZIONE SUL LISTINO O DI VALUTAZIONE IN PIU' SULL'USATO.

Dai Concessionari Ford, l'estate è davvero eccezionale. In più, insieme al risparmio sugli interessi, una straordinaria riduzione di 1.000.000 sul listino o 1.000.000 di superiore valutazione del tuo usato. A conti fatti, Fiesta è tua con solo 5.714.000 lire IVA inclusa. Con Fiesta è già vacanza.

Da lire 6.714.000 IVA inclusa

BENZINA E DIESEL 1600

LE OFFERTE SONO CUMULABILI.

DAI CONCESSIONARI FORD SOLO FINO AL 31 LUGLIO.

Ford

Ora è in vacanza nel Canavese, dove fa il presidente del Rivara

A BERUATTO LA «PANCHINA» NON INTERESSA «MI SENTO UN TITOLARE DEL TORO»

RIVARA CANAVESE — Lo hanno richiesto in tanti, anche i campioni d'Italia del Verona. Ma alla fine il Torino ha preferito tenerselo, optando invece per la cessione di Schiavi. E così, a 28 anni, Paolo Beruatto sta per iniziare la sua quinta stagione in maglia granata. Non senza qualche amarezza però.

«*Leggo su tutti i giornali — precisa — che il mio posto è in panchina. D'accordo, sono soltanto parole, il signor Radice non si è ancora pronunciato. Però a me danno fastidio lo stesso: credo di poter rivendicare un posto in squadra, mi sento titolare in questo Torino. Non abbiamo acquistato nessun fenomeno e dopo tutto la società ha ricevuto qualche offerta anche per me*».

E' appena tornato a Rivara Canavese, dopo una breve vacanza nell'Oceano Indiano. Beruatto è sempre vissuto qui, nel bar gestito dai suoi genitori. A Rivara ha tirato i primi calci, prima di cominciare la carriera vera e propria nelle file dell'Ivrea.

Alle spalle ha duecento partite nella massima serie, sette stagioni vissute ad Avellino prima ed a Torino poi. Elemento spesso prezioso per la sua duttilità, che lo ha portato a ricoprire ruoli di marcatore puro, di terzino di fascia e di centrocampista, è diventato ben presto un beniamino dei tifosi granata, soprattutto per la grande determinazione che lo sorregge: «*Sto bene al Toro. Però, davanti alle ipotesi che leggo sui giornali, mi vien da pensare che forse sarebbe andata meglio se fossi passato al Verona, non l'opportunità di giocare la Coppa Campioni e di lavorare con un tecnico preparato come Bagnoli. Con questo non voglio assolutamente far polemica con la società o con Radice: sarà lui a decidere il mio ruolo nella squadra. Ma sbaglia chi mi relega in panchina ancora prima del raduno*».

Colloca il Torino tra le prime della classe, perciò precisa: «*Siamo arrivati secondi e non credo che la cessione di un elemento ci possa indebolire più di tanto. Comi è un grosso giocatore, deve soltanto poter lavorare in tranquillità per esprimere tutto il suo potenziale. Le favorite? Sono tante, c'è un bel gruppo di pretendenti: ma anche l'anno scorso abbiamo visto come è andata a finire. Nessuno pronosticava il Verona e subito dopo noi*».

Beruatto non accetta l'idea di trascorrere le domeniche in panchina

Questo è il Beruatto calciatore. La solita grinta, anche fuori campo, la voglia di far bene che dimostra mantenendosi in forma con qualche corsetta sulle strade di casa: «*L'anno scorso, temendo i postumi di una pubalgia, sono stato fermo 25 giorni. E alla ripresa della preparazione mi sono trovato in serie difficoltà: con Radice non si scherza*».

Ma, da un paio di settimane, c'è anche un altro Beruatto, che coltiva il calcio come hobby. Ha assunto infatti la presidenza dell'Unione sportiva Rivara, diventando non ciò il più giovane «numero uno» del Canavese e probabilmente di tutta la Provincia.

Non è certo un'ipoteca sul futuro, visto che il Rivara milita in terza categoria: «*Qui in paese siamo tutti amici, l'allenatore, Aldo Bertot, è mio cugino. Vogliamo risollevare la squadra, riportarla al posto che le compete*».

Sarà dura: dopo dieci anni di prima categoria il Rivara è precipitato, in sole due stagioni, all'ultimo gradino. Anche in provincia il calcio è cambiato, una spaghettata a fine partita non basta più per reggere la concorrenza. La società ha cercato di adeguarsi, ma senza fare pazzie. Il nono campionato è cominciati i guai.

Il presidente, Guglielmo Pitta, ha rassegnato le dimissioni, anche se resta nel gruppo dirigenziale per dare una mano. Anche perché Paolo non potrà impegnarsi a tempo pieno: «*Più che altro sarò un presidente onorario. Cercherò di aiutare gli amici, anche finanziariamente, e se il mio nome servirà a ridare un po' di entusiasmo ne sarò ben lieto. Stiamo muovendoci sul mercato, cercando di mettere insieme una bella squadretta per vincere il campionato. Poi si vedrà*».

Per intanto batterà i suoi illustri colleghi: Bonipertì lascia lo stadio a metà partita. Rossi cominciò seguendo la squadra a distanza, lui il «suo» Rivara non lo vedrà proprio. Di domenica, si sa, lo aspettano al posto di lavoro: «*Possibilmente in campo*», aggiunge lui.

Giampiero Paviolo

Presso la Lega nazionale calcio

PARTE IL PROCESSO CONTRO IL PADOVA

MILANO — Nella Milano oppressa dal caldo di piena estate, il Padova calcio aspetta di conoscere il suo destino. Cominciato stamane, il processo per l'illecito sportivo relativo alla partita con il Taranto, nell'ultima giornata del campionato di serie B, dovrebbe concludersi entro domani sera.

«*Potrei anche chiudere questa sera stessa con le richieste, che, ovviamente, renderei note*», ha detto il capo dell'ufficio d'inchiesta Corrado De Biase, al suo ingresso negli uffici della Lega calcio.

Il presidente della Commissione disciplinare, Francesco d'Alessio, non ha voluto invece fare previsioni sulla durata del dibattimento.

Anche se ci sono numerosi imputati e quindi numerosi difensori (tra essi vi sono esperti di diritto sportivo, come Carlo Masera, o personaggi noti in campo sportivo, come Paolo Galgani, presidente della Federtennis, o Paolo Sirena, ex giocatore del Verona), la vicenda processuale appare sufficientemente chiara.

Il Padova, ovviamente, non si dà per vinto in questa sua battaglia. «*Se la verità esce in tutti i suoi elementi, allora questo processo è tutto da vedere*», ha commentato l'avvocato Maurizio Pania, consigliente legale della società.

Al momento dell'inizio del dibattimento erano presenti tutti gli imputati. Il primo ad arrivare è stato Giovanni Sgarbossa, il giocatore del Taranto che sarebbe stato contattato dal dirigente del Padova, Zarpellon, e che avrebbe fatto da tramite per la consegna del denaro. Con la sua successiva, dettagliata confessione ha poi coinvolto gli altri compagni di squadra.

Sgarbossa se ne è stato in disparte, prima di salire nell'aula dove si svolge il dibattimento. Poca voglia di parlare e di farsi fotografare: «*Vedremo se sopra non succede*», è stato il suo laconico commento.

Successivamente, smentendo le generali previsioni, il giocatore del Taranto ha modificato in parte, durante l'interrogatorio, la sua prima deposizione. Pur ammettendo la sostanza dei fatti, avrebbe scagionato tre dei compagni di squadra (Paese, Frappampina e Chimenti, per l'esattezza) e avrebbe detto che il denaro circolato in questa vicenda lo avrebbe avuto da un personaggio del mondo del calcio di cui non ha fatto il nome, ma comunque non riferibile al Padova.

Il processo sportivo si svolge al primo piano, nell'aula grande solitamente destinata alle assemblee. Al tavolo di presidenza ci sono i tre giudici della «disciplinare»: Francesco d'Alessio, il legale di Ancona che la presiede da anni (fu lui a dirigere i vari processi per il celebre scandalo delle «calciscommesse»), il penalista fiorentino Rodolfo Lena (noto anche per essere stato il difensore di Paolo Farsetti all'epoca della vicenda bulgara) e il civilista napoletano Alfredo Mensitieri.

Accanto a loro, Corrado De Biase che sostiene l'accusa. Di fronte, incolpati e difensori. I testimoni sono stati convocati per il primo pomeriggio: fra essi Angelo Becchetti, l'ex allenatore del Taranto, che denunciò l'illecito all'ufficio d'inchiesta.

LE DONNE PAGANO LA CRISI DELLA VACCARONI

GLI SCHERMIDORI AZZURRI SONO PIU' BRAVI

Numa (a sinistra) ha guidato gli azzurri ai trionfi del mondiale di Barcellona

DAL NOSTRO INVIATO
BARCELLONA — Oggi i fioretisti italiani tornano in patria. Con le mani piene di medaglie i maschi, con i pugni completamente vuoti le ragazze.

In fatto di rendimento e, in termini prosaici, di conquiste, tra le due formazioni c'è stato un abisso: eppure venivano entrambe dal successo a pioggia di Vienna nel 1983 (dove si svolse la precedente edizione dei Mondiali) e di Los Angeles 1984, sede delle ultime Olimpiadi.

Gli uni, compatti, determinati, più forti delle avversità (alcune delle quali accusate magari per demerito proprio come le forzata rinuncia a Carloni in seguito allo scriteriato comportamento del marchigiano) ed estremamente concentrati nella necessità di rafforzare e incrementare una tradizione; le altre, brevine ma niente di più, coinvolte nella crisi della loro «leader» e incapaci, sia nella prova individuale, sia in quella a squadre, di reagire con forza alle circostanze sfavorevoli e quindi di prodursi nel colpo d'ala proibito ai mediocri, ma che dovrebbe rientrare nella possibilità dei «grandi».

Un gerco, dunque, diviso idealmente a metà, quello sul quale viaggeranno i fioretisti italiani: da una parte, ribollente dell'allegria di ragazzi che, brindando ai successi di Barcellona, sognano nuovi traguardi; dall'altra, immalinconito dalle lacrime e dai rimpianti di atlete che, partite con aspirazioni di contendersi grandi, si sono d'improvviso trovate piccine. Se poi — Vaccaroni a parte, perché questo è un caso alla cui soluzione dovrà collaborare anche il medico ed è quindi di difficile definizione — Sparaciari (che, pure con il bronzo individuale, ha salvato il salvabile), Traversa, Zalaffi e Gandolfi sono semplicemente rimaste vittime di giornate sfortunate, non avranno che da dimostrarlo nel corso delle prossime e importanti verifiche, quali ad esempio le Universiadi giapponesi di settembre.

Quanto ai maschi, ovviamente, non c'è che da augurarsi che riescano a continuare in questo modo: tanto più — come ama sottolineare Numa — che le forze non mancano, visto che l'Italia sarebbe praticamente in grado di mandare in pedana due squadre composte da tanti «cori» potenziali. «Vincere il titolo a squadre trent'anni dopo — ha affermato il neocampione del mondo — ha voluto dire riprendere la grande tradizione avviata e consolidata ai tempi di Mangiarotti e compagni». Dichiarazione impegnativa che il grande fioretista veneto ribadisce dicendo: «*In questa specialità saranno adesso gli altri a soffrire nel tentativo di scalzarci via, se sapremo mantenere l'attuale compattezza, per almeno 4-5 anni non ci sarà nessuno in grado di darci fastidio*».

Perché aveva dovuto attendere tanto tempo per tornare in cima ai valori mondiali nel fioretto a squadre?

«*Fino a dieci anni fa in pratica l'Italia non ha avuto atleti in grado di competere con le più forti rappresentative straniere. Dal 1977 in poi le cose sono cambiate, purtroppo soltanto in teoria, però, perché i risultati non si sono comunque visti. Ricordo ad esempio una finale a Buenos Aires contro i tedeschi, nella quale gli azzurri, già in vantaggio per 7-1, riuscirono a farsi superare. In quell'occasione io non ero presente, c'ero in compenso a Melbourne quando l'Italia si fece raggiungere e battere dai sovietici nonostante si fosse trovata a un certo punto in vantaggio per 6-2*».

Distrazione o, piuttosto, presunzione?

«*Beh, propendersi nettamente per la seconda ipotesi. Qual è stato il segreto del vostro successo?*

«*Non abbiamo mai perso la testa. I tedeschi, che sono maestri in queste cose, a un certo punto ci hanno teso delle trappole psicologiche cercando di perder tempo quando si trovavano in difficoltà e ricorrendo ad altri espedienti nel tentativo di spezzare il nostro ritmo. Con una eccezionale concentrazione siamo riusciti a neutralizzare tutti i loro tentativi*».

Saluti e complimenti, ma intanti hanno formulato a Numa e ai suoi compagni un «buone vacanze». Potrebbero credere che li si voglia prendere in giro. Riprende infatti la routine, fatta di 5-6 ore di allenamento.

Piercarlo Alfonsatti

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass	Tel. 65211
Specchio dei tempi	Tel. 65581
Gazzetta Ufficiale:	
Inserzioni (Poligrafico dello Stato)	Tel. 517.958
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli	Tel. 6568.335

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 - Sabato chiuso

Pubblicità Publikompass Tel. 65211
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 Sabato 9-12,30
SPORTELLI VIA MARENCO, 32
Da lunedì a venerdì: 8,30-12,30; 14-20,30
Sabato 8,30-12,30; 14,30-20,30 Domenica 18,30-20,30

Edicola Internazionale

Copie arretrate La Stampa	Tel. 534.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa	Tel. 534.914
Vendita Gazzetta Ufficiale	Tel. 534.914
Da lunedì a sabato 6-19	Domenica 6-12,30

Si è difeso bene anche nelle salite di ieri sull'Aubisque

PER HINAULT PARIGI SEMPRE PIU' VICINA

Le vittorie nelle due semitappe sono andate a Roche e Simon Regis

PAU — Per Hinault in maglia gialla Pau è straordinariamente vicina a Parigi. Come dire che ormai questo Tour de France può solo più perderlo lui, non vincerlo un altro. Dopo essersela cavata l'altro ieri sul Lautaret e ieri sull'Aubisque, lo stesso corridore bretone si è concesso una battuta di ottimismo: «*Il Tour è vinto al novanta per cento* — ha detto —. *Il dieci per cento che manca non è rappresentato da quello che possono fare gli avversari, ma dalla sorte*».

Ieri l'Aubisque lo si è scalato due volte da due lati diversi, in due semitappe decisamente corte, ma non per questo poco impegnative. In entrambe le occasioni Hinault non ha strafatto, ma ha sempre costantemente e agevolmente tenuto sotto controllo i rivali più pericolosi. «*Sono andato meglio di quanto pensassi* — ha spiegato —; *e se avessi voluto sarei stato in grado di fare qualche cosa di più, ma quelli che non dovevo perdere di vista erano appena davanti a me*».

E così le due vittorie nelle semitappe sono andate rispettivamente all'irlandese Roche e al francese Simon Regis, protagonisti, soprattutto il primo, di episodi spettacolarmente fra i più validi di questo Tour.

Rimane da parlare di LeMond, impetuoso e polemico. «*Se non vinco questo Tour è per colpa di Roche che mi ha detto di correre su Roche e di non cercare di staccarlo se non fossi stato più che sicuro di potercela fare, e così non ho nemmeno provato*». E meno male, viene da dire, infatti ieri sull'Aubisque LeMond ha dimostrato che di energie da spendere ne aveva ancora veramente poche.

Per quanto riguarda la Challenge Tour de France femminile, dopo il riposo di ieri la corsa riparte alla volta di Bordeaux con la maglia gialla saldamente sulle spalle della nostra Maria Canins e, almeno fra le ragazze, una buona figura per il tricolore non dovrebbe mancare.

Hinault e LeMond: per il primo la vittoria è ormai sua carta

A Pettenasco per i dilettanti

CALCIO-MERCATO PIU' PICCOLO MA PIU' VIVO

PETTENASCO — Molti movimenti al mercatino dei dilettanti riservato alle squadre novaresi, valsesiane, biellesi, vercellesi e del vicino Varesotto che si tiene ogni martedì e venerdì di luglio all'hotel Approdo di Pettenasco, in riva al lago d'Orta. Dopo i grandi exploit della scorsa settimana della matricola Sunese che ha soffiato gli ossolani Piemontesi e Bosco all'Indy Gravellona, è stata la volta delle squadre ticinesi a mettersi in mostra.

Il colpo più eclatante lo ha messo a segno il Castelletto che dopo aver prelevato il difensore Gadda dal Borgoticino e il brioso Gambaro dalla Faresa, è riuscito nell'impresa di tesserare Fortunato, la stella del Trecate, battendo allo sprint la concorrenza di Abbiategrasso e Gallaratese. I biancazzurri, con il rientro del militare Menghini, si ritrovano con un centrocampista in più e sarebbero propensi alla cessione di Bovio al Villadossola. Ma il giocatore, a causa della distanza, indugia e così la trattativa è ancora in alto mare.

Sono invece andate a buon fine quelle riguardanti il trasferimento di Gloria al Romagnano ed il riscatto del portiere Ottina, in comproprietà con il Gozzano.

Anche il Mezzomerico non è stato a guardare: il club di Gildo Pozzi ha ceduto le promesse Emanuele Leonardi alla Pro Patria e Milani alla Castanese, compagine lombarda di Eccellenza, ed ha ottenuto in prestito dall'Omegna il giovane Zani.

I biancazzurri sono vicini al tesseramento di Zappella e se così fosse, a distanza di una sola stagione il mediano si ritroverebbe ancora assieme a Pivanti e Guglielminetti e si ricostituirebbe quel trio di centrocampo che per anni ha vestito la maglia del Gozzano.

Anche il Grignasco in questi giorni sta movimentando la sua campagna acquisti-vendite. La società rossonera, dopo aver ufficializzato il trasferimento di Gallina al Borgosesia e lo scambio con la Cossatese Iulini-Ramella, ha concluso con la Pro Vercelli il tesseramento del duo Viassi-Petrone, nell'ultimo torneo in forza al Cerano.

Sempre dalle bianche casacche potrebbe arrivare il portiere Vercellone. Inoltre il Grignasco, che molto probabilmente riconfermerà il giovanissimo Foti (è sfumata la trattativa con il Verona), potrebbe rilevare Bianco dall'Ivrea e cedere Fontaneto al Borgosesia.

I granata valsesiani nel frattempo hanno ceduto l'estremo difensore Balzano al Borgoticino e tesserato la mezzala Sacchi dalla Faresa.

Un altro affare concluso è quello tra il Borgomanero e lo Stresa: i rossoblù hanno lasciato nella cittadina del lago Maggiore il portiere Fasoli, l'anno scorso già tra i pali dell'undici stresiano, e prelevato il libero Cagnoli.

Il clan del presidente Margaroli è comunque alle prese con le «patate bollenti» rappresentate dai due primatori Giuliano e Borzoni. Il bomber che l'anno scorso con 29 reti ha stabilito il nuovo record piemontese dei marcatori per i tornei di Promozione è proprietario del cartellino ed è corteggiato dalla matricola Sunese che gli offre mari e monti, mentre l'estrosa mezzala ha sparato, quale ingaggio, una cifra da capogiro. Ma il Borgo oltre un determinato tetto non vuole andare e così Giuliano e Borzoni potrebbero approdare ad altri lidi.

Alla ricerca di una punta è il Gattinara che ha vanamente bussato alla porta del Borgomanero per avere Trivelli. I rossoblù, anche in considerazione della possibile partenza di Giuliano, hanno fatto chiaramente capire che si priverebbero dell'ala solo per una consistente contropartita. Così Sottile e C. hanno fatto marcia indietro, intavolando una trattativa con l'Indy Gravellona per il passaggio tra i vignaioli di Ferraretto, il bomber rimasto l'anno con le polveri bagnate.

Roberto Eynard

Del Zoppo e Tabaton fra i favoriti nella gara biellese

DALLA TARGA FLORIO AL RALLY DELLA LANA

Alla chiusura delle iscrizioni i partecipanti all'ottava edizione sono 160, fra cui 35 svizzeri per il loro campionato nazionale

Federico Ormezzano parteciperà al Rally della Lana su una Opel Manta 400

BIELLA — L'ottava edizione del «Rally Internazionale della Lana-Trofeo città di Biella-Coppa Bipiem» in programma dal 26 al 28 luglio, si preannuncia tra le più interessanti e spettacolari. Alla chiusura delle iscrizioni, infatti, sono ben 160 gli equipaggi che hanno dato la loro adesione, di cui 35 svizzeri, impegnati nel campionato elvetico, e una decina tra francesi, belgi e tedeschi.

Tra i nomi di maggiore spicco troviamo Del Zoppo-Tognana con la Peugeot Turbo 16, e Tabaton-Tedeschini con la Lancia Rally Esso. Entrambi gli equipaggi sono reduci dalla Targa Florio: Del Zoppo dopo essere stato a lungo al comando è stato tagliato fuori dalla vittoria finale da una uscita di strada; Tabaton, pur con noie meccaniche, è giunto secondo alle spalle di Cerrato.

Ma sempre con le auto della casa torinese troviamo Serena-Martino, gli svizzeri Balmer-Indermuhler (sono al comando del campionato elvetico), Snijers-Colebunders (037 evoluzione tre, campioni del Belgio), Maggi-Ercole (037 evoluzione due) e Boretti-Boretti.

Ma c'è molta attesa per vedere all'opera l'idolo locale Federico Ormezzano che pur avendo concluso la sua carriera di pilota professionista, porterà in gara una Opel Manta 400 ufficiale. Non è una macchina da primo posto assoluto, ma comunque da posizioni di vertice. Si preannuncia poi un gran duello fra Ormezzano e gli altri equipaggi Opel, tra cui i francesi De Laloye-Andres, iscritti in gara dalla Opel francese e veterani del campionato Open inglese. Della partita saranno anche Bolomey-Hauri su Ascona 400 gruppo B e forse il tedesco Weber.

Non staranno certo a guardare neppure i francesi Meylan-Remy su Nissan 240, Perreux-Audemars su Mazda Turbo R 6, Ercolani-Roggia con la Ferrari 308 Gtb.

Sono in grado di fare bene anche le Audi 4 gruppo A di Krucker e di Carron.

E poi ci saranno i piloti locali come Giorgio-Barbotti su BX (il miglior biellese negli ultimi Rally della Lana), Lampo-Veronese su Porsche 911, Boggio-Mello su Talbot gruppo B, Delle Vedove-Crestani su Porsche e Panzera-Lanza su Nissan gruppo B.

Un discorso a parte merita Franco Peraldo. Il popolare «Speedy», vincitore della prima edizione del Lana (gara di regolarità sprint 1973), ha dichiarato di voler fare una gara tranquilla. Si è però scelto una Toyota Corolla gruppo A: ha cioè una macchina che va forte ed è iscritto in un gruppo dove ci sarà grande battaglia tra la Ritmo 130 di Chiti e l'Audi di Bentivogli.

Spettacolo promettono anche gli equipaggi Ford Caneva-Cecchini e Sgamelli-Sghedoni con le Escort turbo. E poi ci saranno le ragazze del team Ford Balestrieri-Sormani, Angeri-De Dominici, Pilcher-Bernasone, Marchetto-Ciummei con aggregate le biellesi Loretta Piana e Paola Boggio.

Ma gli equipaggi interessanti sono veramente molti e tra i piloti da tenere d'occhio c'è l'ex discesista Philippe Roux, l'ex campione di motocross Miele. Presente è anche il leader del campionato italiano gruppo N Porcellana. E per concludere parliamo della nuova Lancia Delta a trazione integrale. La nuova arma da rally della casa torinese è in fase di collaudo e sarà presente al rally della Lana per una «esibizione». Cerrato da Alen e da Biasion dovrebbe cimentarsi sulle «speciali» biellesi per continuare la messa a punto in attesa dell'omologazione.

Maurizio Alfisi

Continua a mancare l'«immagine»

LA PALLANUOTO E LE SUE INUTILI NOVITA'

La pallanuoto italiana ha praticamente chiuso la stagione lunedì scorso con l'assegnazione dello scudetto al Parmacotto Posillipo dopo il triplo derby con la Canottieri Finlocataud, valevole per la finale dei playoff-scudetto. Il tricolore è dunque tornato al Sud dopo sei anni, per la prima volta nelle mani della formazione rossoverde, interrompendo così un netto predominio delle squadre liguri.

Adesso è ora di mettere tutto in archivio e di pensare, magari con una certa preoccupazione, agli Europei di Sofia. Ma prima è necessario tornare un attimo indietro e fare un primo bilancio sul campionato, che ha visto innanzitutto il declino della Pro Recco di Eraldo Pizzo.

Nello scorso mese di gennaio questo si era presentato come il torneo delle grandi novità, degli stranieri, delle modifiche al regolamento per quanto riguarda lo svolgimento dei playoff, ma soprattutto delle nuove autentiche realtà come Bisley Pescara e Rari Nantes Savona, che avrebbero dovuto prendere il posto delle ex grandi, Recco e Bogliasco, già decadute ancora prima di cominciare.

Tutto questo all'unico scopo di incrementare l'interesse del pubblico e dei mass-media intorno ad uno sport di lunga tradizione, sempre in grado di fornire un ottimo spettacolo. Ed effettivamente si sono avuti risultati positivi a Napoli, Savona e Pescara, ma nello stesso tempo nel cuore tradizionale della Liguria pallanuotistica sono state giocate alcune partite di fronte a pochi intimi.

L'uscita della Riviera di Levante dal grande giro non preoccupa eccessivamente, anche perché con una decisione a sorpresa la federnuoto ha bloccato tutte le retrocessioni, recuperando così anche il Nervi e lo Sturla che già pensavano alla serie B. E poi l'obiettivo inseguito da tempo dai dirigenti della Fin è quello di arrivare ai grossi centri — tipo Torino e Milano — e alle altre regioni, a costo di «sfoltire» laddove c'è addirittura troppa abbondanza.

Quello che conta di fondo è salvare la facciata, e se poi questo tipo di progresso per la pallanuoto non poggia su basi effettivamente solide, non importa. Proprio in quest'ottica doveva funzionare la riapertura agli stranieri, che però ha dato risultati assai controversi, o meglio è stata utile soltanto per le squadre che hanno avuto i mezzi per tesserarne a fino ad un certo punto, visto che il Pescara del fuoriclasse Manuel Estiarte è arrivato soltanto ai quarti di finale, mentre la Rari Nantes Savona, interamente formata da elementi locali, è stata eliminata soltanto in semifinale.

Certo qualche risultato c'è stato, il pubblico mediamente è aumentato ma non basta. Il vero guaio è che a livello nazionale non si muove nulla e trovare uno sponsor disposto a dare un cospicuo aiuto finanziario diventa sempre più difficile. Lo dimostra il fatto che i neocampioni d'Italia del Posillipo dovranno molto probabilmente cercare un altro abbinamento, in quanto la Parmacotto, a meno di ripensamenti, ha deciso di abbandonare l'ambiente.

Per giungere a qualcosa di concreto ci vorrebbe l'appoggio continuo della televisione e dei giornali, ma che cosa fa la federazione per meritarselo? Niente. Anzi, invece di organizzarsi con orari e scadenze giusti, costringe magari il povero cronista a passare delle ore attaccato al telefono nella speranza di carpire qualche risultato, oppure qualche notizia inerente alle trasferte delle varie squadre nazionali, di cui il più delle volte sono a conoscenza soltanto i diretti protagonisti.

E' inutile insomma fare delle proposte nuove, cercare continuamente di cambiare la formula del campionato, quando l'unica cosa da fare sarebbe quella di migliorare l'immagine che ora come ora manca quasi completamente. Quale potrebbe essere, del resto, in uno sport dove si assiste da anni soltanto a vuote discussioni, mentre la squadra nazionale non ottiene successi da tempo, non esiste assolutamente un'unità di veduta, si crea la Lega per sopperire alle manchevolezze della federazione, e si porta avanti un torneo che vive alla giornata persino nelle regole che lo amministrano?

Maurizio Pignata

Barbara Fiammengo punta agli Europei juniores

E FINALMENTE LA RAGAZZINA DI NOLE HA RICOMINCIATO A VOLARE

La grande paura è passata. Il malanno alla caviglia causa della sparizione azzurra dal salto in alto femminile sembra definitivamente eliminato. *«Speriamo, visto che lo scorso anno non ho potuto quasi gareggiare. E pensare che aveva il minimo per le Olimpiadi di Los Angeles...»*. Alla diciassettenne Barbara Fiammengo brucia ancora la mancata partecipazione olimpica: *«Però ho fatto il tifo davanti alla televisione e sono stata molto contenta dei risultati di Sara Simeoni»*.

Dal tempo dell'esplosione del fenomeno Fiammengo (era il settembre '83) sono passati quasi due anni e solo oggi Barbara è tornata ai suoi livelli agonistici: l'1,65 ottenuto ad Asti il 16 giugno la rilancia immediatamente nella scia della grande maestra Sara. *«Lei è molto simpatica, spesso mi dà consigli»* — spiega la giovane atleta di Nole —. *Anche Erminio Azzaro è simpatico oltre ad essere un bravissimo tecnico»*.

A Formia, dove proprio sotto la guida di Azzaro si allena presso il Centro Atletico del Coni, Barbara ha trovato un ambiente inizialmente ostile. Per l'allora sedicenne prodigio, l'impatto con la vita da atleti è stato forse troppo violento. Ora la ritroviamo più matura, più espansiva; grazie anche a Davide, il suo «boy friend» torinese saltatore con l'asta di ottime prospettive. *«Adesso mi sto allenando molto — afferma Barbara — ma è solo da due mesi che ho potuto riprendere gli allenamenti. A fine marzo ho finito le cure a Rivoli col professor Benazzo, al Centro di Ricerca per la Medicina dello Sport. Poi ho fatto tre infiltrazioni al cortisone e una mesoterapia qui a Torino al Centro di Medicina dello Sport con il professor Gribaudo. Il piede non mi fa più male, perciò la preparazione verso l'impegno più importante della stagione continua»*.

La metà dell'85 sono gli Europei juniores in Ddr il 20 agosto. Alla massima rassegna continentale giovanile Barbara vi arriva col titolo nazionale vinto a Firenze (1,76 la misura ottenuta), oltre a quello indoor dell'84 (1,82 a Genova). *«Ci saranno anche i Campionati italiani assoluti a Roma — precisa — e un incontro per nazioni a Bassano del Grappa la settimana prima; spero anche in qualche convocazione in Nazionale A»*.

Dal punto di vista tecnico Barbara dovrà affrontare qualche difficoltà. Per favorire una completa guarigione della caviglia di stacco, la rincorsa è stata completamente modificata: ora più ampia, con 9 passi più 8 passettini di preparazione. Il suo tecnico della Sisport Parelli, Zamperin, è ottimista, i primi risultati infatti sono molto confortanti: 1,70 al Parco Ruffini alla prima uscita stagionale ai primi di giugno; 1,75 a Firenze agli Italiani juniores; 1,85 ad Asti nel corso di un meeting interregionale.

La stagione '85 è appena iniziata, gli addetti ai lavori sanno però che per Sara Simeoni si avvicina il momento di appendere le scarpette al chiodo. Alle sue spalle rispunta la «ragazzina volante» e il futuro potrebbe essere rosso per lui.

fi. bl.

Barbara Fiammengo finalmente è guarita

Patto d'alleanza fra le due squadre torinesi

TAURI-GATORS, NIENTE FUSIONE «MA CI AIUTEREMO A VICENDA»

Monetti (n. 27) in azione durante Italia-Finlandia, finale del campionato europeo

La fusione tra Tauri e Gators non si farà. La trattativa tra le due squadre torinesi di football americano, durata parecchi mesi, si è conclusa con un nulla di fatto.

«Il discorso è definitivamente chiuso: tra noi e i Tauri non esistevano i presupposti per un accordo», ammette Carlo Miglio, portavoce dei Gators.

Tutte le squadre stanno muovendosi in previsione del campionato del prossimo anno. I Giaguari hanno intenzione di rafforzarsi ulteriormente attingendo sia dal campo nazionale che da quello americano. Per questo nei prossimi giorni partiranno per gli Stati Uniti l'allenatore Zoncati e il dirigente Sorrentino per visionare e contattare due giocatori molto forti.

Il presidente dei Giaguari, Martinetti, ha anche iniziato la trattativa con i Tauri. La sua proposta non consisterebbe in una fusione vera e propria, ma in una specie di trattato di mutua collaborazione: i giocatori più validi delle due formazioni dovrebbero confluire l'anno prossimo nei Giaguari puntando alla finale tricolore; l'anno successivo le parti si invertirebbero e sarebbero i Tauri ad avere la squadra da superbeni.

I Tauri, pur senza sbattere a priori l'offerta, stanno valutando altre possibilità. C'è uno sponsor intenzionato ad acquistare l'intera società: se l'accordo dovesse concludersi in modo positivo, arriverebbero a Torino nuovi giocatori, due ex professionisti americani, un allenatore statunitense.

Meno ambiziosi i Gators, consci del loro valore e dei loro attuali limiti: hanno riconfermato l'allenatore Padula, cercano uno sponsor, si guardano attorno per vedere di concludere qualche buon affare.

Fuori da Torino, l'unica grossa novità finora ufficializzata è la fusione tra due squadre milanesi: i Rhinos e i Ridera. E' invece andato definitivamente in fumo l'accordo tra Black Knights Ilbo e Steelmen Legnano, mentre ci sono contatti, anche se piuttosto vaghi, tra Squali Genova e Firsil Varazze.

Al di là della brutta batosta subita dalla Nazionale nella finale europea, cerchiamo di tracciare un bilancio di questa stagione praticamente conclusa. Ne parliamo con il presidente dell'Aifa, Giovanni Colombo. *«Questa stagione è da considerarsi estremamente positiva — risponde —, l'Aifa ha dimostrato di sapere supportare la bellezza di 267 partite ufficiali di serie A e B, e tutto è andato benone»*.

Come interpreta il calo degli spettatori? *«In effetti durante il campionato c'è stato meno pubblico al seguito delle squadre, mentre nelle finali s'è registrata una crescita notevole. All'inizio dell'anno avevo pronosticato di rompere il tetto dei 500 mila spettatori. Questo non succederà: finora il pubblico del football americano si è aggirato sulle 300 mila persone, cui bisogna aggiungere le 100 mila che in settembre affolleranno gli stadi della serie C e della "Under 20". Mi attendo molto da questi incontri, con tutto il Sud che fa per la prima volta la sua comparsa e un grosso entusiasmo a livello di base»*.

«Il nostro è un pubblico molto particolare — conclude Colombo —; *nella maggioranza è composto dagli stessi giocatori. Ecco perciò che proprio il moltiplicarsi delle squadre e dei campionati ha avuto come conseguenza la diminuzione degli spettatori»*.

Marco Sannazzaro

IL JUMBO BASKET PERDE VERGNANO GILI, OCCHIPINTI E LASCIA LA «D»

Il basket piemontese perde Carmagnola. Il Jumbo Sport non si è iscritto al campionato di serie D, nel quale avrebbe militato per la seconda stagione dopo quella positiva dell'esordio, che aveva viceversa lasciato intuire propositi abbastanza ambiziosi per le stagioni successive.

A pochissime ore dalla scadenza del termine per le iscrizioni, la società carmagnolese, che proprio in extremis era riuscita a risolvere i suoi problemi economici, si è ritirata... senza giocatori.

Persi Occhipinti, trasferitosi per lavoro a Trino Vercellese, con il playmaker Gili sul piede di partenza per giocarsi le sue carte in una categoria superiore (all'Arsenale con il concittadino Gaspare Borlengo?) e Vergnano militare, il Jumbo Sport si è trovato con una formazione decimata: a quel punto i giocatori rimasti non se la sono sentita di accettare i rischi di un campionato a dir poco difficile nel girone, a meno di un buon numero di rinforzi, avrebbero con ogni probabilità finito per soccombere.

Carmagnola ora deve ricominciare da zero: la squadra più... vecchia è composta da ragazzi del '70 e '71, ci vorrà quindi parecchio prima di riavere un gruppo maturo per tentare la scalata alla D. Nel frattempo, Frattini ed i suoi collaboratori si dedicheranno con speciale cura al minibasket ed al settore giovanile, cercando di ampliare il reclutamento.

Per una squadra che esce di scena, un'altra che è riuscita a mettersi in salvo: i dirigenti della Ginnastica assicurano infatti che la loro formazione, eventualmente un po' ringiovanita, sarà regolarmente al via nel prossimo campionato di D.

Resta il problema dell'impianto (per adeguare la palestra di via Magenta alle norme di sicurezza s'inizieranno i lavori di ristrutturazione che costeranno più di duecento milioni): per l'anno venturo sono in ballottaggio due soluzioni, il «Sisport» di via Massari e la «Pin» di viale Dogali.

Nonostante la rinuncia del Carmagnola, rimangono sempre quindici le formazioni piemontesi al via nel prossimo campionato: il posto del Jumbo Sport dovrebbe essere preso dalla Fulgor Omegna, che si è iscritta come squadra di riserva (e a questo punto dovrebbe partecipare).

In tal modo crescerebbe a quattro squadre il contingente novarese, che annoverà già l'Univer Borgomanero, il Basket Club Novara e l'Invorio. Dal capoluogo, tra l'altro, giungono segnali incoraggianti: la società sembra decisa al rilancio ed ha un nuovo general manager, Giorgio Lucca, e un nuovo allenatore, il conosciuto Massimo Mosca.

Novara reclama un posto in serie C e, con qualche ritocco, la squadra sembra pronta a recitare un ruolo di primo piano.

Da Torino, infine, gli ultimi fuochi sulla D: il Da Fonseca Fino ha raggiunto l'accordo con Robaldo, play di indubbie qualità, con il solo handicap del... peso (a 31 anni di inattività), ed il Nol-Var. Cerca vuole Conciatore, ala della Crocetta.

Renato Botto

Carmagnola ora deve ricominciare da zero, poiché la squadra più «vecchia» è composta da ragazzi del '70 e del '71. Ci vorrà dunque tempo per tentare la scalata.